VERSIONE BASE ☐ Rivista+CD € 3,90
VERSIONE PLUS ☐ Rivista+2CD € 4,90
VERSIONE DVD ☐ Rivista+DVD € 5,90
VERSIONE GOLD ☐ Rivista+2DVD € 9,90
■ Rivista + I DVD di Win Magazine N.7 a € 2,90 in più ■ Rivista + Win Family N.2 a € 9,90 in più
■ Rivista + Win Junior N.3 a € 2,90 in più

Win Magazine

Semplicemente, Windows®

INCLUDE 2 DVD

Periodicità mensile
Ottobre 2005
Anno VIII, n.ro 10 (80)

2 DVD + FILM Top Title a soli 9,90 euro

Uso & Abuso del File Sharing

Risparmiare condividendo con amici e parenti:

- ✓ Connessione ad Internet
- ✓ TV satellitare
- ✓ Digitale terrestre
- ✓ Musica su CD
- ✓ Film in DVD
- ✓ Computer

ALERT! NON TUTTO, PERÒ, È LEGALE!

■ Mobile

CELLULARE SOTTO ATTACCO

Come fanno i pirati ad entrare nei telefonini bluetooth

SUL DVD IL SOFTWARE COMPLETO

■ Sistema

A CIASCUNO IL SUO PROFILO HARDWARE

Scegli all'avvio la configurazione giusta per avere un PC più veloce

■ Grafica Digitale

ANCHORMAN IN 3D

Le immagini scorrono in TV e il tuo alter ego le commenta: allo slideshow ci pensa Adobe

POSTER SU MISURA

Anche una foto a bassa risoluzione può diventare una stampa super

DA PROVARE SUBITO!

DIVX 6 MENU SBLOCCATO

Masterizza con Nero fino a 12 film su un solo disco personalizzando l'interfaccia grafica

■ Antivirus&Sicurezza

COMPUTER BLINDATO

Penna USB salva privacy? Usala per avviare il PC in sicurezza

■ Audio&Video

L'AMMAZZA MPEG4

Archivia su disco tutti i DVD che vuoi: ti diciamo come comprimerli del 300% senza perdere menu ed extra

■ Internet

SEGRETARIA SKYPE

Fai rispondere Windows al telefono quando non sei in casa

SUL DVD IL SOFTWARE COMPLETO ■ Office

PARLA CHIARO

Problemi con le lingue? Traduci file di testo, e-mail e siti Web in un clic!

Finestre con Vista

Windows Vista

Menu, funzioni, servizi, icone... Ecco come cambierà Microsoft Windows tra un anno

■ RIFLETTORI SU

PER UN TELEFONINO SUPERPOTENTE

Le tecnofollie che aggiungono nuove funzioni al tuo cellulare

■ LA SCELTA GIUSTA

PIÙ ORDINE NEL DISCO

A confronto i migliori software per deframmentare il tuo hard disk

Diskeeper 9 | mst Defrag Home Edition | O&O Defrag | PerfectDisk® 7.0

■ PER SAPERNE DI PIÙ

FEED RSS: FATTI TROVARE DALLE NEWS

Come funziona il sistema che permette di ricevere notizie in tempo reale sul desktop

EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it
Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Art. N. DD/DC/003/01 CS.C.P.L.
9 771128 592708 50080

Sommario

Anno VIII - n.ro 10 (80) - Ottobre 2005
Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 1128-5923
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Sesti
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Sesti

RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni
EDITOR: Carmelo Ramundo
COORDINAMENTO REDAZIONALE: Luca Fitzzola
REDAZIONE: Paolo Tarsitano
COLLABORATORI: G. Giovinazzo, A. Garofalo, A. Longo, A. Rusciito, P. Poerio Fitzzi, I. Picci, C. Bruno, M. Bonardo, R. Allegra, G. Gatto, M. Petrozza, M. Campofiorito, E. Bruno, L. Caputo, C. Felicetti, R. Meggiato, L. Battaglioli, C. Lorenzutti, A. Ricco

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Alessandra De Rose
TECNICO DI LABORATORIO: Vincenzo Carpino

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA S.r.l.
RESPONSABILE GRAFICO: Paolo Cristiano
COORDINAMENTO TECNICO: Giancarlo Sicilia
ILLUSTRAZIONE: Mario Veltri, Francesca Sardano
IMPAGINAZIONE: S. Vacono, N. Marra, L. Ferraro

"Rispettare l'uomo e l'ambiente in cui esso vive e lavora è una parte di tutto ciò che facciamo e di ogni decisione che prendiamo per assicurare che le nostre operazioni siano basate sul continuo miglioramento delle performance ambientali e sulla prevenzione dell'inquinamento"

Certificato
UNI EN ISO 14001
N. 9191 CRMT

REALIZZAZIONE MULTIMEDIALE: SET S.r.l.
COORDINAMENTO TECNICO: Piero Mannelli
GRAFICA E REALIZZAZIONE CD-ROM: Carlos Raga

PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.r.l.
Via C. Correnti, 1 - 20123 MILANO
e-mail: advertising@edmaster.it
Tel. 02 831212 - Fax 02 831212107
SALES DIRECTOR: Marc Scortegagna
SEGRETERIA UFFICIO VENDITE: Daisy Zonato
EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Sede di Milano: Via Atlantic, 24 - Tel 02 831213 - Fax 02 831213 30
Sede di Rende: C.da Lecco, Zona Industriale - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 34,90, sconto 25% sul prezzo di copertina € 46,80 - Plus (12 numeri + CD-Rom + allegati extra) € 44,90, sconto 23% sul prezzo di copertina € 58,80 - DVD (12 numeri + DVD-Rom) € 59,90, sconto 15% sul prezzo di copertina € 82,80 - GOLD (12 numeri + DVD-Rom + film in DVD) € 79,90, sconto 28% sul prezzo di copertina € 118,80
Offerte valide fino al 30/11/2005
Costo arretrati (la copia): il doppio del prezzo di copertina + € 5,32 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate al num. 02 831212. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 02 831212206, oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. via C.Correnti, 1 - 20123 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- c/c/p n.16821878 o vaglia postale (inviando copia della ricevuta del versamento insieme alla richiesta);
- assegno bancario non trasferibile (da inviarsi in busta chiusa insieme alla richiesta);
- carta di credito, circuito VISA, CARTASI', MASTERCARD/EUROCARD, (inviando la Vs. autorizzazione, il numero della carta, la data di scadenza e la Vs. sottoscrizione insieme alla richiesta).
- Bonifico bancario (intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o Banca Credem S.p.a c/c 000000005000 ABI 03062 CAB 80880 CIN Q) (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata sul problema sarà riconosciuto e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il CD/DVD-Rom difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio Clienti Via C. Correnti, 1 - 20123 Milano
ASSISTENZA TECNICA (e-mail: winmag@edmaster.it)

Servizio abbonati:
Tel. 02 831212 - Fax 02 831212206
e-mail: servizioabbonati@edmaster.it

STAMPA: STIGE S.p.A., via Pescarito, 110, San Mauro Torinese, Torino - STAMPA CD-ROM e DVD: KDG Mediatech AG, Austria - NEOTEK s.r.l., c.da Imperatore, Bisignano (CS) - Sony DADC Austria AG, Sonystrasse, Anif (AUSTRIA) - DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: Parini S.C. S.p.A., Via Vittor Pisani 81 (Roma) - Finito di stampare nel mese di Settembre 2005

Edizioni Master edita: Idea Web, GoOnLine Internet Magazine, Win Magazine, Win Magazine Giochi, Quale Computer, DVD Magazine, Computer Bild Italia, Office Magazine, Io Programmo, Linux Magazine, Soft Line Software World, MPC, La mia Banca, Digital Music, Digital Jazz Magazine, Horror Movie, Thriller Movie, I Film Cinema in DVD, Computer Games Gold, I DVD, I Fantastici CD-Rom, PC Video Guide, I Corsi di Win Magazine, La mia Videoteca, Win Extra, Home Entertainment, Io programmo Extra, Le Collection, Film Cinema DVD, Win Junior, PC Junior, Le Guide di Win Magazine, Le Guide strategiche di Win Magazine Giochi, I miei Affari Italiani, Le Grandi Guide di Io Programmo, I Film di Idea Web, I DVD di Win Magazine, I Libri di Quale Computer, Le Collection

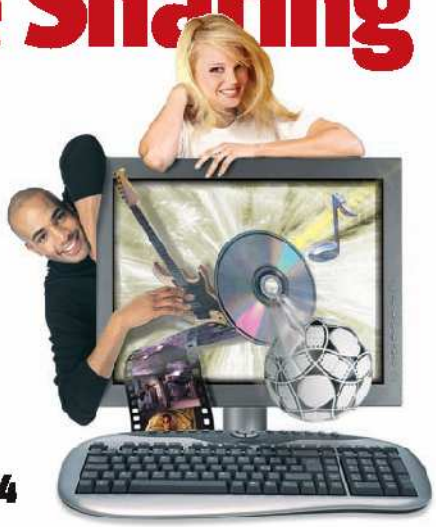
Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non licenziati dagli aventi aventi diritto all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi citati sono citati senza indicare relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Certificato n. 5329 del 02.12.2004

www.itportal.it

Uso & Abuso del File Sharing

- Connessione ad Internet
- TV satellitare
- Digitale terrestre
- Musica su CD
- Film in DVD
- Computer



pag. 54

Finestre con Vista

Menu, funzioni, servizi, icone... Ecco come cambierà Microsoft Windows tra un anno

pag. 62

RUBRICHE

Piccoli acquisti 9
I "tecnosfizi" da non perdere

News 12
Le novità hardware e software del mese

Mailbox 18
Le risposte ai tuoi quesiti

Una risposta a tutto .. 24
Una selezione dei problemi più comuni risolti dagli esperti

I prodotti del mese ... 30
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

Win CD/DVD-Rom 41
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

Block Notes 108
Tra errori, assonanze e bizzarrie, ecco i siti che somigliano a Google ma che invece...

In questo numero...

DIVX: MENU SBLOCCATO
Ecco come siamo riusciti a personalizzare l'interfaccia grafica del DIVX 6
pag. 82

FEED RSS: FATTI TROVARE DALLE NEWS
Come funziona il sistema che permette di ricevere le news da tutto il mondo sul PC
pag. 104

PIÙ ORDINE NEL DISCO
A confronto i migliori software per deframmentare il tuo hard disk
pag. 143

CELLULARE SOTTTO ATTACCO
Vediamo come fanno i pirati ad entrare nei telefonini Bluetooth per rubarne i dati
pag. 126

ANCHORMAN IN 3D
Usiamo Photoshop e Premiere per realizzare slideshow che vengono commentate dal tuo alter ego in 3D
pag. 84

L'AMMAZZA MPEG4
Archiviamo su hard disk i nostri film in DVD comprimendoli senza perdere menu ed extra
pag. 74

SISTEMA

Una tastiera per due PC 65
Grazie ad uno switch possiamo gerstire contemporaneamente due computer

Le estensioni dei file 66
Uno sguardo ai file in formato EXE

Grandi pulizie di stagione 68
Ripuliamo le ventole e i dissipatori dalla polvere accumulata, per migliorarne l'efficienza

Esperti in Windows 70
Come far girare su Windows XP vecchie applicazioni che non possono mancare sul nostro computer

AUDIO&VIDEO

Dal DVD al PC e ritorno! 74
Archivia un'intera videoteca su hard disk comprimendo i film, ma senza rinunciare agli extra

Acquisizione video totale 76
Addio nastri, cassette e pellicole: ecco come riversarli su DVD senza ricorrere al computer

Fotoritocco per il video 80
Utilizzando i filtri di Sony Vegas è possibile dare nuova luce ai colori dei filmati

Sapevi che... 81
- Con Audition è possibile ripulire i file MP3 dai disturbi causati da errori di lettura del CD
- Grazie a Magix Video Deluxe possiamo dare nuova luce ai nostri filmati VHS

MASTERIZZAZIONE

Menu servito anche in DivX 82
Masterizza fino a dodici film su un unico DVD con tanto di interfaccia grafica personalizzata

GRAFICA DIGITALE

Anchorman in 3 dimensioni 84
Le foto delle tue vacanze scorrono sul televisore e il tuo alter ego tridimensionale le commenterà

Il test di Win Magazine 90
Scopri di che fotoritocco sei

Poster su misura 92
Anche una foto a bassa risoluzione può diventare una stampa super

Proteggiamo i nostri ricordi 94
Plastifichiamo foto e documenti per preservarli nel tempo dalla polvere e dalla luce

Le tue foto in stile MAC 95
Basta con i dassici screensaver! È il momento di sperimentare coinvolgenti effetti grafici per il desktop

Foto: alla ricerca dei dettagli 96
Riconosciamo a video uno scatto di qualità

Sapevi che... 98
- Con Illustrator CS2 possiamo creare aree colorate utilizzando solo rette e oggetti
- Grazie agli effetti di DAZ Studio possiamo personalizzare l'illuminazione delle scene 3D

INTERNET

Hardware no problem! 100
Le risposte ai nostri lettori sui problemi riscontrati durante l'installazione e l'utilizzo di una rete Wireless

Dalla Rete senza intoppi 103
Hai l'ADSL a consumo o navighi con il modem 56k? Per scaricare velocemente usa un buon download manager

Per saperne di più 104
I feed RSS sono segnalibri live che si aggiornano automaticamente e che ci permettono di consultare facilmente le news pubblicate dai siti Internet. Ecco come funzionano

Il computer risponde per te 106
Non puoi fare a meno dei servizi di telefonia VoIP, neanche quando sei lontano dal PC? Installa una segreteria digitale

Sapevi che... 110
- Con Picasa possiamo creare una galleria fotografica da pubblicare su Internet
- Grazie ad una plug-in di Skype possiamo effettuare una videochiamata in Rete

GIOCHI

Guerre tribali a suon di clava! 112
Guida la tua tribù alla conquista di terre sconosciute

Sudoku? Più facile col PC! 114
Il gioco enigmistico che ha conquistato milioni di persone, ora sbarca sul computer per regalarci intelligenti rompicapo

LINUX

A ciascuno il suo kernel 116
La differenza tra una qualunque distribuzione e la "nostra" la fa lui, il cuore pulsante di Linux

Masterizzare in differita 119
Per archiviare file da masterizzare in un secondo momento su CD/DVD, possiamo creare un'immagine ISO. Ecco come fare

MOBILE

Riflettori su 120
Le tecnofollie che aggiungono nuove funzioni al tuo cellulare

Parliamo di 124
Il Bluetooth è sicuro? Scopriamo le tecniche di hacking che mettono a rischio la nostra sicurezza

Cellulare sotto attacco hacker 126
Come fanno i pirati ad entrare nei telefonini Bluetooth per prenderne il controllo e spiarne i contenuti

OFFICE

Office? No, meglio Works 130
Scrivere una tesi di laurea con tanto di grafici esplicativi non è mai stato così semplice!

Non fare l'idiota, impara l'idiomma ... 132
Conoscenza delle lingue prossima allo zero? Ecco come realizzare delle perfette traduzioni con un dic

Più sharing per tutti

Carissimi amici, il motto "Uguaglianza, Fratellanza e Libertà" tanto caro ai rivoluzionari francesi del 1700 sembra ancora riecheggiare nelle nostre menti e in modo ancor più sentito tra il popolo di Internet. Che gli internauti siano tutti giacobini dell'etere? Chissà! Di certo sembrano voler racchiudere tali principi fondamentali in un unico termine: "condivisione". Forse è il caso di fare un po' di esempi.
P2P (Peer To Peer) potrebbe essere inteso come "uguaglianza". Io do una cosa a te e tu ne dai una a me, a prescindere dalla posizione sociale ed economica. Parimenti, i software di file sharing (condivisione di file) contribuiscono alla creazione di vere e proprie comunità. Pensiamo ai gemellaggi, quindi "fratellanza", tra istituti di ricerca medico-scientifica di tutto il mondo, che utilizzano la rete BitTorrent (solo per citarne una) al fine di scambiare studi, relazioni ed informazioni cruciali. Per quanto riguarda la "libertà", infine, potremmo intenderla come la sovranità che ognuno di noi ha nel diffondere gratuitamente le proprie creazioni. Purtroppo, come spesso accade, quest'ultimo principio viene mal interpretato come la possibilità di distribuire tutto ciò che si vuole, persino materiale protetto da copyright. Sebbene l'atto dello sharing, così come i software che permettono di farlo, non siano "rivoluzionari" di per sé (leggi "illegali"), bisogna prestare molta attenzione a ciò che si trasmette. Condividere non è un reato, ma lo diventa se si ledono i diritti altrui.
Non dimentichiamo, dunque, che condividere i propri beni è segno di nobiltà d'animo, ma quando si tratta di materiale protetto dal diritto d'autore diventa pirateria.

Luca Filizzola
lfilizzola@edmaster.it

ANTIVIRUS&SICUREZZA

Il virus del mese 134
Il Trojan StartPage.P si installa di nascosto nel PC e modifica la pagina iniziale di Internet Explorer

Un sistema sotto chiave 138
Se la sicurezza dei dati personali è importante, anche una normale pendrive può diventare un solido lucchetto

UTILITÀ&PROGRAMMAZIONE

Disco a pezzi? Incolliamolo! 140
Se l'hard disk è sempre in attività e il caricamento dei file è lento procediamo con la deframmentazione

La scelta giusta 143
Provati per voi i migliori softwware di deframmentazione indispensabili per velocizzare l'utilizzo del sistema operativo

Uno scrigno nel computer 146
I ricordi, gli appuntamenti piccanti... Scriviamoli su un diario virtuale e proteggiamoli con una password

I prezzi dei prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni

In questo numero proponiamo alcuni adattatori USB/LAN, i kit di connessione Audio/Video, i filtri per digicam e i telecomandi universali

Adattatori USB/LAN da 16 a 25 euro

ADATTATORI DA VIAGGIO USB/LAN

Un pratico kit contenente una prolunga universale riavvolgibile, dotata di connettori USB di tipo A M/F (Maschio/Femmina). Inoltre, **comprende diversi adattatori per collegare senza problemi il PC con i più diffusi modelli di fotocamere, stampanti e modem.**

Lindy - Tel. 031 484011
www.lindy.com

THB-820 CABLE BAG

Il trasferimento dei dati tra diversi dispositivi non sarà più un problema, grazie a questo comodo kit. In un astuccio elegante e compatto, sono racchiusi diversi **adattatori USB/LAN per collegare tra loro due PC, il notebook e il PC oppure la fotocamera e il computer.**

Nexths - Tel. 02 3654031
www.nexths.it

ADATTATORI UNIVERSALI USB/FIREWIRE

Un completo set da viaggio composto da ben 10 adattatori e 4 cavi estensibili. Il kit si rivela indispensabile in tutti quei casi nei quali è necessario collegare periferiche esterne USB o Firewire. **Particolarmente adatto qualora cavi originali siano danneggiati o assenti.**

Computer Discount - Tel. 800 408040
www.computerdiscount.it

USB NB-6100P

In una borsa bella e pratica, sono contenute le prolunghe e i convertitori USB più diffusi per collegare la digicam, lo scanner e altre periferiche al PC. **La mini luce USB fornita in dotazione, consente di lavorare senza problemi con il notebook anche in ambienti poco illuminati.**

Trust - Tel. 051 6117111
www.trust.com

Kit connessioni Audio/Video da 16 a 27 euro

DVD CABLE KITS

Un pratico corredo di cavi per collegare il PC o il notebook alla TV. **Molto utile per gustare i film in DVD su un qualsiasi televisore, anche se non si possiede un apposito lettore da tavolo.** Il collegamento può avvenire sia attraverso una comune presa Scart, sia tramite una connessione di tipo S-Video.

Viking Office - Tel. 800 552288
www.vikingop.it

KIT CAVI AUDIO-VIDEO

Insieme di cavi per collegare computer e notebook con TV e videoregistratori. Nella confezione troviamo diversi tipi di connettori tra cui **un cavo per segnale video, lungo 3 metri, ben schermato per prevenire le interferenze.**

CTY - Tel.899 666852
www.cty.it

KRAUN KIT PC-TV

Questo kit è la soluzione ideale per utilizzare la TV come monitor del PC o del portatile. **Ottimo per vedere sul televisore le foto digitali o i film in DivX.** La buona qualità dei connettori e la schermatura dei cavi assicurano riproduzioni fedeli.

Computer Discount - Tel. 800 408040
www.kraun.it

KIT DI CONNESSIONE DVD 10 M

L'occorrente per collegare un lettore DVD alla TV o ad un videoregistratore. Al suo interno troviamo: un cavo S-VHS da 10 metri, un cavo con tre connettori RCS maschi della stessa lunghezza, un adattatore con due connettori RCA femmine e un jack 3.5 mm e un adattatore con 3 RCA femmine + S-VHS/scart maschio.

Pixmania - TEL. 899 788 676
www.pixmania.com

Filtri per digicam da 17 a 26 euro

FILTRO GIALLO P 001

Questo filtro giallo è ideale per scattare ritratti: **schiarisce la pelle, ravviva il colore dei capelli biondi e attenua la presenza delle lentiggini sul viso**. Le nostre foto saranno ancora più belle ed emozionanti. I filtri della serie P si installano sugli obiettivi 48/49/52/55/58/62/67/72/77/82 mm supportati dai porta-filtri per serie P.

Pixmania - Tel. 899 788676
www.pixmania.com

FILTRO CIRCOLARE S 164/49

I filtri polarizzanti circolari della serie S di Cokin sono indicati per fotografare paesaggi e panorami. Infatti **migliorano i colori del cielo e sono in grado di eliminare o quantomeno attenuare le luci sulle superfici riflettenti** come acqua, vetro e superfici laccate in genere.

Pixmania - Tel. 899 788676
www.pixmania.com

FILTRO UV DIGITAL SILVER 27MM

A volte la luminosità eccessiva degli ambienti in cui realizziamo i nostri scatti può produrre foto dai colori pallidi o spenti. Grazie a questo filtro sarà possibile **regolare l'apertura del diaframma in modo da ottenere foto nitide anche all'aperto**.

Pixmania - Tel. 899 788676
www.pixmania.com

37 VTP-1

Se le funzioni della nostra digicam non ci soddisfano più, è arrivata l'ora di acquistare un kit Tiffen. Il 37VTP-1 comprende due filtri 37 mm, un pulitore, un portafiltri e un **Neutral Density (ND) che consente di controllare la quantità di luce per ottenere foto perfette**.

Adcom - Tel. 051 369940
www.adcom.it

Telecomandi universali da 15 a 42 euro

KIT PC CONTROL

Un telecomando universale senza fili a raggi infrarossi, compatibile con tutti i prodotti audio/video presenti sul mercato. **Consente inoltre di comandare le funzioni multimediali del PC**, degli elettrodomestici e delle apparecchiature più diffuse come TV, VCR, DVD e SAT.

NicoShop - Tel. 010 6974392
www.nicoshop.com

€ 42,00

WALLIS CM 804

Un pratico telecomando realizzato con un resistente materiale composito antishock per la sicurezza totale dei componenti elettronici. Funziona perfettamente con televisori, videoregistratori, lettori DVD e decoder satellitari. **I contatti dei tasti, placcati in oro, garantiscono una buona conduttività e una lunga durata del dispositivo**.

Genux - Tel. 045 6269336
www.genux.com

TELECOMANDO UNIVERSALE 8 IN 1

Programmato per sostituire oltre 5.000 telecomandi originali, **permette di pilotare fino a 8 dispositivi** (TV, VCR, Ricevitore Satellitare, Box Cable, CD, VCD, DVD, Hi-Fi e Audio). Tra le numerose funzioni disponibili: ricerca automatica e manuale del codice e tasto di sincronizzazione automatica dei canali televisivi.

Sintel – Tel. 02 61293370
www.sintel.biz

NETTUNO

Un'ottima soluzione per eliminare tutti i telecomandi originali sparsi per casa. Permette di controllare ben 8 differenti apparecchi elettronici (TV, VCR, SAT, lettore CD, condizionatore, ecc.). **Dispone di una funzione di auto-apprendimento in grado di memorizzare i codici di eventuali tasti non presenti in memoria o di un qualsiasi telecomando a infrarossi**.

Cobra S.p.a - Tel. 039 68341
www.cobraspa.it

UN COMPUTER DA SALOTTO

ARRIVA DA INTEL L'ARCHITETTURA PER L'INTRATTENIMENTO DIGITALE IN CASA

Si scrive "Viiv", si pronuncia "Vaaiv". È la nuova piattaforma che Intel introdurrà a partire dal primo trimestre del prossimo anno. Sulla scelta del nome si possono fare innumerevoli discussioni: fatto sta che Viiv fa rima con l'inglese "five" (cinque), richiamando così alla mente la nuova generazione di processori della famiglia Pentium. Come per Centrino, anche Viiv non indica un singolo prodotto, ma un insieme di tecnologie in grado di trasformare in realtà il sogno di avere il computer in salotto, accanto a tutti gli altri elettrodomestici d'uso comune, come il televisore, il decoder e lo stereo. Ogni com-

IN BREVE

8 ORE DI CARICA PER NOTEBOOK

Intel e Matsushita-Panasonic stanno mettendo a punto un nuovo tipo batterie in grado di alimentare un computer portatile per ben 8 ore di fila. Queste pile di lunga durata forniranno un'energia pari a 600 watt/ora (circa il 15% in più delle attuali batterie al litio) ed il loro lancio è previsto per il 2008.

GOOGLE NEL WI-FI?

Voci sempre più insistenti sostengono che Google proverà ad affermarsi negli USA anche nel settore dell'accesso ad Internet con una rete chiamata GoogleNet. Per tal motivo pare che Google stia acquistando da varie società cavi di fibra ottica per collegare alcune città ad alta velocità. Una volta completata una simile infrastruttura, saranno realizzati degli hotspot per connettersi gratuitamente tramite Wi-Fi dalle principali città del paese.

VIDEOREGISTRARE senza perdere nulla

DA PHILIPS UN DVD RECORDER CON FUNZIONE TIME-SHIT, SUPPORTO DTT E AUDIO 5.1

Suonano alla porta mentre stiamo vedendo il nostro programma preferito? Niente paura. Philips immetterà sul mercato il videoregistratore DVDR9000H dotato della pratica funzione Time Shift che permette di avviare al volo la registrazione di un programma TV e riprodurlo dall'inizio in un secondo momento senza interrompere la registrazione. Il DVD recorder DVDR9000H sarà un dispositivo all'avanguardia: registrerà anche su supporti DVD Dual Layer, sarà dotato di un hard disk da 400 GB (corrispondenti a circa 650 ore di video) e disporrà di un sintonizzatore per la tv digitale terrestre e di un uscita video ad alta definizione. Da segnalare, infine, il supporto per la registrazione audio digitale a 5.1 canali.

PHILIPS DVDR9000H
QUANTO COSTA: € 999,00
DISPONIBILITÀ: Ottobre 2005
SITO INTERNET: www.philips.it
CONTATTA: Philips Italia
Tel. 899 234506

Tutti in galera in fila per "3"?

La vicenda potrebbe assumere dimensioni tali da poter essere considerata un fenomeno di massa: molti italiani, una stima parla addirittura di mezzo milione di persone, hanno acquistato un videofonino 3 UMTS di HBG e, rivolgendosi ad un tecnico o operando da soli, hanno sbloccato il proprio cellulare in modo da poterlo usare anche con altre SIM. La faccenda ha creato un enorme danno economico a 3, che per questo motivo sarebbe pronta a sporgere denuncia di violazione del copyright e di accesso abusivo a sistemi informatici. 3 potrebbe perseguire legalmente non solo i tecnici che si sono prestati a questa operazione ma anche gli utenti che hanno sbloccato il videofonino.

puter targato Viiv sarà dotato di processore con tecnologia Dual Core, chipset e controller Gigabit Ethernet e, ovviamente, sistema operativo Windows Media Center Edition. Il progetto di Intel si basa sull'idea che gli utenti potranno fare diverse cose allo stesso tempo, come scaricare un brano musicale, giocare o vedere un film, il tutto in maniera semplice utilizzando il telecomando in dotazione al sistema.
I nuovi PC Viiv avranno inoltre vari design, da quello più tradizionale in versione tower a quello dalle forme più particolari, somigliante ai modelli compatti utilizzati dai PC Media Center, e dotati di sistema audio surround 5.1 (e anche 7.1) integrato. L'equipaggiamento potrà comprendere anche un sintonizzatore TV che permetterà di videoregistrare i programmi trasmessi memorizzandoli sull'hard disk. Secondo Intel, inoltre, gli utenti potranno anche accedere a film, giochi e musica offerti on-demand da altre società.
Un software appositamente progettato permetterà infine di condividere con facilità documenti, canzoni e video tra più PC all'interno della stessa rete domestica. In altre parole, Viiv è la prima piattaforma progettata completamente per la futura casa digitale. Per maggiori informazioni, possiamo visitare il sito Internet: www.intel.com.

IL CELLULARE con lo scatto in più

DA SAMSUNG IL TELEFONINO CON FOTOCAMERA AD ALTE PRESTAZIONI

Samsung esordirà in autunno con un dispositivo che sarà un perfetto mix tra fotocamera e cellulare. Dotato di una videocamera da 5 Mpixel con lenti prodotte da Pentax, disporrà di un display TFD a 16 milioni di colori con risoluzione di 320 x 240 pixel. Sarà inoltre possibile collegarlo al computer e alla televisione in modo da visionare sullo schermo gli scatti effettuati.

SAMSUNG P860
QUANTO COSTA: n.d.
DISPONIBILITÀ: Fine autunno 2005
SITO INTERNET: www.samsung.it
CONTATTA: Samsung - Tel. 199 153153

IN BREVE

HALO SUL GRANDE SCHERMO

Grazie a un accordo stipulato tra Microsoft e le case cinematografiche Universal e Twenty Century Fox, nell'estate 2007 arriverà la versione cinematografica di Halo, uno dei più famosi videogiochi per Xbox. Il film si ispirerà sia ad Halo 1 sia ad Halo 2 e tutto fa credere che vedremo rivivere sul grande schermo le spettacolari battaglie tra Master Chief e gli alieni.

PRIMI VIRUS IN VISTA

A poche settimane dal rilascio della prima beta, un programmatore australiano ha realizzato cinque virus in grado di minacciare l'integrità di Microsoft Windows Vista. La parte colpita è la MSH (Microsoft Command Shell), ossia l'interfaccia per la linea di comando. Secondo alcuni, Microsoft potrebbe decidere di eliminare la MSH dalla versione definitiva di Vista e integrarla invece in Exchange 2006.

PIONEER BDR-101A
QUANTO COSTA: n.d.
DISPONIBILITÀ: Inizio 2006
SITO INTERNET: www.pioneer.it
CONTATTA: Pioner Italia
Tel. 02 93911

BLU-RAY sbarca sul PC

Sarà il modello BDR-101A di Pioneer il primo masterizzatore interno Blu-ray per computer desktop. Secondo quanto abbiamo appreso dalle prime indiscrezioni pervenute in redazione, questo modello sarà in grado di scrivere a 2X i dischi DVD Blu-ray BD-R (registrabili) e BD-RE (riscrivibili), il che significa che per masterizzare un disco da 25 GB impiegherà circa 45 minuti. L'unità scriverà inoltre i DVD±R a 8X, i DVD±RW a 4X, i DVD+R DL a 2,4X e i DVD-R DL a 2X. Non supporterà invece in alcun modo (né in lettura né in scrittura) i classici CD e CD-RW.

P2P legale con flat

UNA MAJOR E UN ISP BRITANNICO SI ACCORDANO PER UN FILE-SHARING A PAGAMENTO, MA SENZA LIMITI

Forse ci siamo: in futuro potrebbe essere possibile scambiare legalmente file audio su Internet a patto di sottoscrivere un abbonamento mensile. A far ben sperare è l'accordo stretto tra la casa discografica Sony-BMG e il provider londinese PlayLouder MSP, grazie al quale quest'ultimo ha ottenuto una licenza per distribuire musica attraverso Internet. Gli utenti Internet abbonati al servizio PlayLouder MSP potranno scambiarsi liberamente tra di loro tutte le canzoni che appartengono al catalogo di Sony-BMG (ne fanno parte moltissimi artisti, tra i quali David Bowie e gli Oasis) pagando una quota mensile di circa 40 euro. Le royalties degli artisti saranno calcolate in modo proporzionale tenendo traccia dei file scambiati. L'unica vera limitazione sarà costituita dal fatto che gli utenti del servizio potranno scambiare i file musicali sono con altri utenti PlayLouder.
Per maggiori informazioni visita il sito www.playloudermsp.com.

PALLADIUM non sarà in Vista

IL TEMUTO MECCANISMO DI SICUREZZA NON VERRÀ INTEGRATO NEL NUOVO WINDOWS

Si è fatto un gran parlare negli ultimi mesi della nuova tecnologia Palladium sviluppata da Microsoft e le polemiche che si sono scatenate al riguardo alla fine hanno convinto la software house di Bill Gates che per il momento non è il caso di integrarla sul futuro sistema operativo Vista. Realizzata per combattere la pirateria a livello hardware oltre che software, Palladium (una sua variante è la TCPA, Trusted Computer Platform Alliance, promossa da altri produttori) si basa sulla cifratura della comunicazione tra i componenti del PC. Questa tecnologia si serve inoltre di un chip speciale appositamente realizzato, inserito all'interno del computer.
Controlla costantemente che tutti i software e le componenti hardware installate siano conformi a determinati standard di sicurezza: in parole povere, verifica che tutte le componenti siano "autorizzati" a funzionare. Questo significa che software privi della firma digitale rilasciata direttamente dal produttore (come programmi piratati, brani musicali in formato MP3, virus, spamming, ecc.) non potranno più essere eseguiti sulla macchina. Se la mancata integrazione di Palladium in Vista sarà confermata, allora gli hacker l'avranno scampata bella, ma è da pensare che Microsoft e soci torneranno presto all'attacco.

IN BREVE

PLAYBOY SBARCA SUL WEB

Per contrastare l'agguerrita concorrenza dei siti erotici e pornografici in Rete, la celeberrima rivista Playboy ha finalmente deciso di aprire a partire dal mese di settembre un nuovo sito (www.playboydigital.com), collegandosi al quale si potrà consultare (ed eventualmente scaricare sul proprio computer) la rivista in tutto e per tutto simile a quella cartacea.

UN TERABYTE PER REGISTRARE

Hitachi è pronta a lanciare in Giappone un modello di videoregistratore capace di registrare un Terabyte di dati, pari a circa 128 ore di filmati in alta definizione. Questa capacità sarà garantita da due hard disk da 500 GB ciascuno. Il videoregistratore disporrà inoltre di un masterizzatore DVD.

L'audio del PC senza fili

Arriva da Logitech un nuovo modello di cuffia wireless per computer grazie alla quale potremo muoverci liberi per casa mentre il sistema riproduce i nostri brani musicali preferiti, oppure potremo visionare un film comodamente sdraiati sul nostro letto senza disturbare nessuno. Nel kit sarà incluso il dispositivo trasmittente da collegare al computer tramite porta USB. Sui padiglioni della cuffia, invece, saranno presenti i controlli per il volume. La portata sarà di circa 50 metri.

LOGITECH WIRELESS HEADPHONE FOR PC
QUANTO COSTA: n.d.
DISPONIBILITÀ: Ottobre 2005
SITO INTERNET: www.logitech.it
CONTATTA: Logitech
Tel. 02 2151062

Arriva PINNACLE STUDIO 10

Pinnacle è pronta a rilasciare la nuova versione di Studio10, il software per l'editing video che si preannuncia ricco di novità. Tra le caratteristiche più innovative, segnaliamo la possibilità di creare e condividere i propri filmati; trasferire i video da nastro su DVD; riprodurre in streaming sul televisore di casa film, musica e foto archiviate su PC. Il programma sarà disponibile in 2 versioni diverse: Studio (si rivolge principalmente ai principianti che vogliono effettuare un minimo di montaggio) e Plus (per un utilizzo prettamente professionale).

PINNACLE STUDIO PLUS 10
QUANTO COSTA: A partire da € 69,00
DISPONIBILITÀ: Ottobre 2005
SITO INTERNET: www.pinnaclesysy.it
CONTATTA: Pinnacle Italia
Tel. 02 93796165

Tutto cominciò dal D-Day...

Il nuovo titolo di Relic, in uscita nel 2006, ci catapulterà direttamente nella Seconda Guerra Mondiale, subito dopo lo sbarco in Normandia. Il nostro compito sarà quello di seguire la compagnia Able fino alla fine della guerra affrontando i soldati della Wermacht in scontri all'ultimo sangue. Grazie ad Essence, il potente motore grafico che sarà alla base del gioco, le missioni cui parteciperemo saranno molto avvincenti e tutto sembrerà più reale che mai: esplosioni, ambientazioni ed edifici completamente distruttibili, nubi che impediranno ai cecchini nemici di avvistarci, ecc. L'azione di gioco sarà inoltre vivacizzata e resa più dinamica dall'intelligenza artificiale di cui saranno dotati i soldati nostri alleati e i nemici. In poche parole, un titolo che non ci farà rimpiangere altri capolavori del genere, come Brothers in Arms e Call of Duty, e che supporterà anche il multiplayer, fino ad otto giocatori, tramite Internet o LAN.

COMPANY OF HEROES
TIPOLOGIA: Strategia in tempo reale
DISPONIBILITÀ: Febbraio 2006
SITO INTERNET: www.relic.com

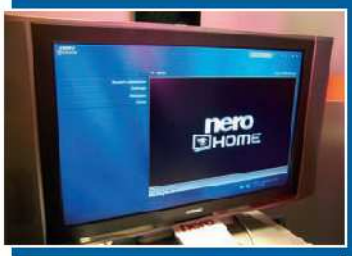
500 SCATTI uno dopo l'altro

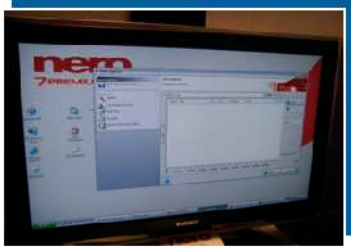
Arriverà a breve da Casio la Exilim EX-Z500, una fotocamera compatta e maneggevole da 5 megapixel equipaggiata con una batteria agli ioni di litio di incredibile durata, grazie alla quale sarà possibile realizzare fino a 500 scatti con una sola ricarica. La Ex-Z500 sarà dotata di un comodo display a colori TFT da 2.7 pollici e 153.000 pixel di risoluzione, zoom ottico 3X e sistema Anti Shake DSP che riduce la possibilità di scattare foto mosse anche con soggetti in movimento. Disporrà infine di una memoria interna da 8,7 MB incrementabile con schede SD e MMC.

CASIO EXILIM EX-Z500
QUANTO COSTA: n.d.
DISPONIBILITÀ: Ottobre 2005
SITO INTERNET: www.ical.it
CONTATTA: Ical - Tel. 02 380761

NERO va a quota 7

Ancora poche settimane e vedremo arrivare sul mercato Nero 7.0, rinnovato nell'interfaccia grafica e nelle sue funzionalità. La nuova versione garantirà massima compatibilità hardware e supporterà i formati DVD (Blu-ray e HD-DVD). La suite comprenderà due strumenti innovativi: Nero Home e Nero Scout. Il primo, pensato per i PC Media Center, garantirà una gestione semplificata dei contenuti multimediali e supporterà l'audio multicanale e l'accesso ai contenuti trasmessi in streaming; il secondo, invece, permetterà di acquisire ed organizzare i filmati in maniera efficiente. Da segnalare, infine, una funzione di live update grazie alla quale si potrà aggiornare rapidamente Nero da Internet senza essere costretti a scaricare voluminosi pacchetti. Per maggiori informazioni visita il sito Internet www.nero.com.





SITECOM
EXPANDING POSSIBILITIES

It's easy...
comunicare
senza fili

CN-500 Bluetooth™
USB Adapter
Crea una connessione senza fili tra il tuo PC/portatile e il tuo telefono cellulare o altri dispositivi Bluetooth™, con una portata fino a 10 metri

CN-502 Bluetooth™
USB Adapter
Crea una connessione senza fili tra il tuo PC/portatile e il tuo telefono cellulare o altri dispositivi Bluetooth™, con una portata fino a 100 metri

CN-504 Bluetooth™
PC Card
Crea una connessione senza fili tra il tuo portatile e il tuo telefono cellulare o altri dispositivi Bluetooth™, con una portata fino a 100 metri

It's easy with Sitecom

INTERNET NETWORK CONNECTIVITY ENTERTAINMENT

www.sitecom.com

PRONTO, con cosa parlo?

GOOGLE E SKYPE: SI SCATENA LA GUERRA DELLA COMUNICAZIONE VIA INTERNET

Ad agitare le acque del mondo della comunicazione via Internet è stato Google, che ha lanciato da poche settimane Google Talk, un servizio di messaggeria istantanea basato sul protocollo open source Jabber. Google Talk, attualmente utilizzabile solo da coloro che possiedono un account GMail, al di là della chat vera e propria, permette di effettuare telefonate tramite PC ad altri utenti che utilizzano lo stesso programma. La reazione della concorrenza è stata fulminea: Skype ha risposto annunciando due nuovi servizi, SkypeNet and SkypeWeb, grazie ai quali sarà possibile integrare il proprio software all'interno di applicazioni o siti Web. È stato inoltre reso noto che sono previsti accordi commerciali con produttori hardware di Taiwan per la realizzazione di auricolari e altri dispositivi orientati al VoIP che faciliteranno l'uso di Skype. Per maggiori informazioni visita i siti www.google.com/talk e www.skype.com.

UN MOUSE per tutte le superfici

Arriverà a breve sul mercato Kraun Professional 3D, un mouse ad alta precisione. Questo dispositivo di puntamento sarà dotato di un sensore laser ad altissima sensibilità (circa 20 volte superiore a quella dei normali mouse ottici), assicurando un tracciamento deciso e preciso su tutti i tipi di superficie, sia lucide che ruvide. Dotato di rotella e 5 tasti, potrà essere collegato tramite le porte USB e PS/2.

KRAUN PROFESSIONAL 3D LASER
QUANTO COSTA: € 29,90
DISPONIBILITÀ: Ottobre 2005
SITO INTERNET: www.kraun.it
CONTATTA: CDC - Tel. 800 408040

DVD unico: fine di un sogno?

Negli ultimi mesi abbiamo seguito con particolare interesse le trattative tra Sony e Toshiba che ci hanno fatto sperare di vedere nascere uno standard comune per i futuri supporti ottici DVD con tecnologia a laser blu. Tuttavia l'imminente uscita della PlayStation 3, prevista per il 2006, ha definitivamente reciso ogni rapporto di collaborazione tra le due case. Sony ha infatti deciso di adottare lo standard Blu-ray per il propria console, mentre la rivale Toshiba sta già producendo dispositivi conformi al formato HD-DVD.

IN BREVE

OCCHIO ALLE MUCCHE

Il sogno di tutti gli allevatori sta per diventare realtà. In Australia una nuova tecnologia, sviluppata dai ricercatori dell'università di New England, permetterà di controllare a distanza le mandrie, aprendo e chiudendo i cancelli e avvertendo con un SMS gli allevatori quando qualcosa oltrepassa i cancelli, facendo risparmiare in questo modo spostamenti e carburante. Ogni allevatore potrà quindi tenere sotto controllo le proprie mandrie in qualsiasi parte del mondo.

Lo scratch con l'IPOD

Non ci crederete, ma gli iPod possono essere utili anche ai DJ. A prova di questo, Numark lancerà IDJ, una console all'interno della quale si potranno inserire due iPod in modo da usarli proprio come i classici due piatti del DJ. La console disporrà di ingressi per microfono e phono/line, di un equalizzatore a tre bande, di uscite per monitor e cuffie e di tutti i controlli necessari per la riproduzione dei brani. Integrerà anche un'uscita S-Video e una porta USB per la connessione al PC.

NUMARK IDJ
QUANTO COSTA: € n.d.
DISPONIBILITÀ: Novembre 2005
SITO INTERNET: www.numark.com
CONTATTA: Esound - Tel. 0733 226271

L'EVENTO DEL MESE

CAPTURE THE FLAG NAZIONALE 2005

QUANDO: 15 Ottobre 2005 dalle 9.00 alle 21.00
DOVE: Si partecipa da remoto, cioè da casa o dall'ufficio.
COS'È: Concorso per hacker gestito dal CERT-IT di Milano. Si partecipa a gruppi composti da massimo 6 membri. Lo scopo della gara è dimostrare di saper difendere il proprio sistema dagli attacchi altrui e penetrare nei sistemi degli avversari.
INFO: http://idea.sec.dico.unimi.it/ctf

Mailbox

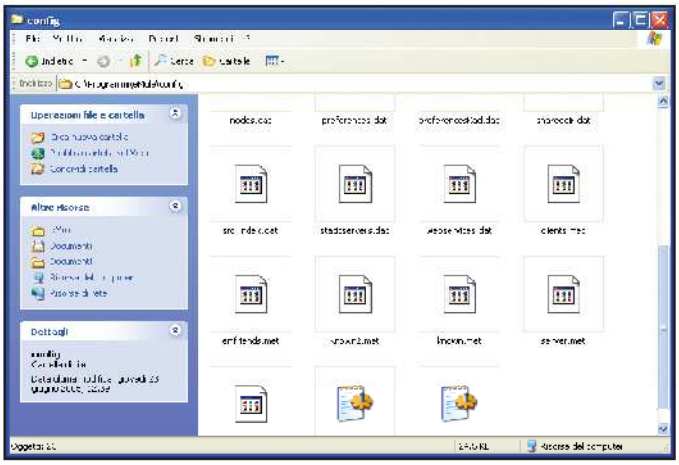
PIÙ DI 50 LETTORI

Scaricare a mille

Utilizzo abitualmente eMule, per cui ho raccolto un elevato numero di crediti che mi permette di ottenere velocità di download molto elevate. Nel caso in cui dovessi formattare il sistema, esiste un metodo per effettuare un backup del file dei crediti, in modo da ripristinarlo e non dovermi così rimettere in coda ogni volta che cerco qualcosa sui canali di file sharing?

Alessandro

Il punto di forza del programma di file sharing eMule (www.emule-project.net) è quello di poter contare su milioni di utenti in tutto il mondo che condividono tanto materiale, non sempre illegale, anzi il più delle volte è possibile trovare software gratuiti o Open Source, tesi, pubblicazioni scientifiche e tanto altro. Il programma utilizza un sistema di gestione del traffico di dati basato su server centrali che fanno da tramite con i client connessi. Alla base di tutto però, c'è il collaudato sistema dei crediti. Vale a dire che prima di iniziare a scaricare "a manetta" occorre avere le credenziali per farlo. Per acquisire crediti bisogna seguire alcuni accorgimenti, a partire dalla condivisione di una buona quantità di materiale, di file rari e dalla corretta impostazione delle bande di upload. Attenzione, però: se il nostro sistema per un qualunque motivo diventa instabile, costringendoci ad effettuare il ripristino di una precedente configurazione o a formattare l'hard disk, rischieremmo di perdere i crediti. Con un piccolo accorgimento, per fortuna, possiamo evitarlo. Apriamo, all'interno della directory d'installazione di eMule (in genere in *C:\Programmi\eMule*), la cartella *config* e copiamo su un supporto rimovibile il file *clients.met*, che tiene per così dire il conteggio dei crediti acquisiti dagli utenti nei nostri confronti. Eviteremo così di far perdere notevoli vantaggi a client che, a loro volta, potrebbero escluderci dalla loro cerchia di privilegiati. È un modo per tornare a scambiare file velocemente, pur essendo intervenuti sul sistema.



Per non perdere i crediti acquisiti con l'utilizzo di eMule e che permettono di velocizzare i download è sufficiente fare un backup del file clients.met da ripristinare in seguito a una formattazione di sistema.

PIÙ DI 100 LETTORI

Ricerche senza memoria

Sono un grande utilizzatore del motore di ricerca Google, tanto che ho configurato la sua pagina iniziale come pagina predefinita del browser. Volevo ora chiedervi un consiglio. Esiste un metodo per cancellare dalla sua cache tutte le chiavi precedentemente utilizzate per cercare in Rete ciò che mi serviva?

Antonio

Google (www.google.it) è certamente diventato il motore di ricerca più amato dagli internauti. Come abbiamo fatto vedere sul numero 79 di Win Magazine, ormai è possibile utilizzarlo per ricercare praticamente di tutto: pagine Web, immagini, gruppi di discussione, news, addirittura le password segrete degli utenti! Il problema propostoci da Antonio è molto comune e la sua soluzione tocca anche aspetti riguardanti la protezione della privacy. Lasciare nella cache di Google tutte le chiavi di ricerca utilizzate, dando così la possibilità agli altri di sapere cosa abbiamo fatto durante la navigazione in Rete, è una situazione antipatica, soprattutto se si condivide il PC con più persone. Come spesso accade nella compilazione di form on-line, anche Google supporta la funzione di completamento automatico, vale a dire che iniziando a digitare una chiave verranno mostrate le parole con le stesse iniziali inserite in precedenza. Per evitarlo è sufficiente seguire dei semplici passi.

Per cancellare dalla cronologia di Google le chiavi di ricerca precedentemente utilizzate è sufficiente selezionarle e premere il tasto Canc della tastiera.

PIÙ DI 30 LETTORI

Backup impossibile delle e-mail

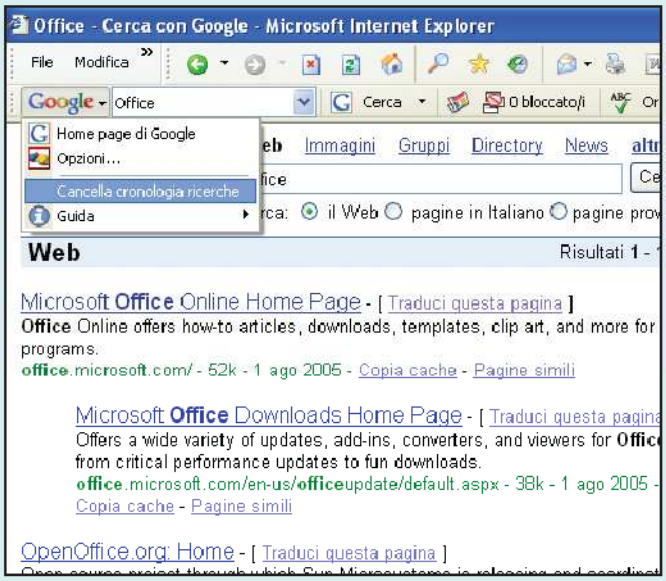
Vi scrivo per cercare di trovare una soluzione a un mio problema. Prima di formattare il disco rigido del mio computer ho masterizzato il file .pst contenente le e-mail di Outlook 2003, per ripristinarlo dopo la nuova installazione del sistema operativo. Purtroppo, al momento del ripristino ho constatato che il file è illeggibile. Ho tentato di recuperare i dati mediante la funzione *Importa dati da altri programmi o da file* presente nella finestra *Importazione/Esportazione guidata*, ma la procedura continua senza interruzione finché non riavvio il computer. Come posso fare?

Simone

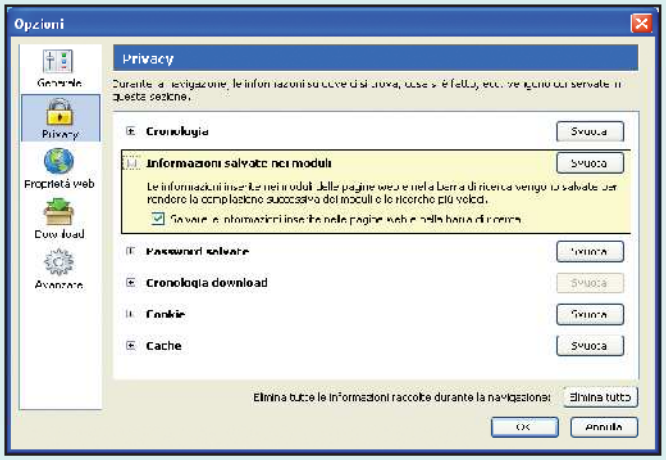
1 Se il browser predefinito che utilizziamo per navigare in Rete è Internet Explorer (www.microsoft.com/downloads/search.aspx?langid=12&displaylang=it), possiamo risolvere l'inconveniente in modo molto semplice e veloce: dopo aver effettuato una qualsiasi ricerca, digitiamo nuovamente la stessa parola chiave e selezioniamola dal menu a tendina in cui Google propone quelle precedentemente utilizzate. Quindi, eliminiamola manualmente semplicemente premendo il pulsante *Canc* della tastiera.

2 Se invece navighiamo utilizzando Firefox (www.mozillaitalia.org), quasi certamente utilizziamo la barra di ricerca integrata nel browser stesso. In questo caso, per cancellare la cronologia, è sufficiente andare nel menu *Strumenti/Opzioni*, selezionare la scheda *Privacy* e da *Informazioni salvate nei moduli* cliccare su *Svuota* (per disabilitare definitivamente il completamento automatico, invece, togliamo il segno di spunta dalla voce *Salvare le informazioni inserite nelle pagine web e nella barra di ricerca*).

3 Infine, se utilizziamo la Google Toolbar, ora disponibile sia per Internet Explorer che per Mozilla Firefox, è sufficiente cliccare sul logo e scegliere la voce *Cancella cronologie ricerche*.



La toolbar di Google offre un'utile funzione per cancellare la cache delle chiavi di ricerca con un semplice clic.



Firefox integra una pratica barra di ricerca nella sua interfaccia. Per cancellare la cronologia delle chiavi già utilizzate è sufficiente svuotarne la cache agendo sul relativo menu presente nella lista delle opzioni del browser.

Innanzitutto, prova a verificare la dimensione del file. Se per memorizzare il file hai utilizzato il vecchio formato ANSI e la dimensione del file è prossima ai 2 GB, esiste solo una procedura di emergenza per il recupero delle e-mail fino a tale dimensione, escludendo le altre. Così come descritto anche sul sito Microsoft (http://support.microsoft.com/?kbid=830336), esiste un tool, che è possibile scaricare direttamente dal sito www.microsoft.com/downloads/release.asp?ReleaseID=44353&area=search&ordinal=1, che permette di troncare il file rendendolo quindi leggibile, ma perdendo le e-mail finali (quelle che si trovano oltre i 2 GB). Per utilizzare questo tool scompatta l'archivio autoestraente *2gb152.exe* in una cartella vuota e da qui esegui il file *Pst2gb.exe*. Quest'utility permette di selezionare il documento .pst da ripristinare e salvarne una versione "corretta" in una posizione da te specificata. Se, invece, hai memorizzato il file PST nel nuovo formato UNICODE, supportato solo da Outlook 2003, il problema potrebbe risiedere nel fatto che il PST masterizzato è di sola lettura: prova dunque a copiarlo su disco fisso e a impostarlo in lettura e scrittura, cliccando sul file con il pulsante destro del mouse e scegliendo la voce *Proprietà*.

IN BREVE

La cronologia di eMule

Ho installato l'ultima versione di eMule sul mio PC e volevo porvi la seguente domanda: vorrei eliminare i nomi dei file che ho cercato e che vengono memorizzati nella cronologia. Come posso fare?

Andrea

Già, a volte le parole utilizzate per trovare file sulla rete P2P di eMule (www.emule-project.net) possono rivelarsi... imbarazzanti. E qualsiasi altro utente del nostro computer può vedere le parole ricercate, cliccando sul menu a tendina nel campo *Nome* presente nel menu *Cerca*. Per fare piazza pulita, premiamo *CTRL+CANC* quando siamo nella schermata *Cerca*. Oppure, quando eMule non è attivo, cancelliamo il file *AC_SearchStrings.dat* presente nella cartella *Config* all'interno di quella di eMule.

Reti locali che non funzionano

Ho due PC collegati attraverso una rete LAN: ha sempre funzionato tutto a dovere, ma da un po' di tempo non è più così. L'unico errore riscontrato è stato: "cavo di rete scollegato". Ho provato anche a cambiare una delle due schede installate nei PC, ma niente da fare.

Ugo

Questo tipo di errore farebbe pensare a un problema fisico. Forse il cavo o una delle due schede (quella che non hai cambiato) sono difettosi. Oppure i PC sono troppo lontani: il cavo è molto lungo e non riesce a metterli in comunicazione, disperdendo il segnale lungo il tragitto. Prova ad avvicinarli e a utilizzare un cavo più corto. Se così dovesse funzionare, utilizza uno switch che amplifica il segnale e ti permette di tenere i PC alla distanza desiderata. Se invece non cambia niente, ripeti l'installazione della rete da zero, riconfigurando dal principio tutte le impostazioni necessarie, come se non l'avessi mai fatto prima.

Office: il problema la nostra soluzione

PIÙ DI 60 LETTORI

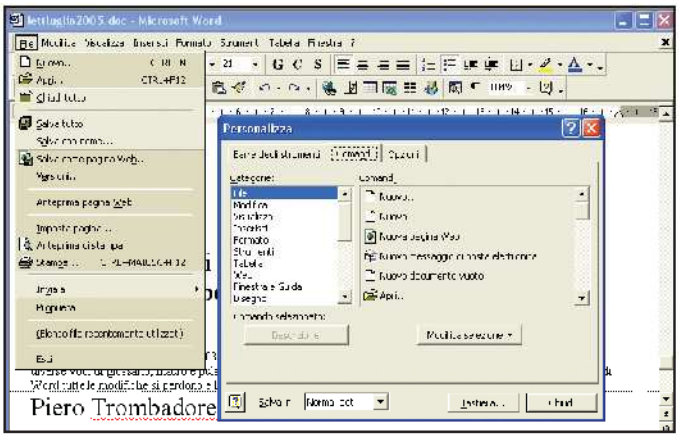
Un modello che non si cambia

Ho un serio problema con Word 2003. Per il mio lavoro ho bisogno di personalizzare la barra degli strumenti con diverse voci di glossario, macro e pulsanti particolari. Dopo avere fatto le modifiche, però, alla successiva riapertura di Word vanno tutte perse e la barra degli strumenti torna com'era alla prima installazione.

Piero

È molto probabile che tu non riesca a salvare il file *Normal.dot*, dove sono contenute le varie modifiche apportate ai modelli di Office, alla barra degli strumenti, le macro realizzate, eccetera. Il che può dipendere da diverse cause. La procedura base sarebbe quella di andare in *Strumenti/Personalizza/Comandi* e cliccare su *Salva in*, indicando *Normal.dot* nel menu a tendina. Se salvi indicando invece il nome del documento in uso, le modifiche varranno solo per quest'ultimo e non per tutti i modelli di Word che aprirai in futuro. Questa procedura può però fallire e non avere effetti dopo che chiudi il documento. Ecco le cause.

1. Non è possibile modificare Normal.dot se tieni molteplici finestre di Word attive. Ogni documento aperto usa Normal.dot. Office manterrà dunque le personalizzazioni della sessione di Word che è stata chiusa per ultima. Prova allora a fare le modifiche e salvarle quando un solo documento è aperto.
2. Il problema può essere causato anche da una plug-in di Acrobat, PdfMaker.dot, creata da Adobe per Office e utile per creare un file in formato PDF a partire da una qualsiasi documento testuale. La plug-in cerca infatti di sovrascrivere il file Normal.dot alla chiusura. Risolvi il problema disinstallando PdfMaker.dot da *Pannello di Controllo/Installazione applicazioni*.
3. Puoi anche provare a forzare il salvataggio di Normal.dot, dopo avere fatto le modifiche alla barra. Come? Clicca su *File* mentre tieni premuto il tasto *Shift*. Così apparirà un'opzione aggiuntiva, *Salva Tutto*. Cliccaci sopra e verifica il risultato.
4. Non si può comunque escludere a priori che il tuo file Normal.dot sia corrotto. Cercalo sull'hard disk.
   In **Windows XP** è in *C:\Documents and Settings\nome utente\Dati applicazioni\Microsoft\Modelli*. Al posto di *nome utente* troverai ovviamente il nome assegnato al tuo profilo utente sul computer.
   In **Windows 98/Me** Normal.dot è in *C:/Windows/Dati applicazioni/Microsoft/Modelli*. Se non riesci a trovarlo, usa l'opzione *Start/Cerca* scrivendo *Normal.dot* come chiave di ricerca. Prima devi però abilitare la visualizzazione di file e cartelle di sistema nascoste, in *Risorse del computer/Strumenti/Opzioni Cartella/Visualizzazione*. Se hai **Windows XP** devi abilitare anche l'opzione *Cerca nei file e nelle cartelle nascosti* dal menu *Start/Cerca/Altre Opzioni Avanzate*. Una volta trovato Normal.dot, rinominalo in *vecchionormal.dot* (quando Word è chiuso). A questo punto apri il word processor e sarà creato automaticamente un nuovo file Normal.dot.
5. In ultima analisi, può essere che il file Normal.dot sia stato attaccato da un Macro Virus, che in certi casi arriva a impedire il salvataggio dei documenti aperti con le applicazioni della suite Microsoft Office. Fai una scansione antivirale in modalità provvisoria oppure rinomina Normal.dot seguendo la procedura spiegata nel passo precedente.



Per memorizzare tutte le modifiche apportate alla barra degli strumenti di Word è sufficiente salvarle all'interno del modello predefinito Normal.dot.

PIÙ DI 20 LETTORI

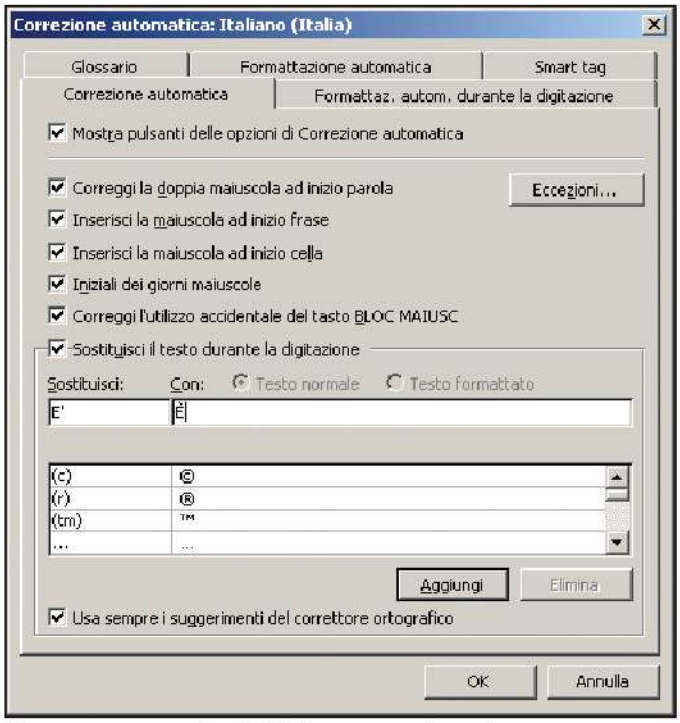
Caratteri su misura

Utilizzo molto spesso Word per scrivere i miei testi e le relazioni per la scuola di mio figlio o l'ufficio. Relativamente alle circostanze in cui i file verranno utilizzati, mi piacerebbe dare un aspetto più o meno serioso ai miei documenti. Per esempio, vorrei utilizzare caratteri particolari come i caporali (") o accentare la "è" maiuscola così (È) e non così (E') all'inizio di ogni frase. Esiste un sistema per farlo in modo semplice e immediato?

Gianni

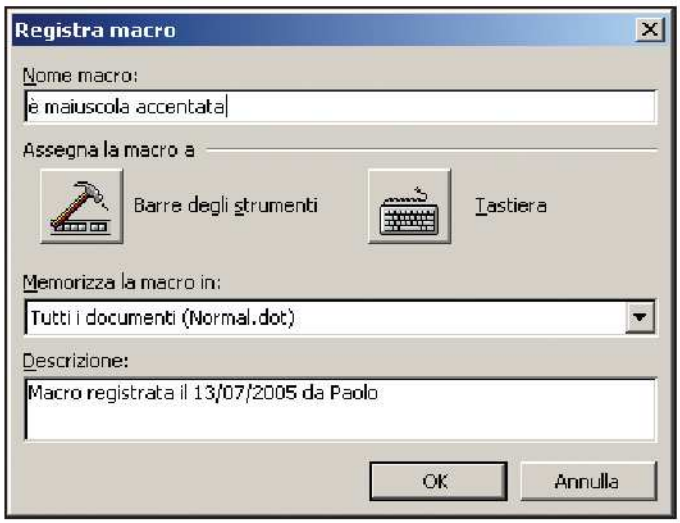
Ci sono tre modi per risolvere il problema. Vediamoli in dettaglio.

1. Quello più comodo consiste nell'utilizzare il controllo ortografico. Vai in *Strumenti/Opzioni correzione automatica* e posizionati sulla linguetta *Correzione Automatica*. Metti un segno di spunta a tutte le opzioni presenti e nel box *Sostituisci* scrivi *E'*. A fianco, nel box *Con*, scrivi *È* e conferma con *OK*. Così facendo, ogni volta che digiti E' apparirà automaticamente È. Fai lo stesso con i caporali o con qualsiasi altro simbolo che non c'è sulla tastiera e che vuoi inserire in modo automatico. In *Sostituisci* scrivi e" nel box *Con*. Per trovare questi simboli particolari apri il menu *Inserisci/Simbolo*, selezionando Latino di base dal menu a tendina *Sottoinsieme*. Clicca sul simbolo e poi su *Inserisci*. Il carattere verrà automaticamente inserito nel testo di Word, nella stessa posizione del cursore. Copialo (*CTRL+C*) e incollalo (*CTRL+V*) nel box *Con*. Questo metodo è comodo e automatico; lo svantaggio è che ti obbliga a tenere abilitato il correttore ortografico, che a qualcuno non piace, anche perché molte volte può mandare in crash lo stesso Word.
2. Puoi comunque utilizzare una seconda soluzione. Vai in *Inserisci/Simbolo* e seleziona il simbolo che vorresti digitare in modo comodo e immediato. Poi clicca su *Scelta rapida*. Qui potrai creare una combinazione di tasti digitando la quale farai apparire quel simbolo nei documenti Word. Per esempio, dopo avere selezionato il simbolo *È* dicchiamo nel box vuoto *Nuova Combinazione* e poi, tenendo premuta la combinazione di tasti *CTRL+ALT+SHIFT* digitiamo su e. Se la combinazione non è già stata assegnata (Word ci avviserà con un apposito messaggio), clicchiamo su *Assegna*. Da questo momento in poi, ogni volta che in un documento digiteremo su *CTRL+ALT+SHIFT+e* apparirà per magia il carattere È. Possiamo creare ulteriori combinazioni per qualsiasi altro carattere ci serva. È il solo metodo (oltre a quello basato sul correttore) che vada bene per tutti i simboli; solo per avere la È maiuscola accentata, invece, puoi ricorrere anche un piccolo espediente: scrivi è a inizio rigo e poi metti il punto. Se inserisci uno spazio subito dopo, Word muterà la è in È.
3. Come ultima alternativa, puoi ricorrere al metodo delle macro.
   Magari potrai trovarlo più comodo. Clicchiamo su *Strumenti/Macro/Registra Nuova Macro*. Nel



Il correttore ortografico di Word permette di cambiare automaticamente delle parole digitate, in modo da inserire anche qualche carattere più elegante che dia un'aria più accattivante a tutto il documento.

campo *Nome Macro* indica un nome significativo (per esempio "è maiuscola accentata"). Poi clicca su *Tastiera*. Qui, come indicato sopra, inseriamo una combinazione che, una volta digitata, farà partire la macro. Dopo avere cliccato su *Assegna*, creiamola. Apparirà un box piccolino che ci avverte che stiamo registrando una macro. Andiamo in *Inserisci/Simbolo* e digitiamo il carattere che vogliamo appaia quando useremo quella combinazione. Poi, in *Strumenti/Macro*, dicchiamo su Interrompi registrazione. La macro è pronta all'uso.



Per sostituire automaticamente dei caratteri con altri simboli speciali non presenti sulla tastiera, possiamo registrare una macro che effettuerà per noi la sostituzione.

Inchiostri
Toner
Cartucce Inkjet
Storage & Media

Refill®
Libertà di stampa

Solo con Refill, da 12 anni leader nel consumabile compatibile per stampanti, hai la più vasta scelta di soluzioni all'altezza degli originali per qualità, performance, fedeltà al colore.

Scegli Refill e sorridi!
Hai trovato il MASSIMO, spendendo il minimo.

COMPATIBILE HEWLETT PACKARD**

1 cartuccia nero #45 o #15 o #29 o #20	€ 14,25
1 cartuccia colore #78 o #23 o #25	€ 18,75
3 flaconi da 20 ml colore + accessori	€ 12,00
1 flacone da 120 ml nero + accessori	€ 13,50

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

STORAGE

Confezione Video Case per DVD - conf. 100 pz.	€ 23,33

prezzi IVA esclusa

COMPATIBILE CANON - EPSON**

4 cartucce per Canon BCI-3 (una per colore)	€ 12,00
2 cartuccia nero + 2 colore per Canon BCI 21/24	€ 7,50
2 cartucce nero + 2 colore non Intellidge per Epson	€ 13,50
2 cartucce nero + 2 colore Intellidge per Epson	€ 21,00
2 cartucce nero + 3 colore per Epson C80, C82, C64, C84 da	€ 28,50
2 cartucce nero + 5 colore per Epson R200 e R300	€ 36,75

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

SPEDIZIONE A SOLI 3.33 EURO*

NUOVA LINEA QS - INCHIOSTRI AD ALTA COMPATIBILITA' CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' PREZZO**

Inchiostro **nero** serie QS **120** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 10,50
Inchiostro **nero** serie QS **250** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 18,75
Inchiostro **colore** serie QS **3 x 20** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 9,00
Inchiostro **colore** serie QS **3 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 18,75

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

Ordina via Telefono, Fax, o Internet
Via Fornaciari Chittoni 25/27
42100 Villa Bagno (RE)
Tel. 0522.34.39.11 - Fax 0522.34.39.34

www.refill.it

SU INTERNET **RISPARMI** IL **10%** IN PIU'* SU TUTTI I PRODOTTI COMPATIBILI E L'INCHIOSTRO DIGITANDO IL CODICE

FRNCCA

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill srl: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti. Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso. Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via Internet o presso la sede di Reggio Emilia. **Tutti i prezzi indicati sono IVA Esclusa e al netto dello sconto del 10% al quale si ha diritto inserendo durante un ordine online, il codice promozione (indicato in questa pubblicità nel riquadro rosso) prima di confermare il carrello. *Operazione promozionale valida fino al 31/10/2005.

Il nostro tecnico Audio&Video risponde...

PIÙ DI 60 LETTORI

Windows Media Player ribelle

Mi piace utilizzare Windows Media Player come lettore multimediale, ma da un po' di tempo ciò non mi riesce più in quanto ogni volta che apro un qualsiasi filmato mi appare una finestrella che mi avverte che il file risulta danneggiato. Al riguardo, l'errore richiamato è il seguente: 0X C00D11 99. A cosa è dovuto?

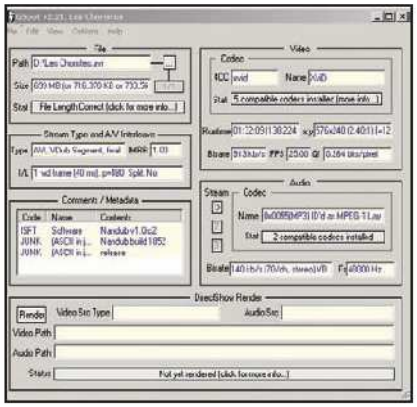
Pasquale

Questo strano codice che ti viene segnalato significa "errore sconosciuto" e non indica di conseguenza nessun problema in particolare collegabile al funzionamento di Windows Media Player. Diamo per scontato che gli errori si presentano con molti file e non solo con uno solo (che altrimenti sarebbe certo corrotto):

1. Probabilmente è un problema di codec. Magari dopo una reinstallazione di Windows li hai persi oppure solo ora ti sta capitando di imbatterti in video compressi (DivX o XviD).
   Il modo più facile di procurarseli è quello di installare il tool K-Lite Codec Pack (www.free-codecs.com/download/K_Lite_Codec_Pack.htm), disponibile in tre versioni, Full, Standard e Basic, in ordine decrescente di dimensioni ma anche di numero di codec presenti. Insomma, se vuoi andare sul sicuro installa la versione Full.
   Se ancora non riesci a visualizzare i filmati, puoi utilizzare Gspot (www.headbands.com/gspot): il suo scopo è quello di analizzare i codec utilizzati per generare i filmati e dirti esattamente quale ti manca per leggerlo. Selezionalo, dopo aver cliccato nella finestra di Gspot sul pulsante con in tre puntini in corrispondenza del box *Path* (in alto a sinistra). A destra, nel riquadro *Video*, troverai il nome del codec necessario e se è presente o no sul tuo PC. Qualora non lo fosse e non bastasse installare il K-Lite Pack Full (improbabile, ma non impossibile), scaricalo dal sito dello sviluppatore, che puoi trovare rapidamente con una semplice ricerca con Google.
2. Niente da fare? Allora prova a reinstallare Windows Media Player. Puoi scaricarlo, gratuitamente, dal sito www.microsoft.com/windows/windowsmedia/mp10/default.aspx, cliccando sul link *Download Now*. Oppure, perché ostinarsi? Prova un player alternativo (a noi, per esempio, piace Bsplayer, www.bsplayer.org).

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

VirtualDub e DV Type Converter sono presenti nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom.



Gspot ci permette di capire, con esattezza, quale codec ci manca per vedere il video.

C'È POSTA... MA PER CHI?

Quanto leggerai di seguito è tratto da e-mail realmente pervenute alla nostra redazione. Per consentirci di rispondere velocemente ed evitare che le e-mail si perdano nella Rete, ti consigliamo di inoltrare le tue richieste di assistenza in modo mirato.

1) ABBONAMENTI

Se vuoi una risposta ai seguenti interrogativi:

- Ho intenzione di abbonarmi alla rivista, che devo fare?
- Sono un abbonato di Win Magazine e non ho ancora ricevuto la copia che mi spetta. A chi mi rivolgo?
- Sono abbonato, ma nel mio palazzo qualcuno ruba le copie che il postino lascia nella casetta della posta. Come posso stare più sicuro?
- Sono un abbonato della versione Win Magazine BASE e vorrei passare a quella PLUS, o meglio ancora a quella DVD. Posso farlo?

Contatta abbonamenti@edmaster.it
specificando che sei interessato a Win Magazine. Lascia il tuo indirizzo e-mail e indica il numero dal quale vorresti far partire l'abbonamento.
Verrai contatto al più presto.
Oppure telefona allo **02 831212**

2) WIN CD/DVD-ROM E ARRETRATI

Se hai problemi del genere:

- Ho acquistato la rivista ed il CD/DVD non funziona. Chi me lo sostituisce?
- Acquisto Win Magazine ogni mese, ma questa volta l'ho trovata priva del CD/DVD. Come posso cambiarla?
- Ho inserito nel lettore DVD il supporto digitale di Win Magazine, ma invece del CD redazionale ho trovato un documentario video sulle api operaie. Come mai?
- Mi piacerebbe ricevere direttamente a casa alcuni arretrati di Win Magazine. Quanto costano e cosa devo fare per averli?

Contatta servizioclienti@edmaster.it
Non dimenticare di specificare il numero di copertina di Win Magazine e la versione cui ti riferisci: BASE, PLUS, DVD, GOLD.
Saremo lieti di aiutarti!
Oppure, telefona allo **02 831212**

3) ASSISTENZA TECNICA

Se incontri difficoltà del tipo:

- Il PC o il monitor non si accendono più. Cosa faccio?
- Ho installato un nuovo software ed il PC è impazzito. E adesso?
- Come faccio ad installare Windows XP sul mio vecchio Win 98SE?
- Navigo in Internet, ricevo messaggi strani e dopo un po' il computer si spegne. Dottore mi dica... è grave?
- Ho acquistato tutti i singoli pezzi per assemblare il computer dei miei sogni. Da dove inizio?
- Ogni volta che accendo il computer sento dei rumori strani. Devo preoccuparmi?
- Che significano USB, ISP, HUB, ADSL e tutte quelle strane sigle informatiche?
- Come diamine funziona un monitor LCD? E il masterizzatore?

Contatta winmag@edmaster.it
Non dimenticare di descrivere la configurazione hardware del tuo PC e di citare il software che ti crea problemi.
Saremo a tua completa disposizione.

4) LE TUE IDEE

Se hai suggerimenti del tipo:

- Mi piacerebbe leggere un articolo su un determinato argomento o su una particolare tematica.
- Perché non inserite una sezione con i siti e i progetti realizzati da noi lettori?
- Vorrei collaborare con la redazione per offrire il mio contributo alla nostra rivista.

Contatta winmagidee@edmaster.it
Prenderemo in esame le varie proposte e cercheremo di fare di tutto per rendere perfetta la tua rivista preferita.

Sicurezza: la parola all'hacker

PIÙ DI 15 LETTORI

Lo spyware dalle mille vite

È da qualche giorno che un fastidioso problema mi si presenta ogniqualvolta mi collego alla Rete. In pratica, nonostante digiti correttamente gli indirizzi da visitare nella relativa barra di Internet Explorer, puntualmente vengo dirottato su altre pagine Web che non hanno niente a che vedere con quelle che volevo visitare. A quanto pare, tutto ciò è dovuto a una barra di ricerca che si chiama Giga Search e che si è installata nel browser senza che io me ne accorgessi. Ho provato a rimuoverla, ma a ogni avvio del browser compare nuovamente. Cosa posso fare?

Salvatore

È una delle tante bestiacce che si tirano su dalla Rete e il cui unico scopo è quello di dirottare il nostro browser su strani siti per raccogliere informazioni sulle nostre abitudini di navigazione e realizzare così campagne pubblicitarie mirate sui gusti degli utenti di Internet. Non è facile rimuoverlo, poiché bisogna cancellarne tutte le tracce in un colpo solo: file aggiunti, chiavi di registro modificate, ecc.

XoftSpy è uno strumento utile per rimuovere Giga Search, uno spyware in grado di dirottare il browser su strani siti per raccogliere informazioni personali.

Il consiglio è di usare un programma specifico. XoftSpy, per esempio, dichiara di essere in grado di rimuovere Giga Search (www.paretologic.com). Come alternativa, puoi sempre provare il valido Spybot Search&Destroy (www.safer-networking.org/it).

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

XoftSpy e Spybot Search&Destroy sono presenti nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-Rom.

PIÙ DI 50 LETTORI

File bloccati

Utilizzo NOD32 come antivirus, ma mi capita una cosa strana ogni volta che eseguo una scansione dei dischi rigidi. In pratica, al termine del processo, il software mi visualizza un rapporto riassuntivo che riporta il messaggio: c:\\pagefile.sys errore durante l'apertura del file? Cosa significa?

Armando

L'errore si può presentare in varie forme, a seconda del tipo di scansione antivirus o antitrojan eseguita. La sostanza è che il file risulta essere bloccato da Windows e non è quindi possibile sottoporlo a scansione. Se il messaggio che ti viene mostrato si riferisce ai file *pagefile.sys* o *hiberfil.sys*, niente paura. Si tratta di normali e innocui file di sistema. Possiamo quindi ignorare tranquillamente il messaggio d'errore. Se il programma antivirus usato lo permette, mettiamo questi file in una *ignore list*, cioè in una lista di file e cartelle che verranno in questo modo esclusi dalle successive scansioni.

TMR-3550H REDLINE

www.techsolo.it

techsolo

Designed by Future

info.italy@techsolo.net

TT-15 REDLINE

GPRS sotto controllo

✓ Esiste un modo per verificare il traffico Internet?

✓ Possiamo monitorare i costi durante la navigazione?

SERVE A CHI...
- ... usa il cellulare per navigare
- ... vuole conoscere il costo della connessione

La tecnologia senza fili offre la possibilità di connettersi alla Rete da qualunque posto. È sufficiente disporre di un cellulare che abbia funzioni di modem se collegato al PC, per non rimanere isolati dal mondo anche durante i nostri viaggi, siano essi di lavoro o di piacere.

Ma quanto mi costi?

Utilizzando il cellulare per connettersi al Web non si sa quasi mai, a priori, quanto si spenderà per la navigazione; le tariffe dipendono dal gestore utilizzato al momento della connessione. I quattro principali operatori di telefonia mobile in Italia offrono diversi pacchetti, che vanno dalla possibilità di collegarsi a tempo alla tariffazione in base al traffico scambiato. Tra le diverse offerte abbiamo preso ad esempio una proposta TIM che, al momento, consente ai suoi utenti di utilizzare un'unica tariffa, indipendentemente dalla tecnologia utilizzata, sia essa GPRS, EDGE o UMTS. Spendendo 0,6 centesimi di euro/KB, potremo facilmente navigare e inviare/ricevere e-mail. È bene comunque ricordare che con questa tariffa si pagano soltanto le informazioni effettivamente scambiate (in download e upload), indipendentemente dalla durata del collegamento. In sostanza, possiamo restare connessi anche 24 ore al giorno, pagando nel momento in cui inviamo o riceviamo pacchetti di dati dalla Rete.

La trasparenza è d'obbligo

Tutti gli utenti che non hanno sottoscritto una tariffa flat con il proprio gestore (che a fronte di una canone mensile offre la possibilità di generare un traffico pari ad un quantitativo di MB prestabilito), ma che usano sporadicamente il cellulare per connettersi ad Internet col PC, avvertono la necessità di monitorare i costi di connessione. In alcuni casi, specialmente quando gli allegati "pesano" molto, scaricare la posta potrebbe costare anche svariate decine di euro.
A tal fine, può essere utile ricorrere ad un programma come Traffic Counter, in grado di tenere sotto controllo il traffico Internet generato, consentendoci di conseguenza di riuscire a calcolare l'effettiva spesa di ogni connessione. Chiaramente, se per poche operazioni in Rete ci accorgiamo di spendere più di un abbonamento flat, forse è il caso di attivarne uno.

QUANTO COSTA NAVIGARE COL CELLULARE

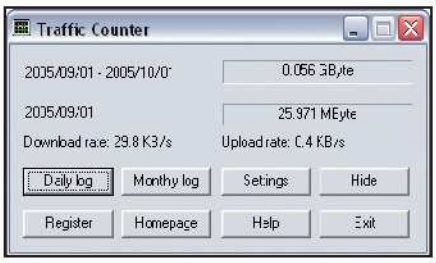
Le offerte per la connessione GPRS/UMTS dei principali gestori di telefonia mobile.

OPERATORE	TEL.	SITO INTERNET	OFFERTA	QUANTO COSTA
TIM	119	www.tim.it	A consumo (GPRS, EDGE e UMTS)	0,6 centesimi di euro per ogni KB di traffico
			MaxxiTIM Web Time (GPRS, EDGE e UMTS)	€ 25 per navigare tutti i giorni dalle 17:00 alle 9:00 e sempre nei weekend (fino a un massimo di 2 GB) e 50 MB di traffico da utilizzare nella fascia oraria non coperta
VODAFONE	190	www.vodafone.it	A tempo (UMTS/GPRS)	€ 1,9/1,0 per sessione (15 minuti)
			Internet GPRS 30 Ore in Libertà	€ 20 per avere 30 ore di navigazione al mese da utilizzare entro 30 giorni dalla data di attivazione
			Internet UMTS 30 Ore in Libertà	€ 30 per avere 30 ore di navigazione al mese da utilizzare entro 30 giorni dalla data di attivazione
WIND	155	www.wind.it	A consumo	0,6 centesimi di euro/KB di traffico con Sim Voce Wind
			Mega No Limit (GPRS e UMTS)	€ 20 al mese per avere 3.000 euro di traffico dati mensili
TRE	133	www.tre.it	Tre.Dati (UMTS)	€ 25 per avere 25 MB di traffico al giorno per 30 giorni dalla data di attivazione

Controlliamo quanto costa navigare in Rete utilizzando il cellulare

1 Per l'installazione del software basta cliccare su *trafficcounter.exe* presente all'interno del file *trafficcounter.zip*, nella sezione *Internet* del CD/DVD, e confermare le opzioni. Al termine clicchiamo sul pulsante *Try* per attivare la versione di prova.

2 Andiamo su *Settings* e inseriamo un limite massimo in GB (ad esempio 0.010 equivalgono a 10 MB) per il nostro traffico mensile, superato il quale il software ci avvertirà tramite il cambio di colore dell'icona sulla *System Tray* (da verde a rosso).



3 Con le due barre orizzontali controlleremo il traffico mensile e quello giornaliero. Per conoscere il costo della connessione, moltiplichiamo il valore del secondo rigo per 1.000 (KB), poi per € 0.6 (la tariffa TIM), e dividiamo per cento (25.971 x 1.000 x 0,6/100).

Se il PC diventa muto...

✓ Da un po' di tempo il computer non riproduce più i suoni. Da cosa può dipendere?

✓ Ho reinstallato i driver della scheda, ma riavviando il sistema il problema si ripresenta. Che devo fare?

SERVE A CHI...
- ... non riesce a riprodurre i suoni attraverso gli speaker
- ... dopo aver installato un nuovo hardware rileva dei conflitti

Una delle peculiarità che caratterizza il nostro personal computer è certamente rappresentata dalla possibilità di gestire i flussi audio. Questa particolare qualità si rivela estremamente utile soprattutto quando abbiamo voglia di ascoltare la nostra musica preferita: basta aprire WindowsMedia Player, e non rimane che l'imbarazzo della scelta se ascoltare gli MP3 memorizzati su disco o i CD degli artisti che ci piacciono di più. Addirittura, se abbiamo velleità artistiche, possiamo acquistare un microfono e registrare le nostre esecuzioni canore, magari adoperando le basi MIDI dei brani che più ci appassionano, o con l'accompagnamento della chitarra suonata da un amico.

Posologia di un driver

Qualche volta, però, può capitare che improvvisamente il nostro PC diventi "muto", ovvero non sia più in grado di riprodurre alcun suono. Questa situazione può essere causata da eventuali conflitti generati a seguito dell'installazione di nuovi programmi. In situazioni di ordinaria amministrazione, potrebbe anche comparire sul video un messaggio che ci informi circa la mancata rilevazione di dispositivi audio in grado di riprodurre file sonori. In questi casi non c'è che da preoccuparsi più di tanto, ma occorre intervenire effettuando un controllo approfondito sullo stato del driver della scheda audio, rilevabile dalla voce Sistema interna al Pannello di Controllo di Windows. Se tutto sembra procedere apparentemente senza problemi, e se, quindi, non vengono rilevate anomalie nel funzionamento dei driver della scheda audio, ciò che si consiglia di fare, prima di reinstallare tutto da capo, è dare una sbirciatina ai servizi di sistema.

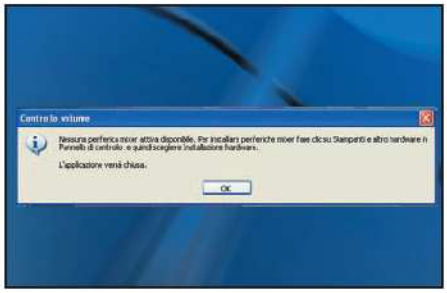
Esplorando i servizi di sistema

Attraverso la voce *Strumenti di amministrazione* del *Pannello di controllo* possiamo cliccare sulla voce *Servizi*, che consente di effettuare un monitoraggio approfondito sui servizi di sistema disponibili in Windows, per cercare di rilevarne lo stato ed eventualmente cambiarlo secondo le proprie esigenze. Tra i servizi disponibili, c'è *Audio Windows*, che ha appunto il compito specifico di gestire le periferiche sonore per programmi che girano sul sistema operativo Microsoft. Generalmente, se il servizio in questione è stato arrestato, le periferiche audio e gli effetti non funzioneranno in maniera corretta. Appare allora chiaro che, se, ad una attenta esplc·azione della situazione, il servizio Audio Windows risulta arrestato, basterà riavviarlo e l'audio di sistema sarà subito ripristinato.

OTTIMIZZAZIONI NECESSARIE

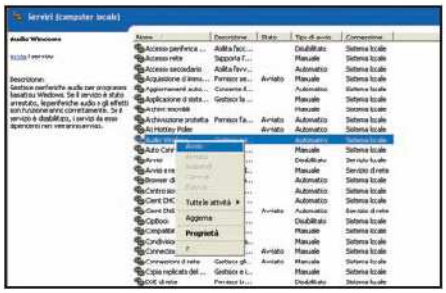
I servizi interni a Windows XP offrono il supporto sia per l'esecuzione di programmi e applicazioni software, sia per il corretto funzionamento di dispositivi hardware. Poiché ciascun servizio influisce sulle prestazioni complessive del sistema, e può essere determinante ai fini della sicurezza, è consigliabile disattivare l'avvio automatico dei servizi relativi ad entità che non si utilizzano: in tal modo, si eviteranno inutili sprechi di memoria, si diminuirà il tempo di avvio.

Come riattivare i suoni di Windows



1 Andiamo in *Start/Impostazioni/Pannello di controllo/Suoni e periferiche audio* e dal tab *Volume* clicchiamo sul primo pulsante *Avanzate*. Se tutto è configurato come dovrebbe apparirà la classica interfaccia del mixer. Se invece ci sono problemi, visualizzeremo un messaggio esplicativo di errore.

2 Andiamo nuovamente nel *Pannello di controllo* di Windows e questa volta facciamo doppio clic sulla voce *Strumenti di amministrazione*. Nella nuova schermata entriamo in *Servizi* per accedere alla sezione che ci permetterà di gestire i servizi installati nel nostro sistema operativo.



3 Nella porzione destra della schermata cerchiamo la voce *Audio Windows* e selezioniamola con un clic. Accertiamoci che la colonna *Stato* del servizio sia valorizzata ad *Avviato*. Se così non fosse, clicchiamoci sopra con il tasto destro del mouse e dal menu contestuale scegliamo l'opzione *Avvia*.

Grandi potenze in gioco

Prestazioni elevate e cura costruttiva sono i punti di forza del nuovo Frael Leonhard

PC
FRAEL LEONHARD P4THQU

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Pentium 4 550 da 3,40 GHz
- Memoria: 512 MB DDR 400
- Scheda madre: Asus P5RD1-V
- Hard disk: Seagate 200 GB
- Unità ottiche: Lettore LG GDR8163B DVD-ROM 16x/52x, Masterizzatore LG GSA-4163B DVD±R/RW DL 16x
- Scheda audio: Integrata
- Scheda video: GeForce 6800GT 256 MB
- Monitor: Escluso
- Extra: Mouse e tastiera Logitech, Cordless Desktop Black, Modem 56K V92, Floppy, Tuner TV Sapphire TV Theater 550
- Sistema operativo: Windows XP Home Edition
- Software: PowerDVD, Nero Express
- Garanzia: 2 anni

INFO

CONTATTA: Frael
Tel. 055 6461523
SITO INTERNET: www.fraelit

Concepito per i giocatori più esigenti, ma adatto anche a quanti desiderano godere di un ampio ventaglio di applicazioni multimediali, come guardare la TV, un film in DVD o montare i propri video. Il Frael Leonhard P4THQU affascina non poco.

Elegante tecnologia

Curatissimo il design, merito del case Cooler Master Cavalier 3, che custodisce un processore Intel Pentium 4 550 da 3,40 GHz con 512 MB di RAM. La configurazione prevede inoltre un hard disk Seagate da 200 GB con interfaccia Serial Ata, un lettore DVD e un masterizzatore LG GSA-4163B, in grado di scrivere su supporti Minus (DVD-R/RW) e Plus (DVD+R/RW), rispettivamente a 8x e 16x, e capace di masterizzare anche i DVD-Ram. Completano la configurazione una potente GeForce 6800GT e il tuner TV, che permettono di sfruttare questo PC sia come postazione videoludica sia come stazione di montaggio video.
Anche se si avverte la mancanza di un lettore di memory card!

Un sicuro investimento

Il prezzo non è dei più competitivi: nella configurazione base non sono compresi il monitor e gli speaker audio, né tanto meno tastiera e mouse. Tuttavia, l'architettura PCI Express rende questo sistema un sicuro investimento per il futuro, garantendo un'ottima capacità di espansione e aggiornamento.

€ 1.330,00
IVA inclusa

GIUDIZIO

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

La rumorosità complessiva, pur non essendo altissima, ma comunque superiore alla media, limita un po' il giudizio finale del Frael Leonhard, comunque molto elevato.

IN ALTERNATIVA

CDC T6400

Una buona configurazione, studiata per sfruttare al massimo la potenza della scheda video, una Sapphire X800XL da 256 MB. Il processore è un Intel Pentium 4 3,2 GHz.

CONTATTA: Computer Discount
Tel. 800 468646
SITO INTERNET: www.computerdiscount.it
PREZZO: € 1.299,00

La qualità, si paga!

Monitor LCD dotato di base rotante e rimuovibile per consentire un facile montaggio anche a muro

€ 580,80
IVA inclusa

Corpo nero satinato, squadrato e dalla base alquanto voluminosa: così si presenta il ThinkVision L171p, suscitando un'impressione di robustezza e di estrema austerità. La qualità costruttiva e la resa visiva sono eccellenti, potendo contare su una risoluzione nativa di 1.280 x 1.024 pixel, su una luminosità pari a 300 candele per metro quadro e su un rapporto di contrasto di 700:1. La base e il braccio di supporto del monitor sono interamente in metallo; inoltre, la base ergonomica, ruotante e inclinabile, è rimuovibile, così da consentirne il montaggio a muro. L'essenzialità si avverte nella mancanza di un ingresso DVI, che sarebbe stato sicuramente più che gradito visto il prezzo alquanto elevato.

MONITOR LCD
LENOVO THINKVISION L171P

INFO

CONTATTA: Lenovo
Tel. 800 017001
SITO INTERNET: www.lenovo.com/it

GIUDIZIO

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Poca spesa, tanta resa

PC duttile con una configurazione hardware particolarmente bilanciata. La macchina ideale per soddisfare tutte le esigenze della famiglia

PC
HP PAVILION T3010.IT

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Pentium 4 515 da 2,93 GHz
- Memoria: 512 MB DDR 400
- Hard disk: 80 GB
- Unità ottica: Masterizzatore DVD Dual Layer 16x
- Scheda audio: integrata
- Scheda video: ATI Radeon X300SE da 128 MB
- Modem: 56K
- Monitor: escluso
- Extra: 7 USB 2.0, 2 Firewire, Tv-Out, parallela, 1 PCI-Express + 2 PCI, Audio Z1, Lettore Memory Card 9 in 1
- Sistema operativo: Windows XP HE
- Software: Microsoft Works, InterVideo WinDVD Creator, CD/DVD Sonic RecordNow, MovieMaker 2, HP Image Zone, Apple iTunes, InterVideo WinDVD con Dolby Digital Playback
- Garanzia: 1 anno

INFO

CONTATTA: HP - Tel. 02 92121
SITO INTERNET: www.hp.com/italy

La configurazione hardware dell' HP Pavilion t3010.it lo rende un prodotto particolarmente indirizzato alle famiglie, ideale tanto per l'intrattenimento quanto per lo studio o il lavoro.

Il primo amore...

Meno di un milione e mezzo di vecchie lire sembra la cifra giusta per chi si appresta a comprare il primo PC, oppure per chi ha deciso di cambiarlo senza spendere troppo, ma cosciente di non avere troppe pretese in campo di videogiochi e applicativi particolarmente impegnativi per ciò che riguarda le richieste delle risorse di sistema. Tuttavia, questo non significa che l'HP Pavilion t3010.it abbia una configurazione raffazzonata, tutt'altro! Vanta un processore Intel P4 515 da 2,93 GHz con 512 MB di RAM, un disco fisso da 80 GB e addirittura un masterizzatore DVD a doppio strato e con la tecnologia LightScribe di etichettatura diretta del disco. La scelta della scheda video è caduta su una ATI Radeon X300SE con 128 MB di memoria: il minimo indispensabile per giocare discretamente ai giochi più in voga in questo periodo. In condusione, è possibile dire che il Pavilion t3010.it promette di essere un buon investimento per le esigenze di tutti i componenti di una famiglia tipo.

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**8**

IN ALTERNATIVA

ACER ASPIRE T350

Anche per questo PC una configurazione essenziale e ben equilibrata, capace di accontentare tutta la famiglia: Intel Pentium 4 da 3,2 GHz, 512 MB DDR di memoria RAM e ben 200 GB di disco rigido. È dotato, inoltre, di masterizzatore DVD Dual Layer

CONTATTA: Acer - Tel. 199 509950
SITO INTERNET: www.acer.it
PREZZO: € 696,00

Nuova vita al telefono

INTERNET PHONE
TRUST ST-1200

INFO

CONTATTA: Trust Italia
Tel. 051 6117111
SITO INTERNET: www.trust.com

Ultimamente non si fa altro che parlare di VoIP, cioè della tecnologia che permette di far viaggiare le nostre telefonate come un qualsiasi flusso di dati digitali tramite una connessione veloce a Internet. Un modo ingegnoso e poco complicato per sfruttarla consiste nel collegare al nostro PC un particolare dispositivo USB, che alcuni chiamano phone box o phone station, e poi installare quest'ultimo tra la presa telefonica e il telefono di casa. Trust propone l'ST-1200 che, una volta installato, permette di passare con la semplice pressione del tasto asterisco dalla normale linea telefonica al nostro programma VoIP preferito (ad esempio, Skype) e viceversa. Unica nota dolente è che per far questo è necessario che il PC collegato a Internet sia acceso!

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Refrigerio blu

VENTOLA DI RAFFREDDAMENTO
ANTEC VCOOL

INFO

CONTATTA: Add On S.r.l.
Tel. 02 66988357
SITO INTERNET: www.addon.it

Le alte frequenze di funzionamento delle schede video di ultima generazione sono la principale causa del notevole aumento di temperatura all'interno del case dei computer. Per questo è utile inserire nell'alloggiamento PCI più vicino alla scheda video una ventola come la VCool di Antec, capace di abbassare la temperatura fino a 15° in meno rispetto a una ventola standard. In più, dispone di un interruttore a tre velocità posizionato sulla presa d'ingresso che permette di scegliere la velocità più adatta a seconda dell'utilizzo del PC.

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Intrattenimento portatile

Notebook dotato di un display che valorizza le immagini di giochi e film. Faticheremo molto a togliergli gli occhi di dosso...

NOTEBOOK
PACKARD BELL EASYNOTE W3320 POWER CINEMA TV+

CARATTERISTICHE

- Processore: AMD Mobile Turion ML32 35W da 1,8 GHz
- RAM: 1.024 MB DDR
- Schermo: Diamond View 17" Wide WXGA TFT
- Risoluzione: 1.440 x 900 pixel
- Luminosità: 500 cd/mq
- Scheda Grafica: ATI Radeon Xpress 200M HyperMemory con 256 MB DDR SDRAM
- Hard disk: 100 GB
- Unità Ottica: Masterizzatore DVD Dual Layer DVD+R9: 2,4x; Modalità DVD+R/RW: 8x/4x/8x; Modalità DVD-R/RW: 8x/4x/8x
- Lettore Memory Card 4-in-1: SD/MMC/MS/MS Pro
- Extra: 6 porte USB 2.0, una FireWire, Wireless LAN 802.11b/g, S/PDIF , Cuffia stereo, DC-in, Line-in, Monitor esterno, RJ-11, RJ-45, LAN 10/100 Mbps, Microfono esterno, VGA
- Sistema operativo: Windows XP Home Edition
- Dimensione (in mm): 490 x 188 x 35,6
- Peso: 3,70 kg
- Garanzia: 2 anni

INFO

CONTATTA: Packard Bell
Tel. 039 6294500
SITO INTERNET: www.packardbell.it

L'ultima frontiera dei notebook sul fronte dell'intrattenimento domestico è la televisione, o meglio la possibilità di guardare la TV digitale terrestre e di registrare film e programmi direttamente sul disco rigido o di vederli in differita.

Buon compromesso tra qualità e prezzo

A questi requisiti risponde l'EasyNote W3320 Power Cinema TV+ che, anzi, vanta un nitido display widescreen WXGA da 17 pollici con una risoluzione da 1.440 x 900 pixel, a cui si affianca un masterizzatore DVD Dual Layer per registrare programmi e film, senza occupare il pur capiente hard disk da 100 GB. La scheda video ATI Radeon Xpress 200M HyperMemory con 256 MB DDR SDRAM, da parte sua, se riesce a incrementare le performance generali nell'esecuzione di giochi e applicativi DirectX e OpenGL, contribuisce a tenere relativamente basso il prezzo di questo notebook.

Senza perdere di vista i particolari

Molto ricca la dotazione di porte: la presa S-Video consente di visualizzare le immagini sul televisore, la firewire è preziosa per collegare periferiche esterne, quali fotocamere e videocamere, mentre il lettore di memory card legge quelle nei formati SD, MMC e MS (anche in versione Pro), quindi sarà facile scambiare dati sia con palmari e telefonini che le usano, sia con le fotocamere digitali. Chi poi ha altri PC e desidera implementare una rete domestica potrà farlo agevolmente grazie al supporto Wireless LAN 802.11b/g, oppure più tradizionalmente per mezzo della porta LAN 10/100 Mbps.

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

Un buon portatile per le applicazioni dedicate a musica, video e filmati, dotato di un agguerrito processore di nuova generazione e di 1 GB di RAM: il tutto ad un prezzo relativamente contenuto.

IN ALTERNATIVA

ACER ASPIRE 9104 WLMI

Per un'alternativa più maneggevole, a parità di opportunità di intrattenimento offerte, dovremo per forza di cosa orientarci su un notebook con un display da 15,4" come questo, pesante solo 2,88 Kg. È dotato di processore Intel Pentium M 750 da 1,86 GHz, affiancato da 512 MB di RAM e dall'ATI Mobility Radeon X600.

CONTATTA: Acer
Tel. 0931 469411
SITO INTERNET: www.acer.it
PREZZO: € 2.171,00

Filma e brucia!

La Canon DC20 è capace di registrare in presa diretta su DVD filmati e foto con un'elevata qualità

VIDEOCAMERA DIGITALE
CANON DC20

INFO

CONTATTA: Canon - Tel. 02 82481
SITO INTERNET: www.canon.it

La Canon DC20 è una videocamera digitale che utilizza come supporto di registrazione dei filmati, al posto del consueto nastro, i DVD o, in alternativa, una memoria flash Mini Secure Digital. I vantaggi di questa soluzione sono molteplici: in primo luogo l'accesso rapido ai diversi punti della ripresa e la quasi totale assenza di parti meccaniche in movimento che limita fortemente le probabilità di usura. Il suo design compatto è dominato dall'obiettivo con zoom ottico 10x che nasconde un sensore CCD da 2,2 Megapixel. Notevole la facilità d'uso, nonché la dotazione di effetti digitali. La DC20 si rivela uno strumento capace di soddisfare le esigenze dei videoamatori, anche di quelli alle prime armi, che necessitano di uno strumento leggero e compatto da utilizzare in ogni situazione.

GIUDIZIO

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Buona visione a tutti!

Progettato per l'intrattenimento domestico e per giocare, l'Asus A7Vb non sfigura di fronte a compiti più impegnativi

NOTEBOOK
ASUS A7VB

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Pentium M 730 da 1,6 GHz
- RAM: 512 MB DDR
- Schermo: 17" Wide WXGA+ TFT
- Risoluzione: 1.440 x 900
- Scheda Grafica: ATI Mobility Radeon X700 con 128 MB DDR SDRAM
- Hard disk: 60 GB
- Unità ottica: Masterizzatore DVD Double Layer Super Multi integrato
- Lettore Memory Card 5-in-1: SD/MMC/MS/MS Pro/XD
- Extra: TV Tuner, 5 porte USB 2.0, FireWire, Parallela, Wireless LAN 802.11b/g, Bluetooth, S/PDIF, Cuffia stereo, DC-in, Line-in, Monitor esterno, RJ-11, RJ-45, LAN 10/100 Mbps, Microfono esterno, VGA, S-Video, Webcam integrata da 1,3 Mpixel
- Sistema operativo: Windows XP HE
- Dimensione (in mm): 406 x 314 x 38
- Peso: 3,90 kg
- Garanzia: 2 anni

INFO

CONTATTA: Asus
Tel. 02 20231030
SITO INTERNET: www.asus.it

Se cerchiamo un notebook che sia un valido sostituto dell'ormai sempre più ingombrante PC di casa, possiamo prendere in considerazione il nuovo Asus A7Vb: i suoi quattro chili e le dimensioni dettate dal display panoramico a matrice attiva da 17" lo rendono poco maneggevole. Ciononostante non rimarremo delusi dalla sua configurazione di alto livello.

Multiuso tuttofare

Cuore dell'Asus A7Vb è un Intel Dothan da 1,6 GHz, affiancato dall'ATI Mobility Radeon X700 capace di far girare egregiamente gran parte dei videogiochi 3D attualmente in commercio. Se però non siamo interessati soltanto a giocare, ma desideriamo distrarci con la musica apprezzeremo non solo il sintonizzatore radio FM, ma anche la sezione audio a 4 vie che include la tecnologia DSP (Digital Sound Processor) per la soppressione dei rumori e dell'eco, e l'uscita digitale S/PIDIF che consente di collegare il notebook a un impianto Home Theatre. Naturalmente potremo godere di qualche buon film in DVD, ma anche di quelli in onda in TV. Infatti, l'Asus A7Vb integra una scheda di decodifica del segnale digitale terrestre: per cambiare canale come davanti a una vera TV viene fornito in dotazione un pratico telecomando. Oltre ai tradizionali connettori, sulla base sono presenti quello per l'antenna TV e l'ingresso AV. Inoltre, l'A7Vb è equipaggiato con un convertitore da S-Video a video composito. Visto l'uso cui è destinato il notebook, è ottima l'idea di dotarlo di un masterizzatore DVD Double Layer da 8 GB. Da segnalare anche la webcam integrata da 1,3 megapixel, ruotabile di 180 gradi e incastonata sopra al display.

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

La TV digitale portatile

CHIAVETTA USB
MCFTEC DVB-T USB 2.0 PEN-STICK

INFO

CONTATTA: MCFTec
Tel. +49 (0) 4060750217
SITO INTERNET: www.mcftec.de

A prima vista sembra una normale chiavetta USB su cui memorizzare i propri dati, ma in realtà la MCFTec DVB-T USB 2.0 Pen-Stick è in grado di trasformare il nostro computer in un sistema in grado di ricevere il segnale del digitale terrestre. Il software a corredo permette di gestire i contenuti audio/video presenti sul PC utilizzando un pratico telecomando e di programmare la registrazione dei programmi trasmessi in televisione.

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

Personalizza il cellulare

MEMORY CARD READER
SBS MA 800

INFO

CONTATTA: SBS S.p.A.
Tel. 0322 980909
SITO INTERNET: www.sbs-power.it

Un dispositivo che sia in grado di leggere e scrivere diversi tipi di memory card non torna utile solo ai proprietari di fotocamere e palmari, ma fa molto comodo anche a coloro i quali posseggono un telefonino di ultima generazione, ovvero di quelli provvisti di una scheda di memoria. Se poi ad uno strumento come il MA 800 di SBS, compatibile addirittura con ben venticinque formati di memory card diversi, aggiungiamo un programma come il SoftwareMediaphone Export, avremo tutto ciò che ci serve per personalizzare al massimo il nostro cellulare. Infatti, ci sarà possibile formattare la memory card per il nostro modello di telefono, abilitandola all'utilizzo delle molteplici funzioni offerte dal programma: dalle cose più ovvie come la gestione e il trasferimento di immagini, filmati, loghi e suonerie da telefono cellulare a PC e viceversa alla personalizzazione e composizione delle suonerie utilizzando i formati MIDI ed MP3, consentendoci anche di scaricare e montare le clip filmate col nostro telefono cellulare.

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	6
VOTO FINALE	**7**

Mobilità senza frontiere!

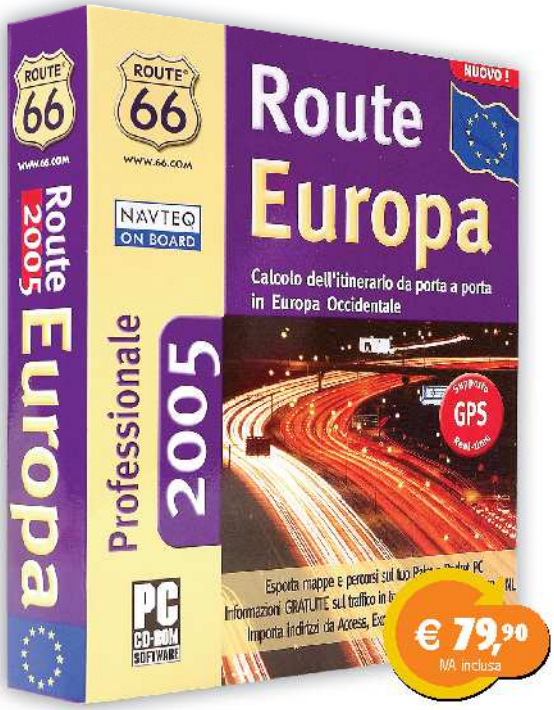
Oltre 5 milioni di chilometri di strade da percorrere in Europa Occidentale

SOFTWARE
ROUTE EUROPA 2005

INFO
CONTATTA: Route 66 Business Solutions B.V.
SITO INTERNET: www.66.com

Un potente e versatile route planner, ideale per pianificare i propri itinerari di viaggio nel migliore dei modi: la dettagliata carta panoramica mostra nella sua totalità il territorio di nostro interesse nel momento in cui decidiamo di programmare un itinerario con il massimo livello di dettaglio grafico raggiungibile. Le mappe e i percorsi possono essere esportati direttamente dal computer sul nostro Palm o Pocket PC, così come possiamo importare contatti e indirizzi direttamente da Access, Excel, FoxPro, contatti Outlook e addirittura da formati testuali. È possibile identificare le strade che si desiderano evitare durante il calcolo di un itinerario (lavori stradali o eventi particolari); questi blocchi stradali vengono automaticamente calcolati durante la pianificazione dell'itinerario. È il primo software che integra la situazione corrente del traffico con i dati delle mappe, prelevando queste informazioni attraverso un collegamento gratuito al sito Web di ROUTE 66 e includendole nel calcolo dell'itinerario. Infine, fornendo il supporto per il GPS (Global Positioning System), permette di stabilire l'esatta posizione utilizzando la navigazione satellitare e assicurandoci così di non perdere mai più la strada. Una volta collegato il ricevitore GPS al nostro PC, infatti, la mappa viene automaticamente centrata sulla nostra posizione e i parametri del momento relativi a direzione, velocità, latitudine e longitudine, altitudine e ora, rimangono costantemente visualizzati sullo schermo del PC.

GIUDIZIO	
Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	8
VOTO FINALE	**7**



Il firmamento nel computer

Si tratta di un nuovo programma di simulazione astronomica realizzato da Finson sia per esperti astrofili sia per neofiti. La sua principale caratteristica è quella di ricostruire fedelmente e realisticamente l'aspetto del cielo da qualsiasi posto della Terra e in qualsiasi periodo storico. Inoltre, la precisione di calcolo è garantita dall'aggiornamento gratuito del database che può essere effettuato con una semplice connessione ad Internet. È un programma davvero completo: semplice da utilizzare, è dotato di un ampio database di corpi celesti visualizzabili e di un ricco contenuto di informazioni sia a livello quantitativo sia qualitativo.

SOFTWARE
FINSON PLANETARIO

INFO
CONTATTA: Finson
Tel. 02 2831121
SITO INTERNET: www.finson.com

GIUDIZIO	
Convenienza	6
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Soccorso immediato

Corso interattivo con le tecniche basilari di pronto intervento, utili nelle situazioni d'emergenza

SOFTWARE
PRIMO SOCCORSO

INFO
CONTATTA: Exa Media S.p.A.
Tel. 071 2916009
SITO INTERNET: www.exaspa.it

A lavoro, in famiglia, per strada, insomma in ogni posto o in qualsiasi circostanza, può capitare di assistere a degli infortuni, incidenti o malori improvvisi e di doverne soccorrere le vittime. Lo scopo del pronto soccorso è, dunque, il primissimo intervento fatto in favore di tali persone nell'attesa che arrivi un medico o un'ambulanza: con pochi, semplici e determinati atti possiamo evitare ulteriori rischi e aggravamenti, oltre che migliorare le condizioni generali di chi è infortunato. Si inizia con semplici consigli come mantenere la calma, evitare manovre affrettate o la somministrazione di alcolici. Il videocorso propone lezioni realizzate con il prezioso contributo di medici e volontari della Croce Verde e di uno staff professionale che si è occupato della simulazione dei principali argomenti presi in considerazione: incidenti sportivi, domestici e stradali, malori, ferite, emorragie, fratture e infine la respirazione artificiale.

GIUDIZIO	
Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**8**

Un tuffo dove l'acqua è più blu

Un modo divertente per scoprire i misteri che si celano nei profondi abissi marini

Il dottor Dal Tonno, direttore di un famoso istituto di ricerca che si occupa di studiare la vita nel mare, ha affidato al piccolo Leo un incarico molto delicato: scoprire quali sono le specie marine più a rischio di estinzione e raccogliere un'attenta documentazione costituita dalle immagini degli animali e da informazioni sulle loro caratteristiche principali. L'inquinamento delle acque e delle spiagge, la caccia da parte dell'uomo e la distruzione degli habitat naturali hanno infatti provocato la morte di molti animali e per cercare di salvare le specie in pericolo, occorre prima di tutto conoscere bene la loro situazione, le loro abitudini e necessità. Così, Leo prepara la valigia per la spedizione: una muta da sub, le bombole, la maschera, le pinne e la macchina fotografica. Prova ad aiutarlo completando le schede del suo taccuino con i dati che mancano.

VIDEOGIOCO
LA GRADE ENCICLOPEDIA DEL MARE

INFO
CONTATTA: DeAgostini - Tel. 199 120 120
SITO INTERNET: www.deagostini.it

GIUDIZIO

Convenienza	6
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

Viaggio intergalattico...

... alla ricerca del lontano pianeta perduto

Una stella cade improvvisamente dal cielo, proprio davanti la casa della piccola Laura, che la raccoglie e inizia a prendersi cura di lei. Ma la stella ha nostalgia del suo pianeta e ora tocca a Laura riportarla indietro. Accompagnala insieme al fratellino Tommy: prima di intraprendere il lungo viaggio nello spazio sarà necessario comporre i pezzi di una astronave seguendo le indicazioni riportate su un vecchio progetto. Dopodichè avrai l'opportunità di visitare tanti mondi interessanti: quello dei calzini persi, quello dove i fiori sono tutti bianchi e neri o il pianeta della musica dove si utilizzano coperchi e bicchieri come strumenti musicali. Tratto dal libro del celebre autore di libri per ragazzi Klaus Baumgart, il programma stimola la fantasia, il ragionamento e l'attenzione dei bambini di età prescolare attraverso esercizi mirati e strutturati su due livelli di difficoltà.

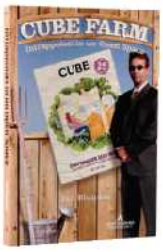
VIDEOGIOCO
IL VIAGGIO DI LAURA TRA LE STELLE

INFO
CONTATTA: Erickson - Tel. 0461 956726
SITO INTERNET: www.erickson.it

GIUDIZIO

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO FINALE	**7**

L'ANGOLO DEL LIBRO



EDITORE: Mondadori Informatica
AUTORE: Bill Blunden
PAGINE: 152
PREZZO: € 12,80
SITO INTERNET: www.education.mondadori.it/libri

CUBE FARM INTRAPPOLATI IN UN OPEN SPACE

Considera questo libro come un divertentissimo manuale per prepararti al mondo del lavoro o come guida di sopravvivenza per chi si ritrova già incastrato nel mondo dell'ufficio. L'autore mostra uno spaccato delle rivalità presenti nell'azienda in cui ha lavorato e degli incontri con strani personaggi come il Profeta Pazzo o il Mastro Ceraio.

CONFIGURARE E AGGIORNARE IL PC

Si tratta di una guida completa per chi vuole intervenire o divertirsi sull'hardware del PC. Gli argomenti sono molteplici: i collegamenti di base (ad esempio la prima installazione del PC), le operazioni intermedie sulle schede di espansione (installazione o sostituzione di una nuova scheda), fino ai componenti interni più critici (CPU e overclocking).

EDITORE: FAG DigitalLifeStyle
AUTORI: Alessandro Valli
PAGINE: 256
PREZZO: € 19,00
SITO INTERNET: www.digital-lifestyle.it

EDITORE: FAG DigitalLifeStyle
AUTORE: Paolo Poli
PAGINE: 173
PREZZO: € 11,90
SITO INTERNET: www.digital-lifestyle.it

GPS E PALMARI PER LA PROFESSIONE E IL TEMPO LIBERO

E il primo libro che tratta dettagliatamente la navigazione satellitare: ci spiega tutti i vantaggi, i criteri di scelta, i trucchi per installare, utilizzare e personalizzare un palmare con GPS. Tra gli altri argomenti c'è una guida pratica a ViaMichelin MapSonic e TomTom Navigator, i due sistemi di navigazione attualmente più diffusi.

TRUCCARE LA CONSOLE

Il libro insegna come modificare la console, personalizzando i nostri videogiochi attraverso miglioramenti e aggiunte di nuovi elementi. Potremo imparare le tecniche e gli strumenti per truccare le console più famose: Playstation2, Xbox, Game Boy e Gamepark. Infine ci sono consigli anche sulla parte software, per chi vuole sviluppare un vero e proprio videogame.

EDITORE: Apogeo
AUTORE: Joe Grand, Frank Thornton e Albert Yarusso
PAGINE: 294
PREZZO: € 19,00
SITO INTERNET: www.apogeoeditore.com

BATMAN BEGINS

Tutta una vita impegnata a lottare contro il male

Il miliardario Bruce Wayne, traumatizzato dall'uccisione dei genitori in sua presenza durante una rapina, abbandona Gotham City e inizia a vagabondare senza meta. Rientrato nella sua città natale, dopo essere stato in una galera del Butan e aver fatto parte di un clan con scopi umanitari ma metodi violenti, trova la città in mano alla mafia. Wayne decide allora di combattere la criminalità ed entra in azione nei panni dell'uomo pipistrello. Unici suoi amici, il maggiordomo Alfred e una vecchia compagna di scuola, Rachel.

€ 19,99 NR indicativo

AZIONE
BATMAN BEGINS

CARATTERISTICHE

Regia: Christopher Nolan
Attori: Christian Bale, Katie Holmes, Morgan Freeman, Michael Caine, Rutger Hauer
Durata: 137 minuti
Extra: Commento audio del regista e di Christian Bale
Anno: 2005
Distribuzione: Warner Bros
Video: 2.35:1 Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 Ita, Ing
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Sito Internet: http://batmanbegins.warnerbros.com

€ 24,99 NR indicativo

XXX: THE NEXT LEVEL

Alcuni politici americani, con l'aiuto di una cellula corrotta dei servizi segreti, hanno intenzione di effettuare un colpo di stato e uccidere il presidente degli Stati Uniti. L'unica persona che può fermare i loro piani è Darius Stone, ex soldato decorato con la medaglia d'onore ma attualmente rinchiuso in prigione e disposto a tutto per proteggere il suo paese.

AZIONE, AVVENTURA
XXX: THE NEXT LEVEL

CARATTERISTICHE

Regia: Lee Tamahori
Attori: Samuel L. Jackson, Ice Cube, Willem Dafoe
Durata: 101 minuti
Extra: Commento audio del regista, scene tagliate, documentario
Anno: 2005
Distribuzione: Sony Pictures H.E.
Video: 2.35:1 Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 Ita, Ing
Sottotitoli: Ita, Ing, Gre
Sito Internet: www.sonypictures.com/movies/triplex2

€ 24,99 NR indicativo

ANIMAZIONE
ROBOTS

CARATTERISTICHE

Regia: Chris Wedge
Attori: Halle Berry, Mel Brooks, Paul Giamatti (voci edizione originale)
Durata: 91 minuti
Extra: Giochi, scene tagliate, trailer, dietro le quinte
Anno: 2005
Distribuzione: Fox
Video: 1.85:1 Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 Italiano, Inglese
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Sito Internet: www.robotsmovie.com

ROBOTS

Rodney è un giovane, simpatico e geniale robot di campagna con la capacità di inventare congegni straordinari. Il suo sogno è però quello di trasferirsi a Robot City per poter incontrare Bigweld, un importante e potente produttore di macchine automatizzate, e proporgli le sue creazioni. Appena arrivato in città Rodney scoprirà, però, che Bigweld è stato rimpiazzato dal crudele Ratchet...

LE CROCIATE

Una guerra di religione per ritrovare la fede

Baliano, dopo aver perso la famiglia, ha purtroppo perduto anche la fede. Un giorno si presenta al suo cospetto Goffredo di Ibelin, un cavaliere che dichiara di essere suo padre. Il suo intento è quello di addestrare il figlio e portarlo con sé in Terra Santa. Durante il suo lungo viaggio, però, Goffredo viene ferito gravemente e, prima di morire, nomina il proprio figlio cavaliere. Tra intrighi e complotti segreti nella città Santa per far scoppiare la guerra, alla fine rimarrà solo Baliano a difendere Gerusalemme dall'assedio del feroce Saladino.

DRAMMATICO, GUERRA, STORICO

LE CROCIATE

CARATTERISTICHE

Regia: Ridley Scott
Attori: Jeremy Irons, Eva Green, Brendan Gleeson, Liam Neeson, Orlando Bloom, Edward Norton
Durata: 145 minuti
Extra: Dietro le quinte e interviste al cast tecnico e artistico
Anno: 2005
Distribuzione: Medusa
Video: 2.35:1 Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 Ita, ing
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Sito Internet: www.kingdomofheavenmovie.com

SAHARA

Sogni infranti e desideri sospesi nel tempo

Dirk Pitt e Al Giordino sono due vecchi amici sempre alla ricerca di fantastici tesori nascosti per conto della NUMA, la potente Società Marina e Sottomarina Nazionale. Dopo il rocambolesco ritrovamento di una vecchia moneta d'oro, durante una delle loro ultime missioni, decidono di iniziare la ricerca di un antico vascello da guerra, che pare sia approdato misteriosamente nel Sahara durante la guerra di secessione americana. Ma questo loro ultimo viaggio riserverà loro molte sorprese, alcune delle quali in grado di cambiare decisamente il corso degli eventi.

AZIONE, AVVENTURA

SAHARA

CARATTERISTICHE

Regia: Breck Eisner
Attori: Penelope Cruz, Matthew McConaughey, Steve Zahn, Lambert Wilson, William H.Macy
Durata: 127 minuti
Extra: Trailer
Anno: 2005
Distribuzione: Paramount
Video: 1.85:1
Audio: Dolby Digital 5.1 Ita, Ing
Sottotitoli: Italiano, Inglese
Sito Internet: www.saharamovie.com

TOP 5 DVD ITALIA

I film in DVD più venduti nel nostro Paese

1

SHARK TALE
Oscar è un pesciolino che lavora in un autolavaggio per balene. Lenny è il figlio di Don Lino, un grande e terribile squalo bianco e ha un segreto: è vegetariano. I due ne combineranno delle belle.
Regia: B. Bergeon, V. Jenson
Voci: T. Ferro, C. Parodi, L. Coma

2

SHREK 2
Regia: A. Adamson, K.Asbury
Voci: R.Cecchetto, N.Baldini

3

IL GLADIATORE
Regia: R.Scott
Attori: R.Crowe, J.Phoenix

4

GLI INCREDIBILI
Regia: B.Bird
Voci: L.Morante, A.Lear

5

LA TIGRE E IL DRAGONE
Regia: A.Lee
Attori: Yun-Fat Chow, M.Yeoh

Gli allegati di Win Magazine

Cosa trovi questo mese nelle 4 VERSIONI

PLUS

Oltre ai software presenti sul **CD-ROM REDAZIONALE**, uno straordinario **FILM COMPLETO IN XVID**

Pag. 46

BASE

Sul CD-Rom Redazionale in regalo **4 PRODOTTI COMPLETI** e il **FILM COMPLETO PER CELLULARE** compatibile con Nokia

Pag. 44

DVD

Oltre **2 GB DI SOFTWARE**, il **FILM COMPLETO** ad alta risoluzione, il **VIDEOCORSO SU PHOTOSHOP CS** e in regalo **OFFICE POWER TRANSLATION 10**

Pag. 48

GOLD

Un'offerta da non perdere! **FILM IN DVD VIDEO, DVD REDAZIONALE, VIDEOCORSO SU PHOTOSHOP CS** e **OFFICE POWER TRANSLATION 10** in regalo

Pag. 50

Esplora i contenuti

COSA VUOL DIRE

FREEWARE
Software distribuiti gratuitamente e liberamente utilizzabili. Il più delle volte sono così ben realizzati da non avere nulla da invidiare ai programmi commerciali.

SHAREWARE
Software limitati nell'utilizzo. È necessario pagare una piccola somma di denaro all'autore del programma per attivarne tutte le funzionalità.

TRIAL
Programma commerciale distribuito in versione di prova per brevi periodi di tempo, scaduto il quale è necessario acquistare una licenza d'uso che dà diritto anche a ricevere l'assistenza tecnica in caso di problemi.

DEMO
Software che può essere utilizzato senza limiti di tempo ma con alcune importanti funzioni disabilitate. Nel caso dei videogiochi, queste limitazioni corrispondono ad un certo numero di livelli giocabili.

PRODOTTO COMMERCIALE
Software completo in tutte le sue funzionalità che Win Magazine regala ai suoi lettori.

SE HAI PROBLEMI CON IL SUPPORTO CD/DVD
Contatta il Servizio Clienti all'indirizzo servizioclienti@edmaster.it, ricordandoti di specificare la rivista e il numero di copertina

HOME
Clicca qui per tornare alla pagina iniziale del CD/DVD-Rom. Questo pulsante non è attivo se ci troviamo nell'interfaccia principale

TISCALI
Scopri le offerte ADSL e Dial-up del famoso provider italiano

HELP
Questo comando permette di accedere ad una sezione contenente informazioni su come installare i software e per consultare l'indice degli arretrati

INFO
Questa sezione contiene gli indirizzi e-mail per contattare la redazione per il servizio tecnico

EDIZIONI MASTER
Per conoscere tutte le pubblicazioni edite da Edizioni Master

PLUS
Sezione contenente Font, Sfondi e ClipArt

INDISPENSABILI
I software di cui non puoi fare a meno

A Installiamo il software

1 Le categorie del software

Sulla parte esterna dell'interfaccia del CD/DVD sono presenti le sezioni con tutte le categorie del software. Cliccando su ciascuna icona si accederà ad una nuova finestra che riporta l'elenco del software presente in quella categoria con tanto di recensioni.

2 Installiamo il programma

Dopo aver selezionato un programma dalla lista e aver letto la relativa recensione, possiamo decidere di installare il software cliccando sull'icona *SalvaInstalla*. Se il file è in formato .exe l'installazione partirà in automatico, altrimenti si tratterà di un file zip compresso.

3 Non installare con il rosso!

Clicchiamo sull'icona a forma di semaforo presente al termine di ogni recensione, per verificare se il nostro sistema hardware è compatibile con i software che stiamo per installare.

di Win CD/DVD-Rom

SPECIALI
Questa sezione varia a seconda della versione di Win Magazine acquistata

FILM IN XVID
Questa sezione contiene il film completo in formato M-PEG 4 oltre ai relativi codec

VIDEOCORSO COMPLETO
Lo trovi esclusivamente su Win Magazine nelle versioni DVD e GOLD

SOFTWARE COMPLETI
Selezione dei migliori programmi completi scelti per te dalla Redazione

CATEGORIE
Sulla parte esterna dell'interfaccia sono presenti i pulsanti per accedere alle diverse categorie del software

ESCI
Questo tasto serve chiudere l'interfaccia del Win CD/DVD-Rom

AUDIO ON/OFF
Clicca su questo tasto per abilitare/disabilitare l'audio

Disinstallare un software

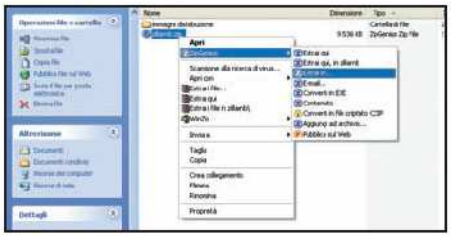
Alla ricerca dell'Uninstaller

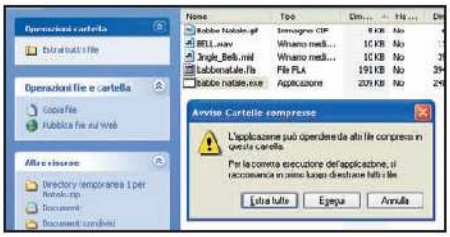
1 Alcuni software sono dotati della procedura di disinstallazione automatica (racchiusa sotto la voce *Uninstaller*). Per avviarla occorre cliccare sul pulsante *Start* di Windows e quindi scegliere la voce *Programmi*. A questo punto occorre selezionare il nome del programma da eliminare; accedere al sottomenu e diccare sulla voce giusta (in genere *Rimozione* o *Uninstall*).

Rimozione manuale

2 Se il programma che si vuole eliminare non è dotato della procedura di Uninstaller, procediamo manualmente alla rimozione dei file. Clicchiamo su *Start/Pannello di controllo/Installazione applicazioni*.
Nella sezione *Installa/Rimuovi* selezioniamo il programma da rimuovere (dalla lista *Programmi attualmente installati*) e clichiamo su *Aggiungi/Rimuovi*, quindi seguiamo le istruzioni.

B Decomprimere i file su disco





1 Salvare o aprire i file?

I software presenti sul CD/DVD sono in formato ZIP. Per gestirli utilizziamo *ZipGenius* (presente nella sezione *Indispensabili*). Se sul PC è installato Windows XP con Service Pack 2, cliccando sul pulsante *Salva/Installa* dell'interfaccia ci verrà mostrata la finestra *Download file*. Cliccando su *Apri* avvieremo l'interfaccia di ZipGenius: per estrarre l'archivio compresso in una cartella del disco rigido dicchiamo su *Estrai files* e scegliamo la directory di destinazione.

2 Estrazione automatica

Cliccando su *Salva* nella finestra precedente, possiamo salvare sull'hard disk l'archivio compresso contenente il software da installare. ZipGenius permette di estrarre un file ZIP senza avviare la sua interfaccia. Per fare ciò, individuiamo il file compresso memorizzato sul disco, clicchiamoci sopra con il tasto destro del mouse e scegliamo *ZipGenius/Estrai in* per scegliere la cartella dove scompattare l'archivio e avviare la procedura di scompattazione.

3 E se non abbiamo ZipGenius?

Windows XP è in grado di gestire i file compressi grazie ad un tool integrato, che permette di vedere gli archivi come fossero semplici cartelle contenente dei file. È sufficiente un doppio clic sull'eseguibile del software (in genere in formato EXE) per avviarne l'installazione. Se l'archivio contiene più file, cliccando sull'eseguibile ci verrà mostrata la finestra *Avviso cartelle compresse*. Clicchiamo su *Estrai tutto* per scompattare l'archivio in una cartella dell'hard disk.

Gli allegati del mese

Software in italiano — Il tutorial è presente sulla rivista

Win Magazine BASE

SUL CD-ROM

GRAFICA DIGITALE

Image Thumbnailer And Converter 2.4
Organizzare al meglio tutte le foto
File: imagethumb.zip 517 KB Trial

Firehand Ember Free 7.0.10
Veloce visualizzatore d'immagini
File: EmberFree.zip 3.147 KB Freeware

Posteriza 1.0.10 Pag. 92
Trasforma le tue foto in un poster!
File: posteriza.zip 562 KB Freeware

Slideshow (esempio) Pag. 84
Organizza presentazioni animate
File: fotoanimate.zip 850 KB Freeware

Motion Picture 1.14 Pag. 95
Screensaver animati tipo Mac
File: mp114.zip 1.540 KB Freeware

LaunchPad 2 Pag. 84
Crea il tuo alter-ego in 3D
File: LaunchPad2.zip 16.188 KB Freeware

GIOCHI

Alex In Danger
Ce la farà Alex a superare le insidie?
File: AlexInDanger.zip 612 KB Freeware

Torus Trooper
Fuga a bordo della tua astronave
File: TorusTrooper.zip 6.148 KB Freeware

Sudoku 3.8n Pag. 114
Il rompicapo dell'anno ora su PC
File: Sudoku.zip 694 KB Freeware

RaceGame
Gare su circuiti insidiosi
File: RaceGame.zip 1.192 KB Freeware

3 Point Shootout
Dimostra la tua abilità a canestro
File: 3Point.zip 14.071 KB Freeware

INTERNET

Firefox 1.0.6 Pag. 18
Noto browser per navigare sul Web
File: firefox.zip 4.975 KB Freeware

Pimmy 4.0beta3
Leggero client di posta elettronica
File: pimmy400b3a-it.zip 479 KB Freeware

Skype 1.3.0.65 Pag. 110
Telefonare gratis con Internet
File: Skype.zip 7.326 KB Freeware

SAM 1.0.6.0 Pag. 106
Una segreteria telefonica sul PC
File: SAM.zip 526 KB Freeware

Spontania4 Skype 0.83
Videochiamate a costo zero
File: spontania4skype.zip 875 KB Freeware

Free Download Manager 1.9 Pag. 103
Velocizzare i nostri download
File: fdminst.zip 1.289 KB Freeware

Google Toolbar
Ottimizzare la navigazione sul Web
File: GoogleToolbar.zip 606 KB Freeware

eMule 0.46c Pag. 18
Condividi MP3 e film in DivX
File: eMule.zip 4.440 KB Freeware

BitTorrent 4.0.4
Sharing dei file tramite Web
File: BitTorrent-404.zip 3.698 KB Freeware

Traffic Counter 2.0 Pag. 24
Traffico GPRS sotto controllo
File: trafficcounter.zip 395 KB Shareware

MASTERIZZAZIONE

Nero 6.6.0.14
Masterizzazione e authoring DVD
File: Nero66014.zip 99.583 KB Trial 30 giorni

Easy Burning 1.86
Masterizziamo tutti i supporti con pochi clic
File: easyburning.zip 1.496 KB Freeware

CloneCD 5.2.6.1
Copie dei nostri CD senza limiti
File: CloneCD5261.zip 2.450 KB Trial

IsoBuster 1.8
Recuperiamo i supporti danneggiati
File: isobuster.zip 2.433 KB Freeware

AUDIO&VIDEO

DVDFab Decrypter 2.9.3.5
Copiamo i DVD video su HD
File: DVDFab29.zip 849 KB Freeware

VirtualDub 1.6.10 Pag. 18
Un editor tuttofare per video digitali
File: VirtualDub.zip 853 KB Freeware

DivX Create Bundle 6.0.2 Pag. 82
Il campione dei codec video si rinnova
File: DivXCreate.zip 9.098 KB Trial

GSpot 2.21
Analizziamo i codec dei filmati
File: gspot221.zip 196 KB Freeware

Adobe Audition 1.5 Pag. 81
Lo strumento ideale per l'audio digitale
File: audition.zip 44.753 KB Trial 30 giorni

Sony Vegas 6 Pag. 80
Editing audio e video di alta qualità
File: Vegas60.zip 94.991 KB Trial

PRODOTTI COMPLETI

FASTSTONE VIEWER 2.20 Pag. 96

Ritocca, organizza e archivia le tue foto

Grazie a FastStone possiamo cercare, spostare, rinominare e organizzare le foto, valutarne i dati EXIF ed effettuare correzioni su luminosità, contrasto e colore.

■ S.O.: Windows 9x/ME/NT/2000/XP ■ File: FSViewer.zip

C'LOCK BASIC EDITION 3.3 Pag. 138

Usiamo la pendrive USB per bloccare il PC

Un software che, tramite la gestione della penna USB, blocca il computer e inibisce l'accesso a chi non disponga del suddetto dispositivo.

■ S.O.: Windows XP ■ File: c'lock.zip

Gli allegati del mese

DV Converter Pag. 18
Conversioni tra formati video
File: dv.zip 48 KB Freeware

CamStudio 2.0 Pag. 84
Registriamo ogni attività del desktop
File: Camstudio.zip 1.328 KB Freeware

Lame 3.96.1
Librerie per convertire in formato MP3
File: lame3961.zip 601 KB Freeware

UTILITÀ&PROGRAMM.

IZArc 3.5beta2
Comprimere i file con semplicità
File: IZArc35.zip 3.076 KB Freeware

Post-it Lite 3.1
Agenda per gli appuntamenti dal PC
File: postit.zip 1.883 KB Freeware

SyncBack 3.2.8.500
Mettiamo al sicuro i nostri dati
File: syncback.zip 1.952 KB Freeware

WinRar 3.50
Noto programma per i file compressi
File: winrar.zip 1.051 KB Shareware

Advanced Diary 1.2 Pag. 146
Il nostro diario direttamente sul PC
File: AdvDiary.zip 2.823 KB Freeware

Hex Editor 3.10
Editor esadecimale per il codice dei file
File: hex-editor.exe 2.105 KB Freeware

OFFICE

Able2Doc 2.0
Da PDF a DOC in pochi passaggi
File: Able2doc.zip 5.551 KB Trial 7 giorni

MoffSoft Freecalc 1.2.0.6
La calcolatrice sempre a portata di mano
File: FreeCalc.zip 742 KB Freeware

Fast Note 2.4.0
Prendiamo nota per i nostri impegni importanti
File: fnote240.zip 778 KB Freeware

DocScrubber 1.1
Creiamo documenti Word protetti
File: docscrubber.zip 787 KB Freeware

SISTEMA

Power Strip 3.61
Centro di controllo per la scheda video
File: pstrip-i.zip 1.153 KB Shareware

BySoft FreeRAM 4.0
Pratico gestore per la RAM del personal computer
File: FreeRAM32.zip 477 KB Freeware

Fresh UI 7.40
Come ottimizzare i tanti aspetti del nostro sistema
File: freshui.zip 819 KB Freeware

Linux Kernel 2.6.12-5 Pag. 116
Messa a punto per il Pinguino
File: kernel.zip 36.503 KB Freeware

VLC Media Player 0.8.2
Un player audio/video e anche un server per lo streaming
File: vlc-0.8.2-win32.zip 8.062 KB Freeware

Virtual Network Computing 4.1.1
Controlla a distanza il computer di casa
File: vnc-411.zip 684 KB Freeware

DYNDNS Updater 3.0
Trasforma il tuo IP in DNS
File: dyndns-setup.zip 684 KB Freeware

SHOUTcast 1.9.5
Streaming audio per tutti
File: shoutcast.zip 465 KB Freeware

BitTornado 0.3.12
Download a tutta velocità
File: BitTornado.zip 3.519 KB Freeware

MakeTorrent 2.1
Per condividere i nostri file
File: maketorrent.zip 382 KB Freeware

ANTIVIRUS&SICUREZZA

The Cleaner Professional 4.1
Non più cavalli di troia sul disco rigido
File: cleaner41.zip 4.544 KB Shareware

Kaspersky Anti-Virus Personal 5
Il rimedio giusto contro tutte le minacce del Web
File: Kaspersky.zip 12.986 KB Trial

Spybot S&D 1.4 Pag. 18
Pulizia completa da spyware e cookie
File: spybotsd.zip 4.895 KB Freeware

XoftSpy 4.13 Pag. 18
Protezione totale contro spyware ed adware
File: XoftSpy413.zip 1.530 KB Trial

Browser Hijack Retaliator 3.5
Maggiore sicurezza per le impostazioni di Internet Explorer
File: retaliator.zip 2.712 KB Freeware

MOBILE

EzSafe
Per conservare i tuoi dati personali sempre al sicuro
File: ezsafe.zip 19 KB Trial

GPSMap
Se perdi la bussola, disegnati la mappa!
File: gpsmaph.zip 34 KB Trial

Lighthouse
Mantieni sempre acceso il display
File: lighthouse.zip 4 KB Trial

Alien Invaders
Uno storico gioco in formato ridotto
File: invaders.zip 16 KB Trial

Blooover Pag. 126
Il nostro telefonino è sicuro?
File: Blooover.zip 40 KB Freeware

SPECIALI

10 SCREENSAVER
Una raccolta di animazioni grafiche per personalizzare il nostro desktop

SOFTWARE PER DEFRAMMENTARE
I migliori software per ottimizzare lo spazio sul disco rigido.

FILM COMPLETO PER CELLULARE
Delta Force 5, in formato compatibile con i modelli Nokia

INDISPENSABILI

Ad-Aware SE PE 1.06
Acrobat Reader 5.0.5 Full
K-Lite Codec Pack 2.52full
Maxthon 1.3.3
RegCleaner 4.3 build 780
TritaFile 3.0
ZipGenius Suite 6.0.2.1040
WinAVI Video Converter 5.81

RATDVD 0.75.1331 Pag. 74
Un nuovo modo di rippare DVD video
RatDVD consente di creare copie di backup dei nostri DVD sull'hard disk. Il file copiato (con estensione .ratDVD) conserverà intatta la struttura originale.

■ S.O.: Windows 2000/XP/2003 ■ File: ratDVD.zip

FEED READER 2.90 Pag. 104
Le ultime notizie sul desktop
Feed Reader è capace di effettuare il download dei feed RSS (link, titoli e sommari di news) e visualizzarne i contenuti sul monitor.

■ S.O.: Windows 9x/Me/NT/2000/XP/2003 ■ File: FeedReader.zip

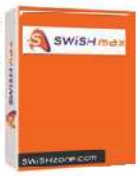
PROVA I PROGRAMMI

CHEETAH DVD BURNER 1.46
Masterizzare di tutto
Uno strumento completo per la masterizzazione di CD/DVD. Supporta i formati CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD-RAM, DVD+R/RW. Dispone anche di utili funzioni come un ripper per CD audio.

■ S.O.: Windows 98/Me/NT/2000/XP
■ File: CheetahDVD.zip ■ Dimensione: 7.467 KB

SWISHMAX 1.0
Animazioni Flash in un clic
Un programma che permette di creare animazioni in Flash (bottoni, testo, sprite). Più di 230 effetti animati tra cui esplosioni e vortici, e la possibilità di visualizzare in anteprima il lavoro.

■ S.O.: Windows 9x/Me/NT/2000/XP
■ File: Swishmax.zip
■ Dimensione: 9.392 KB



Win Magazine PLUS

Sul 1° CD-Rom trovi tutti i software già recensiti nella versione Base di Win Magazine.

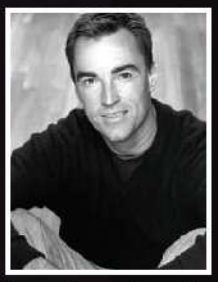
SUL 2° CD-ROM
FILM COMPLETO IN XVID

DELTA FORCE 5

Guai grossi in Angola per la speciale squadra anti-terrorismo

Alcuni terroristi arabi attaccano i soldati americani della Delta Force 5. Il sergente Johnson si offre volontario per coprire la fuga dei suoi uomini, ma qualcosa va storto e molti soldati cadono a terra, feriti. Tornato a San Diego, il sergente scopre che tre dei suoi uomini sono tenuti prigionieri in Angola da un gruppo di terroristi legati ad Osama Bin Laden.

Dopo una spettacolare battaglia, la valorosa Delta Force riesce a liberare i prigionieri che, però, inaspettatamente si ribellano. I terroristi, dopo aver fatto loro il "lavaggio del cervello", li costringono ad arruolarsi nell'esercito di Bin Laden e a combattere contro l'occidente. Ora l'obiettivo della Delta Force è stanare il più pericoloso terrorista del secolo!



Todd Jensen

Jensen ha al suo attivo 27 film in quasi vent'anni di carriera, tra i quali il capostipite del filone Operation Delta Force (1997) e The mangler (1995), di Tobe Hooper. Una curiosità: ha sia il passaporto americano che quello africano, cosicchè il suo lavoro si svolge per lo più in questi due paesi.

Anthony Bishop

Attore prevalentemente teatrale e televisivo. Tra i suoi lavori spiccano adattamenti da opere di Shakespeare, quali Sogno di una notte di mezza estate e La tempesta, e una parte nella miniserie Sinbad. Al cinema ha recitato in 16 film, tra cui Chi protegge il testimone (1987) di Ridley Scott.

SCHEDA TECNICA

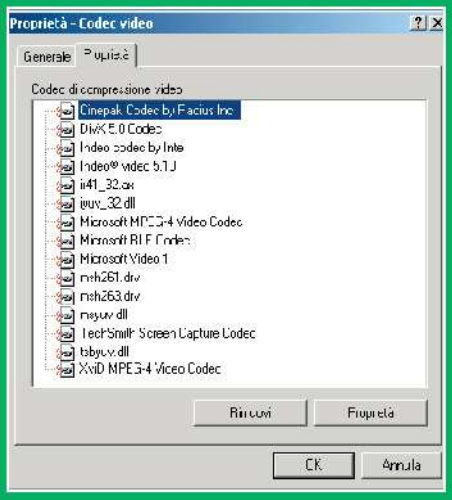
TITOLO ORIGINALE: Operation Delta Force 5: Random Fire
GENERE: Azione
REGIA: Yossi Wein
ATTORI: Trae Thomas, Todd Jensen, Anthony Bishop, Gray Lawson
DURATA: 92 minuti
SCENEGGIATURA: Bernard Stone
MUSICA: Serge Colbert
ANNO: USA 1999
VIDEO: 1.85:1 Anamorfico
AUDIO: Stereo
SOTTOTITOLI: Italiano

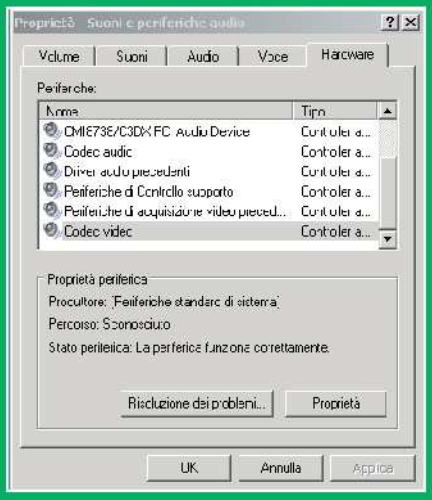
Come visualizzare il film sul PC

Se non abbiamo un lettore da tavolo in grado di visualizzare l'XviD, possiamo comunque vederlo col computer. Vediamo come.

1, 2, 3... si parte

1 Inserisci il CD del film nel lettore per avviarne l'interfaccia. Nel caso in cui l'autorun fosse disabilitato, da *Risorse del computer* clicca due volte sull'icona corrispondente all'unità CD per visualizzarne il contenuto e avviare il file *Start.exe*. Con il pulsante *Installa il codec* puoi installare i nuovi codec XviD. Al termine, clicca sulla locandina del film per avviarne la visualizzazione. Se l'interfaccia non viene mostrata clicca sul file *deltaforce.avi* per avviare manualmente la riproduzione.





Problemi di codec? Rimuovi XviD...

2 Se riscontri problemi nella visualizzazione, disinstalla qualsiasi codec XviD presente sul PC. Da *Pannello di controllo/Installazione applicazioni* individua e rimuovi la voce *Xvid-Mpeg-4 codec*.

... e non solo!

3 Da *Pannello di controllo/Suoni e periferiche audio* e apri il tab *Hardware*. Individua la voce *Codec video* e clicca su *Proprietà* per visualizzare e rimuovere i codec di compressione video.

TIME/FRAME Mostra i minuti di riproduzione o i frame visualizzati

SKINS Questo pulsante permette di cambiare aspetto all'interfaccia del programma

FULL SCREEN Visualizza il film a tutto schermo

ESC Questo pulsante serve per chiudere il programma

PLAY Fa partire il filmato

ASPECT RATIO Permette di passare dalla modalità di visualizzazione 4:3 a quella 16:9

LOAD SUBTITLES Per leggere il file contenente i sottotitoli del film

PREFERENCES Per accedere alla sezione destinata alla regolazione dei parametri del codec

VOLUME Questi due pulsanti permettono di aumentare o abbassare il volume dell'audio

Gli allegati del mese

Software in italiano — Il tutorial è presente sulla rivista

Win Magazine DVD

Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine Plus più i prodotti di seguito elencati

...ed inoltre SUL DVD-ROM

GRAFICA DIGITALE

FastStone Photo Resizer 1.4
Converte e ridimensiona le immagini
File: FSResizer.zip 1.103 KB Freeware

Triscape FxFoto 3.0
Come gestire le fotografie digitali
File: FxFotoSetup.zip 2.097 KB Freeware

Sqirlz Water Reflections 1.2
Aggiungiamo effetti speciale alle nostre foto
File: SqR_install.zip 589 KB Freeware

StudioLine Photo Basic 2.11
Editor per le immagini digitali
File: SLPhotoBasic.zip 44.117 KB Freeware

DAZ STUDIO 0.9.28.4 Pag. 98
Mettiamo in posa modelli umani
File: DazStudio.zip 67.585 KB Freeware

Adobe Illustrator CS2 Pag. 98
Realizzare fantastici disegni vettoriali
File: IllustratorCS2.zip 408.020 KB Trial 30gg

Adobe Photoshop CS2
Elaborazione delle foto ad alti livelli
File: PhotoshopCS2.zip 336.913 KB Trial 30 gg

GIOCHI

Tribal Trouble Pag. 112
Battaglie a suon di dava
File: tribaltrouble.zip 28.821 KB Demo

Fahrenheit
Misteriosi delitti nella Grande Mela
File: fahrenheit.zip 304.185 KB Demo

INTERNET

Peer2Mail 1.60build3
Scambiamo con facilità grossi allegati
File: P2MSetup.zip 1.015 KB Freeware

eDonkey 2000 v1.4.3
Veloce client per i nostri download
File: edonkey1.4.3.zip 3.043 KB Freeware

Shareaza 2.1.0
La nuova frontiera dei Peer To Peer
File: Shareaza_2.1.0.0.zip 3.205 KB Freeware

FolderShare 2.5.4
Finiti i problemi per lo scambio di file
File: FolderShare2.5.4.zip 801 KB Freeware

NetTransport 2 v1.94c
Un valido aiuto per scaricare file
File: NetTransport.zip 1.619 KB Shareware

Pegasus Mail 4.21c
Completo client per le nostre e-mail
File: Pegasus.zip 4.494 KB Freeware

Netscape 8.0.2
Ultima versione dello storico browser
File: Netscape8.zip 13.493 KB Freeware

Thunderbird 1.0.6
Posta elettronica sempre in ordine
File: Thunderbird106.zip 6.184 KB Freeware

AUDIO&VIDEO

Goldwave 5.10
Elaborare i file audio con semplicità
File: gwave510.zip 1.745 KB Shareware

Ant Movie Catalog 3.5.0.2
Cataloghiamo le informazioni dei film
File: ant_catalog.zip 3.488 KB Freeware

Nandub v1.0rc1
Un editor tuttofare per video digitali
File: nandub.zip 1.007 KB Freeware

Easy CD-DA Extractor 8.2.1
Estrae le tracce audio dai CD!
File: ezcddax8.zip 5.598 KB Trial

Dexster Audio Editor 2.9.7
Un completo editor per i file audio
File: dexster.zip 6.274 KB Shareware

FreeRIP 2.942
Trasferiamo la nostra musica su HD
File: freeripmp3.zip 1.127 KB Freeware

Vso DivxToDVD 0.5.2
Convertiamo in DVD con un solo clic
File: vsoDivxToDVD.zip 2.414 KB Freeware

Musicmatch Jukebox Basic 10
Un ricco e completo jukebox virtuale
File: mmjb.zip 20.087 KB Freeware

Adobe Premiere Pro 1.5
Le nuove frontiere dell'editing video
File: premierepro.zip 172.886 KB Trial 30 giorni

PRODOTTI COMPLETI

OFFICE POWER TR@NSLATION 10

Traduci documenti, e-mail e siti web in sei lingue Pag. 112

Se la nostra conoscenza linguistica è prossima allo zero questo ottimo software ci consente di tradurre qualsiasi testo in più di una lingua. Basta scegliere il linguaggio di partenza, quello di destinazione, scrivere il testo che si vuole convertire, e avviare il processo. È presente anche un vocabolario interno che permette di cercare le parole nelle varie lingue o di inserirne altre con l'apposita traduzione.

- S.O.: Windows 98/Me/NT/2000/XP
- File: OPT10.zip.zip ■ Dimensione: 88.457 KB

PRODOTTO COMMERCIALE COMPLETO DEL VALORE DI € 149

Gli allegati del mese

MASTERIZZAZIONE

Feurio! 1.68
Copiamo al meglio i nostri CD audio
File: Feurio168.zip 2.371 KB Shareware

HT Fireman CD/DVD Burner 1.4
Masterizziamo tutti i dati
File: htfireman14eng.zip 2.414 KB Freeware

CloneDVD 2.8.5.1
Copie perfette per i nostri DVD
File: CloneDVD2.zip 5.205 KB Trial

SISTEMA

eDATA Unerase Personal Edition 3.0
Recuperiamo i file persi per sbaglio
File: eDATAUnerase.zip 2.083 KB Freeware

CS Fire Monitor 2.50
Tool per analizzare lo stato del PC
File: csfire.zip 6.389 KB Freeware

Double Driver 1.0
Gestiamo i driver presenti sul sistema
File: doubledriver.zip 1.384 KB Freeware

OFFICE

Tomahawk PDF+ 2.72
Per creare file in formato PDF
File: Tomahawk.zip 2.605 KB Freeware

Word2Excel Converter 2.01
I nostri documenti in formato XLS
File: abcword.zip 982 KB Trial 30 giorni

PowerPoint Converter 1.10
Dalle presentazioni al formato PDF
File: abcpower.zip 1.232 KB Trial 30 giorni

AbiWord 2.3.5beta
Valida alternativa a Microsoft Word
File: abiword.zip 5.066 KB Freeware

ANTIVIRUS&SICUREZZA

Zone Alarm Free 6.0.631
Teniamo fuori gli intrusi dal PC
File: ZoneAlarm.zip 9.067 KB Freeware

Ewido Security Suite 3.5
Rimedio per Trojans & Worms
File: ewido-setup.zip 5.756 KB Trial

F-Secure 2005
Un efficace antivirus per il computer
File: fsecure.zip 55.614 KB Trial

Anti-Spyware Blocker 4.81
Protezione totale contro gli spyware
File: SpyBlocker.zip 1.293 KB Freeware

Pc Security Test 2005 3.4
Il nostro sistema è davvero sicuro?
pcsecuritytest.zip 604 KB Freeware

Free Spyware Scanner 9.6
Controlliamo la sicurezza del PC
File: FreeScanner9.6.zip 6.246 KB Freeware

Folder Lock 5.2.1
Mettiamo i dati in cassaforte
File: folder-lock-it.zip 1.772 KB Trial

MOBILE

PanoMan
Metti una splendida veduta panoramica nel display del cellulare
File: panoman.zip 153 KB Trial

Handy Tools 2005
Sei utilissimi programmi raccolti in un'unica suite
File: handytools.zip 5.389 KB Trial

Punch Out
Diventa il nuovo campione del mondo di boxe
File: punchout.zip 558 KB Trial

UTILITÀ&PROGRAMM.

Pc Wizard 2005 1.643
Come tenere sotto controllo il sistema
File: pcw2005.zip 1.993 KB Freeware

Hj-Split 2.2
Come suddividere facilmente un file di grosse dimensioni
File: Hjsplit.zip 168 KB Freeware

PC TimeWatch 1.1.1
Teniamo sotto controllo tutti i processi del computer
File: timewatch.zip 2.523 KB Trial 21 giorni

Total Commander 6.53
Valida alternativa ad Esplora Risorse
File: TotalCommander653.zip 1.597 KB Shareware

PROVA I PROGRAMMI

AVG ANTI-VIRUS PLUS FIREWALL 7.0.338

Un rimedio per la sicurezza del PC

Valida alternativa gratuita ai più noti programmi antivirali, AVG effettua il controllo sui file scaricati dalla Rete e sulle e-mail inviate e in arrivo, con possibilità di certificarne l'assenza di virus al loro interno. È il firewall integrato protegge costantemente il computer da ogni attacco esterno.

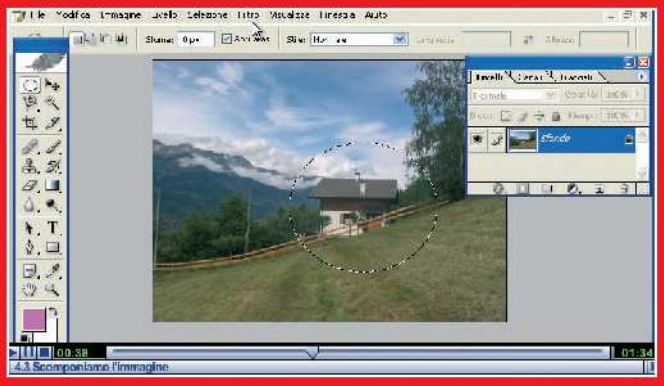
- S.O.: Windows 9x/ME/NT/2000/XP
- File: Avg70.zip
- Dimensione: 18.746 KB

THE BAT! PROFESSIONAL 3.51

Un valido client di posta elettronica

Potente client con il quale potrete sostituire senza problemi il vostro attuale programma, qualora questo non risponda alle vostre esigenze. È in grado di gestire contemporaneamente più account e prevede diversi livelli di protezione per messaggi e allegati.

- S.O.: Windows 95/98/2000/XP
- File: thebat.zip
- Dimensione: : 9.248 KB



TERZA PARTE

VIDEOCORSO MULTIMEDIALE

PHOTOSHOP CS

In questa lezione scopriremo gli strumenti principali per realizzare precise operazioni di fotoritocco avanzato. Impareremo così a realizzare un montaggio di immagini, a scomporre le foto nei loro elementi costitutivi e a selezionare i particolari in base ai colori. Scopriremo, inoltre, come rifinire il montaggio con creatività e come applicare appositi filtri.

Capitolo 4 - Fotoritocco Avanzato

- **Realizziamo un montaggio**
- **Moltiplichiamo le immagini**
  Raddoppiamo un bambino
- **Scomponiamo l'immagine**
  Spostiamo una casa - Bruciamo la casa
- **Selezioniamo in base ai colori**
  Raccogliamo i fiori - Creiamo un mazzo di fiori - Uno sfondo floreale
- **Terminiamo il lavoro**
  Ogni cosa al suo posto
- **Creatività e fantasia**
  Rifiniamo il montaggio - Sfochiamo con i filtri - Testi con filtro - Il risultato

Come avviare il videocorso

Per avviare il videocorso, dall'Interfaccia principale del Win DVD-Rom clicchiamo sull'icona *Photoshop CS* e poi sul pulsante *Visualizza*. Selezioniamo quindi il capitolo che ci interessa e clicchiamo sulla singola lezione per dare inizio alla riproduzione.

Win Magazine GOLD

Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine DVD

I FANTASMI DEL PASSATO SONO DURI A MORIRE

John fa il bancario e conduce un'esistenza alquanto monotona in una cittadina vicino Londra. La sua vita scorre senza sorprese ed emozioni, fino al giorno in cui decide di cercarsi una moglie via Internet. È così che, dalla Russia, giunge in Inghilterra la bellissima Nadia. Splendida e dolcissima, sebbene non parli una parola d'inglese, la ragazza farà pian piano

Nicole Kidman
Nasce a Honolulu, nelle Hawaii, il 20 giugno del 1967. A quattro anni si trasferisce in Australia, dove studia danza e mimo. La grande occasione per il cinema arriva nel 1989 con il thriller Ore 10: calma piatta, di Phillip Noyce. L'anno dopo affianca Tom Cruise in Giorni di tuono di Tony Scott. I due s'innamorano sul set e si sposano, ma si separeranno nel 2001. Tra i suoi successi troviamo Eyes wide shut (1999) di Kubrick e Moulin rouge! (2001). Vince il premio Oscar nel 2002 per The hours.

Ben Chaplin
Nato e cresciuto in Inghilterra, Chaplin (il vero nome è Benedict Greenwood) si è laureato alla Guildhall School of Music and Drama. Il film che lo impone all'attenzione del grande pubblico è La verità su cani e gatti (1996), una piacevole commedia in cui Ben è protagonista con Uma Thurman. Successivamente recita in La sottile linea rossa (1998) di Terence Malick e Lost souls, in cui recita con Winona Ryder. Nel suo curriculum può vantare una nomination ai Tony Award nel 2004.

breccia nel cuore di John. Tutto sembra procedere di bene in meglio, finché, per il compleanno della ragazza, arrivano a farle visita un suo poco raccomandabile "cugino" russo e il suo compare. Risultato: John si trova costretto a rapinare la sua banca e progressivamente precipita in una spirale di follia e violenza...

SCHEDA TECNICA

TITOLO ORIGINALE: Birthday Girl
GENERE: Thriller
REGIA: Jez Butterworth
ATTORI: Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel, Mathieu Kassovitz
DURATA: 93 minuti
SCENEGGIATURA: Tom & Jez Butterworth
MUSICA: Stephen Warbeck
ANNO: 2001
VIDEO: 2.35:1
AUDIO: Dolby Digital 5.1 Italiano, Inglese
SOTTOTITOLI: Italiano

Come visualizzare il film

Il cinema in salotto

1 Il film che trovi allegato alla versione Gold è in formato DVD Video. Non occorre installare alcun codec di compressione per visualizzarlo. Il DVD Video è compatibile sia con i lettori DVD da tavolo sia con quelli per PC. Inserisci il supporto nell'apposito alloggiamento del DVD da tavolo e goditi il film in assoluto relax.

L'alternativa alla TV

2 Per poter visualizzare il film sul monitor del PC, occorre che sul sistema sia installato un lettore DVD e chiaramente un software per la riproduzione (come ad esempio Power DVD, ma va benissimo anche Windows Media Player). Inserendo il supporto nel drive verrà automaticamente avviata la riproduzione del film.

Uso e abuso del file sharing

Configurare una rete per condividere CD Audio, film in DVD, TV satellitare, DTT e ADSL... Ma è tutto legale?

Tempo
180 minuti

Difficoltà
Alta

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
VNC 4.1.1 è presente nella sezione *Sistema*

Cosa ci occorre

Software di streaming
La nostra scelta...
Windows Media Encoder 9
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.microsoft.com/italy

Programma di controllo remoto
La nostra scelta...
VNC 4.1.1
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: Gratuito

Ripper CD-Audio-MP3
La nostra scelta...
CDEx 1.51
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: http://cdexos.sourceforge.net/

In commercio esistono una serie di accessori che permettono di condividere, in ambiente domestico, dispositivi Audio/Video di diversa natura. Per fare un esempio, è possibile acquistare dei trasmettitori che, collegati a un lettore DVD da tavolo, un decoder o più banalmente un videoregistratore, consentono di diffondere il segnale video in un raggio d'azione variabile a seconda della portata prevista dal dispositivo scelto. In questo modo potremo apprezzare la qualità di un DVD Video su tutti i televisori di casa ai quali avremo collegato l'apposito ricevitore di segnale. Allo stesso modo esistono apparecchiature per la condivisione di flussi audio tramite rete elettrica domestica e antenne in grado di amplificare fino ad un paio di chilometri le onde radio del modem Wi-Fi, per raggiungere gli angoli più remoti della nostra abitazione e oltre... Per non parlare, infine, dei nuovi modelli di decoder satellitari dotati di porta Ethernet per la connessione in rete col PC.

A casa mia sono il padrone!

Ma perché spendere centinaia di euro nell'acquisto di tali dispositivi, quando possiamo emularne le funzionalità col PC? È sufficiente cablare una piccola LAN domestica per collegare in rete tutti i computer di casa e sfruttare

DUE MODI DI CONDIVIDERE

File sharing e streaming sono due forme di condivisione concettualmente simili, ma assai differenti nella logica di funzionamento. Nel file sharing, utilizzando appositi programmi di scambio dati, si trasferiscono (tra i computer connessi alle reti P2P) cartelle e file con formati ed estensioni di qualsiasi genere. Al termine, sui computer degli utenti rimarrà una copia fisica di tali contenuti.
Diversamente, lo streaming consiste nell'inviare un flusso dati (che può essere esclusivamente audio o video) ad altri PC, per consentirne una fruizione temporanea.
In altre parole, del film in DivX o del file MP3 trasmesso non rimarrà nessuna traccia sui computer di destinazione.

DISPOSITIVI PER CONDIVIDERE RETE, MUSICA E FILM

RIMAX Audio/Video Sender

Frequenze a tutto campo

Set composto da trasmittente e ricevitore a radiofrequenze (2,4 GHz), capace di inviare/ricevere il segnale fino a 100 metri di distanza (dipende dalla zona in cui ci troviamo e dalle superfici attraversate dal segnale). È sufficiente connettere il trasmittente ad un decoder, un VCR, un lettore DVD da tavolo ecc., collegare il ricevitore ad un televisore e selezionare la frequenza di emissione.

■ **Quanto costa:** € 67,00 ■ **Contatta:** Artec - Tel. 06 6650011 ■ **Sito Internet:** www.artec.it

DEVOLO Microlink dLAN Audio Starter Kit

Musica elettrizzante

Gli adattatori dLAN sono in grado di convertire il segnale audio in segnale elettrico e viceversa. Per creare un semplice impianto di filodiffusione, è sufficiente collegare dei sistemi Hi-Fi o delle casse preamplificate ai singoli adattatori, che dovranno essere collegati a loro volta alle prese a muro dislocate nelle varie stanze di casa.

■ **Quanto costa:** € 203,196 ■ **Contatta:** Alias - Tel. 0432 287777 ■ **Sito Internet:** www.alias.it

DREAMBOX DM500

Satellite in Rete

Decoder satellitare dotato di uscita Ethernet 10/100 Mbit, necessaria per collegare tra loro, in modo semplice ed efficiente, dispositivi e risorse di rete. Ha un processore IBM a 250 MHz e il sistema operativo Linux e l'ingresso per Smartcard.

■ **Quanto costa:** € 185,00 ■ **Contatta:** Digital Elettronica - Tel. 0546 634073 ■ **Sito Internet:** www.digitalelettronica.it

NETGEAR DG834GT

Più sharing per tutti

Modem/Router ADSL con access point Wireless a 108 Mbps, con antenna rimovibile e Firewall integrato. Tra le caratteristiche del prodotto troviamo uno Switch 4 porte 10/100 integrato e l'accesso al Web controllato tramite orario di connessione e parola chiave, con un sistema di crittografia WEP a 64 e 128 BIT.

■ **Quanto costa:** € 107,00 ■ **Contatta:** Netgear International Inc. - Tel. 02 72546624 ■ **Sito Internet:** www.netgear.it

NETGEAR ANT2405

Copertura totale

Quest'antenna è particolarmente utile per ottimizzare la copertura del segnale Wi-Fi quando si vuole installare il router o l'Access Point wireless ad una distanza massima di 790 metri da altri dispositivi che compongono la rete Wi-Fi. Facile e immediata da installare, va sostituita all'antenna originale della periferica.

■ **Quanto costa:** € 55,00 ■ **Contatta:** Netgear International Inc. Tel. 02 72546624 ■ **Sito Internet:** www.netgear.it

tutte le potenzialità dello streaming. Così facendo potremo riprodurre un CD Audio, un filmato o le trasmissioni televisive e satellitari, per consentire a tutti i componenti della famiglia di fruirne in piena libertà, ognuno nella sua stanza, senza essere costretti come sardine sul divano. Teniamo presente, infatti, che nell'ambito di casa nostra possiamo tranquillamente diffondere anche contenuti protetti da diritto d'autore, a patto di averne acquisito la necessaria licenza d'uso. Parimenti, possiamo invitare i nostri amici a trascorrere una piacevole serata in compagnia di un bel film in DVD, senza commettere alcun illecito.

Nel condominio non si può

In un periodo in cui il termine "condivisione" viene erroneamente interpretato come sinonimo di "illegale" (a causa degli abusi sulle reti P2P) è spontaneo chiedersi cosa potrebbe accadere se condividessimo in streaming materiale protetto da copyright col vicino di casa o il compagno del sesto piano. Ad esempio, i film riprodotti sul nostro computer verrebbero visualizzati in tempo reale anche sul PC del nostro amico. La differenza con il file sharing puro è che tali contenuti restano memorizzati sul PC server e, quindi, dopo la "trasmissione" nulla viene archiviato nel computer client. Sono proprio le potenzialità delle nuove tecnologie a mettere in evidenza i limiti dell'attuale legislazione, incapace di stare al passo con la loro evoluzione. Molte sono le lacune sulla regolamentazione degli aspetti pratici. Mancano delle leggi chiare e ben definite che dicano cosa sia vietato e cosa invece è lecito. Per analizzare i singoli casi si fa dunque riferimento a normative preesistenti, non specifiche nel campo informatico. Pensiamo alla situazione precedente alla legge Urbani, quando la tutela del diritto d'autore per la diffusione dei contenuti multimediali su supporti e mezzi digitali era ancora tutelata da una legge del lontano 1941. Secondo l'interpretazione di alcuni giuristi, la condivisione in streaming oltre le mura domestiche potrebbe rientrare nel caso di diffusione al pubblico non autorizzata, a causa di un discorso di "contemporaneità". Facciamo un esempio: nella prassi possiamo prestare i nostri film in DVD agli amici (senza chiedere alcun corrispettivo), vederli assieme nella stessa casa, ma non contemporaneamente in luoghi diversi. Come muoversi in una situazione così confusa? Quando non sappiamo come comportarci facciamo ▸▸

LEGGI ANCHE...

Sul numero 79 di Win Magazine (Settembre 2005), a pagina 96, abbiamo spiegato la procedura necessaria per configurare una rete Wi-Fi domestica, con accesso ad Internet. Per scaricare il PDF dell'articolo colleghiamoci al sito www.winmagazine.it/80/articolowi-fi.zip.

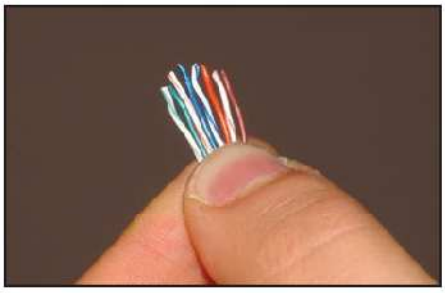
sempre ricorso al buon senso! Ecco perché in questo articolo vedremo come condividere contenuti Audio/Video esclusivamente nella rete LAN di casa nostra.

Condividere l'ADSL è lecito?

È giusto vietare la diffusione al pubblico, se non autorizzata, di materiale protetto da copyright; ma cosa accade quando non c'è di mezzo il diritto d'autore? Ad esempio, possiamo condividere l'abbonamento ADSL con i vicini di casa? In pratica sì, a patto che non sia diversamente specificato nel contratto! È sufficiente cablare una piccola rete con cavi Ethernet o più semplicemente utilizzare dei dispositivi Wi-Fi ed il gioco è fatto. La procedura è la stessa di una configurazione domestica; è solo un po' più estesa. Ma perché mai fare una cosa del genere? L'idea potrebbe essere quella di suddividere il costo dell'abbonamento ADSL, per usufruire di un servizio tecnologico ormai indispensabile, senza stravolgere il bilancio familiare! Per quanto possa sembrare allettante (piatto ricco mi ci ficco!), bisogna procedere con cautela e porsi prima le solite domande di rito: "ma tutto ciò sarà legale?". Non esiste una legge che impedisca esplicitamente la condivisione dell'abbonamento ADSL; inoltre, i provider non hanno la possibilità di controllare da remoto se i PC collegati in rete siano presenti nella stessa casa o altrove. Però, anche in questo caso vige il buon senso. Non c'è niente di male nel permettere ad altri, ad esempio amici e parenti residenti nello stesso stabile, di usufruire della nostra connessione Internet, purché nel ripartire la spesa non si chieda un corrispettivo superiore a quello che, in qualità di clienti, siamo tenuti a corrispondere al gestore del servizio. In sostanza, non deve esserci speculazione. Ovviamente, nel momento in cui dovessimo rendere pubblica l'offerta con l'affissione di volantini e manifesti (questo lo

A Una rete fatta in casa

Prima di procedere alla configurazione della nostra LAN domestica, dobbiamo cimentarci nella costruzione dei cavi necessari alla connessione tra i vari PC. Ecco gli strumenti da utilizzare e la procedura da seguire.

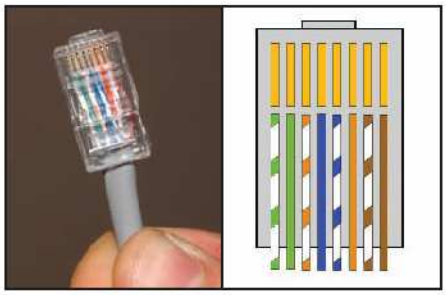


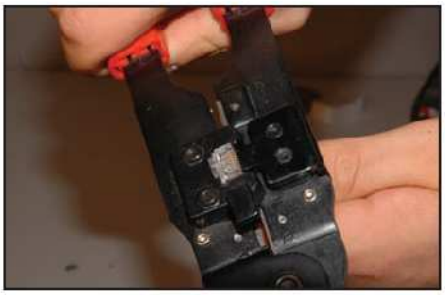
1 Via la guaina

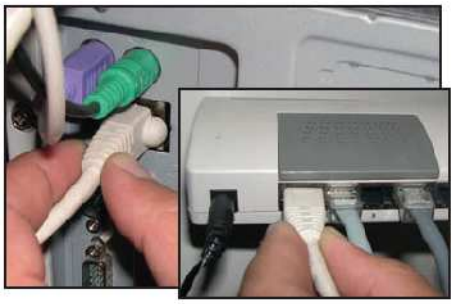
Prendiamo un'estremità del cavo e inseriamola tra le lame della crimpatrice. Tagliamo la guaina esterna togliendone un pezzo di circa tre centimetri. In questa fase facciamo attenzione a non danneggiare i fili presenti all'interno del cavo, ad esempio tagliandoli o incidendo la guaina che ricopre ciascuno di essi.

2 Prepariamo e ordiniamo i cavi

All'interno del cavo sono presenti quattro coppie di fili, ciascuno di colore diverso, intrecciati a due a due. Sciogliamo le quattro coppie in modo da avere otto fili separati e sistemiamoli da sinistra a destra nell'ordine in cui andremo a crimparli. Teniamo stretti i fili con due dita e stiriamoli accuratamente.







3 Tutti dentro!

Tagliamo i fili (senza spelarli) in modo che abbiano tutti la stessa lunghezza e che fuoriescano di due centimetri dalla guaina. Inseriamoli all'interno del connettore RJ-45 e facciamo attenzione che non si sposti l'ordine con cui li abbiamo sistemati. Il connettore deve avere la linguetta rivolta verso il basso e deve essere inserito fino ad arrivare alla guaina.

4 Una stretta di cavo

Verifichiamo che i fili siano giunti sino in fondo al plug RJ-45, osservando il lato trasparente del connettore e successivamente inseriamolo nell'apposito foro della crimpatrice. Stringiamo con forza in modo da fermare i fili all'interno del connettore. Ripetiamo la stessa procedura per l'altra estremità del cavo, dopo averlo fatto passare nella canalina che l'ospiterà.

5 La verifica finale

Per verificare la perfetta integrità del cavo appena costruito possiamo effettuare una semplice prova empirica collegando un'estremità ad un hub/switch e l'altra ad una scheda di rete.
Se gli indicatori luminosi presenti sui due dispositivi si accendono e iniziano a lampeggiare, avremo la certezza di aver eseguito un lavoro ad opera d'arte.

B Configuriamo la LAN

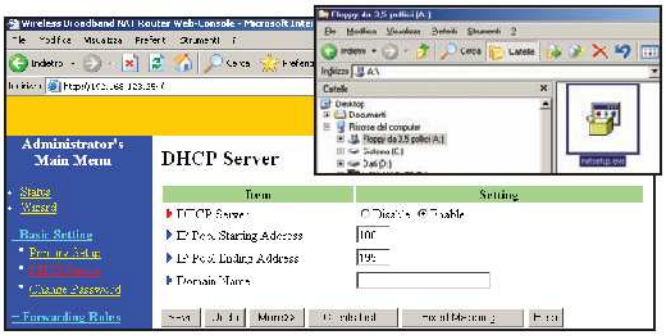
Dopo aver connesso i PC tramite cavetto, configuriamo la rete locale con la procedura guidata di Windows XP. Fatto ciò, tutti i computer avranno anche la possibilità di accedere a Internet.

1 Configurazione guidata

Andiamo in *Start/Programmi/Accessori/Comunicazioni*, clicchiamo su *Installazione guidata rete* e su *Avanti* nelle due schermate successive. Nella terza selezioniamo l'opzione *Il computer si connette ad Internet attraverso un gateway residenziale* e confermiamo cliccando su *Avanti*.

2 Il gruppo di lavoro

Digitiamo nei campi *Descrizione computer* e *Nome computer* una breve descrizione e un nome, entrambi univoci, con i quali il computer diverrà riconoscibile all'interno della rete, e clicchiamo su *Avanti*. Inseriamo quindi il nome del gruppo di lavoro nel campo *Nome gruppo di lavoro* e proseguiamo con *Avanti*. In seguito, ricordiamoci di configurare i computer connessi in rete in modo tale che appartengano tutti allo stesso gruppo di lavoro.



3 Il disco di installazione Rete

Selezioniamo *Attiva condivisione file e stampanti* e clicchiamo su *Avanti*. Potremo creare un floppy per utilizzare la connessione guidata su PC con vecchie versioni di Windows. Scegliamo *Crea un disco di installazione Rete*, inseriamo un floppy vuoto nel drive, clicchiamo su *Avanti* e poi su *Fine*. Con *Sì* riavvieremo il sistema.

4 Utilizziamo il floppy sui vecchi computer

Ripetiamo la stessa procedura su ogni PC con Windows XP. Con altre versioni di Windows, invece, inseriamo il floppy precedentemente creato, apriamolo da *Gestione risorse* e clicchiamo su *netsetup.exe*. Al termine riavviamo il sistema per visualizzare l'interfaccia della configurazione di rete. Se all'interno della rete abbiamo collegato un modem/router ADSL potremo accedere ad Internet da qualunque postazione all'interno della LAN. Accertiamoci però, che nelle configurazioni IP del router sia impostata la modalità di assegnazione automatica (DHCP).

fanno i pirati, non seguiamo le loro orme!) diventeremmo degli operatori non autorizzati, quindi illegali, in diretta concorrenza con il provider che ha fornito il servizio, con in più l'aggravante di una subfornitura non prevista dal contratto stipulato. Al fine di tutelarsi, Libero ha deciso di inserire nei propri contratti una clausola che impedisca la rivendita o il subaffitto a terzi del servizio, pena la perdita dell'abbonamento. Chissà se anche gli altri provider faranno lo stesso! Nei passi che seguiranno vedremo come collegare i PC in rete. Ne consegue che se alla LAN colleghiamo un modem router ADSL, allora tutti i computer connessi avranno accesso ad Internet.

Mettiamoci al lavoro

Dopo tanto parlare c'è venuta voglia di creare una piccola rete locale? Bene, allora abbiamo due strade da perseguire: ricorrere a dispositivi Wi-Fi (senza fili), oppure cablare il tutto tramite cavo, che rispetto alla tecnologia Wireless ha il pregio di essere più stabile, veloce ed economica. Nel primo caso possiamo fare riferimento a Win Magazine numero 79 (puoi scaricare il PDF dell'articolo dal link www.winmagazine.it/80/articolowifi.zip), in cui abbiamo illustrato la procedura necessaria alla creazione di una LAN Wi-Fi con connessione ADSL. Qualora optassimo per la secon-

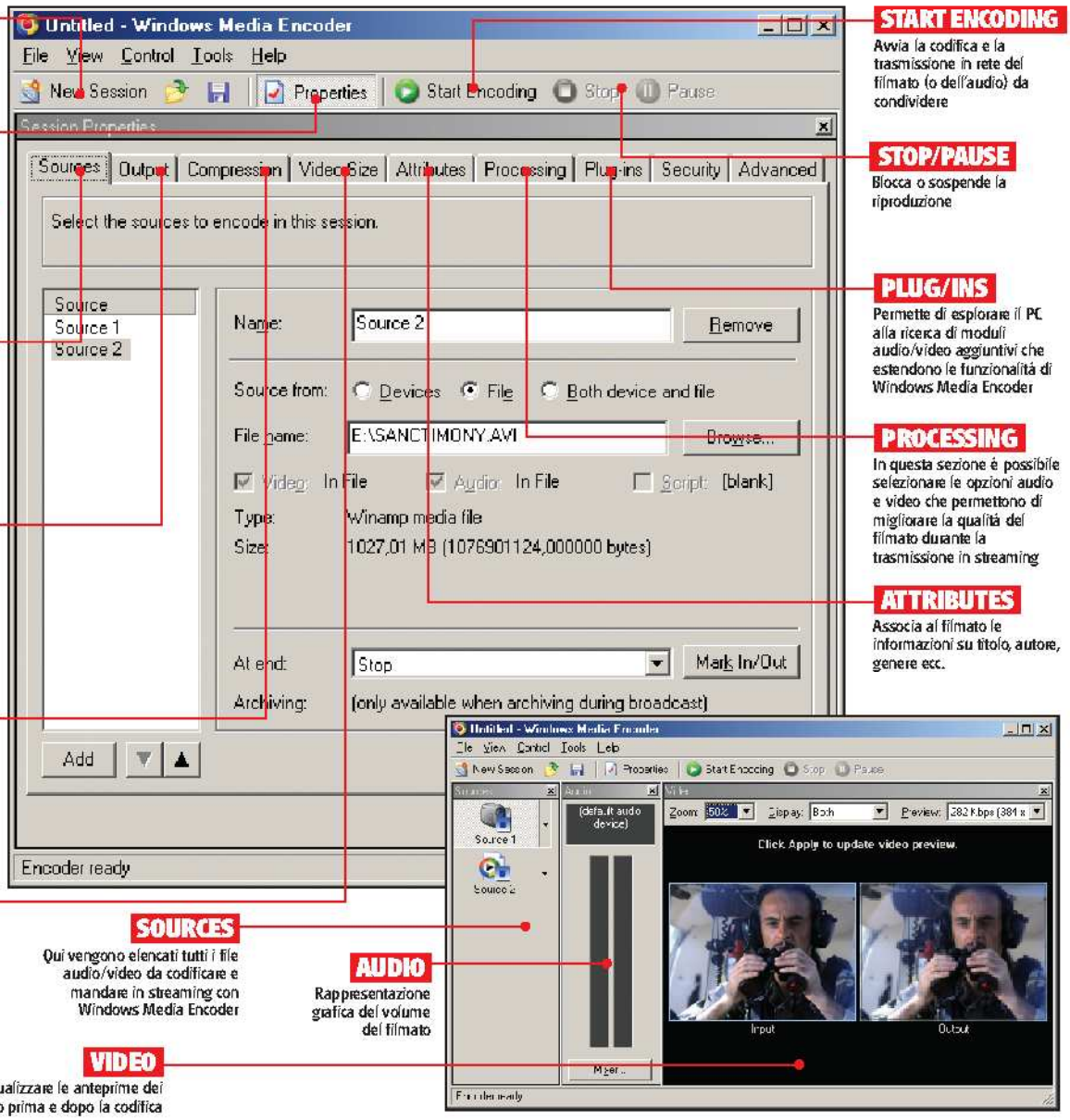
BUONI CONSIGLI

NON PASSARE DOVE CAPITA!
Nel cablare una rete LAN con cavo, non utilizziamo la predisposizione dell'impianto elettrico per ragioni di funzionamento e di sicurezza. Ricorriamo a canaline esterne per ridurre al minimo le possibili interferenze dovute ai campi elettromagnetici dell'alta tensione, che potrebbero arrivare ad impedire la connessione in rete tra i PC, ma soprattutto per prevenire incendi, danni all'impianto elettrico e infortuni. Se proprio vogliamo farlo, utilizziamo dei cavi schermati.

FIDARSI È BENE...
Un discorso da non sottovalutare nell'ipotesi di LAN estesa ad amici e parenti è quello relativo alla sicurezza. Condividere la connessione ADSL potrebbe rivelarsi una decisione rischiosa se presa con leggerezza. Bisogna scegliere delle persone realmente fidate. Non dimentichiamo che il contratto di fornitura viene stipulato a nostro nome; quindi siamo i diretti responsabili dell'utilizzo che se ne farà, anche da parte di terzi. Pertanto, se il vicino di casa dovesse utilizzare la connessione Internet per attaccare server, condividere file protetti da diritto d'autore nei canali P2P o scaricare materiale pedo-pornografico, saremmo incriminati in quanto titolari dell'abbonamento. Anche in presenza di una liberatoria scritta potremmo comunque essere indicati come corresponsabili, data la difficoltà tecnica di dimostrare le responsabilità altrui. Infine, non dimentichiamo che una rete LAN (con cavo Ethernet e ancor più con il Wi-Fi) ci espone a maggiori rischi di contagio da virus, trojan ecc. È sufficiente che uno dei PC connessi in rete sia infetto e... sono dolori!

COSA CI OCCORRE PER LO STREAMING

Per condividere la visione di un filmato nella nostra LAN dobbiamo ricorrere a un software in grado di convertire i flussi audio/video. Ecco come si presenta Windows Media Encoder dopo averlo scaricato dal sito www.microsoft.com/windows/windowsmedia/9series/encoder/default.aspx e installato sul PC.



NEW SESSION
Avvia un Wizard che ci guiderà nella creazione di una sessione di streaming, nella conversione di un file e nella cattura dei flussi audio/video

PROPERTIES
Apre la schermata contenente tutte le opzioni per configurare il programma

SOURCES
Da qui è possibile selezionare la sorgente audio/video (file o periferiche) che contiene o riproduce i contenuti da inviare in streaming

OUTPUT
Consente di decidere se mandare in streaming un filmato oppure codificarlo temporaneamente in un file sull'hard disk

COMPRESSION
Permette di configurare il bitrate audio e video del filmato compresso per ottimizzarne la trasmissione in rete

VIDEO SIZE
Da qui è possibile configurare la risoluzione finale del video

START ENCODING
Avvia la codifica e la trasmissione in rete del filmato (o dell'audio) da condividere

STOP/PAUSE
Blocca o sospende la riproduzione

PLUG/INS
Permette di esplorare il PC alla ricerca di moduli audio/video aggiuntivi che estendono le funzionalità di Windows Media Encoder

PROCESSING
In questa sezione è possibile selezionare le opzioni audio e video che permettono di migliorare la qualità del filmato durante la trasmissione in streaming

ATTRIBUTES
Associa al filmato le informazioni su titolo, autore, genere ecc.

SOURCES
Qui vengono elencati tutti i file audio/video da codificare e mandare in streaming con Windows Media Encoder

AUDIO
Rappresentazione grafica del volume del filmato

VIDEO
Permette di visualizzare le anteprime dei flussi video prima e dopo la codifica

TRASMISSIONI A PROVA DI SCATTI

Per inviare e ricevere contenuti audio/video in streaming c'è bisogno di una connessione Internet a banda larga. Ecco le connessioni più veloci offerte dai provider italiani. Prima di sottoscrivere l'abbonamento visitiamo i siti degli operatori per verificare la copertura del servizio nella nostra zona.

	ARUBA	LIBERO	TELE2	TELECOM	TISCALI	TNET	WOOOW
GESTORE	www.aruba.it internet service provider	LIBERO	TELE2 Perché pagare di più?	Alice	tiscali	T.net	WOOOW Il nuovo di Internet
SITO INTERNET	http://adsl.aruba.it	www.libero.it	www.tele2internet.it	www.aliceadsl.it	www.tiscali.it	www.tnet.it	www.wooow.it
OFFERTA	1280 LAN	ADSL Flat	ADSL Flat	Alice Flat	12 Mega	Action 4096	Sprint Quattromega
QUANTO COSA (CANONE MENSILE)	€ 35,00	€ 29,95	€ 28,95	€ 36,95	€ 34,95	€ 29,90	€ 26,51
VELOCITÀ (DOWNLOAD / UPLOAD)	1 Mbps / 256 Kbps	4 Mbps / 256 Kbps	4 Mbps / 256 Kbps	4 Mbps / 256 Kbps	12 Mbps / 1 Mbps	4 Mbps / 256 Kbps	4 Mbps / 256 Kbps

da alternativa, invece, per collegare i PC di casa e condividere l'accesso ad Internet, avremmo bisogno di molti metri di cavo, prese a muro e canaline, utili a far scorrere ordinatamente i fili sul battiscopa e dietro i mobili. Inoltre, dovremo imparare a collegare gli spinotti RJ-45 alle estremità dei cavi, utilizzando una particolare pinza dal nome "crimper". Superata questa fase "hardware", il resto diventerà un gioco da ragazzi, grazie alla procedura guidata di Configurazione Rete disponibile su Windows XP.

Fatta la rete... inizia lo spasso!

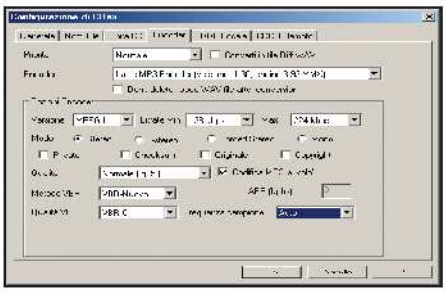
Siamo finalmente pronti a spolpare fino all'osso la nostra piccola LAN. Vedremo non solo come condividere file tra i vari PC connessi, ma anche come sfruttare le potenzialità dello streaming offerte da Windows Media Encoder. Grazie a questo applicativo gratuito Microsoft, riusciremo a trasmettere su tutti i computer di casa i file MP3 "rippati" dai CD Audio originali, i film in DivX estratti dai DVD Video, nonché gli eventi sportivi e gli spettacoli trasmessi sul satellite e sul DTT. In quest'ultimo caso, non dovremo fare altro che collegare i rispettivi decoder ad un scheda di acquisizione per PC (interna o esterna), tramite appositi adattatori. Negli esempi pratici vedremo come impostare i parametri necessari ad uno streaming audio/video con una normale connessione ADSL dotata di una banda in upload pari a 256 Kbps.

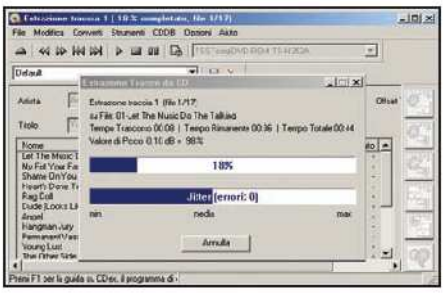
A volte ritornano

Contrariamente a quanto si possa pensare, per configurare una rete domestica non è richie-

C Filodiffusione a costo zero

È sufficiente utilizzare CDEx per rippare in MP3 i brani dei nostri CD Audio preferiti e mandarli in esecuzione su tutti i computer connessi alla rete locale con Windows Media Encoder.





1 La libreria fantasma

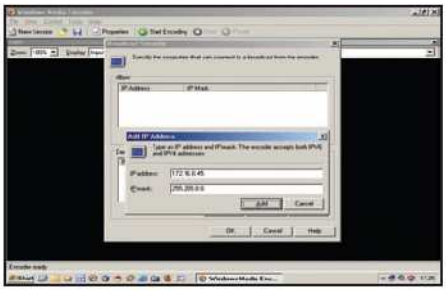
Inseriamo il CD Audio che vogliamo rippare nell'unità CD-Rom e avviamo il programma CDex. Se il software ci avvisa della mancanza del file *wnaspi32.dll*, possiamo installare i driver ASPI di Adaptec (www.adaptec.com), oppure, se abbiamo installato Nero Burning Rom, copiamo questo file dalla cartella di Nero alla directory d'installazione di CDex.

2 Estrazioni d'alta qualità

Traduciamo il software nella nostra lingua: dal menu *Options/Language* scegliamo quella italiana. Dobbiamo verificare le impostazioni del programma dal menu *Opzioni/Impostazioni*. Prima di tutto inseriamo un indirizzo e-mail valido nella sezione *Remote CDDB*. Quindi, nella sezione *Encoder*, configuriamo i parametri come mostrato in figura.

3 MP3 a manetta

Per recuperare i titoli dei brani, colleghiamoci a Internet e selezioniamo *Leggi da CDDB Remoto* dal menu *CDDB*. Procediamo con la codifica, selezionando l'opzione *Estrai tracce da CD a file audio* dal menu *Converti*. Al termine troveremo gli MP3 nella cartella *My Music* presente in *C:\Documents and Settings\Nome_Utente\Documenti*.



4 E ora Windows Media Encoder

Eseguiamo l'applicazione da *Start/Programmi/Windows Media/Windows Media Encoder* e clicchiamo su *Annulla* per chiudere il wizard della configurazione guidata (imposteremo manualmente i vari parametri). Andiamo nella cartella contenente i file MP3, precedentemente rippati con CDEx e trasciniamoli all'interno della finestra di WME. Nella nuova schermata dicchiamo su *Apply*.

5 Computer autorizzati

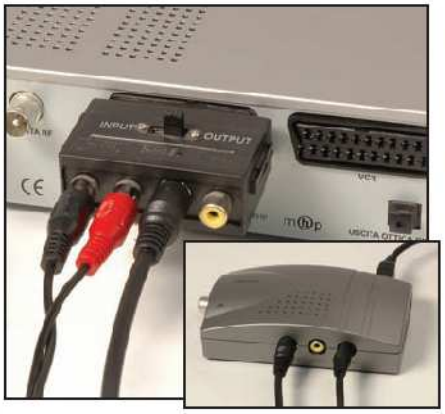
Per limitare la riproduzione in streaming solo ai computer della nostra LAN, andiamo nel menu *Tools/Broadcast Security*. Cicchiamo sul pulsante *Add* posto al di sotto del riquadro *Allow* e inseriamo in *IP address* l'indirizzo IP del PC cui desideriamo abilitare l'accesso. Lasciamo vuoto il campo *Netmask* e confermiamo ogni IP con *Add*. Terminiamo con *Cancel* e quindi *OK*.

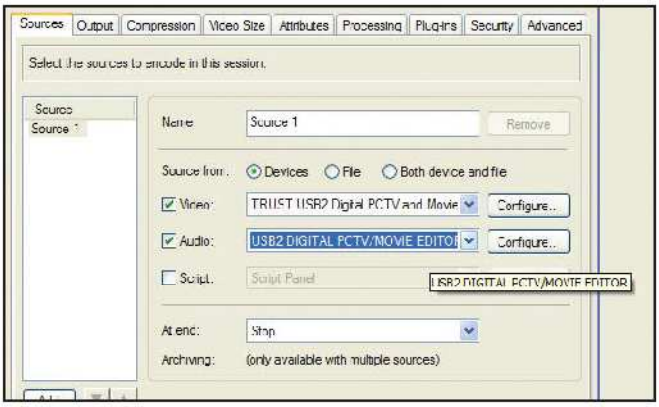
6 Inizia lo streaming

Dagli altri PC connessi in rete, apriamo Windows Media Player e dicchiamo su *File/Apri URL*. In *Apri* inseriamo l'indirizzo del computer che fornisce lo streaming, completo della porta di connessione, ad esempio http://255.255.255.255:8080. Cicchiamo su *OK* e aspettiamo che il player si colleghi e riproduca l'MP3. Per risalire all'IP, dalla macchina in oggetto andiamo in *Start/Esegui*, digitiamo *cmd* e in seguito *ipconfig*.

D Satellite e DTT in comune

Con una scheda di acquisizione e Windows Media Encoder possiamo sfruttare l'abbonamento Sky o al digitale terrestre per visualizzare in streaming le partite di calcio e non solo.



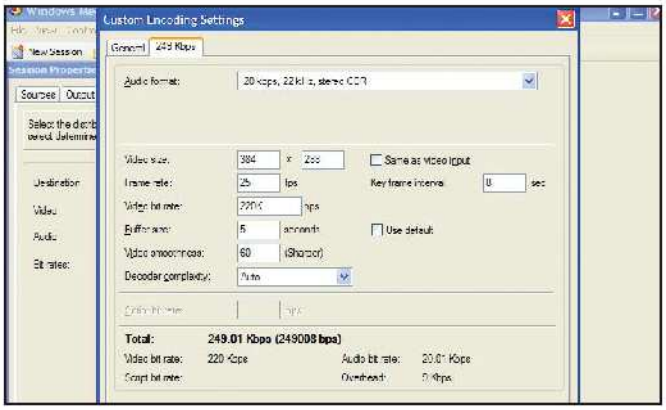


1 I collegamenti

Inseriamo l'adattatore nella presa Scart del decoder, colleghiamo i cavi per l'audio e il video alla scheda di acquisizione Trust USB2 Digital PCTV (usata per la prova) e il connettore USB alla porta del PC. Inseriamo il disco con i driver e scegliamo *Avanti* per installare il nuovo hardware.

2 Le porte sempre aperte

Avviamo Windows Media Encoder e dalla schermata del wizard scegliamo l'opzione *Custom Session*. Nella scheda *Sources* selezioniamo *Devices* e nei campi *Audio* e *Video* impostiamo la periferica di acquisizione appena installata. Spostiamoci nella scheda *Output* selezioniamo il metodo *Pull* e in *Port number* digitiamo il numero *8080* (o quello di una qualsiasi porta non utilizzata per altre connesisoni).



3 Compressione audio/video

Nella scheda *Compression*, in *Destination*, selezioniamo *Windows Media server* e clicchiamo sul pulsante *Edit*. Dalla finestra *Custom Encoding Settings* impostiamo *Video format* su *PAL*. Nel riquadro *Target bit rates* selezioniamo la voce che compare e clicchiamo su *Edit*. Settiamo *Audio format* ad un valore di *20 kbps*, in *Video bit rate* digitiamo invece il valore *220K* e scegliamo *Ok*, seguito da *Apply*. Per avviare la trasmissione in streaming andiamo nel menu *Control* e selezioniamo *Start Encoding*.

4 Un player da premio Oscar

Tutti i PC collegati in LAN possono vedere i film o le partite in streaming. Basta avviare il software Windows Media Player, cliccare su *File/Apri URL* e digitare l'indirizzo IP del computer che trasmette con Windows Media Encoder, seguito da due punti e dal numero della porta utilizzata per l'operazione (nel nostro caso :*8080*).

sto hardware di ultimissima generazione. Anzi, è l'occasione buona per riciclare vecchi PC, ormai relegati in un ripostiglio a prendere polvere. Persino un Pentium 133 con Windows 95 può diventare un'ottima postazione Internet, pur non avendo i requisiti minimi necessari. Sarà sufficiente installare VNC, sia sul client, "il ferro vecchio", sia sul server, il nuovo PC che utilizzeremo come ponte per accedere alla Rete. In pratica, dalla vecchia postazione visualizzeremo solo un'emulazione di ciò che verrà realmente elaborato dal nuovo PC.

BUONI ACQUISTI

Tutto l'occorrente per collegare il decoder al PC

TRUST USB2 DIGITAL PCTV
Box di acquisizione indispensabile per ricevere sul PC il flusso video proveniente da un decoder satellitare o da uno digitale terrestre. Questo prodotto, in particolare, presenta gli input S-Video e Video Composito e può registrare audio e video in formato Mpeg1/2/4 in tempo reale.
Quanto costa: € 79,90
Sito Internet: www.trust.com

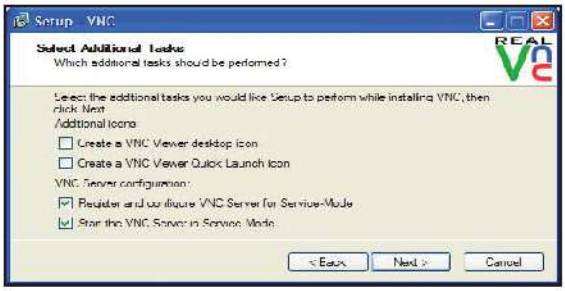
ADOOK ADATTATORE SCART
Si tratta di un adattatore SCART a 21 poli maschio, con tre ingressi RCA ed un ingresso S-Video. Non manca il selettore che consente di passare facilmente dalla modalità playback a quella di registrazione.
Quanto costa: € 5,00
Sito Internet: www.adook.it

BUONI CONSIGLI

CONDIVIDERE UNA CARTELLA
Per condividere dei file con altri computer della rete è necessario creare una cartella condivisa. A tal fine, clicchiamo col tasto destro del mouse sulla cartella e scegliamo la voce *Proprietà*. Andiamo nella scheda *Condivisione*, selezioniamo le voci *Condividi la cartella in rete* e *Consenti agli utenti di rete di modificare i file*. Confermiamo con *OK*. Teniamo presente che così facendo la cartella condivisa sarà accessibile da tutti via Internet.

E Comando a distanza

Se abbiamo un vecchio PC possiamo utilizzarlo sfruttando le capacità hardware degli altri computer più potenti connessi in LAN. Per farlo sarà sufficiente accedere a questi ultimi con VNC.

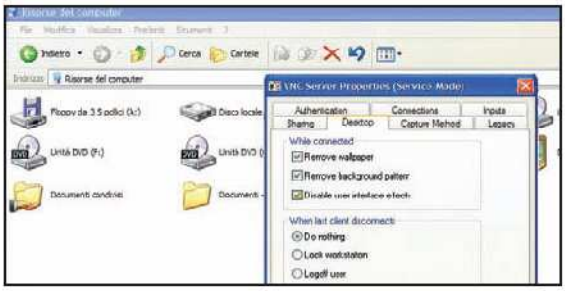


1 Non rinunciamo a niente

Per installare VNC mandiamo in esecuzione il file *vnc-4_1_1-x86_win32.exe*, clicchiamo su *Next*, accettiamo la licenza, premiamo nuovamente *Next* e scegliamo la cartella di destinazione. Per l'installazione completa assicuriamoci che siano presenti i segni di spunta sulle voci client e server; clicchiamo per tre volte su *Next* e infine su *Install*.

2 Per un accesso sicuro

Al termine dell'installazione verrà mostrata la schermata di configurazione di VNC. Impostiamo l'opzione *VNC Password Authentication* e successivamente clicchiamo sul pulsante *Configure*. Inseriamo negli appositi spazi la password che verrà richiesta per accedere da remoto al computer e infine confermiamo con *OK*.



3 Interfaccia semplificata

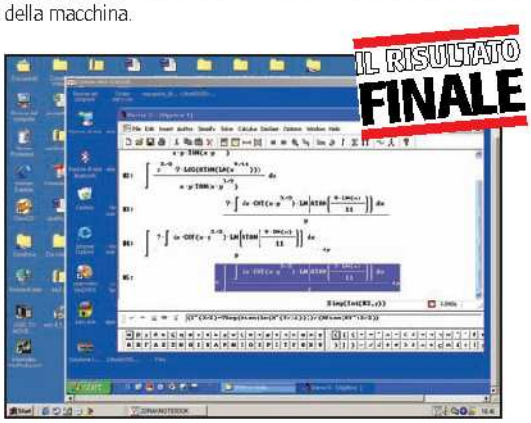
Dopo aver settato i parametri di accesso spostiamoci nella scheda *Desktop*. In questa schermata potremo scegliere le operazioni che il computer remoto dovrà svolgere durante la connessione e al termine della stessa. Per alleggerire la sessione e velocizzare il tutto, è consigliabile spuntare tutte le caselle del riquadro superiore.

4 A chi dobbiamo rivolgerci?

La configurazione del server è completa. Se abbiamo seguito bene tutte le direttive, la System Tray nell'angolo in basso a destra dovrebbe presentare l'icona di VNC. Spostando il puntatore del mouse su di essa apparirà un messaggio con l'indirizzo IP del server al quale bisogna connettersi per assumere il controllo remoto della macchina.

5 Possiamo entrare

Spostiamoci ora sul vecchio PC e avviamo il client di VNC da *Start\Tutti i programmi\RealVNC\VNC Viewer 4\Run VNC Viewer*. Nel campo *Server* digitiamo l'indirizzo IP del server VNC, dicchiamo su *OK*, inseriamo la password impostata precedentemente sul server e selezioniamo nuovamente *OK*.



Una volta connessi al server potremo utilizzare tutte le applicazioni installate su di esso. Quindi, non solo browser ma anche sofisticati software di calcolo.

BUONI CONSIGLI

ANCHE FILM IN DIVX, XVID ECC.
Se vogliamo trasmettere in streaming un filmato compresso, selezioniamo la voce *File* nella scheda *Sources* di Windows Media Encoder. Per il resto, possiamo utilizzare la procedura analizzata per inviare in streaming i video acquisiti dai decoder satellitari o DTT. I parametri, si riferiscono ad una connessione ADSL a 256 Kbps in upload. Ovviamente, con una maggiore banda di trasmissione, potremo aumentare i parametri e migliorare la qualità di riproduzione.

DVD AL TOP DELLA QUALITÀ
In rete locale possiamo riprodurre i film in DVD anche su PC privi dell'apposito lettore. Per farlo utilizziamo VLC Media Player. Avviamo il programma e dal menu *File/Wizard* selezioniamo l'opzione *Trasmettere in rete*. Attiviamo l'opzione *Seleziona uno stream* e clicchiamo su *Sfoglia*. Nella schermata successiva, dal tab *Disco* spuntiamo la voce *DVD* per consentire al software di selezionare in automatico l'unità ottica nella quale è presente il supporto. Quindi clicchiamo su *Ok* e successivamente su *Next* per scegliere il protocollo di trasmissione. Impostiamo *UDP Unicast*, digitiamo l'indirizzo IP della macchina che dovrà ricevere il flusso video e premiamo *Next* fino al termine della procedura guidata. Per visualizzare il filmato sull'altro PC non dovremo fare altro che eseguire VLC, andare su *File/Apri Sorgente di Rete*, e dal tab *Rete* attiviamo l'opzione *UDP/RTP*. Infine, nel campo *Apri*, digitiamo l'indirizzo IP della macchina sorgente subito dopo la sigla *udp://@* e confermiamo con *OK*. La riproduzione partirà in automatico.

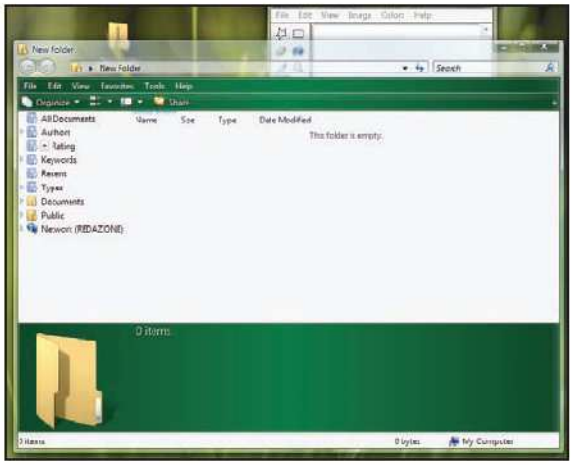
Finestre con Vista!

Menu, funzioni, strumenti e tecnologie. Ecco come sarà tra un anno il nuovo sistema operativo Microsoft

LE FINESTRE GLASS

Nella nuova interfaccia grafica di Windows Vista le finestre ci permettono di intravedere in trasparenza tutti gli oggetti sottostanti.

È sufficiente aprire una qualsiasi finestra per rendersi subito conto che essa non



copre completamente gli oggetti che si trovano al di sotto di essa. Attraverso la barra superiore e i contorni, infatti, continuano a essere in parte visibili lo sfondo del desktop di Windows, le cartelle, le altre finestre e tutti gli altri oggetti sui quali l'abbiamo posizionata.

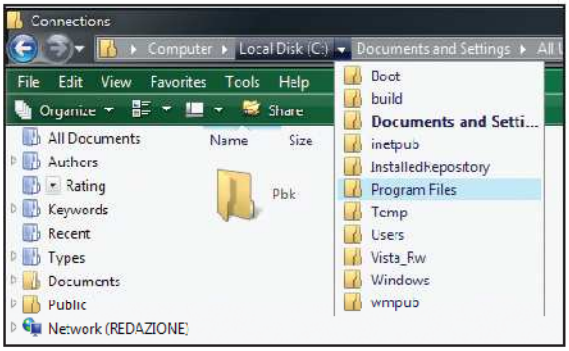
Per questa loro caratteristica grafica, le finestre di Vista vengono definite "glass", che letteralmente significa "fatte di vetro", appunto per l'effetto trasparenza di cui sono capaci. Per provare ciò, trasciniamo la finestra fino a coprire con la barra superiore un qualsiasi oggetto. Questa funzione, oltre ad essere graficamente gradevole, permette altresì di individuare e tenere sempre d'occhio tutto ciò che è rimasto visualizzato in secondo piano.

NAVIGAZIONE VELOCE

Muoversi tra i contenuti delle directory del disco rigido è un'operazione più semplice e intuitiva da compiere. Microsoft Vista supporta una nuova barra degli indirizzi che permette di risalire rapidamente la struttura ad albero delle cartelle e di spostarsi altrettanto velocemente sulle altre.

Clicchiamo due volte sull'icona *Computer* posta sul desktop e poi sull'unità *C:*. Una volta aperto il file manager, posizioniamoci all'interno di una cartella. In alto troveremo una barra di navigazione composta da pulsanti che hanno lo stesso nome delle cartelle man mano visitate in profondità.

Cliccando su questi pulsanti ci sposteremo in modo pressoché istantaneo all'interno della cartella corrispondente e, utilizzando il menu a tendina che appare di volta in volta, potremo visitare anche le altre directory in essa contenute.



IL MENU START

Per cercare velocemente un programma nel menu di avvio è sufficiente digitare poche lettere.

Cliccando sul pulsante *Start* si apre il menu di avvio e compare a sinistra l'elenco dei programmi più utilizzati. Se facciamo clic su *All Programs* non si apre un menu a una o più colonne come avviene con Windows XP, ma all'elenco precedente si sovrappone sulla sinistra quello dei programmi.

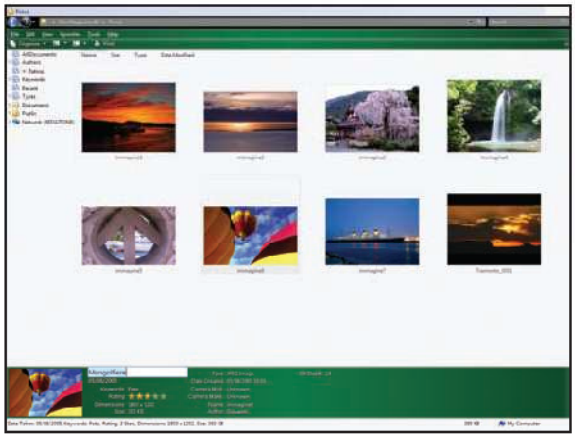
A questo punto è sufficiente cliccare su una cartella per esploderne il contenuto, così come siamo soliti vedere su Esplora Risorse di XP. Per cercare un programma possiamo invece usare la casella di testo

posta in basso. Digitando all'interno di essa alcune lettere (ad esempio, *wo*), vedremo apparire la lista di tutti i programmi che contengono nel nome la stringa immessa (ad esempio, Word e Wordpad).

NUOVI ATTRIBUTI AI FILE

Per tutti i documenti e le immagini memorizzate sull'hard disk possiamo editare informazioni aggiuntive che ne facilitino la ricerca e la classificazione.

Apriamo una cartella contenente foto oppure documenti e selezioniamo uno di questi elementi. In fondo alla finestra potremo visualizzare il *Preview panel*, ossia un pannello riepilogativo delle proprietà dell'oggetto selezionato. Sul pannello, accanto all'anteprima dell'oggetto, troviamo alcune voci editabili con un semplice clic. Procedendo a partire dalla prima in alto, clicchiamo su *Add a Title* e sostituiamolo scrivendo un titolo a nostro piacimento. In seguito, in *Specify date and time taken* inseriamo una data di riferimento e accanto a *Keyword* immettiamo una parola chiave; con la voce *Rating* possiamo contrassegnare il



file con delle stelline (massimo 5), a seconda dell'importanza che vogliamo attribuirgli. A tal fine, facciamo scorrere da sinistra verso destra il cursore sulle stelline e clicchiamo quando si è acceso il numero giusto di stelline che vogliamo assegnare al file. Infine, accanto alla voce *Author* possiamo inserire il nome di chi ha creato il documento.

INDICIZZAZIONE DEI FILE

Nella versione 1 del nuovo sistema operativo Windows Vista è stato implementato un servizio di indicizzazione dei file che lavora in background e che serve a renderne più rapida la ricerca. Vediamo dove si trova e come riavviarlo.

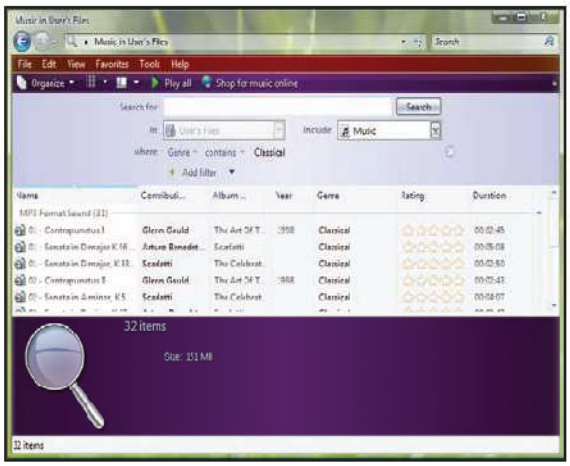
Andiamo in *Start/Control Panel* e clicchiamo prima sull'icona *Performance* e *Manteinance* e poi sulla voce *Indexing and Search Options*. Forziamo il riag-

giornamento del database, riavviando il servizio di indicizzazione cliccando sul pulsante *Rebuild* e poi su *Rebuild Index*. A questo punto, cliccando su *Show Status* potremo controllare lo stato del processo di indicizzazione. Possiamo anche controllare il servizio premendo col tasto destro del mouse sull'icona corrispondente presente nella System Tray vicino all'orologio.

RICERCHE VELOCI E FILTRATE

In Vista, grazie al sistema di indicizzazione, trovare un file è un'operazione molto rapida ed è inoltre possibile utilizzare dei filtri per ottimizzare la ricerca. Di seguito, a mò d'esempio, vedremo come effettuare una ricerca di tutti i brani di musica classica presenti sul disco.

Apriamo la finestra di ricerca dei file andando in *Start/Search*. Selezioniamo la voce *Music* dal menu a tendina *include* e poi clicchiamo sul pulsante *Add filter* per applicare un filtro. Dalla nuova riga, *where*, clicchiamo sul primo pulsante e dal menu a tendina scegliamo la voce *Genre*. Clicchiamo poi sul pulsante

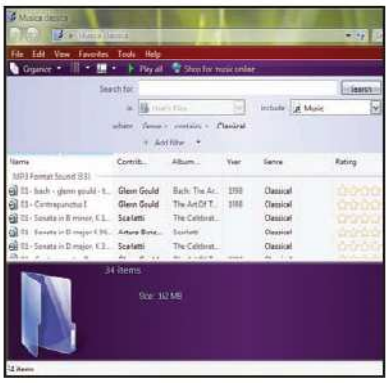


Specify the genre of music e digitiamo nella casella di testo *Classical*. Infine clicchiamo sul pulsante *Search*.

CARTELLE VIRTUALI

Le ricerche dei file possono essere salvate sul disco rigido sotto forma di "cartelle virtuali" ed essere sempre disponibili e aggiornate con un semplice clic del mouse.

Dopo aver effettuato una ricerca, dalla stessa finestra clicchiamo sul pulsante *Organize*, posto nella barra degli strumenti, e poi sulla voce *Save Search*.

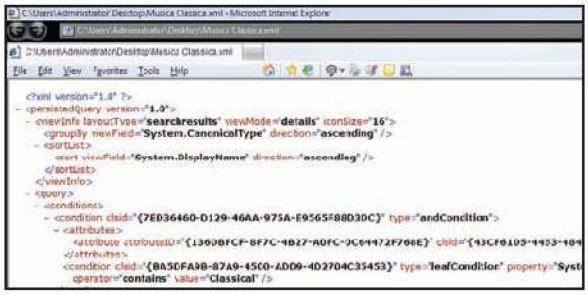


Dalla finestra successiva selezioniamo la cartella all'interno della quale memorizzare la cartella virtuale, digitiamo un nome nella casella di testo *File Name* (ad esempio, *Musica classica*) e poi clicchiamo su *Save*. Se proviamo ad aprire la cartella virtuale cliccando su di essa, verrà effettuata rapidamente la ricerca selezionata e potremo visualizzare tutti i risultati aggiornati.

IL CODICE NASCOSTO

Le cartelle virtuali di Vista non sono altro che uno script realizzato in linguaggio XML. Vediamo come visualizzarlo utilizzando Internet Explorer.

Andiamo in *Start/All Programs/Accessories* e clicchiamo sulla voce *Notepad* per aprire il classico editor di testi di Windows. Trascinando l'icona di una qualsiasi cartella virtuale all'interno di Notepad potremo visualizzarne il relativo codice XML. Salviamone il contenuto, avendo cura di assegnargli l'estensione .xml (nel nostro esempio: *Musica Classica.xml*) e poi trasciniamo l'oggetto appena creato all'interno di una finestra di Internet Explorer. Se dovesse comparire la barra per il controllo delle finestre di popup, clicchiamo su di essa, poi sul



pulsante *Allow Blocked Content* e infine su *Yes*. Riusciremo a visualizzare in modo strutturato il codice XML della cartella virtuale da noi creata.

UN BROWSER MULTITAB

La Beta 1 di Vista integra una versione preliminare (anch'essa denominata Beta 1) di Internet Explorer 7. La nuova interfaccia grafica del browser di casa Microsoft supporta la visualizzazione MultiTab delle finestre di navigazione.

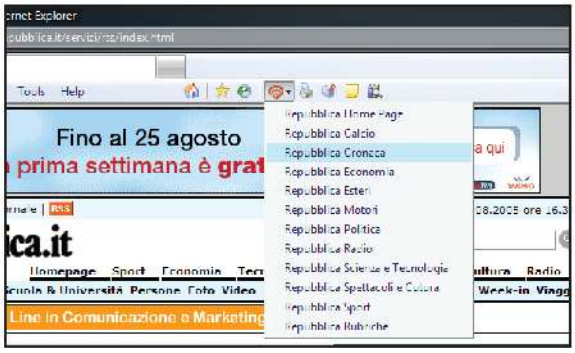
Per aprire una nuova finestra all'interno del browser, clicchiamo col pulsante destro del mouse sulla barra degli strumenti e poi sulla voce *New Tab* (la stessa operazione può essere compiuta cliccando sul quadratino grigio/azzurro a lato del tab della finestra). Nel box in alto inseriamo quindi l'indirizzo

della pagina Web da visitare e premiamo *Invio*. Per passare da una finestra all'altra, è sufficiente cliccare sul tab corrispondente. Per aprire invece il link di una pagina Web in un nuovo tab, clicchiamo col tasto destro sul relativo collegamento e poi su *Open in New Tab*.

SEGNALIBRI IN RSS

Il browser Microsoft adesso supporta i feed RSS (Really Simple Syndacation), grazie ai quali è possibile accedere in maniera completamente automatica a pagine Web aggiornate, contenenti notizie o altre informazioni utili.

Andiamo su un pagina Web all'interno della quale sono presenti dei feed RSS. Sulla barra degli strumenti si attiva automaticamente il pulsante *Feeds*. Cliccando su di esso potremo visualizzare un elenco dei feed RSS supportati dal sito che stiamo visitando. Selezioniamo il feed RSS da sottoscrivere cliccandoci sopra. Si aprirà un'altra pagina con i contenuti collegati ad esso. In alto a sinistra clicchiamo sul link *Add to Favorites*, nella nuova finestra selezioniamo la

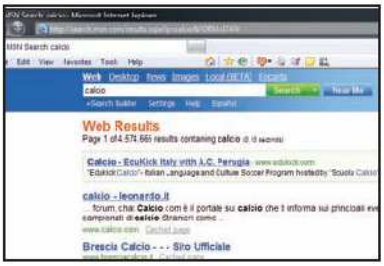


cartella *Web Feeds* e clicchiamo su *OK*. In questo modo ci basterà aprire il browser, andare nel menu *Favorites/Web Feeds* per accedere alla pagina aggiornata legata al feed.

RICERCHE ON-LINE

Su Internet Explorer 7 è stata inserita una nuova barra che permette di effettuare rapidamente una ricerca utilizzando MSN Search o altri motori come Google e Yahoo.

Per effettuare una ricerca digitiamo una stringa all'interno della casella di testo posta sulla



barra degli strumenti in alto a destra e premiamo *Invio*. Se desideriamo utilizzare uno degli altri motori di ricerca messi a disposizione da Internet Explorer, clicchiamo sulla lente collocata accanto alla casella di testo e successivamente su una delle voci che appaiono nel menu a discesa.

TECNOLOGIA MOBILE

Con Windows Vista potremo accedere al nostro computer portatile con una semplicità mai vista prima.

Il nuovo sistema operativo Microsoft introduce il concetto di Auxiliary Display, un sottosistema che consentirà agli utenti di accedere al proprio notebook o TabletPC anche

a computer "spento", cioè senza dover essere necessariamente seduti di fronte al display del PC. Tramite questo particolare sistema, si potrà consultare il calendario degli appuntamenti, la rubrica telefonica o la posta elettronica, senza dover necessariamente utilizzare il monitor, una situazione che può tornare molto utile soprattutto nei casi in cui il sistema si trova in condizioni di risparmio energetico. Le informazioni saranno mostrate su particolari display, indipendentemente dalla loro tecnologia e dal collegamento utilizzato, che infatti potrà essere USB, Bluetooth, TCP/IP o di qualsiasi altro tipo.

TESTATO WINFS, IL NUOVO FILE SYSTEM MICROSOFT

La casa di Redmond ha da poco rilasciato la versione Beta 1 di WinFS, il file system che avrebbe dovuto far parte di Windows Vista. La tecnologia adottata da WinFS si basa su un database relazionale e pertanto potrà organizzare file e informazioni in modo più efficiente di quanto facciano NTFS e FAT. In redazione non abbiamo resistito alla curiosità di provarlo e lo abbiamo installato su una delle nostre macchine, osservando però che in questa versione di test l'utente Windows non può ancora interagire con esso e apprezzarne eventuali vantaggi o prestazioni. La Beta di WinFS è stata distribuita, infatti, solo per gli sviluppatori appartenenti alla comunità di MSDN, che in questo modo potranno interfacciare i propri programmi con le librerie del nuovo file system.

Gestire contemporaneamente due PC è un compito gravoso, a meno che non si utilizzi un solo mouse e una tastiera

Una tastiera per due PC

Tempo
10 minuti

Difficoltà
Bassa

INFO

QUANTO COSTA:
Il Sitecom Mini KVM Switch PS/2 KV-009 costa: € 39,99

IL SITO UFFICIALE:
www.sitecom.com

A CHI RIVOLGERSI:
Sitecom
Tel. 0773 473691

Se possedere un computer è diventata un'esigenza, averne addirittura due non costituisce più una cosa insolita. Il problema derivante dal loro utilizzo sulla stessa scrivania è rappresentato più che altro dall'ingombro notevole. Due mouse, due tastiere e soprattutto due monitor occupano un volume veramente esagerato. In questi casi potrebbe essere ipotizzabile una soluzione che permetta di utilizzare un solo kit di periferiche per entrambi i computer. È impensabile però dover ogni volta staccare i cavi da un PC per attaccarli all'altro e viceversa. Sarebbe più opportuno utilizzare invece uno switch KVM (Keyboard Video Mouse), un semplice dispositivo mediante il quale è possibile gestire indipendentemente due computer collegati a un solo set composto da mouse, tastiera e monitor. Fra le tante proposte presenti sul mercato, abbiamo provato il Mini KVM Switch PS/2 di Sitecom, un prodotto semplice ed efficace che si dimostra particolarmente adatto ai nostri scopi.

Tre porte per il nostro PC

1 Il Mini KVM Switch PS/2 è un dispositivo talmente semplice che non esiste alcuna possibilità di errore in fase di montaggio. Il corpo centrale presenta le tre connessioni alle quali vanno collegate il mouse (porta verde), la tastiera (porta viola) e il monitor (porta blu) che serviranno per gestire i due PC.

Ti "spiezzo" in due!

2 Al corpo centrale del dispositivo sono collegati due cavi che terminano con le porte di connessione ai PC. Ciascuno presenta i due connettori PS/2 per mouse e tastiera e quello VGA per la scheda video. Effettuati i vari collegamenti è possibile avviare i computer e cominciare a utilizzare lo switch.

Cambiamo sponda

3 Per prendere il controllo di un computer premiamo due volte, entro due secondi, il pulsante *Blocc Scorr* della tastiera e successivamente il tasto *1* o *2* a seconda del canale a cui è collegato il PC. Per avviare la funzione di *Auto Scan* per il riconoscimento dei due PC premiamo due volte *Blocc Scorr* e successivamente *s*.

Cosa nasconde il doppio clic

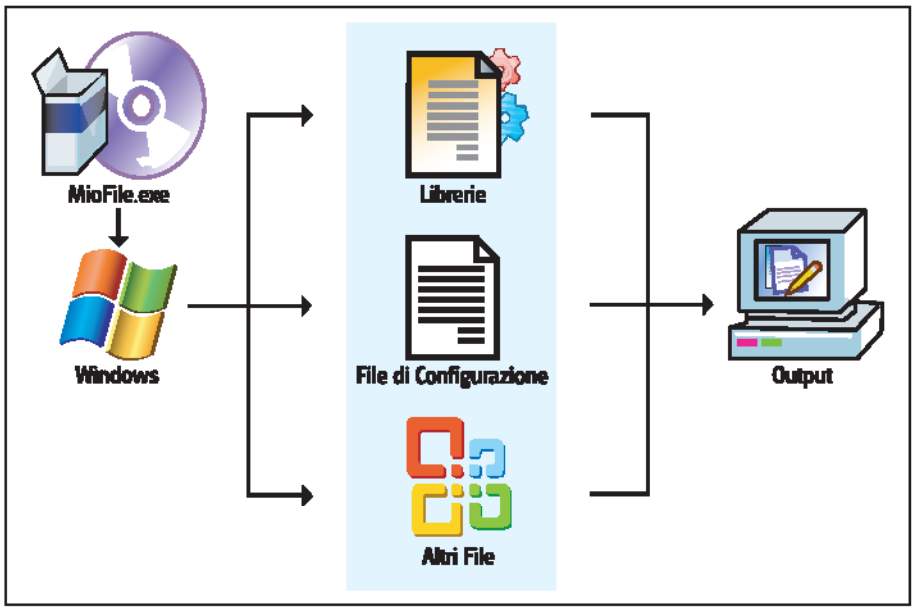
Uno sguardo all'estensione più usata in Windows, in grado di mandare in esecuzione un processo o un software

LEGGI ANCHE...
Sul numero 78 di Win Magazine, a pagina 120, abbiamo parlato in maniera approfondita delle estensioni dei file

Per utilizzare un qualsiasi programma in ambiente Windows in genere basta veramente poco: è sufficiente, infatti, un semplice clic sulla corrispondente icona posta sul desktop oppure su un link compreso nel menu *Start* o ancora sul nome di un file contenuto in una qualche cartella dell'hard disk. In realtà, quando portiamo a termine una di queste semplici operazioni, non facciamo altro che richiamare un file "eseguibile" in grado, cioè, di eseguire tutta una serie di procedure necessarie al sistema operativo per poter avviare il programma in questione. Questo tipo di file è facilmente riconoscibile dagli altri in quanto la sua estensione è EXE, che altro non è se non un'abbreviazione della parola inglese "EXEcutable" (eseguibile).

Come nasce un file EXE?

Un file eseguibile contiene al suo interno un insieme di istruzioni che il computer deve compiere. Per crearlo gli sviluppatori di software si servono di un particolare strumento chiamato "compilatore", il quale elabora le istruzioni scritte in un qualche linguaggio di programmazione e le traduce in altre più semplici che possano essere comprese e quindi eseguite dal computer. In realtà, quando clicchiamo su un file .exe, nella maggior parte dei casi non facciamo altro che avviare solo la parte principale del programma, mentre gli altri file necessari al funzionamento del software (eseguibili, librerie dinamiche, file di configurazione, ecc.) vengono richiamati successivamente, al momento del bisogno, utilizzando i relativi riferimenti inseriti all'interno del codice stesso dell'eseguibile.



Cliccando su un file eseguibile (ad esempio miofile.exe) Windows richiamerà file e librerie di sistema necessarie alla sua esecuzione.

GLI EXE PIÙ COMUNI

Ecco alcuni esempi tipici di nomi utilizzati per identificare un file eseguibile.

NOME DEL FILE	DESCRIZIONE
INSTALL.EXE, SETUP.EXE	File di installazione di un programma
FILECOMPRESSO.EXE	File compresso autoscompattante, cioè in grado di estrarre il contenuto sul disco anche se sul sistema non è stato installato WinZip o WinRar
PROGRAMMA.EXE	File che avvia un'applicazione
HAPPY99.EXE	Worm o virus che si diffondono avviando il file eseguibile

Una grande famiglia

I file eseguibili non sono solo in grado di avviare un'applicazione già installata sul nostro sistema, ma possono svolgere anche tutta una serie di altre operazioni. Alcuni di essi (classici quelli che hanno un nome tipo setup.exe o install.exe) effettuano la procedura d'installazione di un software, mentre altri ancora permettono di scompattare un file compresso direttamente all'interno di una cartella del nostro disco rigido, anche se non abbiamo installato un programma di compressione come i famosi WinZip o WinRar.

Non tutti sanno poi che la maggior parte dei virus e worm esistenti si diffondono proprio sotto forma di file eseguibili. Non è improbabile, infatti, infettarsi mandando in esecuzione un file con estensione .exe di cui non sia certa la provenienza, magari scaricato da Internet o ricevuto come allegato di qualche messaggio di posta elettronica. Il consiglio è dunque quello di diffidare dei file eseguibili di dubbia provenienza e di affidarci sempre a un buon antivirus aggiornato.

Ripuliamo le ventole e i dissipatori del nostro PC dalla polvere accumulata, per migliorarne l'efficienza e la durata nel tempo

Grandi pulizie di stagione

Tempo
60 minuti

Difficoltà
Media

Cosa ci occorre

Bomboletta aria compressa
La nostra scelta...
Air Duster
Quanto costa: € 8,00
Sito Internet: www.airduster.com

Colla
La nostra scelta...
Loctite Super Attack GEL 3g
Quanto costa: € 4,89
Sito Internet: www.mondoffice.it

Pasta termoconduttiva
La nostra scelta...
Cooler Master Thermal Grease Premium
Quanto costa: € 6,00
Sito Internet: www.essedi.it

La perdita di efficienza dei sistemi di raffreddamento installati nei PC rappresenta un serio problema per la salute del sistema. L'eccessivo surriscaldamento delle componenti interne, come CPU, scheda video o alimentatore, può infatti danneggiarle irrimediabilmente. Per evitarlo è necessario effettuare periodicamente una manutenzione delle ventole per ripulirle dagli accumuli di polvere che impediscono una corretta circolazione dell'aria all'interno del case. Nella maggior parte dei casi è sufficiente questo per allungare la vita al PC. Il principale sintomo di eventuali malfunzionamenti sono quei fastidiosi ronzii che ci accompagnano durante tutta la fase di boot del sistema e anche oltre. In questi casi, un semplice controllo visivo all'interno del case può aiutarci a verificare la funzionalità delle ventole e a valutare se è il caso di procedere con una loro più approfondita pulizia. Un'operazione delicata, da eseguire con le dovute accortezze.

SET DI PULIZIA Ecco tutto il necessario di cui avremo bisogno per effettuare la pulizia delle ventole presenti all'interno del case del PC.

OLIO AL SILICONE
Serve per lubrificare la meccanica delle ventole rumorose, soprattutto quelle montate su bronzine. Una quantità eccessiva di olio può pregiudicare il corretto funzionamento del sistema di raffreddamento, oltre che rivelarsi una solida base per il deposito della polvere

COLLA
Serve per riattaccare le etichette protettive delle ventole nel caso in cui le avessimo staccate per eseguire la lubrificazione dei cuscinetti

BOMBOLETTA SPRAY
Indispensabile per effettuare una pulizia profonda. È consigliabile sceglierla dotata di cannuccia utile per arrivare nei punti più difficili. Ricordiamoci di effettuare getti brevi tenendo la bomboletta quanto più possibile diritta

CACCIAVITI
È opportuno dotarsi di un set di attrezzi di varie misure, sia a taglio sia a croce, per poter operare su tutte le viti presenti all'interno del case

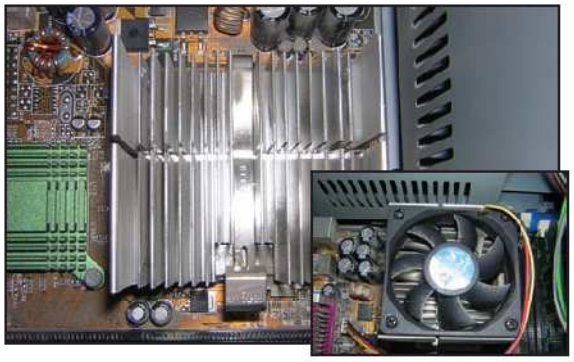
PASTA TERMOCONDUTTIVA
Da utilizzare nel caso in cui abbiamo rimosso il corpo dissipatore/ventola. È importante non esagerare con il quantitativo di pasta utilizzata perché potrebbe pregiudicare la corretta aerazione del core del processore

BATUFFOLO DI COTONE
Serve per ripulire il processore e il dissipatore dalla pasta termoconduttiva prima di una nuova applicazione. Non utilizziamo strumenti abrasivi, se necessario imbeviamo il batuffolo con un po' di alcol etilico

PANNO ANTISTATICO
Serve principalmente per ripulire i dissipatori e le schede di espansione dalla patina di polvere che le ricopre

Nei meandri del case

1 È preferibile effettuare le operazioni di pulizia all'aperto, su un piano di lavoro ampio e stabile. Apriamo il case e individuiamo le ventole da ripulire. Oltre a quella del processore di solito di generose dimensioni, controlliamo anche quelle eventualmente presenti sulla scheda video, sul chipset della scheda madre, quelle supplementari e quella dell'alimentatore.



Quando la situazione è critica

3 Se la polvere ha preso il sopravvento è opportuno smontare il corpo ventola-dissipatore. Svitiamo le viti di fissaggio della ventola e procediamo con un'accurata pulizia delle alette e del dissipatore, servendoci della bomboletta d'aria compressa e di un panno antistatico. Eventuali rotazioni inclinate o basculanti suggeriscono che è arrivato il momento di sostituire la ventola.

Un olio rigenerativo

5 Il motore di una ventola può essere di tipo Sleeve Bearing o Ball Bearing. Nel primo caso, i meccanismi di rotazione sono immersi in una boccola piena di lubrificante (bronzina). Per ripristinarne il livello, rimuoviamo l'etichetta di protezione e aggiungiamo qualche goccia di olio al silicone. Nelle ventole Ball Bearing notiamo, invece, la presenza di uno o più cuscinetti che non richiedono manutenzione.

Ripuliamo la ventola del processore

2 Valutiamo se sia il caso di effettuare una rimozione della ventola o se un semplice getto d'aria può risolvere il problema. Se il PC non ha lavorato in particolari condizioni ambientali (officine, laboratori artigiani, ecc), teniamo ferma la ventola e dirigiamo il flusso d'aria della bomboletta all'interno delle alette del dissipatore, effettuando l'operazione da diverse angolature.

Attenti al socket

4 Uno dei pericoli maggiori quando effettuiamo operazioni di pulizia sulle ventole del processore, è rappresentato dalla possibile rottura degli agganci del dissipatore al socket (zoccolo) sul quale è alloggiata la CPU. Facciamo molta attenzione in questa fase, cercando di non forzare lo sblocco dei ganci, altrimenti rischiamo di rovinare anche la parte sagomata del socket.

Ultime accortezze

6 La pulizia della ventola di raffreddamento dell'alimentatore non richiede particolari attenzioni: di solito è sufficiente indirizzare la cannuccia della bomboletta d'aria compressa verso le alette del componente raggiungibile direttamente dall'esterno del case. Per una pulizia più approfondita, ripetiamo l'operazione per ciascuna delle varie feritoie attraverso le quali la ventola espelle l'aria calda verso l'esterno.

BUONI CONSIGLI

MASSIMA DELICATEZZA
Molti sono attratti dall'idea di utilizzare un compressore per pulire le ventole. Questo strumento, però, tende a creare della condensa che, trasformandosi in minuscole goccioline d'acqua durante l'erogazione dell'aria, potrebbe danneggiare i componenti interni del PC. Se proprio vogliamo utilizzare il compressore, rimuoviamo il blocco ventola/dissipatore e ripuliamolo a parte, prestando attenzione a non dirigere sulla ventola un flusso d'aria molto forte che potrebbe danneggiarla.

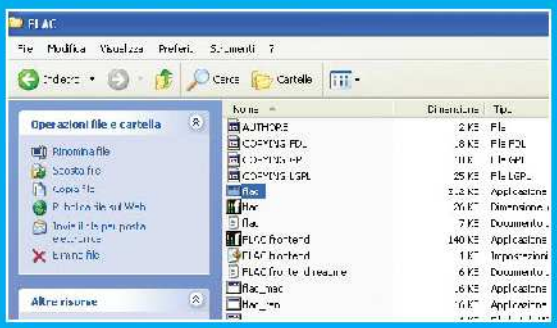
TOGLIAMO L'ALIMENTAZIONE
Spesso è utile effettuare un controllo visivo del funzionamento delle ventole prima di procedere alla loro pulizia. Per farlo dobbiamo rimuovere una delle due paratie che chiudono il case. Se il PC è ancora in garanzia, è meglio accertarsi che questa operazione non comporti la decadenza di quest'ultima. Una volta tolta la paratia, dobbiamo prestare molta attenzione a involontarie accensioni del PC. L'improvvisa messa in funzione delle ventole potrebbe ferirci alle mani. In questi casi, una semplice misura di sicurezza consiste nel bloccare il pulsante d'accensione del PC con un po' di nastro adesivo.

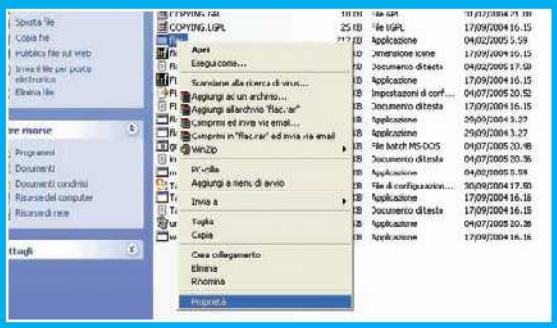
LE ULTIME OPERAZIONI
Prima di richiudere il PC accertiamoci che le ventole siano state installate correttamente. Ancora una volta, un controllo visivo può aiutarci a valutare la perfetta riuscita dell'operazione. Il cattivo funzionamento di una ventola potrebbe infatti causare il danneggiamento della componente cui è collegata.

Come far girare su Windows XP vecchie applicazioni che non possono mancare sul nostro computer

Tutta questione di compatibilità

Se siamo affezionati a una vecchia applicazione o a uno dei giochi storici per PC, progettati per Windows 95/98, il passaggio a XP potrebbe rivelarsi traumatico. Questi programmi potrebbero infatti non funzionare con la nuova versione del sistema operativo. Per una serie di ragioni: può accadere che un'applicazione si aspetti formati meno recenti per le librerie di sistema, oppure cerchi di accedere alle cartelle temporanee, che hanno percorsi diversi tra le varie versioni di Windows. Per risolvere questi problemi di compatibilità, Windows XP integra una funzione che consente di eseguire un'applicazione in modalità specifica per una versione precedente del sistema operativo.



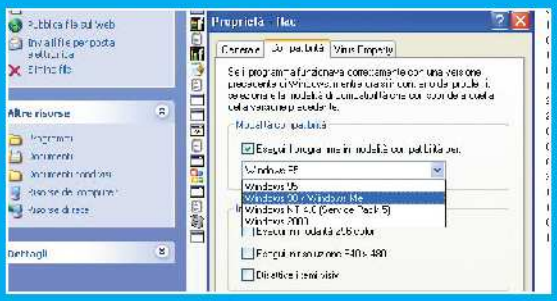


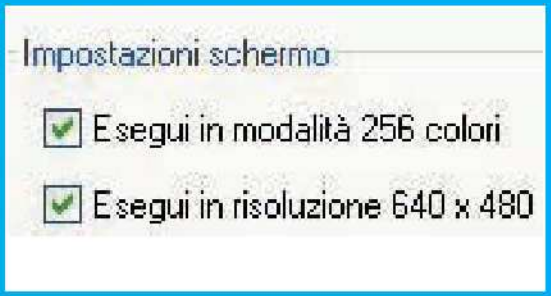
Caccia all'eseguibile

1 Per cominciare, ciò che occorre fare è aprire una finestra di Esplora Risorse e portarsi in corrispondenza della cartella d'installazione contenente il file eseguibile della nostra applicazione: tipicamente si tratta di un file con nome e estensione del tipo *programma.exe*.

E le proprietà?

2 A questo punto, occorre selezionare il file in questione semplicemente cliccando su di esso con il pulsante destro del mouse. Quindi, dal menu contestuale, scegliamo la voce *Proprietà* tra quelle che ci verranno proposte.





Compatibilità? Prima a destra...

3 Nella nuova schermata che apparirà a video, selezioniamo il tab *Compatibilità* e scegliamo di eseguire il programma in questione nella modalità compatibilità con la versione del sistema operativo desiderata, mettendo un segno di spunta sull'omonima casella.

Scegliere le giuste impostazioni

4 Nell'area *Impostazioni schermo* possiamo selezionare tre diverse opzioni, dove le prime due servono rispettivamente per abilitare l'esecuzione in modalità 256 colori e in risoluzione 640 x 480: in tal modo, ricreeremo esattamente l'ambiente e lo stile della nostra applicazione.

BUONI CONSIGLI

TEMI DISATTIVATI
Tra le opzioni presenti nella finestra *Compatibilità*, da segnalare quella che impedisce l'applicazione di temi grafici al programma. È consigliabile scegliere questa opzione se nell'eseguire il programma si riscontrano problemi di visualizzazione con i menu o i pulsanti sulla barra del titolo. Si può anche scegliere di disattivare, per il programma, eventuali servizi di testo avanzati.

COMPATIBILITÀ... DA VERIFICARE
Può capitare che i problemi di compatibilità tra un'applicazione e Windows XP impediscano l'installazione del programma all'interno del sistema operativo: in tal caso sarà necessario eseguire, per il file d'installazione del programma, l'applicazione *Verifica guidata compatibilità programmi*. Per lanciare la procedura guidata, che è consigliabile non utilizzare per programmi antivirus, di backup o di sistema, puntare il browser all'indirizzo *hcp://system/compatctr/compatmode.htm* e attendere l'avvio della procedura.

SEMPRE AGGIORNATI
Quando un prodotto hardware e software si presenta con il logo *Progettato per Microsoft Windows XP*, significa che esso possiede la firma digitale, ossia ha superato i test di compatibilità con i sistemi operativi Microsoft Windows di ultima generazione. Per poter fruire di versioni sempre aggiornate di patch, driver, service pack e tutto ciò che ha a che fare con un'applicazione, si consiglia sempre di fare riferimento alla funzionalità *Windows Update* accessibile collegandoci al sito *http://update.microsoft.com/windowsupdate/v6/default.aspx?ln=it*.

Scegli all'avvio il profilo hardware adatto alle tue esigenze per avere un PC sempre stabile e veloce

A ciascuno il suo sistema

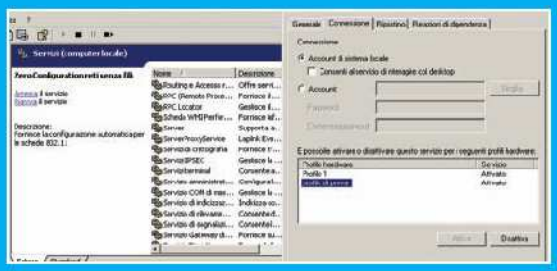
Tutte le risorse hardware comportano una serie di costi in termini di alimentazione, memoria e occupazione della CPU. Vale davvero la pena far caricare al sistema dispositivi usati poco o nulla, quali ad esempio la scheda di rete o il collegamento a infrarossi? Va da sé che liberare il PC da inutili zavorre offre il vantaggio di raggiungere prestazioni superiori. Windows XP mette a disposizione i Profili hardware: una funzionalità che, per mezzo di configurazioni personalizzate a seconda delle circostanze, permette di attivare tra le risorse hardware, solo quelle effettivamente utilizzate, indicando al sistema le periferiche da caricare all'avvio e le migliori impostazioni scelte.

Il primo profilo

1 Apriamo il Pannello di controllo dal menu *Start* e dicchiamo sulla voce *Sistema*. Nella relativa schermata selezioniamo il tab *Hardware* e clicchiamo su *Profili hardware*. Se è la prima volta che attiviamo l'opzione, verrà visualizzato il profilo di default, corrispondente alla configurazione hardware correntemente caricata.

Creiamone uno di prova

2 Per creare un profilo, partiamo da quello esistente. Selezioniamolo, dicchiamo su *Copia*, diamogli un nome e confermiamo con OK. Nell'area *Selezione profili hardware* scegliamo cosa far fare al sistema all'avvio: *Attendi che venga selezionato un profilo hardware* (ovviamente scegliamo questa voce) o *Seleziona il primo profilo nell'elenco*.



Avvio selettivo

3 Per disabilitare un servizio nel nuovo profilo, accediamo all'area *Strumenti di amministrazione/Servizi* nel Pannello di Controllo. Individuiamo quello che intendiamo disabilitare, selezioniamolo col tasto destro del mouse e scegliamo la voce *Proprietà*. Nel tab *Connessione* selezioniamo il nostro profilo, dicchiamo su *Disattiva*, poi su OK.

Disattiviamo le periferiche hardware

4 Riavviamo il PC e scegliamo il nuovo profilo. Dal Pannello di controllo dicchiamo su *Sistema/Hardware/Gestione periferiche*. Selezioniamo ad esempio la scheda di rete col tasto destro del mouse e dicchiamo su *Proprietà*. Nel tab *Generale*, scegliamo *Utilizzo periferica/Non utilizzare la periferica nel profilo hardware corrente* e clicchiamo su OK.

BUONI CONSIGLI

PROFILI DI DEFAULT
Per trasformare un particolare profilo in quello predefinito, la cui scelta dovrà essere fatta per default, basterà utilizzare le frecce alla destra della finestra di dialogo per spostarlo in cima alla lista: Windows lo userà la prossima volta al riavvio.

DISATTIVAZIONI E DRIVER
Se si disattiva una periferica in un profilo hardware, i relativi driver di periferica non verranno caricati all'avvio del computer, liberando quindi la memoria di sistema da inutili carichi che potrebbero rallentare le prestazioni generali.

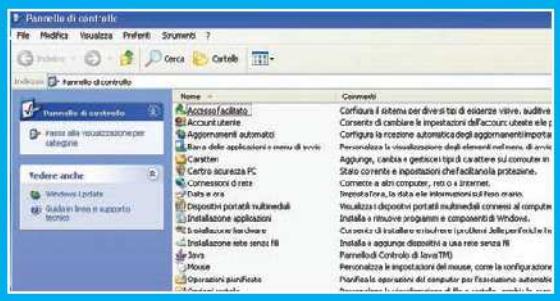
UNA RETE PER VOLTA
Abbiamo un notebook con Wi-Fi integrato e vogliamo evitare inutili complicazioni di rete e rafforzare nel contempo la sicurezza? Bene, basterà adoperare solo una rete alla volta: così, è consigliabile disconnettere la rete wireless se siamo connessi via cavo e non vogliamo usare la scheda Wi-Fi, considerando anche che gran parte dei notebook che la integrano hanno un piccolo interruttore sul lato esterno del case per disabilitarla.

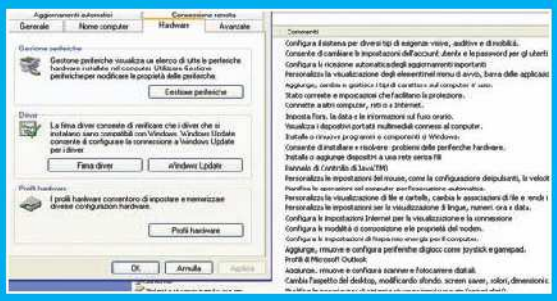
INTERNET? NO, GRAZIE!
Non vogliamo che il computer si connetta a Internet in nostra assenza, perché siamo preoccupati per i siti che potrà visitare nostro figlio? Bene, invece di estrarre il cavo modem o di rete e portarlo con noi, possiamo, più semplicemente, attivare un profilo hardware che comprenda la disabilitazione dell'hardware di supporto per la connessione alla Rete.

Cosa fare se Windows va in crash dopo aver installato la nuova versione dei driver di una periferica

Evviva il ripristino

Spesso l'aggiornamento dei driver di una particolare periferica o di un dispositivo hardware interno, come la scheda video o il modem, può creare dei problemi di funzionamento dell'intero sistema. Se abbiamo scaricato dalla Rete l'ultimissima release dei driver e siamo intenzionati a installarli, prestiamo molta attenzione al comportamento del sistema a seguito dell'operazione di aggiornamento. Cosa fare se il sistema operativo inizia a generare crash improvvisi, errori strani o rallentamenti nelle operazioni? Non preoccupiamoci, perché Windows ci dà la possibilità di ripristinare l'ultima versione dei driver vecchi ma, perlomeno, funzionanti.



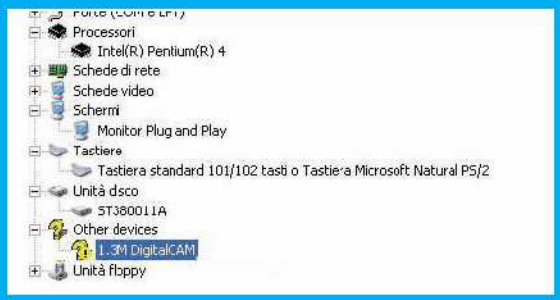


Entrare nel sistema

1 Per prima cosa, accediamo al Pannello di Controllo, raggiungibile come al solito cliccando sul pulsante *Start /Impostazioni/Pannello di controllo*. Dalla finestra successiva clicchiamo sull'icona *Sistema*; portiamoci, ora, nell'area che consente di intervenire sulle impostazioni hardware di Windows XP.

Esplorando le periferiche

2 Dalla finestra *Proprietà del Sistema* clicchiamo in corrispondenza del tab *Hardware* per accedere agli strumenti di gestione. Successivamente cliccheremo sul pulsante *Gestione periferiche* per visualizzare l'elenco di tutti i dispositivi hardware installati sul nostro personal computer.



Ecco il nostro problema...

3 A questo punto, nella finestra *Gestione Periferiche* verranno visualizzati i dispositivi hardware installati sul nostro sistema. Se la periferica che abbiamo aggiornato presenta un bollino giallo con un punto esclamativo, allora siamo in presenza di un'anomalia.

... uno, due, tre: risolto!

4 Con il tasto destro del mouse selezioniamo il dispositivo e scegliamo *Proprietà* dal menu contestuale. Nella nuova finestra, portiamoci in corrispondenza del tab *Driver* e clicchiamo sul pulsante *Ripristina driver*; a questo punto, potremo riutilizzare il dispositivo senza problemi.

BUONI CONSIGLI

RIPRISTINARE LA CONFIGURAZIONE
A causa di eventuali problematiche legate alla configurazione corrente del sistema, potrebbe non essere possibile reinstallare il driver tramite l'operazione di ripristino: in questo caso, l'esecuzione di *Ripristino configurazione di sistema* (da *Start/Accessori/Utilità di sistema*) consentirà di ripristinare la configurazione di sistema precedente all'installazione del nuovo driver della periferica malfunzionante.

OCCHIO ALLE INIZIATIVE PERICOLOSE!
Al momento dell'installazione di una periferica Plug and Play, Windows configurerà automaticamente la periferica in modo che interagisca correttamente con gli altri dispositivi installati nel PC. Se si verificano dei conflitti, probabilmente due periferiche tentano di accedere alla medesima risorsa: in questo caso, è possibile modificare le impostazioni delle risorse utilizzando le funzioni presenti nell'area *Gestione periferiche*. Occorre però fare attenzione, perché una modifica impropria delle impostazioni può causare la disattivazione dell'hardware e rendere il sistema instabile.

PRIMA STAMPARE, PREGO!
Se si desidera operare modifiche su una periferica, è consigliabile mantenere da qualche parte le impostazioni di default del dispositivo, da ripristinare in caso di problemi. Windows consente di stampare le informazioni di configurazione: basta fare clic sulla periferica desiderata per selezionarla, scegliere *Stampa* dal menu *Azione* e, nella finestra di dialogo successiva, nell'area *Tipo di rapporto* selezionare *Classe o periferica selezionata*.

Dal DVD al PC e ritorno!

Archivia un'intera videoteca su hard disk comprimendo i film, ma senza rinunciare agli extra

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

ratDVD è presente nell'*Interfaccia principale*. Nella sezione *Audio&Video* è presente, invece, DVDFab Decrypter

Tutti conosciamo i codec di compressione video DivX/XviD. Il loro successo è dovuto principalmente alla semplicità con la quale consentono di archiviare e condividere i film in DVD, riuscendone a ridurre le dimensioni in un unico file di poche centinaia di megabyte. Durante tale processo di compressione, però, i contenuti extra del film vanno persi. Ma da oggi le cose potrebbero cambiare radicalmente. Grazie all'efficiente codec ratDVD potremo, infatti, ridurre l'intero contenuto di un DVD Video in un unico file con dimensioni di circa 1 GB, facilmente memorizzabile sull'hard disk e che potrà essere riprodotto con un qualsiasi player per PC: basterà collegare un televisore e un impianto audio multicanale per godersi l'esperienza del cinema in casa. Ma la vera novità sta nel fatto che il nuovo codec mantiene inalterata la struttura del DVD, permettendoci di masterizzare una copia perfetta del supporto originale.

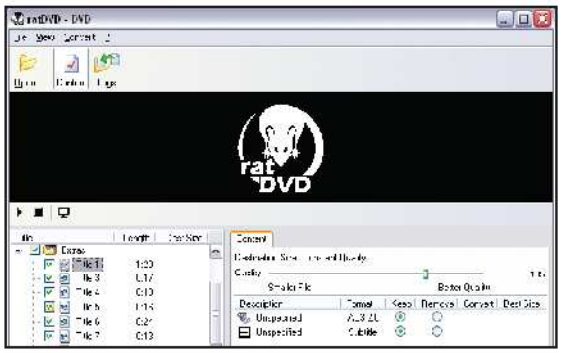
CODEC VIDEO A CONFRONTO

In dettaglio le principali differenze tra l'algoritmo di compressione utilizzato per il DivX/XviD e il nuovo ratDVD.

	RATDVD	DIVX/XVID
PRO	■ Mantiene l'intera struttura del DVD (Menu, Extra, Sottotitoli, multitracce audio) ■ Supporta i tag per la memorizzazione di informazioni aggiuntive su genere, attori, regia, ecc., scaricabili da Internet ■ Facilissimo da utilizzare ■ Supporta le scene multiangolo ■ Mantiene i finali alternativi dei film ■ Consente di ricostruire la struttura originale del DVD Video ■ Ottimo rapporto qualità/compressione	■ Ottimo rapporto qualità/compressione ■ Offre un controllo totale sui parametri di conversione ■ Si può impostare la conversione con un bitrate costante per calcolare la dimensione esatta del file finale ■ Può essere riprodotto anche su molti lettori DVD da tavolo e su quelli MPEG-4 portatili
CONTRO	■ La dimensione finale del file non può essere calcolata a priori prima della conversione ■ Non può essere riprodotto sui lettori DVD da tavolo ■ Offre pochi controlli sul livello di compressione video ■ Tutto il processo di conversione è abbastanza lento	■ Consente di mantenere la struttura originale con i menu e gli extra (queste funzioni sono presenti solo dalla versione 6 finale del codec DivX) ■ Software di conversione spesso difficile da utilizzare ■ Non supporta i tag per la memorizzazione di informazioni aggiuntive sul film

Dal DVD all'hard disk

1 Installiamo DVDFab Decrypter, avviamolo dal menu *Start/Programmi/DVDFab* e nel xbox *Origine* selezioniamo il drive in cui abbiamo inserito il DVD Video originale. In *Destinazione*, invece, impostiamo la cartella in cui vogliamo riversare il film. Clicchiamo, infine, su *Avvia* per rippare l'intero contenuto del DVD sull'hard disk.

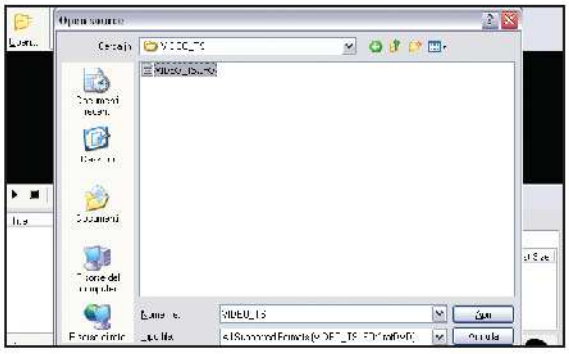


Conserviamo solo i titoli necessari

3 RatDVD consente di mantenere tutti i contenuti del DVD originale. Possiamo, però, decidere di eliminarne qualcuno che riteniamo superfluo, in modo da ridurre ulteriormente le dimensioni finali del file. Se non siamo sicuri di quale titolo mantenere, basta selezionarlo in *Title* e premere il tasto *Play* per visualizzarne un'anteprima.

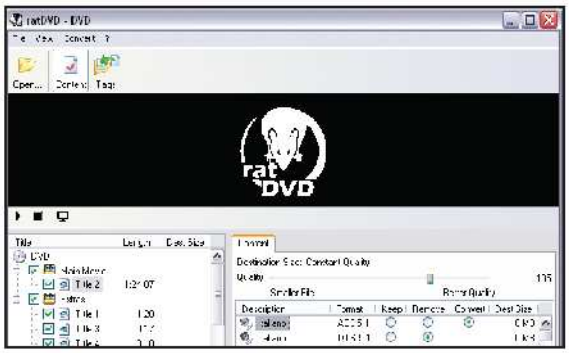
Una scheda completa

5 Clicchiamo su *Tags* e nel campo *Title* inseriamo il titolo del film che stiamo per convertire. Cliccando su *Search* ratDVD recupererà da Internet alcune informazioni come il regista, gli attori, il genere, la durata e la locandina. Per aggiungere queste informazioni al file convertito, in modo da visualizzarle durante la riproduzione, clicchiamo su *Add Title*.



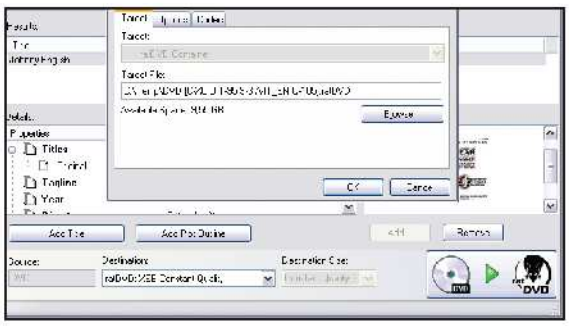
Diamo inizio alla compressione del film

2 Durante l'installazione di RatDVD scegliamo l'inglese come lingua predefinita, per evitare problemi di funzionamento. Al termine, avviamo il programma e clicchiamo su *Open*. Selezioniamo il file .ifo contenuto nella cartella in cui abbiamo estratto il film e clicchiamo su *Apri*. In *Title* verrà mostrata la struttura del DVD, mentre *Content* visualizzerà i sottotitoli e le tracce audio di ogni titolo.



Audio e sottotitoli su misura

4 Quando si evidenzia un contenuto video nel campo *Title*, dalla finestra *Content* è possibile impostarne la qualità di compressione. Possiamo anche decidere quali sottotitoli lasciare e quali eliminare. Con le tracce audio, invece, abbiamo anche un'ulteriore possibilità: comprimerle in formato AC3, utile per ridurne la dimensione finale pur mantenendo una qualità elevata.



Attendere, prego! Work in progress

6 Non resta che cliccare sul tasto *Start conversion*, quello a forma di freccia di colore verde. Dalla finestra *Select output* apriamo il tag *Target* e selezioniamo la cartella in cui salvare il file finale. Lasciamo inalterate le altre impostazioni e clicchiamo su *OK*: il bitrate sarà calcolato automaticamente per ottenere un video finale con una qualità costante.

BUONI CONSIGLI

ATTENTI ALLA LINGUA

Se abbiamo scelto la lingua italiana come predefinita per l'interfaccia di RatDVD, potremmo riscontrare dei malfunzionamenti nell'utilizzo del programma. Per risolverli, è sufficiente tornare sui nostri passi e impostare l'inglese come lingua di default: clicchiamo sul menu *Start/Programmi/RatDVD/RatDVD Settings*, apriamo la finestra RatDVD *Opzioni* e in *Language Override* selezioniamo la voce *Inglese*.

TORNARE SUI PROPRI PASSI

Il formato ratDVD è molto pratico in quanto consente di riottenere la struttura originale del DVD. In questo modo potremo rimasterizzarlo su un DVD vergine e rivederlo su un normale lettore da tavolo. Avremo così un disco perfettamente identico all'originale. Ricordiamo, però, che se in fase di compressione è stato eliminato qualche contenuto, ovviamente non sarà più possibile ripristinarlo. Se abbiamo archiviato un DVD sull'hard disk e si rende necessaria una copia su disco, basterà aprire il file *.ratdvd* col programma stesso e avviare il processo di creazione del DVD seguendo una procedura simile a quella vista per la fase di compressione.

QUESTIONE DI TEMPO

Abbiamo messo alla prova il programma ratDVD per convertire un film in DVD da 4,7 GB. Su un computer di media potenza abbiamo dovuto attendere cinque ore per il termine del processo.

Acquisizione video totale

I tuoi ricordi sono ancora registrati su pellicola e nastro? Ecco tutti i segreti per riversarli su DVD

Videocassette, vecchie bobine, nastri SuperVideo 8: le nostre case sono piene di ingombranti cassette sulle quali avevamo registrato i filmati realizzati con le videocamere analogiche. Nessuno vuole rinunciare ai propri ricordi, ma lo spazio e la polvere che raccolgono sono veramente notevoli. Possiamo allora riversarli su DVD e salvarli per sempre in un formato più pratico e duraturo. Non dimentichiamo, infatti, che la riproduzione continua dei nastri col tempo deteriora la qualità delle registrazioni fino a renderle inguardabili. Riversando i filmati in formato digitale su un supporto ottico tutti questi problemi vengono risolti e anche tra tanti anni potremo rivedere i video su un televisore con la stessa qualità. Per farlo non servono potenti computer, programmi di videoediting e costose schede d'acquisizione. È sufficiente dotarsi di un DVD Recorder, ancora meglio se si tratta di un modello combo (VHS/DVD), acquistabile ormai a prezzi accessibili. Ecco come fare.

A Dalla videocamera al DVD

Per riversare i nostri video da qualsiasi fonte analogica su supporto ottico, possiamo utilizzare il collegamento S-Video o Video Composto e un DVD Recorder come il Liteon LVW-5045. Ecco i collegamenti giusti da fare.

1 La connessione giusta

Colleghiamo la videocamera o il VCR al DVD Recorder tramite il cavo Video Composito. Premiamo il pulsante *HDD/DVD* sul frontale del DVD Recorder e selezioniamo l'opzione *HDD*. Premiamo, quindi, il tasto *Source* per selezionare l'ingresso *Front AV*. Avviamo la riproduzione sulla videocamera e premiamo *Rec* sul DVD Recorder.

2 Piccole operazioni di editing

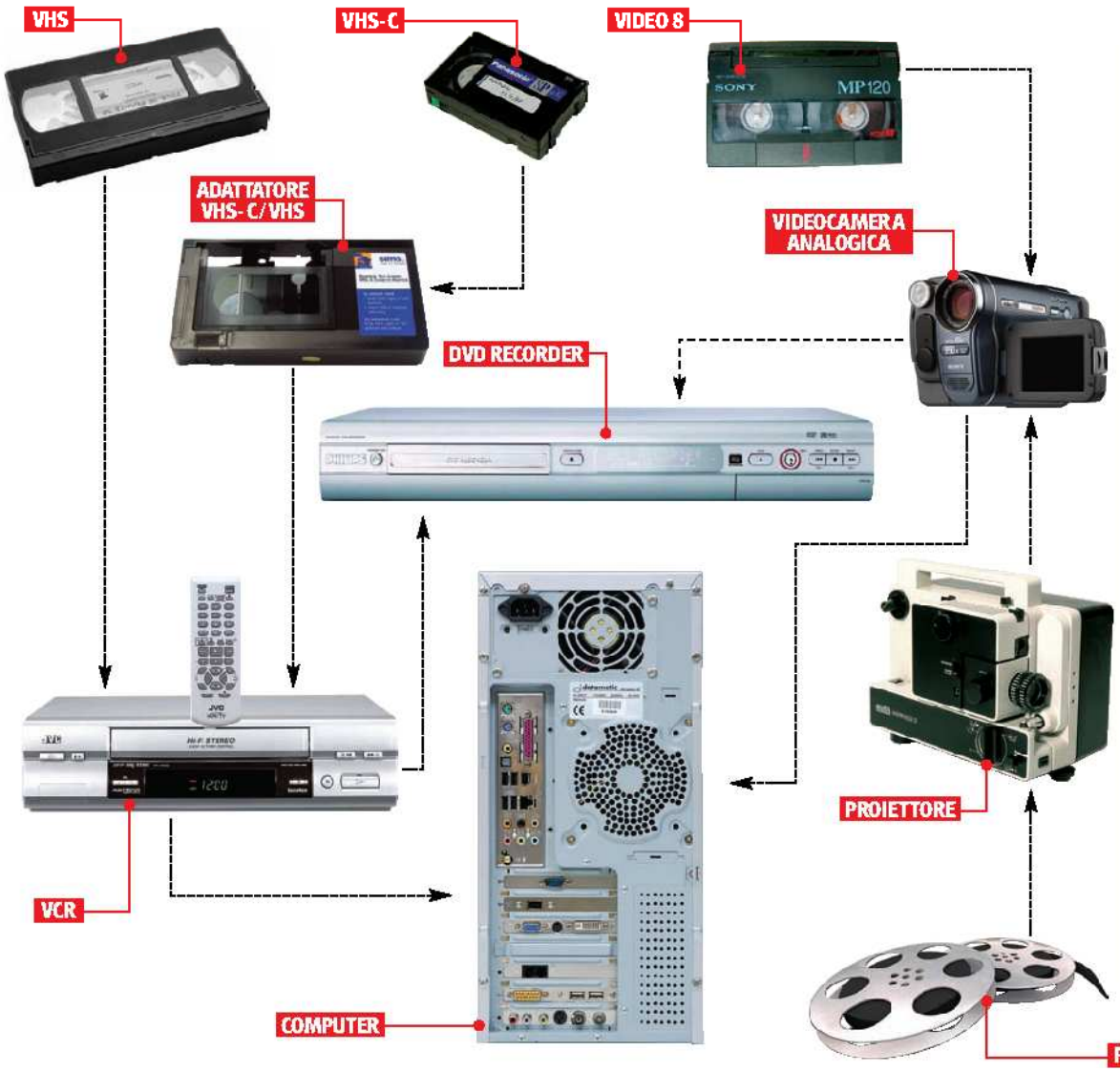
Per rivedere i filmati riversati sul DVD Recorder premiamo il tasto *Browser* presente sul telecomando. Selezioniamo quello che desideriamo modificare e accediamo alle opzioni di editing cliccando su *Edit*. Selezionando la voce *Dividi* possiamo dividere il video o aggiungere dei marcatori per muoverci facilmente tra i capitoli.

3 Masterizziamo il DVD

Inseriamo un supporto vergine nel DVD Recorder e dalla finestra *Browser* selezioniamo i video che vogliamo riversare sul disco. Clicchiamo sul pulsante *Copia* del telecomando per avviare il processo. Al termine, finalizziamo il DVD con l'apposita opzione che comparirà a video per renderlo compatibile con tutti i lettori da tavolo.

TUTTI I SISTEMI D'ACQUISIZIONE

Nel grafico abbiamo riportato i possibili casi in cui possiamo trovarci nel momento in cui decidiamo di riversare su DVD un video analogico.



PER SAPERNE DI PIU'

IL GIUSTO COLLEGAMENTO

Per riversare un video da una periferica analogica a un DVD Recorder possiamo utilizzare tre tipi di connessioni: il Video Composito, l'S-Video e la presa SCART. Il primo tipo consiste di tre connettori RCA: quello giallo propaga solo il segnale video, il rosso e il bianco trasportano, invece, i flussi audio. L'S-Video è un connettore formato da 4 pin: anch'esso trasporta il segnale video ma non quello audio. Offre comunque una qualità migliore rispetto al Video Composito in quanto il segnale video è scomposto in Luminanza (che contiene le informazioni sulla luminosità e il contrasto) e Crominanza (che contiene le informazioni sul colore). La SCART, infine, è una presa universale molto diffusa in Europa: è composta da 21 pin e trasporta sia il segnale video che quello audio, con una qualità paragonabile a quella del Video Composito.

FORMATI VIDEO ANALOGICI

Capire le differenze tra i vari formati video aiuta a impostare correttamente i giusti parametri di registrazione sul DVD Recorder.

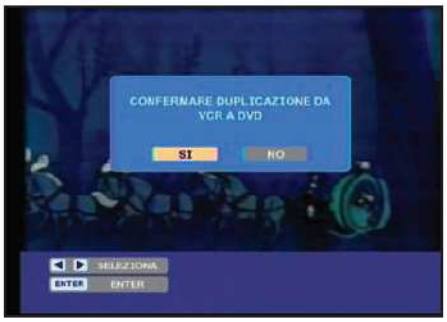
FORMATO	CARATTERISTICHE
VHS	È il formato video analogico più diffuso. Offre una qualità non molta elevata a causa della risoluzione di sole 240 linee verticali. La versione VHS-C è stata introdotta per rendere più compatte le cassette e, quindi, anche le videocamere.
SUPER VHS	Offre una qualità decisamente superiore al VHS grazie alla risoluzione di 400 linee verticali. Anche per questo formato esiste la versione Super VHS-C che utilizza nastri di dimensioni più compatte.
VIDEO 8	Introdotto da Sony, offre una qualità leggermente migliore rispetto al VHS. La risoluzione è di 280 linee verticali che arriva a 400 nella versione Hi8.
BOBINA	È la classica pellicola che viene utilizzata anche nel cinema. Offre una qualità elevata ma il risultato finale dipende molto dalla cinepresa che si usa. Quelle per il mercato casalingo usavano di solito pellicole da 8mm mentre nel cinema si ricorre a quelle da 16mm.

COME PASSARE DALLA BOBINA AL DVD

Anche i vecchi filmati registrati su pellicola possono essere trasferiti su DVD utilizzando un visore che consente di acquisirli con una classica videocamera. In sostanza, il funzionamento avviene in questo modo. Si proietta il filmato all'interno di questo dispositivo attraverso un classico proiettore. Un sistema di specchi interni visualizzerà le immagini su un lato del convertitore stesso su un piccolo monitor e dal quale sarà possibile registrarlo con una comunissima videocamera analogica o digitale. Al termine non si dovrà fare altro che riversare il video dalla videocamera al DVD Recorder. Eviteremo così che le vecchie pellicole si rovinino per sempre.

B Acquisire in digitale senza cavi

Le unità combo DVD Recorder/VCR, come lo Sharp DV-RW250S, permettono di effettuare il trasferimento dei video da cassetta a supporto DVD in maniera semplice e veloce.



1 La modalità di registrazione

Inseriamo la videocassetta da copiare, posizioniamola nel punto da cui si vuole iniziare la registrazione e inseriamo un DVD vergine nel DVD Recorder. Premiamo il tasto *DVD/VCR* per impostare la modalità *DVD*. Selezioniamo, quindi, la modalità di registrazione premendo il pulsante REC *Mode/Speed* sul telecomando.

2 Basta un tasto

Ripremiamo il pulsante *DVD/VCR* sul DVD Recorder o sul telecomando per passare alla modalità *VCR*. Premiamo, quindi, il pulsante *Dubbing*. Sul televisore apparirà un menu OSD riportante la scritta *Confermare duplicazione da VCR a DVD*: utilizzando il joystick del telecomando selezioniamo *Si* e premiamo *Enter*.

3 La finalizzazione del disco

Per terminare la copia del filmato è sufficiente premere *Stop*. Dal menu OSD che compare sul televisore, andiamo in *Setup/Setup Sistema/Setup disco/Completare* e premiamo *Enter*. Selezioniamo *Start* per far iniziare la finalizzazione del DVD in modo da renderlo compatibile con tutti i lettori da tavolo.

I MODELLI DI DVD RECORDER PER TUTTE LE OCCASIONI

PHILIPS DVDR610

Accessibile a tutti

Consente di registrare fino a 8 ore di video su un singolo DVD e supporta in lettura anche i CD Audio e il formato MP3. Molto semplice da usare: basta collegare la videocamera analogica o il VCR e la funzione Index Picture Screen creerà automaticamente i menu per l'accesso alle scene.

■ Supporti registrabili: DVD+R/RW, CD-R/RW ■ Formati in riproduzione: DVD Video, VCD, SVCD, MP3, WMA, WAV, JPEG ■ Ingressi Video: SCART, Video Composito, S-Video ■ Uscite Video: SCART, Video Composito, S-Video ■ Ingressi audio: RCA Stereo ■ Uscite audio: RCA Stereo, Digitale Coassiale ■ Dimensioni: 435 x 65 x 285 mm

■ **Quanto costa:** € 199,00 ■ **Contatta:** Philips - Tel. 899 234506 ■ **Sito Internet:** www.philips.it

LITEON LVW-5045

Registrare senza limiti

Grazie all'hard disk interno da 160 GB si possono riversare fino a 198 ore di video per poi modificarli prima di trasferirli sul DVD. Ha l'ingresso DV per collegare la videocamera digitale che è possibile controllare direttamente dal telecomando fornito in dotazione.

■ Supporti registrabili: DVD±R/RW, CD-R/RW ■ Ingressi Video: SCART, DV, Video Composito ■ Uscite Video: SCART, Video Component, Video Composito ■ Ingressi audio: RCA Stereo ■ Uscite audio: RCA Stereo, Digitale

■ **Quanto costa:** € 411,00 ■ **Contatta:** Brain Tecnology - Tel. 055 3226622 ■ **Sito Internet:** www.essedi.it

SHARP DV-RW250S

Copie al volo

Semplice da utilizzare, questo combo DVD Recorder/VCR è la soluzione ideale per riversare in modo veloce su DVD tutti i filmati registrati sulle vecchie VHS e VHS-C. Purtroppo manca dell'ingresso DV per una videocamera digitale.

■ Supporti registrabili: DVD-R/RW, CD-R/RW ■ Formati in riproduzione: DVD Video, VCD, SVCD, MP3, WMA, WAV, JPEG ■ Ingressi Video: SCAR, Video Composito, S-Video ■ Uscite Video: SCART ■ Ingressi audio: RCA Stereo ■ Uscite audio: RVA Stereo, Digitale Coassiale

■ **Quanto costa:** € 399,00 ■ **Contatta:** Sharp Electronics (Italia) S.p.A. Tel. 02 895951 ■ **Sito Internet:** www.sharp.it

PANASONIC DMR-ES30V

Registrazioni contemporanee

Grazie alla tecnologia Diga Engine, questo DVD Combo assicura la massima qualità in registrazione anche utilizzando la modalità LP che consente di contenere fino a 4 ore di filmato su un singolo DVD da 4,7GB. La funzione Twin Tuner permette di registrare due programmi televisivi contemporaneamente, uno su disco e l'altro su VHS.

■ Supporti registrabili: DVD-R/RW, CD-R/RW, DVD+R, ■ Ingressi Video: Video Composito, S-Video ■ Uscite Video: Video Composito, S-Video

■ **Quanto costa:** € 458,00 ■ **Contatta:** Panasonic – Tel. 02 67072556 ■ **Sito Internet:** www.panasonic.it

Utilizzando particolari filtri è possibile dare nuova luce ai colori dei filmati e correggere eventuali imperfezioni

Fotoritocco per il video

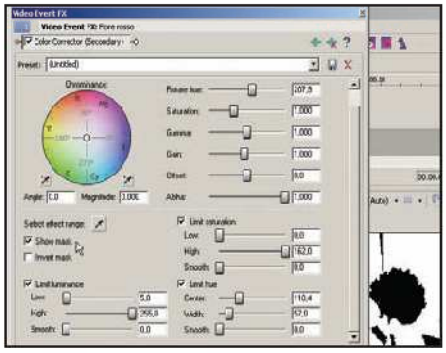
Tempo 20 minuti
Difficoltà Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Sony Vegas 6 è presente nella sezione *Audio&Video*

La videocamera l'abbiamo, il soggetto da riprendere pure. Manca solo una cosa: la luce giusta per realizzare riprese di tutto rispetto. Abbiamo aspettato tanto il momento giusto per girare il nostro video, ma il giorno delle riprese il cielo non era del blu che speravamo e la luce del sole era coperta da una fastidiosa foschia. Nelle inquadrature i fiori del giardino sembrano appassiti e la maglietta del nostro bambino assume strane tonalità. Se si fosse trattato di foto, sarebbe bastato un paziente lavoro di fotoritocco per ridar loro nuova vita e correggerne eventuali imperfezioni. Ma con le riprese video le cose sono più complicate. Per fortuna, il nostro inseparabile PC ancora una volta ci fornisce la soluzione. Grazie ad alcuni filtri video messi a disposizione dai software di videoediting riusciremo a riprodurre la giusta illuminazione delle riprese donando loro un notevole impatto visivo. Vediamo come fare con Sony Vegas.

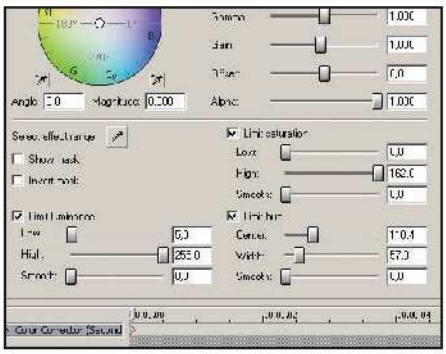
Una scena da correggere

1 Dal menu *File/Open* apriamo il filmato per caricarlo sulla timeline. Posizioniamo il cursore in modo che nella finestra *Video preview* si possa vedere un frame della scena. Apriamo ora il tab *Video FX* e selezioniamo l'effetto *Color Corrector (secondary)* per applicarlo sul videoclip: si aprirà così la finestra di configurazione.



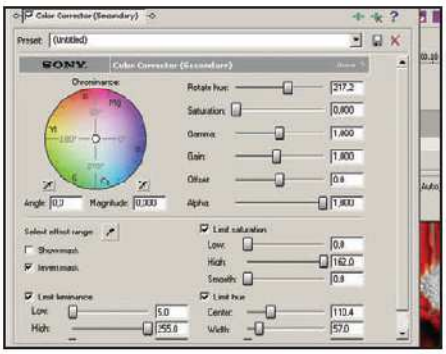
Questo colore non mi piace

2 Nella schermata *Video Event FX*, clicchiamo su *Select Effect Range* e spostiamo il cursore sull'immagine in corrispondenza del colore da modificare (per esempio il rosso dei petali del fiore). Spuntiamo la casella *Show Mask*: apparirà l'immagine in bianco e nero del fiore, dove il bianco rappresenta la sezione dell'immagine che cambierà colore.



Ritocchi di precisione

3 Per calibrare la selezione spostiamo i cursori *High* di *Limit Luminance* e *Limit Saturation* verso destra. Agiamo anche sul cursore *Width* di *Limit Hue*, prestando attenzione in quanto piccoli spostamenti determinano grandi cambiamenti. Per controllare che la parte bianca sia stata tutta coperta, togliamo la spunta a *Show Mask*.



Ultimi aggiustamenti

4 La fase finale è quella più creativa: tolta la spunta da *Show Mask* spostiamo il cursore *Rotate Hue* e osserviamo in tempo reale le modifiche sul colore dei petali. Per renderlo più intenso, invece, regoliamo il cursore *Saturation*. Infine se spuntiamo l'opzione *Invert mask* e azzeriamo il valore di saturazione otterremo un divertente effetto *Color Pass*.

Ecco il nostro fiore, finalmente ripreso in tutto il suo splendore.

Con Audition è possibile ripulire i file MP3 dai disturbi causati da errori di lettura del CD. Grazie a Magix Video Deluxe possiamo, invece, dare nuova luce ai nostri filmati VHS

Adobe Audition 1.5

È TEMPO DI RESTAURI

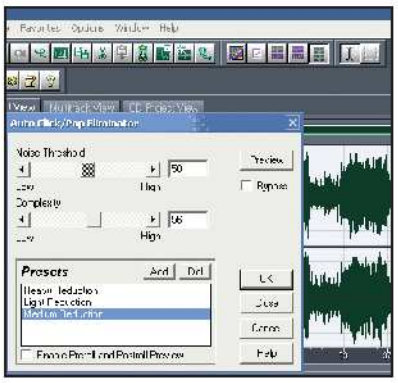
A volte capita che alcuni file MP3 presentino fastidiosi artefatti ripetitivi, molto spesso causati da errori del lettore CD con cui sono stati rippati. Grazie agli strumenti di Audition è ora possibile eliminarli.

La forma giusta

1 Avviamo Audition e selezioniamo il file MP3 da ritoccare dal menu *File/Import*. Apriamo la scheda *Multitrack view* e trasciniamo il brano dalla sezione *Files* sulla traccia audio principale, contrassegnata dal numero *1*. Clicchiamo col tasto destro del mouse sulla forma d'onda e, dal menu contestuale, selezioniamo la voce *Edit Waveform*.

Ripuliamo tutto per bene

2 Per selezionare l'intero brano clicchiamo con il tasto destro del mouse sulla relativa traccia e scegliamo la voce *Select Entire Wave*. Spostiamoci ora nella sezione a sinistra e apriamo la scheda *Effects*. Nella lista degli effetti cerchiamo *Noise Reduction/Auto Click/Pop Eliminator* e clicchiamoci sopra due volte.



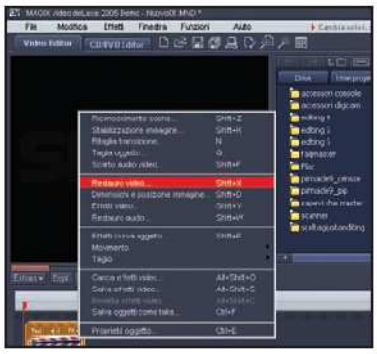
Massima potenza!

3 Nella relativa schermata di gestione dell'effetto, scegliamo il suo livello di efficacia. Iniziamo con il selezionare l'opzione *Medium Reduction*. Clicchiamo quindi sul pulsante *Preview* e valutiamo se aumentare o diminuire la riduzione dei rumori. Infine clicchiamo su *OK* e attendiamo che il filtro venga applicato.

Magix Video Deluxe 2005

CONTROLLO DI QUALITÀ

Se i video che abbiamo importato dalle vecchie videocassette sono sfocati e stonano accanto ai colori brillanti delle nostre ultime registrazioni digitali, possiamo utilizzare Magix Video Deluxe per dar loro nuovo splendore!

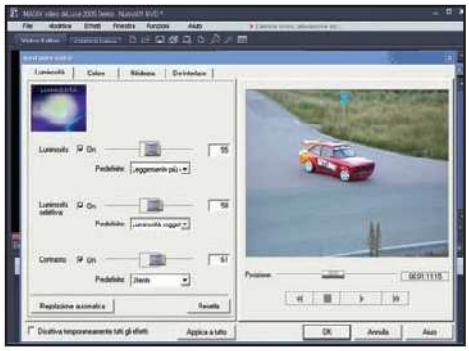


Restauratore personale

1 Avviamo Magix Video Deluxe da *Start/Programmi/Magix Video Deluxe 2005*. Cerchiamo il file video che ci interessa e trasciniamolo con il mouse sulla timeline in basso. Clicchiamo sul pulsante *FX* presente sopra la miniatura del video che abbiamo appena creato e dal menu a comparsa selezioniamo la voce *Restauro Video*.

Facciamo luce

2 Apriamo il tab *Luminosità* e posizioniamoci in una parte del video ben contrastata e regoliamo i cursori *Luminosità* e *Contrasto*. Se i colori sono sbiaditi spostiamoci nella sezione *Colore* e aumentiamo la saturazione.



Occhiali virtuali

3 Nella scheda *Nitidezza* possiamo regolare il grado di sfocatura. Se il video presenta molto rumore di fondo diminuiamo leggermente la nitidezza agendo sul relativo cursore: i disturbi verranno parzialmente sfumati. Se invece vogliamo dei contorni più netti e decisi aumentiamo di poco il livello. Al termine, confermiamo con *OK*.

Il silenzio è d'oro

Con Audacity, quando abbiamo più brani in un solo file audio possiamo eliminare completamente i rumori tra una traccia e l'altra selezionando lo spazio vuoto e cliccando sul pulsante *Azzera La Selezione*. In questo modo avremo il silenzio più totale ed elimineremo ogni rumore indesiderato.

La storia infinita

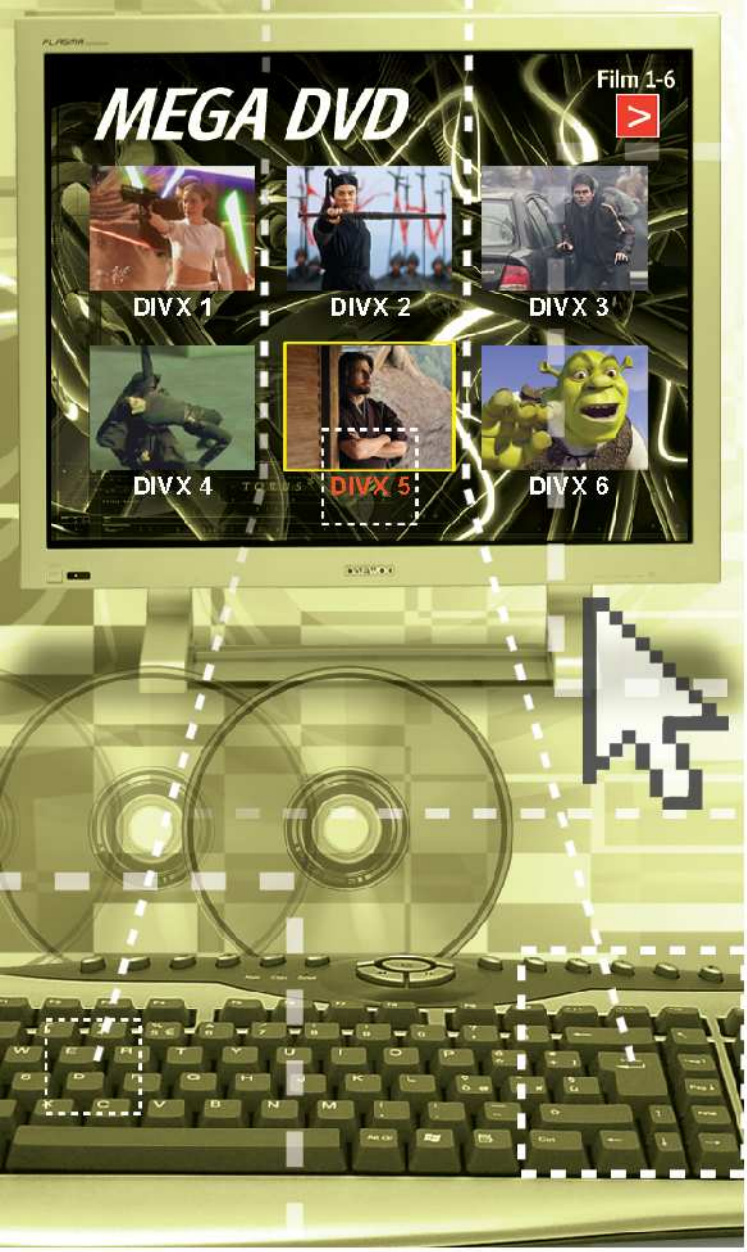
In Premiere, così come in Photoshop, è possibile controllare direttamente la history del videoediting e spostarsi indietro di più azioni. Possiamo quindi, per esempio, applicare un effetto e poi, cliccando su *Back* nella scheda *History*, valutare se mantenerlo o ripartire dalla situazione precedente.

PiP veloci

Grazie a Premiere possiamo realizzare velocemente degli effetti Picture in Picture: è sufficiente selezionare in *Effects* la voce *Presets/PiPs* e scegliere uno dei settaggi predefiniti. È anche possibile inserire un riquadro statico in uno dei 4 angoli del video oppure mobile da un lato all'altro.

Menu servito anche in DivX

Masterizza fino a dodici film su un unico DVD con tanto di interfaccia e grafica personalizzata



Tempo 45 minuti
Difficoltà Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

DivX Create Bundle 6.0.2 è presente nella sezione *Audio&Video*, mentre nella sezione *Masterizzazione* è presente la trial 30 giorni di Nero 6

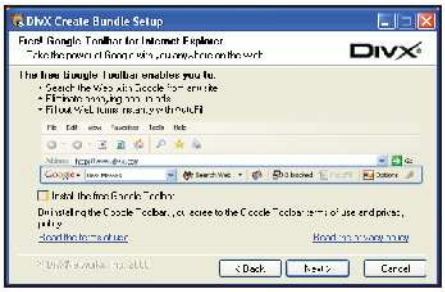
INFO

QUANTO COSTA: DivX Create Bundle 6.0.2 viene commercializzato a € 16,24

IL SITO UFFICIALE: www.divx.com

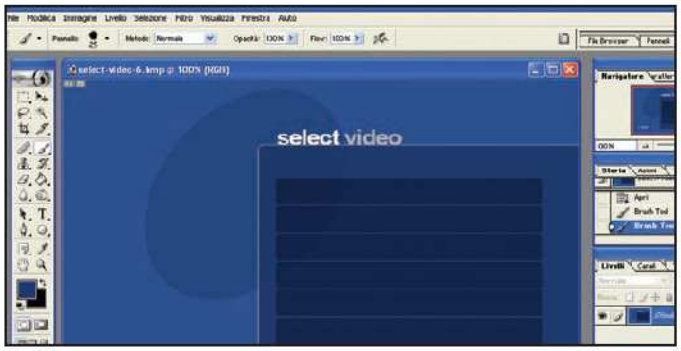
NOTE: La versione di prova pubblicata sul CD/DVD di Win Magazine è di 6 mesi per il codec e di 15 giorni per il Converter (modulo di conversione).

Codificare i film in DivX è ormai un'operazione all'ordine del giorno; a lungo andare, però, anche i pratici CD cominciano a mostrare limiti di "capienza". Pile di questi supporti affollano infatti scrivanie e librerie, arrivando a colonizzare persino il salotto. Per arrestare tale avanzata convertiamo più file .avi in DivX e masterizziamoli su DVD. Così facendo, disporremo di 4,7 GB di spazio per disco (8,5 GB con i Dual Layer), grazie ai quali creeremo le nostre collection (in media, sei film a supporto). Ma ciò non basta per allestire una DivX-teca all'altezza della situazione. Ecco perché vedremo come sfruttare l'authoring del codec DivX 6, modificando con Photoshop il menu di avvio previsto da DivX Create. Realizzeremo un DVD con 6 film di Totò con tanto d'interfaccia grafica in stile DVD Video. A tal fine, però, dovremo ricorrere al fotoritocco dell'immagine select-video-6.bmp impostata di default da DivX Create per un authoring con 6 filmati.



Il creatore dei DivX

1 Avviamo l'installazione di DivX Create, selezioniamo *English*, clicchiamo *OK* e proseguiamo con *Next*. Se non abbiamo installato la Google Toolbar visualizzeremo la schermata in figura. Volendo, possiamo spuntare la voce *Install the free Google Toolbar* e cliccare su *Next* (ma non è necessario). Terminiamo diccando su *Next* e infine *Close*.



Iniziamo a modificare il menu di default

2 Avviamo Photoshop, andiamo nel menu *File/Apri* e spostiamoci all'interno della cartella *C:\Programmi\DivX\DivX Converter\Images*. Selezioniamo l'immagine *select-video-6.bmp* e clicchiamo *Apri*. Abbiamo aperto quest'immagine per creare il menu di un DivX composto da sei filmati. Diversamente avremmo dovuto ritoccare una o più immagini presenti all'interno della stessa cartella. Tutto dipende dal numero di film che bisogna inserire nell'interfaccia.

Giochiamo con i livelli

4 Usando lo strumento *Selezione rettangolare*, clicchiamo col tasto destro del mouse sull'area tratteggiata e quindi sulla voce *Crea livello copiato*. Aggiungiamo un nuovo livello con *Shift+Ctrl+N*, apriamo l'immagine da utilizzare come sfondo (*File/Apri*) e trasciniamola sull'area di lavoro tenendo premuto *Ctrl*. Per adattarla alla schermata premiamo *Ctrl+T*, agendo in seguito sulle apposite maniglie. Infine, clicchiamo sul livello e impostiamo il *50%* di *Opacità*.

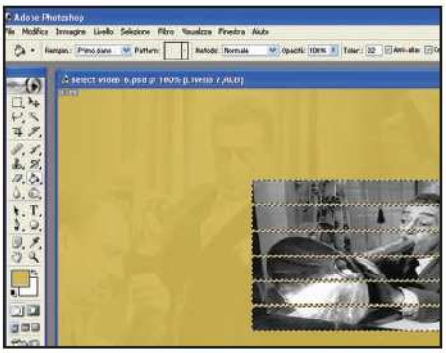
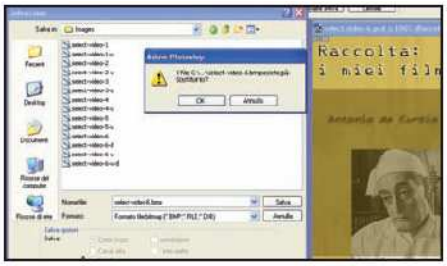


Immagine a pezzi

5 Ripetiamo quanto sopra per inserire un'altra immagine, che adatteremo a misura delle barre di menu. Adesso, teniamo premuto *Ctrl* e dicchiamo sulla miniatura del livello con la struttura della griglia. Andiamo nel menu *Selezione* e richiamiamo l'opzione *Inversa*. Selezioniamo il livello con l'ultima immagine inserita e premiamo il tasto *Canc*.

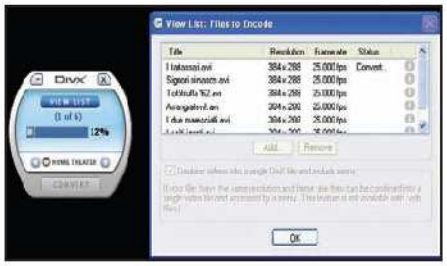
Titoli e intestazioni

6 Inseriamo i titoli del menu con lo *Strumento testo*. Clicchiamo con il pulsante destro del mouse sul nome del livello corrispondente e selezioniamo la voce *Opzioni di fusione*. Tra gli effetti presenti spuntiamo quelli che desideriamo applicare, nel nostro caso *Bagliore esterno*, *Smusso* e *Contorno*; quindi dicchiamo su *OK*.



Il menu è servito

7 Togliamo l'icona a forma di occhio dal livello *Sfondo* e salviamo il file con estensione .bmp, con lo stesso nome dell'immagine originale (assicuriamoci di aver salvato prima una copia di backup!), nella cartella *C:\Programmi\DivX\DivX Converter\Images*. Potremo così utilizzarla nella creazione della nostra collection.



Collection DivX in DVD

8 Eseguiamo DivX Converter e clicchiamo su *View List*. Trasciniamo nella finestra i file .avi da convertire (con la stessa risoluzione e frame rate), spuntiamo *Combine videos into a single DivX file and include menu* e clicchiamo *Convert*. Otterremo un unico file DivX (in *C:\Programmi\DivX\Movies*), da masterizzare con Nero come DVD Dati.

BUONI CONSIGLI

MENU CON PIÙ DI 6 FILMATI

Nell'articolo abbiamo visto come creare un menu per sei filmati. La stessa procedura può essere eseguita anche per un numero di video inferiore, basta scegliere l'immagine adeguata. Il problema potrebbe sorgere con un numero superiore a sei. In questo caso, oltre a modificare l'immagine *select-video-6.bmp*, dovremo agire con la stessa procedura anche su *select-video-6-u.bmp* e *select-video-6-u-d.bmp* (che integrano le freccette per spostarsi da una pagina all'altra). Inoltre, ipotizzando un DVD con sette DivX, dovremo ritoccare anche le immagini *select-video-1.bmp* e *select-video-1-u.bmp*. Con otto DivX sarà necessario modificare le bitmap *select-video-2.bmp* e *select-video-2-u.bmp* e così via.

ATTENTI AL FIRMWARE

I menu realizzati con DivX Create, sono visibili solo su PC (col player aggiornato presente nel file Bundle). Per visionarli con il lettore da tavolo, dovremo aspettare l'uscita dei nuovi firmware. La compilation può comunque essere riprodotta anche sul lettore di casa.

Anchorman in 3 dimensioni

Le foto delle tue vacanze scorrono sul televisore e il tuo alter ego tridimensionale le commenterà

Tempo
60 minuti

Difficoltà
Media/Alta

IL SOFTWARE LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD

Tutti gli strumenti li trovi nella sezione *Grafica Digitale*.

Cosa ci occorre

Software modellazione 3D
La nostra scelta...
Digimask Launchpad
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.digimask.com

Registratore Audio/Video
La nostra scelta...
CamStudio
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: http://sourceforge.net/projects/camstudio

Software di videoediting
La nostra scelta...
Adobe Premiere Pro
Quanto costa: € 898,80
Sito Internet: www.adobe.it

Il modo migliore per rivedere su PC o in televisione migliaia di fotografie digitali consiste nell'assemblarle in un filmato a scorrimento automatico. Purtroppo, seppur di facile attuazione, uno slideshow richiede cura certosina e pazienza da titani. Il rischio di sprofondare nella banalità è sempre dietro l'angolo. In tal senso, i software specifici per la creazione di carrellate fotografiche non sono di grande aiuto: "che barba, sempre i soliti effetti di transizione!". Realizzare uno slideshow piatto e monotono equivale a dare un colpo di spugna ai nostri ricordi: chi mai vorrebbe assistere a una noiosa sequela di immagini per un paio di ore circa? Ebbene, in quest'articolo tireremo fuori dal cilindro una soluzione interessante e divertente (sia da vedere, sia da realizzare). Scopriremo come far comparire sullo schermo una versione tridimensionale del nostro volto che commenterà le immagini in sequenza. Otterremo così un duplice scopo: da un lato vivacizzeremo la proiezione aggiungendo un elemento ironico, dall'altro l'arricchiremo con preziose informazioni vocali su soggetti e località visitate.

Rimbocchiamoci le maniche

Il primo passo per realizzare tutto ciò consiste nel creare un volto virtuale 3D. A questo scopo, utilizzeremo il programma Launchpad e due fotografie (una frontale e una laterale) del nostro volto. Generato l'alter ego virtuale, passeremo alla registrazione dei movimenti e alla sincronizzazione dell'audio con le labbra. In questa seconda fase utilizzeremo Launchpad e CamStudio, un programma di registrazione Audio/Video. La fase finale consisterà nel montaggio delle foto e del video con il commento tridimensionale attraverso un software di video editing come Adobe Premiere. Ottenuto il filmato, basterà masterizzarlo su CD o DVD. Buona visione a tutti!

A Mettiamoci in posa

Affinché il modello 3D del nostro volto riesca perfettamente, occorre seguire alcuni piccoli accorgimenti in fase di preparazione degli scatti. Impugniamo la digicam e... cheese!

1 La prima... frontale

Prima di procedere con lo scatto della foto frontale, dobbiamo verificare che il soggetto sia ben illuminato, in modo da evitare zone d'ombra sul volto. L'inquadratura deve essere un bel primo piano (evitando di tagliare testa e collo) molto espressivo.

2 La seconda... di profilo

Adesso posizioniamo il soggetto da fotografare sul suo profilo migliore. In questo caso dobbiamo porre molta attenzione ai capelli: se il soggetto presenta una capigliatura folta e lunga (ad esempio i capelli di una donna), bisogna legare bene i capelli dietro in modo da lasciare il viso completamente scoperto. Questo serve al software per prendere in considerazione determinati punti del suo profilo.

BUONI CONSIGLI

L'ETÀ, CONTA!
È molto importante in LaunchPad inserire correttamente la fascia di età del soggetto. Il programma, infatti, genera i lineamenti del volto in base al genere (maschile o femminile) e all'età.

E LUCE FU!
Per realizzare delle buone foto, pronte per essere utilizzate in LaunchPad, oltre ai consigli descritti nel tutorial è necessario seguire alcune piccole accortezze e fare attenzione alla corretta illuminazione del soggetto inquadrato. Facciamo in modo che la luce lo colpisca frontalmente e che non ci siano zone d'ombra.

B Il mio volto diventa virtuale

Dopo aver riversato le due foto sul PC, possiamo utilizzare il sistema di creazione guidata di Digimask LaunchPad, per dare vita al nostro alter ego virtuale, rigorosamente in 3D.

1 Composizione guidata

Apriamo Digimask LaunchPad. Clicchiamo sulla freccia che punta a destra fino a raggiungere la schermata *Your Details*. Qui clicchiamo sull'icona dell'uomo o della donna nell'area *Gender*, sull'età approssimativa nel riquadro *Age* e scegliamo un cappellino di nostro gradimento. Procediamo cliccando ancora sul tasto con la freccia verso destra.

2 Punti di somiglianza

Raggiunta la schermata *Your front photograph*, clicchiamo su *Load Photo*, scegliamo la prima foto che abbiamo scattato (primo piano) e selezioniamo col mouse, man mano che ci vengono chiesti, i punti sul volto corrispondenti a quelli della figura di esempio. Proseguiamo e ripetiamo l'operazione utilizzando la foto scattata di profilo.

3 Generazione e salvataggio

Giunti fino alla schermata *Creating your head*, clicchiamo sul tasto *Create Digimask*. Dopo qualche istante comparirà una piccola finestra con al centro il nostro modello di volto virtuale. Agendo col mouse sul modello, vedremo che questo si muove e ruota tridimensionalmente. Salviamo il progetto cliccando sul tasto *Save Digimask*.

BUONI CONSIGLI

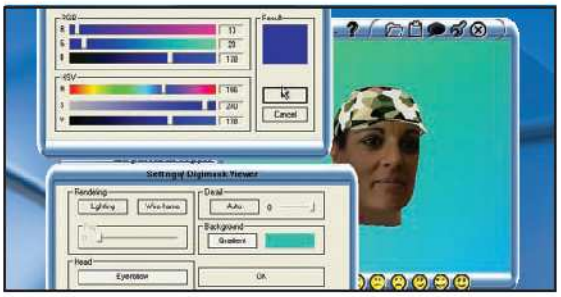
A BASSA VOCE
Durante la registrazione audio dal microfono, per evitare distorsioni sonore o sovrapposizioni di voci, può risultare indispensabile diminuire l'audio delle casse, in modo da evitare che attraverso il microfono vengano registrati anche gli "strani rumori" emessi dal volto virtuale. Per chi ha casse dotate di regolatori di volume, il metodo più veloce e pratico consiste nello zittire (Mute) per tutto il periodo della registrazione il volume o addirittura spegnerle.

PRONUNCIA DA GENTLEMAN
Il sistema di sintesi vocale utilizzato da Digimask LaunchPad prevede la sola pronuncia inglese delle parole presenti nella memoria del PC. Per ottenere una sincronizzazione labiale ancora più precisa rispetto a quella standard, possiamo tentare di scrivere il testo non in italiano corretto ma con lettere che riproducono secondo la pronuncia inglese il suono di quelle italiane. Un esempio? La parola *Ciao* viene pronunciata molto meglio se scritta come *"ch'aò"*.

STARE FERMI CON GLI OCCHI!
Per rendere meno "ballerina" la faccia 3D, possiamo disabilitare la funzionalità che prevede che il volto tridimensionale segua con gli occhi e la rotazione del collo la posizione del mouse. Nel menu di configurazione raggiungibile cliccando sul simbolo della chiave inglese, clicchiamo, deselezionandolo, il pulsante *Eye-follow*. Così facendo il volto rimarrà più stabile e potrà continuare a essere controllato attraverso i tasti destro e sinistro del mouse.

C La parola al clone virtuale!

Generiamo un filmato AVI che registri il modello appena creato mentre si muove nello spazio ed esegue i movimenti labiali. Successivamente, andremo a inserire e sincronizzare la nostra voce.

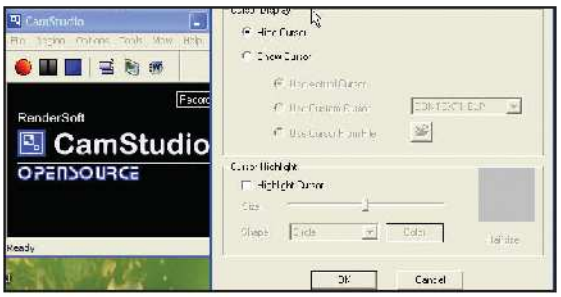


1 Impostazioni video

Ridimensioniamo la finestra trascinandone i bordi fino a ottenere un volto di dimensioni adeguate. Per lo sfondo scegliamo un blu intenso: clicchiamo sul simbolo della chiave inglese, deselezioniamo la voce *Gradient* e clicchiamo sul colore alla destra del medesimo tasto, scegliendo dalla tavolozza un blu acceso.

2 Un copione da seguire

Apriamo il Blocco Note di Windows per scrivere le parole che vogliamo far pronunciare al nostro alter-ego. Selezioniamo l'intero testo, clicchiamo col tasto destro e scegliamo la voce *Copia*. In questo modo trasferiamo il testo nella memoria del sistema da dove verrà successivamente letto da LaunchPad.

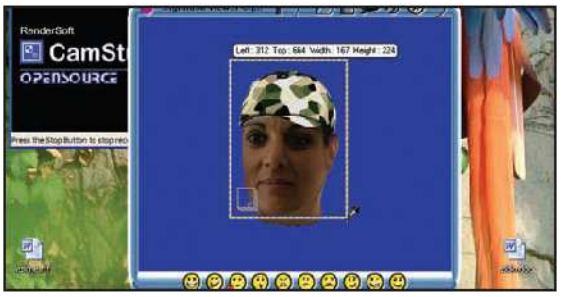


3 Ciak... si registra!

Senza chiudere LaunchPad, apriamo CamStudio e impostiamo i parametri per la registrazione del volto virtuale. Da *Options*, clicchiamo su *Video Options*, scegliamo *Compressor Microsoft Video 1*, spuntiamo *Auto Adjust* e clicchiamo su *OK*. Torniamo nel menu *Options* e, in *Cursor Options*, scegliamo *Hide Cursor*.

4 Sincronizzazione audio

Clicchiamo nuovamente su *Options* e selezioniamo la voce *Record audio from microphone*. Prepariamoci a leggere il testo precedentemente scritto e copiato nella memoria del PC. Non preoccupiamoci se il computer pronuncia in modo strano il testo: sarà registrato nel filmato solo quanto verrà scandito nel microfono.



5 Area di registrazione

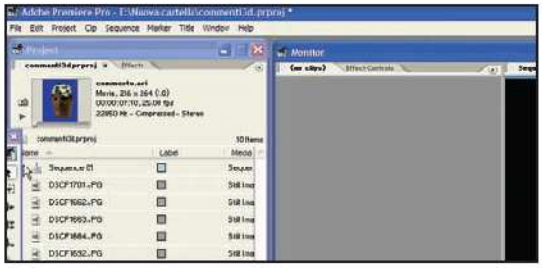
Indichiamo a CamStudio l'area esatta di registrazione della porzione di schermo che sarà trasformata in file AVI. Clicchiamo nel menu *Region* sulla voce *Region*. Torniamo a Digimask LaunchPad. Selezioniamo l'icona del blocco a sinistra della nuvoletta. Ora, di nuovo in CamStudio, clicchiamo sul tasto rosso di registrazione. Tratteggiamo col mouse il perimetro di registrazione.

6 Memorizzazione e salvataggio

Appena finito di tratteggiare lo spazio di registrazione, si avvierà la memorizzazione del video. Clicchiamo velocemente sul simbolo della nuvoletta e, appena la faccia inizia a muovere la bocca, registriamo la nostra voce attraverso il microfono. Clicchiamo sul *tasto blu quadrato* (di CamStudio) per stoppare la registrazione e salvare il file AVI così generato.

D Assembliamo il tutto!

Con Premiere Pro metteremo assieme i vari elementi. Per migliorare l'aspetto finale abbiamo preparato in Photoshop una maschera presente sul CD/DVD nella sezione Grafica Digitale.



1 Nuova composizione

Apriamo Adobe Premiere e clicchiamo sull'icona *New Project*. Nella schermata che compare scegliamo il tipo di formato video di nostro interesse, ad esempio il formato tipico per realizzare DVD Video (*DV-PAL Standard a 32 MHz*). Nella barra in basso, *Location*, definiamo la cartella di destinazione del progetto e digitiamo un nome a nostra scelta.

2 Importazione elementi

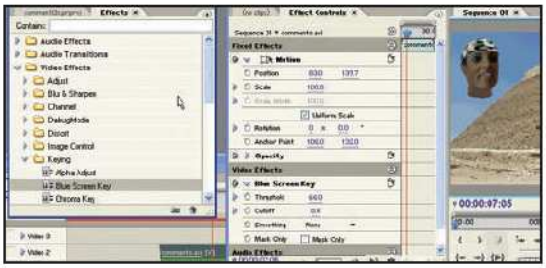
Tutti gli elementi (fotografie e filmati di commento) devono essere caricati nel progetto. Clicchiamo nel menu *File* sulla voce *Import*, accediamo al disco fisso per cercare le foto da trasformare in filmato commentato e selezioniamole tutte. Clicchiamo su *Apri*. Ripetiamo l'operazione per caricare i file AVI con il commento 3D precedentemente salvato.

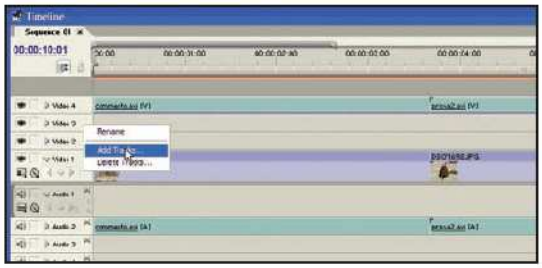
3 Gestione della Timeline

Dalla finestra *Project* selezioniamo tutte le foto in formato JPG e trasciniamole nella *Timeline* sul livello denominato *Video1*. Le immagini saranno automaticamente trasformate in un "pezzo" di filmato della durata di alcuni secondi. Selezioniamo ora il filmato di commento e trasciniamolo sulla linea *Video2*, in corrispondenza delle foto che vogliamo commentare.

4 Spostamento del viso

Apriamo il menu *Windows* e clicchiamo sulla voce *Effects Control*. Clicchiamo nella barra temporale sul rettangolino che rappresenta il filmato del viso. Torniamo sulla finestra *Effects Control* e clicchiamo sulla riga *Motion*. Ora il volto sarà evidenziato con un riquadro. Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, spostiamo il volto nella posizione desiderata.





5 Cancellazione dello sfondo

Per rimuovere lo sfondo blu del volto dal menu *Windows* clicchiamo sulla voce *Effects*. Nella finestra che si apre clicchiamo su *Video Effects*, *Keying* e trasciniamo il simbolo *Blue Screen key* sul riquadro del filmato nella *Timeline*. Sparirà lo sfondo blu senza intaccare la visualizzazione del volto e dello sfondo.

6 Per chi non si accontenta

Per migliorare l'aspetto del video utilizziamo la maschera in formato PSD presente sul CD/DVD. La cornice sarà collocata su un livello della Timeline, in particolare tra le facce virtuali e quello delle fotografie. Spostiamoci sulla barra temporale, clicchiamo col tasto destro nella colonna a sinistra e selezioniamo *Add Tracks*.

BUONI CONSIGLI

SINCRONIZZARSI AL MILLISECONDO

Per effettuare precise sincronizzazioni e collocare il filmato video di commento esattamente nella foto scelta, possiamo utilizzare l'opzione di ingrandimento della *Timeline*. Cliccando più volte sul piccolo simbolo delle "montagnette" presenti in basso a sinistra della *Timeline*, vedremo che i riquadri che rappresentano le fotografie e il filmato diventano più larghi, permettendoci così di individuare più facilmente l'istante preciso in cui fare iniziare il video.

OCCHIO ALLE SOVRAPPOSIZIONI

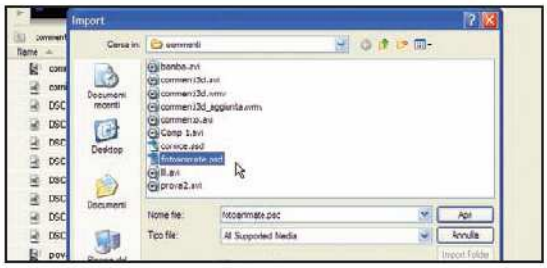
Creare una traccia temporale supplementare, rispetto alle sole tre che compaiono all'apertura di un nuovo progetto di Premiere, ci permette di gestire con maggiore flessibilità gli spostamenti dei video da un livello a un altro. Se, infatti, collocassimo per sbaglio due filmati sulla stessa linea sovrapponendoli anche temporalmente (cioè non mettendoli uno a destra dell'altro, ma uno "sopra" l'altro), sarebbe molto complicato riuscire a dividere nuovamente i due filmati. Un traccia temporale in più ci permette così di "parcheggiare" i video su un livello mentre si spostano gli altri.

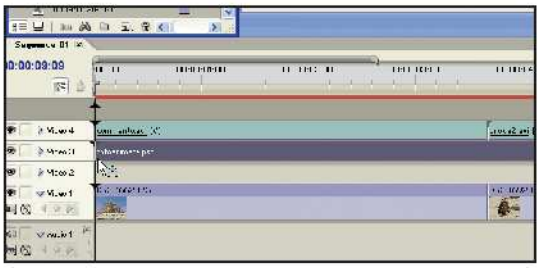
POCHI SECONDI DI CONCENTRAZIONE

Quando realizziamo i volti virtuali ed effettuiamo il doppiaggio ricordiamoci che chi assiste alla proiezione delle nostre fotografie molto probabilmente sarà attratto più dal volto virtuale che dalle immagini che scorrono. Per permettere ai nostri amici di gustarsi le foto con la necessaria calma, lasciamo che il commentatore rimanga per qualche secondo fermo e in silenzio prima di passare alla fotografia successiva!

E Ultimi ritocchi grafici

Dobbiamo ora ridimensionare le foto e il volto 3D tenendo conto della nuova veste grafica. Al termine, possiamo esportare l'intero progetto per masterizzarlo su CD/DVD.



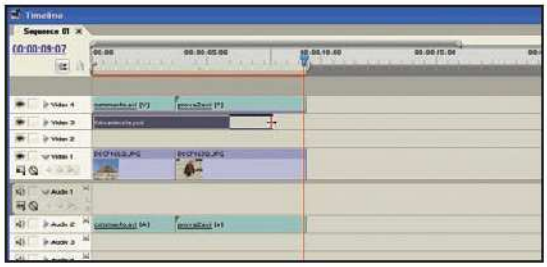


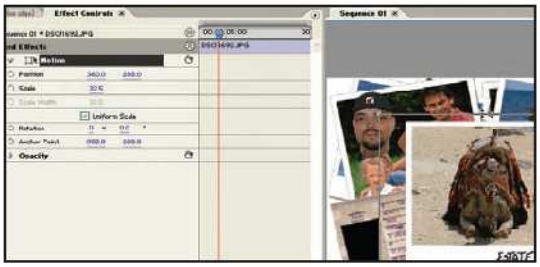
1 Importazione della cornice

Inseriamo tra gli elementi del progetto il file .psd (il formato di file generato da Photoshop). Per farlo, scegliamo nel menu *File* la voce *Import*. La finestra che si apre ci permette di navigare tra le risorse del computer fino a trovare il documento *fotoanimate.psd*. Selezioniamolo con un clic e premiamo il tasto *Apri*.

2 Aggiunta al progetto video

Una volta importato il documento, dovremo riordinare gli elementi presenti nella barra temporale. Trasciniamo i videocommenti sulla linea chiamata *Video 4*, mentre le foto rimarranno sulla linea *Video 1*. La cornice va trascinata sulla linea *Video 3*, prestando la massima attenzione affinché, durante il trascinamento, non finisca su una linea già occupata.



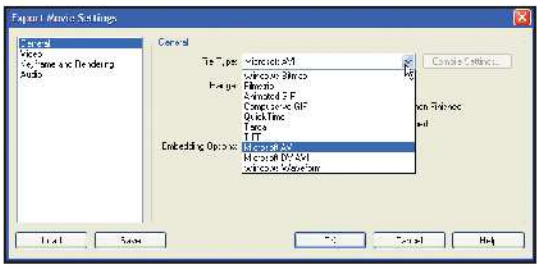


3 Allungamento della cornice

La cornice deve rimanere visibile per tutta la durata del filmato. Selezioniamo con un clic la cornice sulla *Timeline* e spostiamoci con il cursore verso il bordo alla sua destra. Quando compare il simbolo di allungamento, trasciniamo la cornice fino al punto in cui termina lo spazio occupato dalle fotografie collocate nella linea *Video 1*.

4 Ridimensioniamo le foto

Ora non resta che ridimensionare e centrare le foto all'interno dell'area "bucata" della cornice. Clicchiamo nella barra temporale sul simbolo della prima foto. Nella finestra *Effects Control* clicchiamo su *Motion*. Intorno alla fotografia compariranno automaticamente le linee guida per ridimensionare manualmente la foto. Restringiamola e spostiamola a nostro piacimento.



5 Posizionamento e rotazione dei volti

Con lo stesso procedimento ridimensioniamo e spostiamo i video 3D. Poiché la fotografia sul passaporto risulta inclinata, ruotiamo di conseguenza anche i filmati dei volti. Per farlo, basta spostare il mouse poco al di fuori di un angolo della bordatura e, tenendo premuto il pulsante sinistro, muoversi a destra o a sinistra.

6 Esportazione filmato

Salviamo l'intero progetto (*File/Save*). Per esportarlo in formato AVI, scegliamo dal menu *File* la voce *Export* e selezioniamo l'opzione *Movie*. Cliccando su *Settings/General/File Type* scegliamo il formato *Microsoft AVI*. Al termine lo slideshow con il commento 3D è pronto per essere masterizzato su CD/DVD.

BUONI CONSIGLI

SCELTA DEL CODEC

Per i più esperti, sarà utile poter sperimentare l'esportazione del video in formati diversi, tra cui: QuickTime, WindowsMedia e RealMedia. Per selezionarne uno dobbiamo accedere al menu *File* sotto la categoria *Export* e scegliere la voce *Adobe Media Encoder*. Da qui è possibile settare alcune regolazioni per generare file video di qualità, adatti per ogni esigenza.

MASTERIZZAZIONE DIRETTA

Adobe Premiere Pro prevede la possibilità (*File/Export/Export to DVD*) di masterizzare direttamente un DVD che contiene il filmato realizzato durante la fase di composizione video. Per chi dispone di un masterizzatore DVD, questa opportunità rende davvero molto semplice realizzare in pochi minuti un DVD da sfogliare comodamente seduti sul divano davanti la televisione con le fotografie delle nostre vacanze commentate in puro stile 3D.

MODIFICA DELLA CORNICE

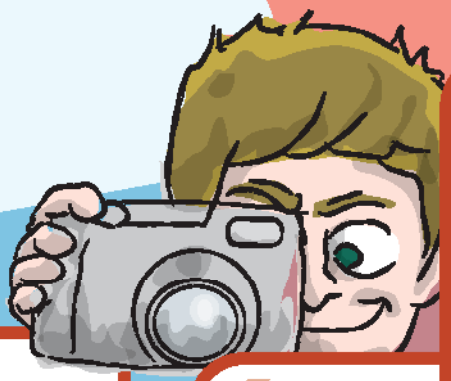
Per gli artisti della fotografia digitale più esigenti, che vogliono personalizzare ulteriormente il video realizzato, è possibile intervenire sulla cornice. Utilizzando Photoshop potremo non solo modificare il file della cornice di Win Magazine, ma anche realizzarne nuove e totalmente originali, partendo da zero. Per mettere in risalto le nostre fotografie rispetto a quelle già presenti nella cornice, possiamo, per esempio, applicare alle foto di sfondo una forte sfocatura, così da farle sembrare più distanti e meno importanti.

Di che fotoritocco sei?

È meglio una foto al naturale o una ritoccata al computer? Usi più il Timbro o la Taglierina?

Fino a poco tempo fa per una foto sbagliata c'era ben poco da fare. Per fortuna adesso esiste il computer che, attrezzato con un programma di fotoritocco, permette di rimediare ai più comuni errori del fotografo distratto: messa a fuoco imperfetta, mano tremolante, controluce, scarsa illuminazione...
Strumenti come il Lazo, il Timbro, la Taglierina sono ormai divenuti il bagaglio indispensabile di qualsiasi fotoamatore digitale. Ma in realtà il fotoritocco permette di creare lavori originali e scherzosi sfruttando, ad esempio, filtri artistici o fotomontaggi.
Mentre per alcuni questa tecnica è solo un modo di correggere foto mal riuscite o di rendere perfette quelle così così, per altri è un divertimento e un'occasione per realizzare composizioni spiritose. Per altri ancora, infine, è una vera e propria passione che sconfina in una forma d'arte. Gioca con noi per sapere qual è il tuo profilo di "maniaco" della rielaborazione digitale.

PARTENZA



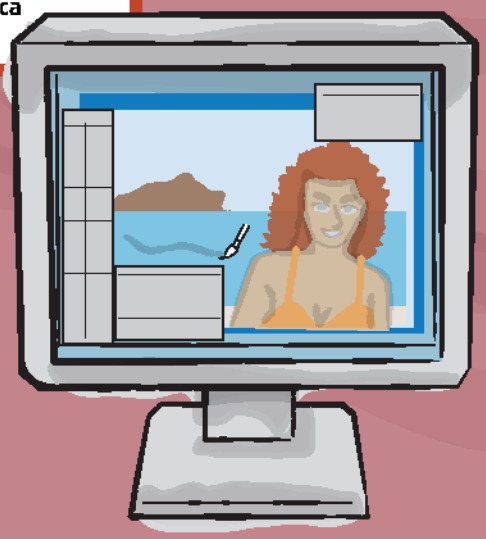
1
Per scattare una foto:
- ☐ A Premo il pulsante
- ☐ B Controllo la messa a fuoco
- ☐ C Valuto accuratamente inquadratura, esposizione e messa a fuoco

2
Ho appena scaricato una foto sul PC e voglio stamparla...
- ☐ A La stampo così com'è
- ☐ B Regolo luce, contrasto e bilanciamento colore
- ☐ C La porto presso un centro stampa

3
Ritoccare una foto al PC significa:
- ☐ A Correggere qualche piccola imperfezione
- ☐ B Togliere i particolari superflui e aggiungerne di nuovi
- ☐ C Eliminare gli occhi rossi

4
Devo scontornare un oggetto in una foto con sfondo non uniforme:
- ☐ A Utilizzo diversi sistemi di selezione fino a ottenere lo scontorno perfetto
- ☐ B Uso la bacchetta magica
- ☐ C Uso il lazo poligonale

5
Nei programmi di grafica lo strumento Timbro serve a:
- ☐ A Mettere la firma su un'immagine
- ☐ B Ripulire un'area dell'immagine
- ☐ C Clonare un'area di un'immagine



RISPOSTE

1	A=1, B=2, C=3
2	A=2, B=3, C=1
3	A=2, B=3, C=1
4	A=3, B=1, C=2
5	A=1, B=2, C=3
6	A=2, B=1, C=3
7	A=1, B=3, C=2
8	A=1, B=2, C=3
9	A=2, B=1, C=3
10	A=3, B=2, C=1

6
Voglio realizzare un poster stile Andy Warhol:
- ☐ A Uso un programma di grafica e ridipingo la foto di base
- ☐ B Compro carta, pennelli e colori
- ☐ C Uso un programma di grafica per separare i canali colore della foto

7
Nella mia foto preferita c'è un intruso, cosa faccio?
- ☐ A Rifaccio la foto
- ☐ B - Uso lo strumento Timbro e cancello l'intruso
- ☐ C - Uso lo strumento taglierina e ritaglio l'area che mi interessa

8
Ho una foto bella ma con un errore prospettico dovuto alle lenti
- ☐ A Mi rassegno
- ☐ B Uso un filtro artistico per mimetizzare l'errore
- ☐ C Uso degli strumenti di distorsione per correggerla

9
Voglio inviare un biglietto spiritoso a un amico:
- ☐ A Ne cerco uno su Internet
- ☐ B Ne scelgo uno in cartoleria
- ☐ C Prendo una sua foto e preparo un fotomontaggio con la coniglietta del mese

10
Uso i filtri artistici:
- ☐ A Sempre, mi diverto a ottenere effetti sorprendenti
- ☐ B A volte
- ☐ C Mai, le foto mi piacciono al naturale

ARRIVO

SCOPRI A CHE PROFILO DI FOTORITOCCO APPARTIENI

Somma i punteggi delle risposte che hai scelto secondo lo schema del box riportato nella pagina precedente e leggi che tipo di utente sei.

MENO DI 11 PUNTI
IL COMPUTER QUESTO SCONOSCIUTO...
La grafica digitale non ti interessa e pensi che Adobe sia il cugino di Obi Wan Kenobi. Sei affezionato alla tua reflex analogica e per te la vera arte è quella che richiede tela, colori e pennelli.

DA 11 A 18 PUNTI
DILETTANTE
Il computer per te ha ancora molti segreti. La grafica digitale ti serve solo di tanto in tanto per risistemare le foto di famiglia e delle vacanze.

DA 19 A 25 PUNTI
APPASSIONATO
Il computer lo usi spesso per lavoro e nel tempo libero lo usi per divertimento. Ti piace ritoccare le foto in modo spiritoso e poi spedirle via e-mail ad amici e parenti.

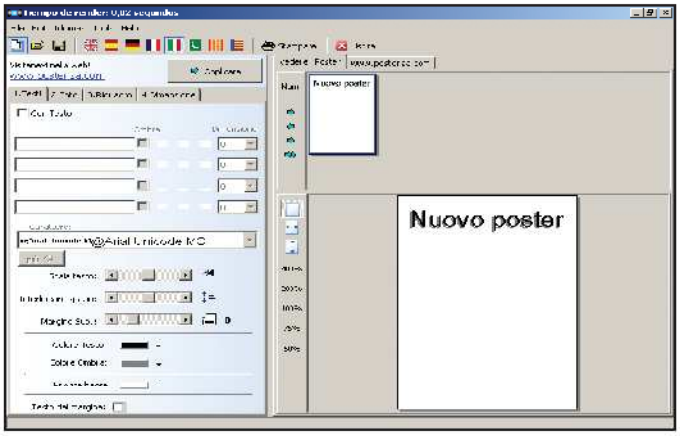
DA 26 A 29 PUNTI
ESPERTO
Sei un vero maniaco di tutto ciò che riguarda il mondo del PC e del digitale in generale. Pignolo fino all'eccesso risistemi le tue foto con il computer fino a renderle più che perfette.

PIÙ DI 29
MAGO DEL FOTORITOCCO
La computer art è il tuo pane quotidiano e conosci alla perfezione tutti gli strumenti del fotoritocco. Per te nulla ormai è impossibile... Hollywood ti aspetta!

Hai mai pensato di creare una gigantografia con la stampante di casa? Se credi sia impossibile, ti sbagli di grosso!

C'è un poster anche per te!

Paesaggi, ritratti, primi piani... foto ricordo a cui siamo affezionati, che abbiamo stampato a colori, magari in formato A4. Ciononostante, sembrano sempre troppo piccole, mentre a noi sarebbe piaciuto ricavarne una gigantografia, da appendere in bella mostra nella nostra stanza. Sogni proibiti? No! È infatti possibile trasformare le nostre immagini in un megaposter riproducibile anche con la stampante di casa, senza bisogno di rivolgerci a un centro fotografico specializzato. Il trucco consiste nello scegliere la dimensione voluta e poi stampare la foto in formato gigante ma suddivisa su più fogli, che poi naturalmente andranno ritagliati e riassemblati così da ottenere l'immagine completa. In questo modo potremo realizzare un poster, magari in stile Andy Warhol, per assecondare i nostri sogni di celebrità. Per il nostro scopo utilizzeremo Posteriza, un software pensato proprio per questo, che in pochi passi ci consentirà di creare tutti i poster che vogliamo.



Capolavori firmati

1 Avviamo il programma e clicchiamo sulla bandiera italiana per tradurre i menu. Clicchiamo su *File/Nuovo*. Per inserire testi sulle foto, apriamo il tab Testi e digitiamoli negli appositi box, utilizzando la font scelta dal menu *Carattere*. Premendo su *più* accederemo ad altre opzioni utili per definire interlinea, colore e ombreggiatura. Se non vogliamo mettere nessun testo, togliamo la spunta alla casella *Con testo*.

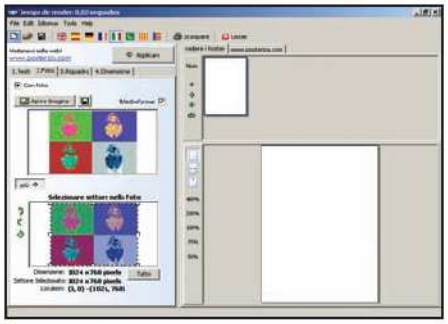
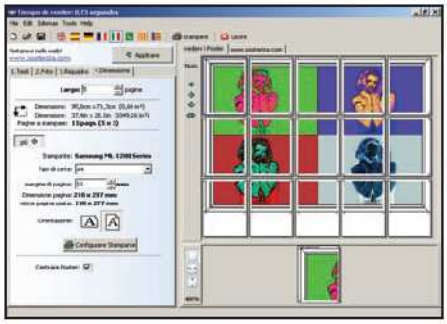


Foto da incorniciare

2 Passiamo alla seconda scheda, *Foto*, dedicata all'inserimento dell'immagine. Premiamo *Aprire immagine* e selezioniamo la foto da stampare. Facciamo clic su *più* se vogliamo ritagliare un particolare della foto e stampare solo quello. Nella terza scheda, *Riquadro*, scegliamo invece tipo, colore e larghezza della riquadratura.



Dal sogno alla realtà

3 Nella scheda *Dimensione* impostiamo il numero di pagine orizzontali, *5*, per ottenere una stampa organizzata su 5x3=15 fogli. Premiamo più e impostiamo il formato della carta, *A4*, i margini, *10 mm*, e l'orientazione verticale. Clicchiamo quindi su *Applicare* ed eventualmente su *Configurare stampante*. Al termine premiamo *Stampare*.

IL RISULTATO FINALE

Ed ecco pronto il nostro poster in perfetto stile Anni 60.

Tempo
15 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Posteriza è presente nella sezione *Grafica Digitale*.

INFO

QUANTO COSTA:
Posteriza 1.0.10 in italiano è gratuito

IL SITO UFFICIALE:
www.posteriza.com

A CHI RIVOLGERSI:
info@posteriza.com

BUONI CONSIGLI

CARTA SPECIALE
In base alla qualità di stampa che vorremo ottenere dovremo scegliere il tipo giusto di fogli da utilizzare. L'impiego di carta fotografica, la classica glossy paper, renderà il poster più realistico.

Plastifichiamo foto e documenti per renderli indistruttibili e preservarle nel tempo dalla polvere e dalla luce

Proteggiamo i nostri ricordi

Tempo
10 minuti

Difficoltà
Bassa

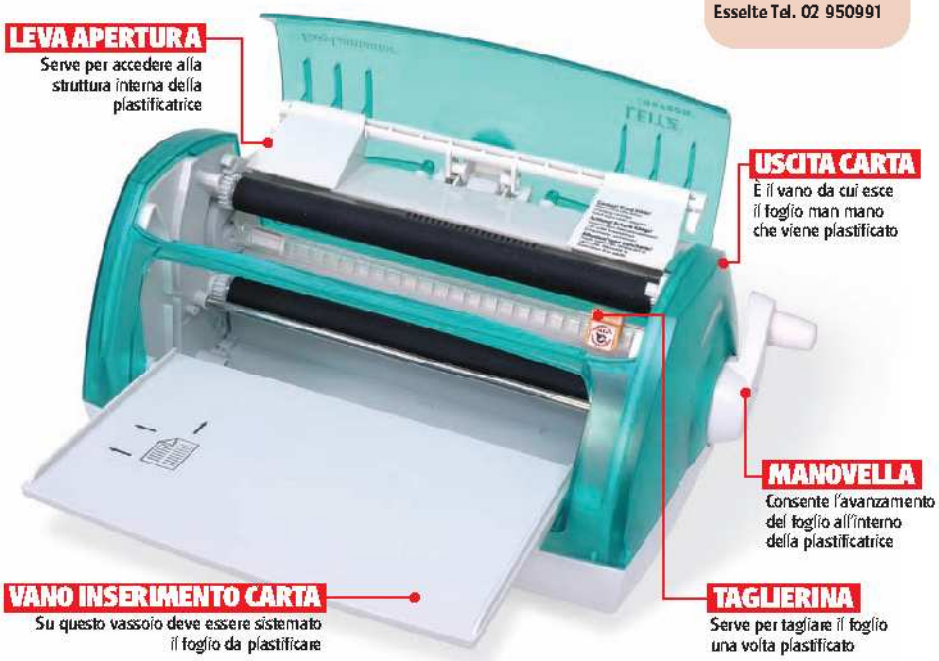
INFO

QUANTO COSTA:
La Leitz Easy Lamiator viene commercializzata a € 60,00

IL SITO UFFICIALE:
www.esselte.com

A CHI RIVOLGERSI:
Esselte Tel. 02 950991

Si sa che il tempo è tiranno. Talvolta porta via con sé alcuni dei nostri ricordi cartacei più cari che vorremmo restassero eterni. Quante volte, sfogliando un album fotografico abbiamo notato come le foto più vecchie, quelle legate all'infanzia, presentavano un colore tendente al giallo: non sono altro che i segni lasciati dalla luce e dal tempo. Se non vogliamo perdere per sempre queste memorie dobbiamo cercare una soluzione che preservi la qualità delle immagini. A dire il vero una soluzione ci sarebbe, ed anche economica. Basterebbe plastificare le foto (ma la cosa può essere fatta anche con documenti, tesserini, ecc...) per renderle indistruttibili, resistenti all'umidità e a qualsiasi fattore che nel tempo può minare la loro brillantezza. In questo articolo utilizzeremo la plastificatrice Leitz Easy Lamiator, per applicare ai nostri poster (realizzati seguendo il tutorial su Posteriza, pubblicato a pagina 92) una pellicola protettiva contro i segni dell'invecchiamento.



Prepariamo la pellicola

1 Azioniamo la leva di apertura e alziamo il coperchio del prodotto per accedere al vano adibito alla sistemazione della cartuccia. Prendiamo la pellicola plastificatrice, lasciamola scivolare attraverso le guide come mostrato in figura esercitando una leggera pressione e richiudiamo il coperchio.

Ciak... si gira!

2 Sistemiamo accuratamente una foto sul pianale di appoggio della carta allineandolo a sinistra. Prestiamo attenzione al fatto che almeno una delle dimensioni deve essere inferiore a 215 mm. A questo punto possiamo cominciare a girare lentamente la manovella in senso orario, accompagnando la foto con l'altra mano.

Diamoci un taglio

3 Continuiamo a girare la manovella fino a quando la nostra fotografia non viene interamente plastificata e fuoriesce dal lato posteriore. Per staccare la foto dobbiamo premere verso il basso la taglierina e muoverla da un lato all'altro fino a quando il foglio non viene tagliato. Rimuoviamo la foto estraendola semplicemente.

Basta con i classici screensaver! È il momento di sperimentare coinvolgenti effetti grafici per il desktop

Le tue foto in stile MAC

Tempo
10 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

Motion Picture Screensaver 1.14 è presente nella sezione *Grafica Digitale* mentre nella sezione *Speciali* trovi una fantastica raccolta di Screensaver

L'estate è terminata da poco, abbiamo ancora nella mente il ricordo dei nostri luoghi di villeggiatura, ma siamo già alle prese con il solito tran tran quotidiano di città. Un mese fa eravamo in spiaggia ad ammirare uno splendido tramonto e adesso ci troviamo davanti gli occhi il nostro vecchio PC. Tutti i momenti più belli delle vacanze appena trascorse resteranno purtroppo solo un ricordo, destinato a svanire nel tempo! Eppure la soluzione è più semplice del previsto: potremmo provare a ideare uno screensaver con le migliori foto digitali scattate durante le vacanze! Ma non i soliti screensaver visti e stravisti, di questi la Rete ne è piena, bensì qualcosa di più originale che riesca a visualizzare le immagini in stile Macintosh, con effetti speciali di zoom e dissolvenze! Beh, tutto ciò è facile a dirsi, ma come possiamo realizzarlo praticamente? Semplice, utilizzando gli strumenti offerti da Motion Picture Screensaver! Ecco come procedere.

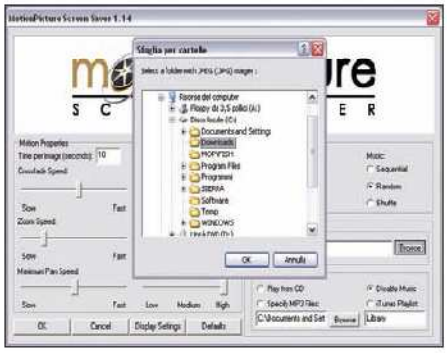
Diamo il via alle prime impostazioni

1 Innanzitutto dobbiamo scompattare il file *mp1_14_installer.zip* e al termine cliccare sul file *setup.exe* per installare il software. Successivamente, da *Pannello di controllo/Schermo/Screen saver*, selezioniamo *MotionPicture* dall'elenco degli screensaver disponibili e clicchiamo poi sul tasto *Impostazioni*, presente sulla destra. Si aprirà così la schermata principale dalla quale impostare alcuni parametri.

BUONI CONSIGLI

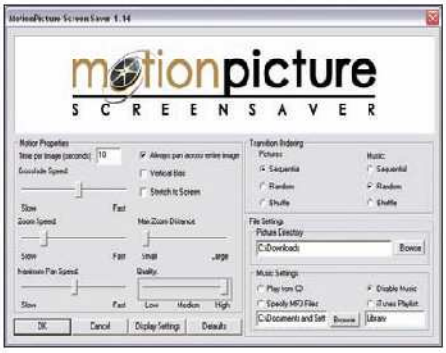
OCCHIO ALLE CARATTERISTICHE
Prima di avviare lo screensaver conviene lasciare spuntata la casella *Always pan across entire image*, in modo da visualizzare l'intera foto prima di passare alla successiva.

SCREENSAVER PER TUTTI I GUSTI
Se vogliamo realizzare tanti screensaver, ognuno con foto tematiche (vacanze, sport ecc.), possiamo creare più cartelle e inserire in ognuna quelle specifiche! Così non dovremo fare altro che cambiare dalle opzioni del software, solo la cartella di destinazione.



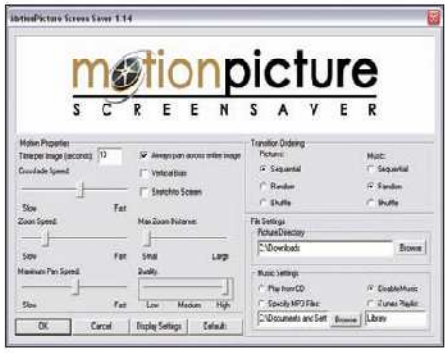
Selezioniamo le foto migliori

2 Dal menu *Browse* scegliamo la voce *File Settings/Picture Directory* e selezioniamo la cartella contenente le foto che vogliamo inserire nel nostro screensaver. Impostiamo, a questo punto, la modalità di riproduzione dello slideshow; possiamo scegliere tra: *Sequential*, *Random* o *Shuffle*.



Parametri per la visualizzazione

3 Nella sezione *Motion Properties* possiamo impostare il tempo di visualizzazione di ogni foto (*Time per image*), la durata delle dissolvenze tra un'immagine e l'altra (*Crossfade Speed*), la velocità di zoom (*Zoom Speed*) e la massima distanza dalla quale partirà lo stesso (*Max Zoom Distance*).



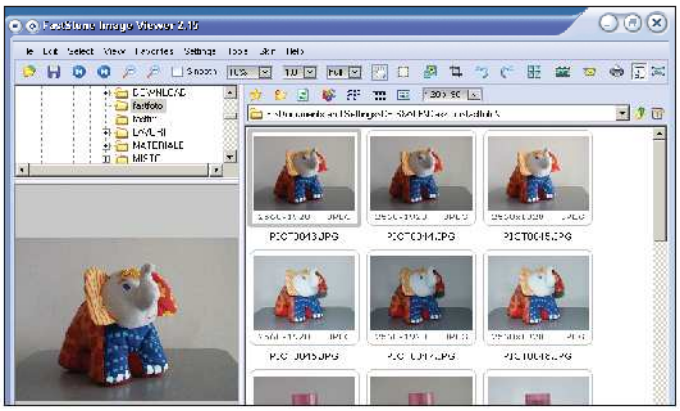
Inseriamo la colonna sonora

4 È arrivato il momento di scegliere la musica da ascoltare in sottofondo. Inseriamo un CD Audio e, nel campo *Music Settings* in basso a destra, spuntiamo la voce *Play from CD* o selezioniamo la cartella contenente i file MP3 (*Specify MP3 Files / Browse*). Infine clicchiamo su *OK* e il gioco è fatto!

Meglio tempi di esposizione brevi con flash o lunghi senza? Riconosciamo e valutiamo a video uno scatto di qualità

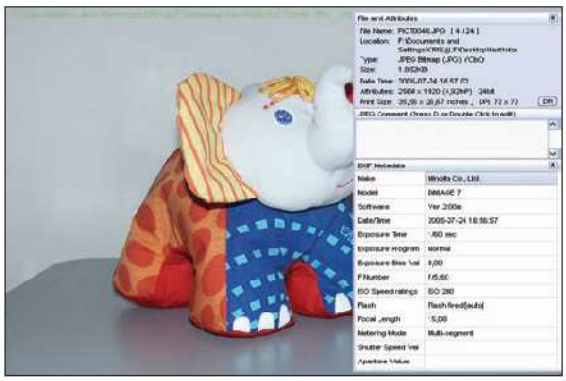
Foto: alla ricerca dei dettagli

Poca luce, troppa luce, esposizione breve o lunga... la fotografia è arte ma anche tecnica e richiede attenzione e pazienza. Bisogna scegliere l'inquadratura, mettere a fuoco e poi studiare le condizioni ambientali: luminosità, luogo aperto o chiuso, soggetto statico o in movimento. Non sempre basta uno scatto per ottenere il risultato voluto. Spesso è necessario fotografare un soggetto più volte con diversi parametri così da poter poi scegliere l'immagine più bella e significativa. Il vantaggio delle fotocamere digitali è che permettono di effettuare un gran numero di scatti a costo zero, perché non c'è la necessità di sviluppo e stampa. Basta collegarsi al PC e scaricare le immagini. E poi? Per sapere qual è davvero la foto meglio riuscita, sarà sufficiente utilizzare un particolare programma che ci consenta il confronto di più immagini e la loro eventuale facile correzione.



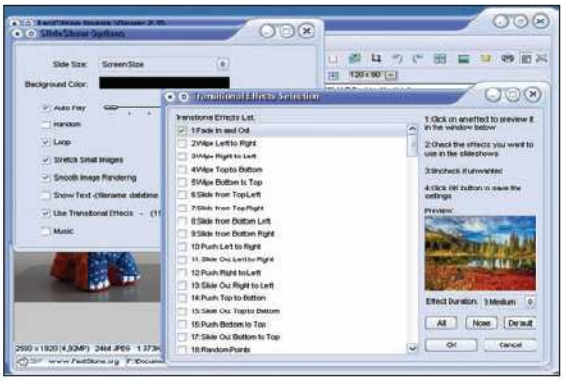
Tutte le foto sul disco in miniatura

1 All'apertura del programma notiamo a sinistra la finestra di visualizzazione delle *Risorse del computer*. Sfogliamo le directory fino ad individuare la cartella che ci interessa e selezionarla con il mouse. Una volta selezionata, nella finestra centrale vediamo le miniature delle foto in essa contenute. Dal menu *View/Browser Style* possiamo impostare la visualizzazione tramite miniature (*Thumbnail*), icone (*Small Icons*) oppure come lista (*Report*).



L'immagine è tutto

2 Con un doppio clic sulla miniatura visualizziamo la foto a pieno schermo. Cliccando con il tasto sinistro del mouse sulla foto, attiveremo lo zoom istantaneo, mentre con il tasto destro richiameremo il menu principale. Se poi avviciniamo il mouse ad uno dei quattro lati dello schermo, vedremo apparire in alto la raccolta di miniature, in basso le icone dei comandi principali, a sinistra un menu di funzioni e a destra i dati EXIF della foto.



Carrellate di ricordi

3 Torniamo alla visualizzazione normale premendo il tasto *Esc*. Un modo veloce per scorrere le nostre foto ed attuare una prima cernita è quello di utilizzare il comando *View/Slideshow*. Appare così una finestra per le impostazioni dello Slideshow. Barrando le caselle possiamo definire il tempo e la casualità di visualizzazione, la presenza di transizioni e anche di una colonna sonora. Diamo infine *Play* e le nostre foto compaiono in sequenza sullo schermo.

Tempo
20 minuti

Difficoltà
Facile

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Fast Stone Viewer 2.15 è presente nell'*Interfaccia principale*

INFO

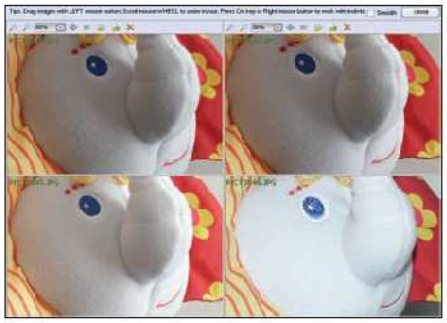
QUANTO COSTA:
Fast Stone Viewer è Gratuito

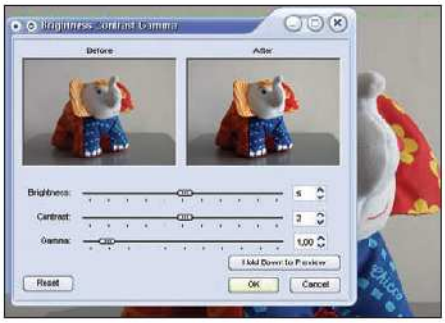
IL SITO UFFICIALE:
www.faststone.org

BUONI CONSIGLI

LUCI DELLA RIBALTA
Il flash non serve solo ad illuminare soggetti in ambienti con poca luce. Uno dei suoi utilizzi è nelle inquadrature in controluce perché rende più chiare le parti in ombra e crea così una immagine più equilibrata in termini di luminosità e contrasto. Molti flash hanno una vera e propria modalità, chiamata "Fill-in" che permette di gestire correttamente il controluce.

QUESTIONE DI CENTIMETRI
Se dobbiamo stampare le nostre foto ricordiamoci di valutare sempre l'Aspect Ratio, ovvero il rapporto tra larghezza e altezza di una foto. Fotocamere tradizionali e digitali hanno un diverso rapporto dimensionale. Per le prime è di 2:3, per le seconde è di 3:4. Infatti il classico formato di stampa delle fotocamere analogiche è 10x15 mentre quello per le digitali è 10x13.





Due is meglio che one

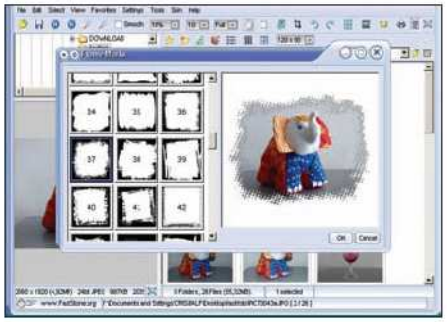
4 Per fare raffronti precisi selezioniamo le miniature che interessano, da un minimo di 2 a un massimo di 4. Ricordiamo che la selezione multipla avviene tenendo premuti i tasti *Shift* o *CTRL*. Con la funzione *Tools/Compare Selected Images* vediamo a pieno schermo le immagini scelte. Con il tasto sinistro del mouse trasciniamo assieme tutte le foto, con il tasto destro e *CTRL* trasciniamo le singole foto.

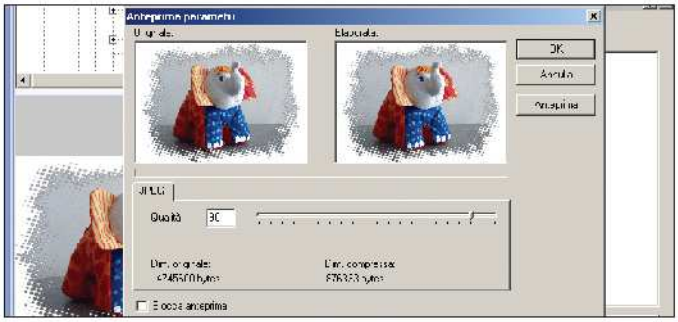
Il giusto equilibrio

5 Individuata la foto migliore, apriamo il menu *Edit* dove troveremo le funzioni per la messa a punto di luce e contrasto (*Brightness 5 Contrast 2 Gamma 1*), saturazione dei colori (*Hue -2 Saturation -2 Lightness 5*), bilanciamento colore (*RGB level – 3, 3, 10*) e messa a fuoco (*Sharpen/Blur* **1**). Possiamo anche ridefinire profondità colore (*Change color depth*) e dimensione (*Resize Resample*).

Una parte per il tutto

6 Tutte le varie modifiche sono apportabili anche solo a una sola parte dell'immagine, selezionandola con gli strumenti del menu *Select*. Per tracciare la selezione teniamo premuto il tasto *CTRL* finché trasciniamo il mouse nell'area della foto che ci interessa. L'operazione si può compiere allo stesso modo sia sulla foto a pieno schermo sia sulla preview.





Cornici su misura

7 Per rendere più simpatica la foto applichiamo alcuni effetti, dal menu *Edit/Other effects*, quali *Bump Map*, che dà un effetto rilievo o *Lens* o *Waves* che producono deformazioni. Oppure decidiamo di incorniciare l'immagine con una delle cornici già pronte presenti in *Frame Marks*.

Dubbio amletico: che formato scegliere?

8 Terminate tutte le modifiche e applicati tutti gli effetti, è venuto il momento di salvare il lavoro. Scegliamo *File/Save as* e decidiamo innanzitutto il formato grafico che preferiamo. Poi premiamo *Avanzate* per regolare il livello di compressione nel caso di .jpg o .tif oppure la quantità di colori per il .png o entrambe per .bmp o .pcx. Per renderci conto della qualità del salvataggio impostato raffrontiamo originale e risultato con l'anteprima.

Copie organizzate

9 Se vogliamo organizzare le foto copiandole da una cartella all'altra o spostarle semplicemente, magari in un nuovo folder, dobbiamo solo fare clic sulla miniatura della foto con il tasto destro del mouse. Nel menu rapido scegliamo quindi l'opzione preferita: *Copy to folder* o *Move to folder*. Nel pannello che appare dobbiamo indicare la destinazione sfogliando le directory con il comando Browse.

Ed ecco il nostro elefantino dopo gli interventi estetici.

COSA VUOL DIRE

APERTURA DEL DIAFRAMMA
Indica la luminosità di una lente ed è il rapporto tra la lunghezza focale e il diametro espresso in mm. Il simbolo utilizzato è *f/* o *F* seguiti da un numero. Più piccolo è il valore, più grande è la luminosità dell'obiettivo. A una maggiore apertura del diaframma corrisponde una maggiore esposizione alla luce e una minore profondità di campo.

ESPOSIZIONE
Indica il tempo necessario al CCD o alla pellicola per catturare la luce. L'esposizione è controllata dalla velocità dell'otturatore e dall'apertura del diaframma.

ISO
Indica la sensibilità della pellicola. Più grande è il valore ISO, maggiore è la sensibilità e minore il tempo di esposizione .

RAW
Formato nativo delle digicam che salva le immagini alla massima qualità.

Con Illustrator CS2 possiamo creare aree colorate utilizzando solo rette e oggetti. Grazie agli effetti di DAZ Studio, invece, possiamo personalizzare l'illuminazione delle scene 3D

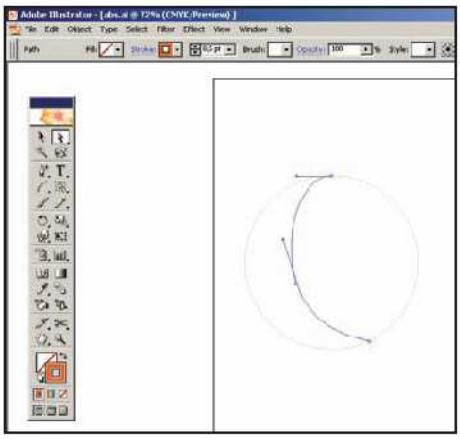
Illustrator CS2

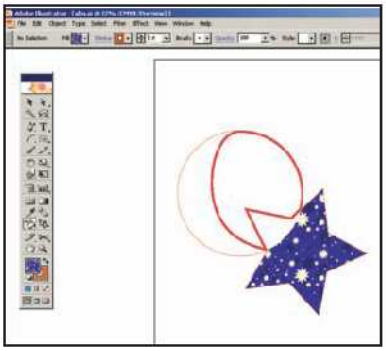
AREE DI COLORE

L'opzione Live Paint di Illustrator permette di utilizzare i tracciati rettilinei come separatori, sovrapponendoli tra loro e colorando le diverse aree con tinte differenti, senza dover creare oggetti composti da più elementi.

Linee di divisione

1 Iniziamo a disegnare un cerchio con lo strumento *Ellipse*. Nella barra superiore impostiamo i colori del tratto e del riempimento. Poi con lo strumento *Arc* tracciamo una curva all'interno del cerchio. Quindi con *Add Anchor Point* aggiungiamo un punto e modifichiamo la curva così da dividere in due il cerchio.



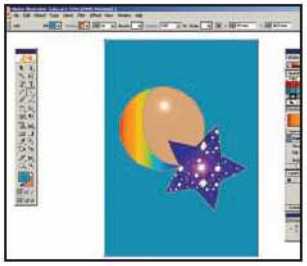


Stella stellina...

2 Ora disegniamo una stella e sovrapponiamola parzialmente al cerchio. Per poter applicare la funzione *Live Paint* dobbiamo prima selezionare gli oggetti che vogliamo utilizzare e poi con il comando *Object/Live Paint/ Make* diamo il via a una sorta di raggruppamento che individua le diverse aree di intersezione.

Guarda che luna!

3 Possiamo adesso colorare le singole parti con lo strumento *Live Paint Bucket*. Posizioniamoci sull'area che ci interessa e scegliamo un riempimento, solido o con un motivo, nella palette *Swatches*. Per finire, potremmo aggiungere un riflesso luminoso con lo strumento *Flare* che si trova tra le forme già pronte.



Daz Studio

LUCI SOVRAPPOSTE

Realizzando una scena 3D può essere utile sfruttare più di una sorgente di luce per creare effetti molto particolari. Con Daz Studio possiamo modificare una scena aggiungendo luci con diversa posizione, tipologia e colore.

Posizioniamo i faretti

1 Dopo aver costruito la nostra scena, selezioniamo *Create/New Distant Light* e aggiungiamo 4 luci che illuminino il soggetto dal basso. Utilizziamo i cursori che si trovano nel pannello *Parameters* per regolarne posizione e inclinazione. Lasciamo a *0* i valori delle coordinate in *Translate* e variamo invece quelli di *Rotate*.

Scegliamo i colori

2 Facciamo in modo che i quattro fari illuminino tutto il soggetto da diverse angolazioni e impostiamo 4 colori diversi: blu, giallo, violetto e grigio. Per controllare il risultato diamo il comando *Render/Render*. Proviamo ora ad attivare nel pannello *Parameters* la funzione *Cast shadows* e ripetiamo il rendering.

Una luce rosa

3 Riutilizziamo il comando di creazione luci ma questa volta scegliamo *New Spot light*. Spostiamo il faretto verso l'alto con il cursore *Y Translate* e ruotiamolo con i cursori *Rotate* in modo da inclinarlo illuminando il soggetto dall'alto. Impostiamo il colore sul rosa e *Spread Angle* a *60*. Infine riproviamo il rendering.

Scala di grigi o colore?

Con Illustrator CS2 possiamo applicare una tinta a un'immagine in scala di grigi o a un'ombra, ottenendo una colorazione uniforme riproducendo, ad esempio, l'effetto seppia. Il lavoro ottenuto sarà salvato in modo tale da assicurare una stampa perfetta.

Tratti colorati

L'opzione *Expanded Stroke* in Illustrator CS2 permette di controllare il posizionamento del tratto colorato assegnato a un tracciato. A seconda delle nostre esigenze, possiamo scegliere se inserire lo spessore colorato lungo il tracciato, al suo interno o all'esterno.

Bump e Map

In Daz Studio le *Map* rappresentano il "rivestimento" che conferisce ai manichini un aspetto maggiormente realistico. I *Bump*, invece, sono una sorta di *Map* in scala di grigio che sfruttano le diverse tonalità per dare indicazioni di profondità e spessore.

Reti Wireless senza intoppi

Le risposte ai nostri lettori sui problemi riscontrati durante l'installazione e l'utilizzo di una rete Wi-Fi

IN BREVE

FA MALE ALLA SALUTE?

? In passato si è parlato molto dei danni alla salute che potevano essere causati dai cellulari. Con le reti Wireless si corre lo stesso rischio?

Diciamo che se esiste un rischio è davvero basso, poiché la potenza emessa dai dispositivi Wi-Fi è davvero ridotta. Secondo lo standard europeo ETS 300-328 non può essere superiore ai 100mW, il che vuol dire, per capirci meglio, 20 volte inferiore a quella emessa da un telefonino GSM. Ecco perché le reti Wireless possono essere usate anche in ospedali e altri ambienti medici.

OSTACOLI INVALICABILI

? Ho installato una rete Wireless nel mio appartamento e vorrei condividere la connessione ad Internet col mio vicino di casa che si trova al piano superiore. Sebbene tra un appartamento e l'altro ci siano pochissimi metri di distanza, non riesco a stabilire la connessione. Il PC situato nell'altra casa non rileva alcuna rete Wi-Fi. Da cosa può dipendere?

Il segnale radio di una rete Wi-Fi teoricamente può passare attraverso i muri, ma alcuni materiali possono limitarlo se non impedirlo del tutto.
Dipende da come è fatto l'ostacolo (in questo caso il solaio). Pareti molto spesse e ricche di metallo

DOVE PASSA IL WI-FI?

Scopri quali materiali impediscono una corretta trasmissione senza fili.

MATERIALE	OSTACOLO
LEGNO	BASSO
PLASTICA	BASSO
SINTENTICI	BASSO
AMIANTO	BASSO
VETRO	BASSO
ACQUA	MEDIO
MATTONI	MEDIO
MARMO	MEDIO
CARTA	ALTO
CEMENTO ARMATO	ALTO
VETRO ANTI PROIETTILE	ALTO
METALLI	MOLTO ALTO

possono interferire nel passaggio delle onde radio.

IL NUMERO PERFETTO

? Vorrei realizzare una rete Wireless. Di quanti Access Point ho bisogno?

La risposta in questo caso non può essere univoca ma dipende da vari fattori. Innanzitutto è da valutare il numero di computer che si vuole collegare in una rete senza fili. Solitamente un Access Point che usa lo standard 802.11b riesce a gestire una decina di postazioni, mentre con l'802.11g si arriva fino a 25-30 PC. Se l'area da coprire è molto ampia si deve ricorrere a più Access Point, così come nel caso in cui ci si trovi in presenza di ostacoli o di altre apparecchiature elettroniche che possano creare interferenze.

UNA CHIAVE DI SICUREZZA

? Ho letto sul manuale del mio router ADSL Wi-Fi che per rendere sicura la rete senza fili si usa una chiave WEP. Di cosa si tratta?

WEP sta per Wired Equivalent Privacy e si tratta di un algoritmo di cifratura utilizzato per lo standard 802.11 (wireless) in modo da rendere sicura la rete senza fili. In sostanza, attraverso una chiave alfanumerica si impedisce l'accesso agli utenti indesiderati e si impedisce che le informazioni trasmesse possano essere lette da altri. Solo chi possiede la chiave WEP scelta dall'amministratore della rete Wireless può accedere alla rete. Una chiave WEP può essere a 64, 128 o 256 bit.

ATTENTI ALL'USB

? Ho acquistato una scheda Wi-Fi USB per il mio vecchio notebook al fine di collegarlo alla rete Wireless che ho realizzato a casa. Nonostante sembri funzionare correttamente, compresa la navigazione su Internet, quando vado a trasferire i file da un altro PC noto che il tempo occorrente per la procedura è maggiore rispetto a quello impiegato dalle altre postazioni. Il negoziante mi aveva rassicurato che si trattava di uno dei modelli più veloci e quindi non so da cosa può dipendere.

Probabilmente la scheda funziona correttamente, ma è la porta USB a creare un collo di bottiglia. Trattandosi di un "vecchio" notebook potrebbe essere del tipo USB 1.1, che supporta un trasferimento dati massimo di 12 Mbps, mentre le nuove schede

Wi-Fi arrivano ad almeno 54 Mbps. Con la connessione ad Internet non si avvertono rallentamenti perché gli abbonamenti casalinghi per l'ADSL arrivano di solito fino a 4 Mbps, velocità inferiore a quella supportata dalla porta USB. Per sfruttare al massimo la velocità della scheda, invece, la si deve installare su una porta USB 2.0, che arriva fino a 480 Mbps.

ISTALLAZIONE AD ARTE

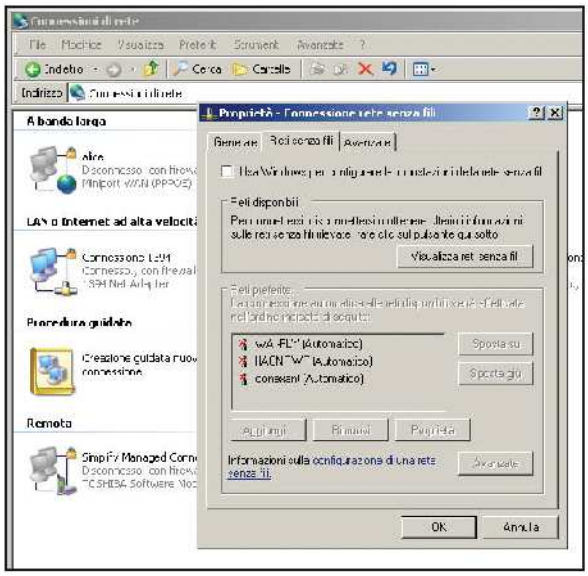
? Vorrei installare una rete Wi-Fi all'interno del mio appartamento per condividere stampante e connessione ad Internet tra più PC. Vorrei sapere, quindi, dove mi conviene posizionare l'Access Point in modo che il segnale sia raggiungibile in ogni stanza.

Un Access Point copre senza problemi un'area grande quanto un piccolo/medio appartamento. Diciamo comunque che dovrebbe essere posizionarlo in una zona centrale, facendo attenzione che non vi sia qualcosa che possa creare interferenza. Solitamente, i fattori di disturbo sulla trasmissione delle onde radio sono: pareti, soffitti, porte in metallo e apparecchiature elettriche come monitor e forni a microonde. In generale, si dovrebbero collocare i dispositivi in aree della casa con un ridotto numero di ostacoli, sistemare l'antenna in modo da favorire una ricezione migliore ed evitare di posizionare i dispositivi Wi-Fi vicino ad apparecchiature elettriche.

RILEVAMENTI IMPOSSIBILI

? Ho installato una scheda Wireless sul PC. Ho seguito attentamente la procedura descritta sul manuale e al termine ho verificato che non esistessero eventuali conflitti hardware. Tutto sembra funzionare correttamente, ma la scheda non riesce a rilevare alcuna rete disponibile. Come posso risolvere il problema?

Windows XP ha al suo interno un'utility per la gestione della connessione Wireless, ma molte schede Wi-Fi per funzionare correttamente hanno bisogno del programma di gestione fornito dalla casa madre. Per risolvere il problema, quindi, basta andare in *Start/Pannello di controllo/Connessioni di rete* e cliccare col tasto destro del mouse sull'icona della scheda senza fili.
Selezionare, quindi, *Proprietà* e andare in *Rete senza fili*. Non resta che togliere il segno di spunta dalla voce *Usa Windows* per configurare le impostazioni della rete senza fili.



IN BREVE

CI VEDO DOPPIO

? Perché su alcuni router Wi-Fi sono presenti due antenne?

Solitamente le due antenne sono dedicate a compiti differenti. In genere, una riceve il segnale mentre l'altra riceve e trasmette. Questa soluzione offre un vantaggio in termini di qualità del segnale in ricezione.

VELOCI COME LUMACHE

? Ho realizzato una rete senza fili con un router Wireless a 54 Mbps, ma quando provo a trasferire un file da una postazione all'altra noto che la velocità è molto bassa. Da cosa può dipendere?

È bene ricordare che i 54 Mbps sono ideali e quindi difficilmente sfruttabili. Inoltre rappresentano la banda massima gestibile dal router, condivisa tra tutti i PC collegati in rete. Pertanto, con più postazioni che trasferiscono file tra loro, la banda a disposizione diminuisce e si nota un certo rallentamento. Tra gli altri fattori che influiscono sulla velocità di trasmissione dati troviamo la presenza di ostacoli o il fatto che la distanza tra router Wireless e computer sia piuttosto elevata. Se non si rientra in nessuno di questi casi, allora il problema potrebbe dipendere dalla scheda di rete senza fili utilizzata: a volte un aggiornamento dei driver può risolvere il problema.

TI VEDO, MA NON CONDIVIDO

Ho installato una rete Wireless e quando entro in Risorse di rete dal Pannello di controllo vedo tutti i PC collegati, ma non riesco a trasferire i file da una postazione all'altra. Da cosa può dipendere?

Dopo aver installato una qualsiasi rete, è necessario abilitare la condivisione dei file delle cartelle. Per farlo basta avviare *Esplora risorse* di Windows, selezionare col tasto destro del

mouse la cartella che si vuole condividere in rete e cliccare su *Condivisione e protezione*. Andare, quindi, nella scheda *Condivisione* e mettere il segno di spunta sulla voce *Condividi la cartella in rete*. Se si spunta anche *Consenti agli utenti di rete di modificare i file* si permetterà agli altri utenti di cancellare e modificare i file contenuti al suo interno.

SE L'ADSL NON È FLAT

Ho un abbonamento ADSL a tempo, ovvero il costo dipende da quanto sono connesso ad Internet. Vorrei installare una rete Wireless con un modem Router Wi-Fi, ma ho letto che con questo tipo di dispositivi la connessione è sempre attiva. Quindi, se dimenticassi di spegnere il dispositivo correrei il rischio di ricevere bollette astronomiche. C'è un modo per evitarlo e non dover per forza di cose passare ad un abbonamento flat?

Ogni router ADSL Wireless può essere configurato in modo tale che la connessione/disconnessione da Internet avvenga manualmente e non in modo automatico. In questo modo si evita di rimanere connessi e pagare inutilmente quando non serve. Inoltre, si possono impostare i minuti di inattività dopo i quali la connessione viene interrotta automaticamente dal Router. Per configurare correttamente il dispositivo bisogna rifarsi al manuale fornito dal produttore. Solitamente queste impostazioni vanno settate dal pannello di controllo del router, nella finestra di login.

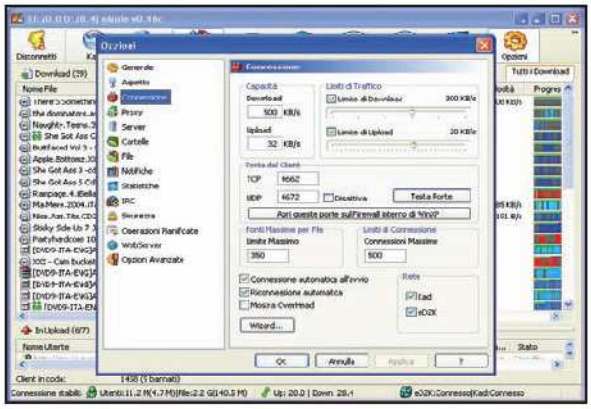
RETE SEMPRE IN PAUSA

Quando riavvio il PC dopo averlo messo in standby, l'icona di notifica della connessione Wireless mostra il messaggio che la connessione non è disponibile. Se riavvio il PC, il problema si risolve e io posso di nuovo accedere alla rete e navigare su Internet. Da cosa dipende?

È un problema che si verifica con alcune schede di rete Wi-Fi sotto Windows XP. Per riabilitare la connessione basta andare in *Pannello di controllo/Connessioni di rete*, diccare col tasto destro del mouse sulla connessione Wireless e selezionare *Disconnetti*. Quindi, ripetere l'operazione e riabilitare la connessione. In molti casi il problema si risolve anche scaricando l'ultimo Service Pack di Windows dal sito www.microsoft.it.

MULI A BRIGLIE SCIOLTE

Ho installato la rete Wireless e uso eMule per scaricare file da Internet. Come più volte avete spiegato negli articoli di Win Magazine, questo programma assegna un ID che influisce sulla velocità di download: se l'ID è basso si scarica lentamente, mentre se è alto si va più veloci. Da quando ho installato la rete senza fili, però, non riesco più ad ottenere un ID alto. C'è un modo per risolvere il problema?



Il problema è dovuto al fatto che quando gli utenti eMule provano a comunicare con il nostro PC non riescono a vedere l'IP reale, ma solo quello del router, poichè quest'ultimo blocca tutte le comunicazioni provenienti dall'esterno. Per risolvere il problema bisogna fare il modo che tutte le comunicazioni ricevute dal router sulle porta TCP e UDP impostate sul nostro Emule vengano reindirizzare all'IP del nostro PC. Per farlo, innanzitutto, disabilitiamo la funzione DHCP e assegniamo manualmente gli indirizzi IP ai vari PC collegati. Disabilitiamo il firewall interno del router e controlliamo le porte TCP e UDP usate da eMule andando in *Opzione/Connessione*. Entriamo, quindi, nel pannello di controllo del router e andiamo nella scheda *Virtual Server*. Immettiamo prima la porta TCP con l'indirizzo IP del nostro PC. Clicchiamo su *Apply* e ripetiamo la stessa operazione con la porta UDP. Questo ci permetterà di ottenere un ID alto.

IN BREVE

ATTENTI AL "DENTE BLU"

Uso una chiavetta Bluetooth per trasferire le foto dal cellulare al PC: potrebbero crearsi interferenze con la rete Wi-Fi?

Sebbene il Bluetooth e i dispositivi Wi-Fi 802.11b/g usino la stessa banda di trasmissione (2,4 - 2,483 GHz), le interferenze sono ridotte, perché fanno uso di canali differenti. Il Bluetooth ha anche una potenza inferiore: il suo segnale viene irradiato in un'area circoscritta, di solito di 10 metri.

L'ACCESSO ADSL FALLISCE

Dopo aver installato il modem router ADSL, provo ad effettuare la connessione ad Internet ma non ci riesco. Da cosa può dipendere?

Se tutto è stato installato correttamente, il problema potrebbe dipendere da una cattiva impostazione di alcuni parametri. Controlliamo nelle impostazioni WAN del router che VPI

e VPC siano corretti. Verifichiamo anche user name e password immessi nonché il tipo di autenticazione PPPoE/PPPoA: parametri reperirli contattando il proprio provider Internet.

Hai l'ADSL a consumo o navighi con il modem 56K? Per scaricare velocemente usa un buon download manager

Tempo 10 minuti

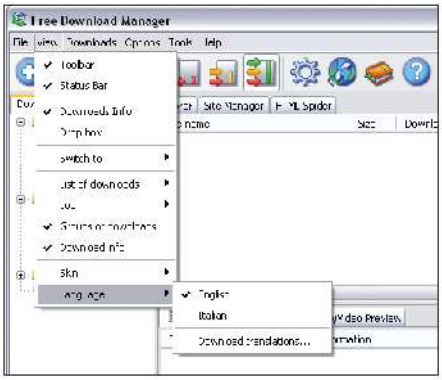
Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

Free Download Manager 1.8 è presente nella sezione Internet

Dalla Rete senza intoppi

Ipotizziamo di trovarci nella disdicevole situazione di veder interrompere un download a causa di un improvviso riavvio del computer o di una disconnessione del modem. Resteremmo immobili ad osservare impotenti la scena e a sudar freddo… in particolar modo se il download volgeva al termine e il file era di grosse dimensioni! A questo punto ci troviamo di fronte a due alternative: la prima, se abbiamo un modem analogico o una connessione a tempo, consiste nel ricominciare tutto daccapo, con la speranza di non assistere ad un'altra interruzione (anche perché il PC rischierebbe qualche altro calcio di disapprovazione); la seconda, più astuta, consiste invece nell'utilizzare un software in grado di scaricare qualsiasi tipo di file alla velocità desiderata (ottimizzando così la banda a nostra disposizione), con la possibilità di interrompere e/o riprendere la procedura in qualsiasi momento! Di seguito vedremo come gestire i nostri download con Free Download Manager.

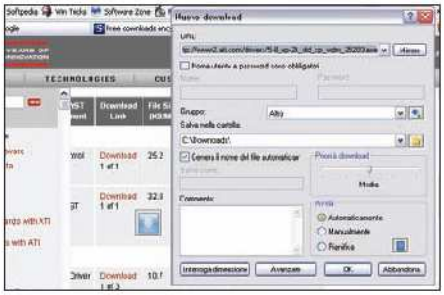


Il primo avvio del software

1 Estraiamo il file *fdminst.zip* e facciamo doppio clic sull'eseguibile *fdminst.exe*. Al termine, chiudiamo il programma (tasto destro sull'icona nella *System Tray* ed *Exit*) e copiamo il file *ita.lng* nella cartella *Language* della directory di installazione del software. Avviamo il programma e da *View/Language* selezioniamo *Italian*.

Impostazioni generali

2 Andiamo in *Opzioni/Opzioni download*. Per ordinare i file scaricati in categorie (music, software...), dal tab *New download* mettiamo la spunta su *Determine group for download automatically*. In *Rete*, invece, impostiamo la banda assegnata a Free Download Manager, scegliendo fra tre modalità: *leggera, media, pesante*. Impostiamo la terza e confermiamo con *Ok*.



Come avviare il download

3 Colleghiamoci al sito dal quale scaricare; ad esempio: www.ati.com per i driver delle schede ATI. Clicchiamo sul link e dalla schermata che appare selezioniamo un *Gruppo* di appartenenza. Utilizziamo *OK* per avviare il download. In alternativa, trasciniamo il link sulla finestra quadrata che raffigura una freccia bianca su sfondo azzurro.

Interruzione e resuming

4 Per interrompere e/o riprendere un download, dall'interfaccia principale di Free Download Manager, clicchiamo col tasto destro del mouse sul file che stiamo scaricando e selezioniamo la voce *Interrompi download* (per sospenderlo temporaneamente o del tutto). Per riprendere l'avanzamento, utilizziamo l'opzione *Avvia download*.

Organizziamo i compiti

5 Possiamo pianificare le operazioni sui download cliccando sul tab *Pianificazione* e quindi sul menu *Pianificazione/Nuovo compito*. Nella scheda *Compito* scegliamo l'azione da svolgere (cambiare modalità di traffico, avviare download singoli o multipli ecc...), impostiamo l'ora di avvio e facciamo *OK*. Ovviamente, il PC dovrà restare acceso.

Tenersi sempre informati

I feed RSS sono segnalibri live che si aggiornano automaticamente e che ci permettono di consultare facilmente le news pubblicate dai siti Internet. Ecco come funzionano

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL CD DVD

FeedReader 2.90 è presente nell'interfaccia principale.

BUONI CONSIGLI

I FEED RSS CON FIREFOX

Per utilizzare i segnalibri live con Firefox, andiamo sulla pagina Web che contiene il feed RSS e poi clicchiamo col tasto sinistro del mouse sull'icona a forma di onde sonore posta in basso a destra nella finestra del browser. Dall'elenco di feed che appaiono, clicchiamo sul quello che intendiamo sottoscrivere e poi su *OK* per inserirlo tra i preferiti, tutto in maniera assolutamente gratuita.

Internet è popolata ormai da migliaia di siti di quotidiani, periodici, agenzie stampa e blog. A ognuno di noi basta collegarsi al sito del proprio quotidiano preferito per leggere le notizie dell'ultima ora. Ma la cosa diventa laboriosa qualora volessimo controllare contemporaneamente più siti contenenti informazioni: il rischio è quello di perdere molto tempo alla ricerca delle notizie che davvero ci interessano. Esiste tuttavia una brillante soluzione al problema. Si sta diffondendo a macchia d'olio una nuova tecnologia, denominata RSS, che permette di consultare in modo efficiente tutte le fonti d'informazioni ottenendone una sorta di anteprima. Grazie agli RSS possiamo controllare la presenza di nuovi articoli sui siti Web e scegliere quelli da consultare, evitando in questo modo di cliccare continuamente su ciascuno dei nostri link preferiti e di impelagarci nella lettura di tutte le pagine aperte.

Da dove arriva l'RSS?

Sono sempre di più i siti Web che presentano sulla propia home page una piccola icona colorata: in realtà non è altro che un collegamento a un file chiamato "feed RSS" che, utilizzato unitamente a un software apposito, ci consente di ricevere sul nostro computer gli aggiornamenti sulle ultime notizie pubblicate sul sito. L'RSS è un formato studiato per la distribuzione in tempo reale dei contenuti dei siti Internet. La sua sigla originariamente stava ad indicare "RDF Site Summary", ossia "Riassunto di un sito in formato RDF", in quanto la prima versione del protocollo si basava sul linguaggio RDF, specifico per rappresentare le informazioni sul Web. Altre interpretazioni dell'acronimo sono anche "Rich Site Syndication" e "Really Simple Syndication", entrambe riferite al fatto che il formato permette di distribuire i contenuti Web con semplicità e completezza. L'RSS è stato utilizzato per la prima volta nel 1999 per la gestione dei contenuti del portale My Netscape (http://my.netscape.com). Grazie ad esso gli utenti registrati potevano accedere a un notiziario personalizzato contenente informazioni provenienti da altri siti Web. Il successo fu immediato: i siti che aderirono all'iniziativa si moltiplicarono e fornirono i propri contenuti rendendo il servizio più completo ed efficiente. Oggigiorno la maggior parte dei blog, delle agenzie stampa, e dei periodici on-line adottano questo standard permettendo agli utenti di essere informati in tempo reale sulle novità pubblicate.

Su alcune pagine Web è possibile notare la presenza di un piccolo rettangolo arancione che riporta la scritta "RSS" o "XML": si tratta del link al feed RSS del sito.

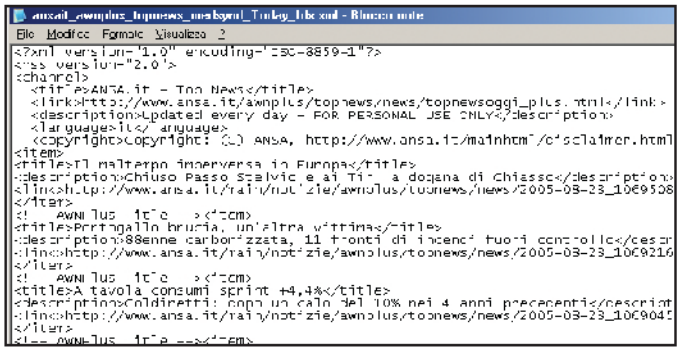
La struttura dei feed

I segnalibri live sono piccoli file scritti in linguaggio XML che consistono in un elenco di tag, ossia di

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO IN TEMPO REALE

Alcuni siti d'informazione on-line che mettono a disposizione la tecnologia RSS. È sufficiente registrarsi gratuitamente su uno di essi per ricevere le news sul desktop.

SITO	INDIRIZZO WEB	UTILE PER...
la Repubblica.it	www.repubblica.it	... leggere tutti i principali articoli, suddivisi per categoria, pubblicati sul quotidiano
ANSA.it	www.ansa.it	... conoscere, in ogni momento, tutto ciò che accade in Italia e nel mondo
CORRIERE DELLA SERA.it	www.corriere.it	... tenersi informati sui principali fatti di politica, attualità, cultura e costume
gazzetta.it	www.gazzetta.it	... sapere ciò che accade nel mondo dello sport e aggiornarsi sui risultati del campionato di calcio
mtv	www.mtv.it	... conoscere tutto sulla vita privata e professionale dei nostri cantanti preferiti
KataWeb	www.kataweb.it	... informarsi sulle principali novità del mondo Hi-tech e non solo
TIMES ONLINE	www.timesonline.co.uk	... ricevere tutte le notizie su ciò che accade nella vecchia Inghilterra
Newsweek	www.newsweek.com	... aggiornarsi sui principali avvenimenti di politica e costume americano
Forbes	www.forbes.com	... chi cerca il massimo dell'autorevolezza dall'informazione internazionale



I feed RSS sono file XML che contengono informazioni strutturate utilizzando apposite etichette che esplicano la tipologia di informazioni contenute sul sito.

etichette contenenti al loro interno informazioni sulle notizie inserite nel sito. Esattamente come avviene per un file HTML, in un feed RSS si usano coppie di etichette per racchiudere la parte di testo su cui applicare la proprietà espressa dal tag. Il secondo tag è identico al primo, tranne per il fatto che il nome è preceduto dal carattere "/" (ad esempio, <body> e </body>). Esiste un vero e proprio standard RSS per la creazione dei feed: la prima versione del formato RSS è la 0.9, ma nel 2002 è stata rilasciata la versione 2.0 nella quale sono stati aggiunti numerosi nuovi tag, che permettono una gestione molto più sofisticata delle informazioni. Ecco in dettaglio i più importanti. All'interno di un feed RSS si trova sempre un tag radice **<rss>** che contiene tutti gli altri elementi. A seguire viene posto un tag **<channel>** che contiene informazioni su un canale, ossia su uno degli argomenti trattati dal sito (musica, sport, ecc.). Per definire le proprietà di <channel> si utilizzano le etichette **<title>** (il nome del canale), **<link>** (l'indirizzo Web) e **<description>** (una breve descrizione dei contenuti). All'interno di <channel> vanno poi inseriti i tag **<item>**, uno per ogni notizia pubblicata, il cui contenuto è definito a loro volta da altri tag annidati <title>, <description> e <link>. Per creare un feed RSS a partire da una pagina HTML è sufficiente un semplice editor di testo, ma questa soluzione richiede una certa manualità e un discreto impegno per non creare errori nella formattazione del testo, soprattutto quando è necessario aggiornare frequentemente il feed. Esistono ad ogni modo parecchi programmi e servizi on-line che analizzano il codice di una pagina Web e generano in modo automatico il relativo segnalibro. Per provare a creare un nostro feed RSS possiamo collegarci a www.wcc.vccs.edu/services/rssify/rssify.php.

Come si usano gli RSS?

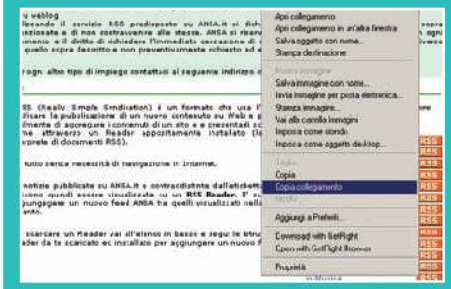
Le informazioni incluse nel feed possono essere lette grazie a un programma chiamato aggregatore (o "feed reader"), il quale effettua un'operazione chiamata parsing, ossia interpreta il contenuto dei feeds visualizzandolo e formattandolo in modo opportuno. Per sottoscrivere un feed, cioè per abbonarsi a esso e ricevere periodicamente le notizie, basta copiare il suo indirizzo nella lista del segnalibri gestiti dall'aggregatore. Una volta inserito il feed, sarà il programma stesso a visualizzare un elenco delle notizie presenti sul sito, permettendoci di aprire solo le pagine di nostro interesse e avvertendoci ad intervalli regolari se sono presenti degli aggiornamenti.

Il futuro degli RSS

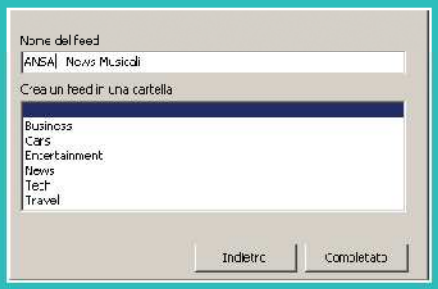
Gli RSS sono ormai talmente diffusi nel Web che molti programmi di posta elettronica e browser (tra i quali Firefox) sono stati aggiornati con il supporto a questo formato. Anche Microsoft ha deciso di integrare un feed reader nella prossima versione 7 di Internet Explorer. Inoltre, mentre è in atto lo sviluppo della versione 3 dello standard RSS (per ulteriori informazioni www.rss3.org), alcune aziende hanno pensato di usare i feed RSS come mezzo di comunicazione pubblicitaria, inserendo al loro interno spot commerciali. Purtroppo, quest'uso improprio dei feed RSS potrà renderli un temibile veicolo di infezione da virus informatici e presto bisognerà prestare attenzione anche all'aspetto sicurezza di questa pratica tecnologia.

Tutte le notizie dal mondo sul nostro desktop

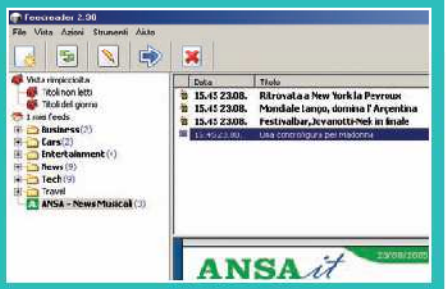
Utilizzando un aggregatore è possibile ricevere notizie aggiornate gestendo feed RSS appartenenti ad uno o più siti Web.



1 La cattura del feed
Apriamo con Internet Explorer il sito che intendiamo controllare e portiamoci nella pagina che contiene i feed RSS (ad esempio, per l'ANSA, www.ansa.it/ main/html/ansarss.html). Per prelevare il feed che più ci interessa, clicchiamo col tasto destro del mouse sull'icona corrispondente e poi sulla voce *Copia collegamento*.



2 Aggiungiamo un feed
Apriamo il programma FeedReader e andiamo sul menu *File/Aggiungi un feed*. Nella finestra che appare, selezioniamo *Posizione del feed* col tasto destro del mouse e quindi la voce *Incolla*. Clicchiamo sul pulsante *Seguente*, inseriamo un nome da assegnare al feed in *Nome del feed* e clicchiamo su *Completato*.



3 Notizie aggiornate
Per leggere le news aggiornate, clicchiamo su *Aggiorna tutti i feeds*, il secondo in alto a sinistra sulla barra degli strumenti. Selezionando poi dall'elenco di sinistra il feed inserito, visualizziamo sulla destra i titoli delle news disponibili. Cliccando due volte su uno dei essi, apriamo in basso la pagina corrispondente.

Non puoi fare a meno dei servizi di telefonia VoIP, neanche quando sei lontano dal PC? Installa una segreteria digitale

Il computer risponde per te

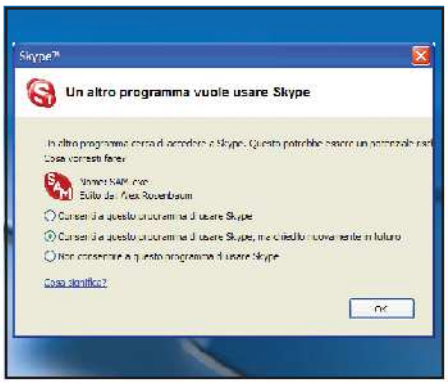
Tempo 10 minuti

Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

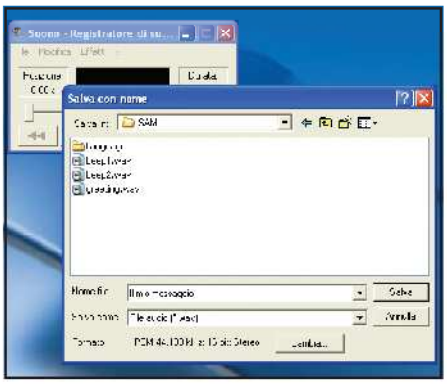
SAM 1.06.0 e Skype 1.3.0.65 sono presenti nella sezione Internet

"Mi ami? Ma quanto mi ami? Mi pensi? Ma quanto mi pensi?". Il famoso tormentone pubblicitario di qualche anno fa potrebbe tornare a colpire ancora adesso che, grazie al PC e alla tecnologia VoIP, è possibile telefonare in tutto il mondo al solo costo della connessione Internet. Potremo così parlare per ore e ore con il nostro partner senza preoccuparci di gonfiare i costi della bolletta telefonica. Senza dimenticare che potremmo comunque ricevere telefonate dagli amici che hanno un PC e una connessione a Internet. Se proprio non possiamo perdere neanche una chiamata, l'unica soluzione sarebbe quella di configurare una segreteria digitale in grado di registrare un messaggio vocale e testuale che, quando non rispondiamo subito, viene inviato a chi ci sta cercando, ma anche registrare i messaggi lasciati dai nostri amici e ascoltarli in un secondo momento. Tutto questo sembra impossibile da realizzare? No, se utilizziamo Skype e SAM.



Abilitiamo la segreteria

1 Installiamo SAM e abilitiamo l'accesso alle funzionalità di chiamate via Internet di Skype (che ovviamente dovremo installare sul PC). Avviamolo e, successivamente, facciamo partire SAM. Un avviso ci informerà che un programma (SAM per l'appunto) cerca di accedere a Skype. Cicchiamo su *Consenti a questo programma di usare Skype* e confermiamo premendo il pulsante *OK*.



Messaggi personalizzati

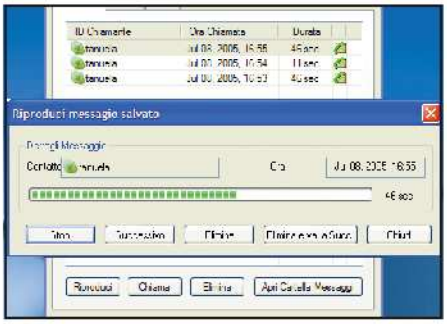
2 Come accade per le migliori segreterie, anche SAM permette di utilizzare un messaggio vocale di risposta personalizzato. Per registrarne uno, utilizziamo un microfono e il Registratore di suoni di Windows (*Start/Programmi/Accessori/Svago*). Quindi, salviamolo in formato audio WAVE all'interno della cartella *C:\Programmi\SAM*.

Una risposta automatica

3 Apriamo il tab *Opzioni*. Nell'area *Impostazioni Segreteria* impostiamo il numero di secondi trascorsi i quali le chiamate senza risposta vengono girate alla segreteria. In *Impostazioni Messaggio Risposta*, nella sezione *Voce* scegliamo il messaggio vocale di risposta precedentemente registrato da sostituire a quello predefinito.

L'utente chiamato non è...

4 Tutte le chiamate perse sono regolarmente riportate dal registro di Skype. Aprendo SAM e visualizzando la schermata *Messaggi*, vedremo l'elenco delle chiamate di chi ha deciso di lasciarci un messaggio. Potremo richiamarlo cliccando su *Chiama* o decidere di ascoltare il messaggio attraverso il riproduttore di SAM (*Riproduci*).



Ascolto e cancellazione

5 Durante la riproduzione è possibile eliminare il messaggio (*Elimina*), passare al successivo messaggio registrato (*Successivo*) o effettuare entrambe le operazioni in un solo passaggio cliccando su *Elimina e vai a successivo*. Grazie a quest'ultima opzione possiamo velocemente liberare la segreteria anche da decine di messaggi.

E se non fosse Google?

Tra errori, assonanze e bizzarrie, ecco i siti che somigliano al mitico motore di ricerca ma che invece...

Cosa compriamo oggi?

1 Domanda semplice semplice: quale lettera precede la "G" nella tastiera? Esatto, la lettera F! E, visto che un po' più su ci sta la R può capitare di digitare www.froogle.com anziché www.google.com In realtà il nome deriva da "frugal", frugale, e indica un motore di ricerca utile per trovare prodotti venduti ai prezzi più bassi del mercato. Guarda caso, è di proprietà di Google!

Personalizziamolo!

2 Ce ne vuole per sbagliare a scrivere www.google.com e arrivare a digitare www.logogle.com, ma una volta scoperto questo sito di sicuro ci torneremo volentieri. Perché permette di personalizzare il noto motore di ricerca inserendo, per esempio, il nostro nome. Tanto per iniziare, proviamo a puntare il nostro browser su www.logogle.com/ggl.php?hl=ja&lo=Win+Magazine.

Diamoci al golf!

3 I "cloni" di Google non sono sempre inutili e chi gioca a golf lo sa bene. Tant'è che su www.golfgoogle.com troviamo un motore di ricerca interamente dedicato allo sport della "mazza e palla". Con tanto di negozio on-line dove acquistare tutte le ultime novità del settore. E, chissà, magari ritornare, prima o poi, sulle più familiari pagine di Google...

Uno sbaglio e ci siamo

4 È facilissimo "scivolare" sui tasti e digitare involontariamente l'indirizzo www.foogle.com, ma non per questo dobbiamo disperare. Anzi, qui facciamo la conoscenza con un progetto, a dire il vero in fase di lavorazione, di "rispondimento" automatico: inseriamo una qualsiasi domanda e otteniamo la risposta. Ma c'è da lavorarci ancora molto...

Peggio di X-file

5 Tra il ciarpame digitale nel quale rischiamo di capitare si può trovare qualche particolarità che farà la felicità dei "complottisti" convinti. Come nel caso di www.xoogle.com un sito ad accesso riservato ai membri della U.S. Naval Reserve Force. Cosa ci sia celato dietro rimane un mistero al quale molti vorrebbero dare risposta!

Il codice "da google"

6 www.ugle.com non vuole scimmiottare di certo Google e infatti il nome sta per United Grand Lodge of England. Si tratta del sito ufficiale di un gruppo massonico inglese molto attivo e che conta la bellezza di circa 320.000 iscritti suddivisi in ben 8.661 logge! E le sue origini affondano le radici addirittura nel lontano 17° secolo! I cloni, a volte, insegnano anche la storia!

Ricerca di... avvocati?!?

7 Buffo il mondo degli acronimi ed è così che il sito Ufficiali Giudiziari On-Line, www.ugol.it, può essere scambiato per Google dai meno esperti della Rete. Resta il fatto che qui c'è poco da scherzare, perché questo sito rimanda direttamente a quello dell'Ordine degli Avvocati di Milano. La legge è uguale per... Google!

Clone (quasi) totale

8 E va bè, qui la clonazione (www.trugle.com) è talmente palese, nella grafica e nello stile, che il tributo a Google e Froogle compare esplicitamente. Oltre a questi, ci sono altri link a motori di ricerca e a qualche sito pubblicitario. Ma il motore di ricerca vero e proprio utilizzato sul sito? È sempre Google, ovviamente!

Quando google fa ooooooo!

9 Capita che digitando www.google.com il dito resti per troppo tempo poggiato sulla lettera *O*. E se le "o", appunto, diventano sette, ecco www.gooooooogle.com, che non è il motore di ricerca che ci aspettiamo. Si tratta piuttosto del blog di tale Martin Sewell. Qui vi si trovano parecchie notizie divertenti, ma per il resto è il classico blog, nonché un sito dove potremmo fare un'involontaria capatina sbagliando a digitare...

Mmuuu... gle!

10 Lo diamo per premiare lo sforzo creativo di dedicare un sito alle mucche (!!!) facendosi beffa al contempo del motore di ricerca più famoso del mondo: ecco dunque www.muuggle.com. Al momento in cui scriviamo non c'è proprio nulla ma non vediamo l'ora di ascoltare allegri campanacci e simpatici muggiti...

Aginform

http://www.aginformpc.com

www.aginformpc.c

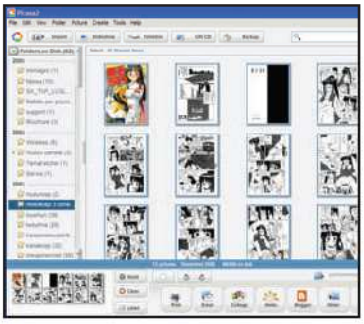
Con Picasa possiamo creare una galleria fotografica da pubblicare su Internet. Grazie ad una plug-in di Skype possiamo, invece, effettuare una videochiamata in Rete

Picasa

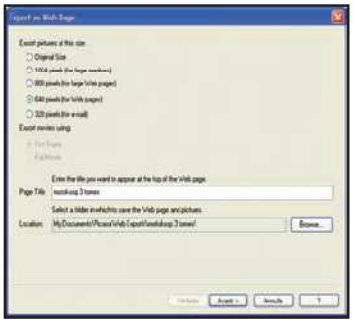
ALBUM FOTOGRAFICI ON-LINE

Utilizzando Picasa2, il visualizzatore di immagini distribuito da Google, è possibile creare con una procedura completamente automatizzata una galleria fotografica interattiva da pubblicare nel nostro sito Web.

Le fotografie più belle



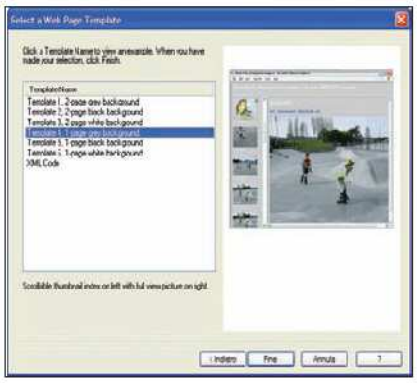
1 Avviamo Picasa2, spostiamoci nella colonna a sinistra della schermata principale e clicchiamo sulla cartella contenente le immagini da pubblicare sul Web. Per selezionare quelle da aggiungere alla galleria fotografica clicchiamoci sopra tenendo premuto il tasto *CRTL*. Quindi, nel menu *Folder*, clicchiamo su *Export As Web Page*.



Creiamo la pagina Web

2 Nella schermata che si apre scegliamo le dimensioni delle fotografie. Per evitare problemi di visualizzazione a chi utilizza monitor con risoluzioni basse, scegliamo una definizione media di *640 pixels*. Nelle righe sottostanti indichiamo il nome della pagina da creare, *Page Title*, e la cartella di salvataggio, *Location*.

Scelta del modello



3 Clicchiamo su *Avanti* e scegliamo lo stile della galleria d'immagini tra quelli già preimpostati dal programma e i cui nomi sono riportati sul lato sinistro della schermata. Selezionando un modello, ne verrà visualizzata un'anteprima. Scelto quello di nostro gradimento, clicchiamo su *Fine* per generare le pagine Web.

Skype

VIDEOCHIAMATE GRATIS

Installando Spontania Video è possibile aggiungere a Skype la funzionalità di videochiamata. Terminata l'installazione, potremo effettuare videoconferenze con altri utenti Skype anch'essi dotati, ovviamente, dello stesso programma.

Accesso autorizzato

1 Terminata l'installazione di Spontania Video e avviato Skype, verrà visualizzata una finestra d'avviso che ci informa che il file *spontania4skype.exe* vuole accedere al programma. Perché si possano effettuare videochiamate, selezioniamo la voce *Consenti a questo programma di usare Skype* e clicchiamo su *OK*.

Regolazioni di base

2 Clicchiamo sull'icona di Spontania presente nella System Tray e verifichiamo il funzionamento della webcam con *test your webcam*. In una piccola finestra vedremo quello che vedrà anche il nostro interlocutore. Per migliorare o diminuire la qualità del video, clicchiamo sul simbolo della webcam e regoliamo il cursore *Quality*.

Inizia la videochiamata

3 Chiudiamo la finestra delle opzioni di Spontania e utilizziamo Skype normalmente. Quando accettiamo o richiediamo una chiamata, il messaggio *A skype conference is in progress* ci chiederà se attivare la videoconferenza. Clicchiamo su *Start* per avviare la videochiamata o su *Cancel* per continuare la semplice comunicazione vocale.

I segreti dell'HTML

Se utilizziamo il browser Mozilla Firefox per navigare su Internet, possiamo visualizzare il codice HTML delle pagine visitate attraverso il comando *Visualizza/Sorgente pagina*. Lo studio del codice HTML di una pagina già pubblicata potrebbe essere un ottimo strumento d'apprendimento per chi vuole imparare a realizzare siti Web.

Registro degli attacchi

Il firewall Zone Alarm consente di visualizzare l'elenco dettagliato di tutti i tentativi di intrusione effettuati durante una connessione a Internet. Per accedere all'elenco completo di tutti i tentativi di incursione al sistema respinte, basta cliccare nel menu dei link presente sulla sinistra della schermata principale sul tasto *Alerts And Logs*.

Disturbi audio e video

Se durante le videoconferenze con MSN Messenger notiamo fastidiose interferenze, eliminiamole effettuando la calibrazione degli strumenti di input audio e video del nostro sistema. Per reimpostare la configurazione di microfono, casse e webcam selezioniamo, nel menu *Strumenti*, la voce *Regolazione guidata audio/video*.

GUERRE TRIBALI A SUON DI CLAVA!

Guida la tua tribù alla scoperta e alla conquista di terre sconosciute che nascondono grandi ricchezze

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Bassa

IL GIOCO LO TROVI SUL
☐CD ☑DVD

La demo di Tribal Trouble è presente nella sezione *Giochi*

La nostra gente è purtroppo minacciata da altre popolazioni nemiche le cui intenzioni sono tutt'altro che pacifiche. Sappiamo bene che, per sopravvivere e prosperare, dovremo rispondere colpo su colpo ai loro attacchi. E come capi della tribù saremo chiamati a prendere difficili decisioni e a guidare il nostro popolo verso la conquista delle altre isole che compongono l'arcipelago in cui viviamo. Solo così potremo accumulare ricchezze e vivere felici e in pace insieme alla nostra gente. Nei momenti di relativa calma, poi, sarà molto importante controllare che i nostri "peoni" adatti alla manovalanza siano sempre all'opera per costruire nuovi edifici. Tutto questo ci servirà per poter acquisire nuove e più potenti unità da guerra. Cosa stiamo aspettando, allora? Vestiamo i panni del vero guerriero sprezzante del pericolo, che non conosce la sconfitta.

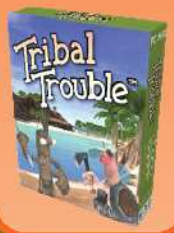
INFO

QUANTO COSTA: Tribal Trouble viene commercializzato a € 21,00

SITO INTERNET: www.oddlabs.com

DISTRIBUTORE: Oddlabs

REQUISITI MINIMI: Pentium III 700 MHz, 128 MB RAM, Scheda video da 32 MB, compatibile DirectX 9, Scheda audio compatibile DirectX, 500 MB di spazio su disco rigido, Windows 98/ME/2000/XP



Una tribù in crescita

1 Il nostro primo pensiero sarà quello di far costruire nuovi quarter, cioè nuove abitazioni. Per farlo, selezioniamo i Peoni (TASTO SX DEL MOUSE su un'unità) che saranno i costruttori dell'edificio. In seguito selezioniamo il cuore del villaggio ( ), da posizionare nell'apposita area, contrassegnata in verde (TASTO SX DEL MOUSE).

Costruiamo il villaggio

2 In funzione del tempo che abbiamo, possiamo fare in modo che i lavori accelerino ( ) o proseguano a rilento ( ). Quando i Peoni avranno terminato la costruzione della loro capanna, possono entrarvi (selezioniamo le unità, M, posizioniamo il cursore e premiamo il TASTO SINISTRO DEL MOUSE). Per farli uscire, invece, usiamo il *Rally Point* (e poi).

Un'armeria ben organizzata

3 Dobbiamo ora pensare alle difese e al sostentamento del villaggio. Per farlo, organizziamo un'armeria, la cui costruzione è identica a quella di un normale quarter. Selezioniamo gli operai necessari e iniziamo i lavori della futura fucina ( ), che andrà posizionata in un'area in color verde (puntiamo il mouse e premiamo il TASTO SINISTRO DEL MOUSE).

Materie prime fondamentali

4 Ora che le strutture abitative del nostro villaggio sono pronte, pensiamo allo sviluppo della tribù, grazie alla raccolta di materie prime. Prima bisogna attivare l'apposito menu (selezioniamo l'armeria con il TASTO SINISTRO DEL MOUSE e poi). Poi occorre inviare alcune unità alla raccolta di cibo, legno, pietre e ferro (, , o).

Eroi organizzati

5 Tutte le materie prime sono necessarie per la costruzione di nuove armi per approvvigionare le truppe (selezioniamo l'armeria e premiamo). Dalla lista dell'armamentario che comparirà sulla destra dello schermo, potremo definire il numero delle armi di cui si vuole disporre (premiamo più volte i tasti , o).

Arrivano i nostri!

6 Non saranno i Peoni a utilizzare le armi ma i guerrieri, che svolgono un ruolo importante nella difesa del villaggio e nell'attacco. Per crearli apriamo l'armeria (selezioniamo la costruzione col TASTO SINISTRO DEL MOUSE e poi G) e scegliamo le unità da creare in base alle esigenze (e poi , , o).

Posizioniamo le truppe

7 Disporre correttamente le truppe è indispensabile per contrastare gli attacchi nemici (la direzione da cui arriva il nemico è indicata da una freccia rossa). Per fermarli occorre posizionare i guerrieri o mandarli all'attacco, dopo averli selezionati (e poi fai clic con il TASTO SINISTRO DEL MOUSE nella direzione voluta).

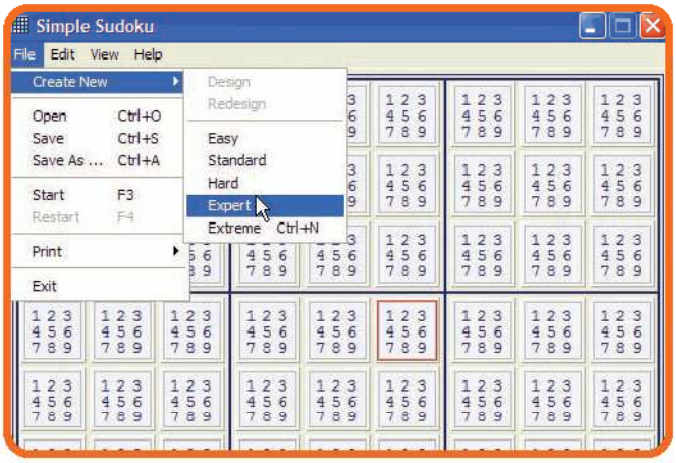
Ricostruire dopo una battaglia

8 Durante un attacco potremo subire perdite sia di uomini sia di strutture. Nel primo caso creiamo altri Peoni, mentre nel secondo provvediamo a una completa "ristrutturazione". Dopo averli selezionati, i Peoni sono pronti per mettersi di nuovo al lavoro (e poi fai clic con il TASTO SINISTRO DEL MOUSE sull'edificio).

Il gioco enigmistico che ha conquistato milioni di persone, ora sbarca sul computer per regalarci intelligenti rompicapo

SUDOKU? PIÙ FACILE COL PC!

Ormai tutti sanno cosa sia il Sudoku, il gioco enigmistico di origine giapponese che consiste nel partire da uno schema iniziale e collocare i numeri da uno a nove in un quadrato di nove blocchi composti a loro volta da altre nove caselle. Anche se le regole sono semplici (nelle stessa riga o colonna non devono essere collocati numeri uguali) risolvere questi quiz non è affatto facile. In questi casi abbiamo due possibilità: riprovare all'infinito fino a trovare le giuste soluzioni, oppure affidarsi al nostro super-esperto PC. Girovagando per la Rete abbiamo scovato un programma che permette non solo di generare un numero infinito di quiz con un livello crescente di difficoltà, ma di compiere una serie di operazioni automatiche, che rendono molto meno stressante la risoluzione. In più, avremo la possibilità di salvare gli schemi e inviarli ai nostri amici per cimentarci in gare a distanza contro il tempo.



Sudoku sempre nuovi

1 Il primo passo per iniziare a giocare con l'ingarbugliata griglia di un Sudoku consiste nel far generare al programma uno schema nuovo e sempre diverso. Per iniziare una nuova partita, scegliamo nel menu *File* la voce *New*. Tra le opzioni di menu che compaiono, scegliamo uno dei cinque livelli difficoltà: *Easy*, il più facile, *Extreme* per i più esperti.

IL GIOCO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Sudoku è presente nella sezione *Giochi*

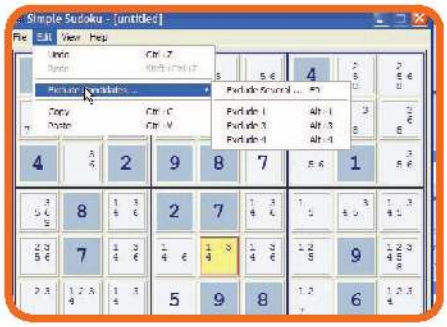
INFO

QUANTO COSTA: Simple Sudoku è Gratuito

SITO INTERNET: www.angusj.com/sudoku

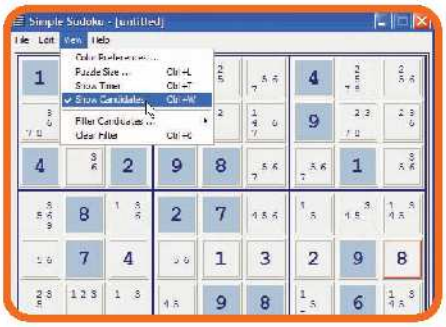
BUONI CONSIGLI

ARRIVA L'AIUTINO
Oltre all'aiuto visivo dei possibili numeri tra cui scegliere, Simple Sudoku offre altri due tipi di "aiutini", entrambi attivabili tramite le opzioni del menu *Help*. Il primo (cliccare su *Hint*) evidenzia un riquadro in cui c'è un solo numero possibile, il secondo (*Solve next Step*) risolve in automatico un passo del quiz inserendo un numero nella posizione corretta.



Numeri piccoli... ma utilissimi!

2 Per chi ha già provato a risolvere qualche Sudoku è ben chiaro come la parte più noiosa consiste nel segnarsi in piccolo, in ogni casella, tutti i numeri possibili (in inglese *candidate*). Simple Sudoku svolge da solo questa attività, aggiornando in tempo reale le combinazioni possibili. Per eliminare un numerino, scegliamo nel menu *Edit* la voce *Exclude* Candidates seguito dal numero da togliere.



Opzioni visive

3 Se non vogliamo avere aiuti visivi, possiamo deselezionare la voce *Candidates* nel menu *View* così da far scomparire tutti i numeri piccoli che ci aiutano a velocizzare la soluzione del gioco. Per chi vuole cimentarsi contro il tempo e cronometrare la propria prestazione (cosa utilissima per gareggiare a distanza con gli amici) scegliendo la cove *Show Timer* vedremo un cronometro in basso a destra.

Stampa e condivisione

4 Se vogliamo stampare e portare con noi una copia cartacea del Sudoku, basta cliccare su *File/Print* e decidere se stampare anche i numerini di aiuto (*With Candidates*), o lo schema semplice e pulito (*Plain*). Se invece vogliamo memorizzare il quiz e inviarlo ai nostri amici via e-mail, possiamo farlo in un formato compatibile con Simple Sudoku selezionando la voce *Save* as del menu *File*.

A ciascuno il suo kernel

La differenza tra una qualunque distribuzione e la "nostra" la fa lui, il cuore pulsante di Linux

Tempo
120 minuti

Difficoltà
Alta

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

I sorgenti del kernel Linux 2.6.12.5 li trovi nella sezione *Sistema*

LEGGI ANCHE...

Sul numero 73 di Win Magazine (Marzo 2005, pag. 100) è stato pubblicato un completo articolo che analizzava in dettaglio le caratteristiche e il funzionamento del kernel Linux.

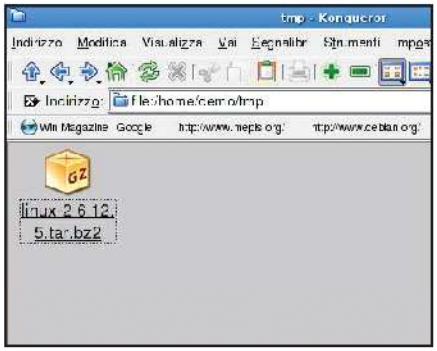
Compilare il kernel. Eccola, la fatidica frase che nasconde chissà quali misteri. Eppure è una sorta di passaggio obbligato per poter proseguire al meglio il nostro viaggio nel mondo Linux. In realtà sono tante le ragioni che ci possono indurre a compilare il kernel. Oltre a garantire la compatibilità con le componenti hardware e a migliorare le prestazioni del sistema, questa procedura può servirci anche per integrare il supporto ai driver di nuove periferiche. Ogni volta che, utilizzando un termine tecnico, patchiamo il kernel dobbiamo poi necessariamente compilarlo per renderlo perfettamente funzionante.

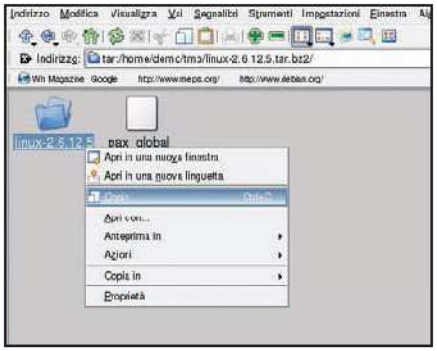
Un cuore sempre in forma

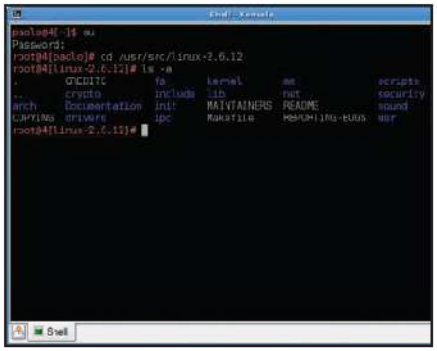
L'aggiornamento del kernel diventa una necessità impellente nel momento in cui è minata la sicurezza stessa del PC e dei dati in esso contenuti. Non dimentichiamolo mai: un sistema non aggiornato è una minaccia reale, che ci espone ad attacchi quotidiani. Le funzioni del kernel, infatti, sono principalmente quelle di regolare il traffico di dati all'interno del computer e assegnare i relativi compiti ad hardware e software. Una sorta di "deus ex machina" che muove i fili e sorveglia ogni singola azione. L'aggiornamento del kernel permette quindi di risolvere eventuali vulnerabilità che permetterebbero a un pirata informatico di intrufolarsi nel sistema. Un po' quello che succede quando aggiorniamo Windows con un Service Pack: non possiamo non farlo. Inoltre, installando una qualsiasi distribuzione Linux ci ritroviamo a utilizzare una versione standardizzata del kernel, in grado di adattarsi al maggior numero di situazioni e hardware differenti. Nonostante ciò, a volte vogliamo personalizzarla per sentirla più nostra, anche solo per un capriccio. Vediamo allora i passi da seguire e gli strumenti necessari per riuscire al meglio nella nostra missione.

A Prepariamoci a compilare

L'ingrediente principale di cui abbiamo bisogno è un kernel cosiddetto Vanilla, ovvero puro, senza nessuna modifica precedentemente effettuata. Lo trovi sul CD/DVD nella sezione Sistema.







1 Reperiamo la materia prima

Sul Win CD/DVD-Rom, nella sezione *Sistema*, è presente l'archivio compresso *kernel.zip* contenente i sorgenti del kernel. Cliccandoci sopra verrà visualizzato il suo contenuto, un altro archivio compresso, *linux-2.6.12-5.tar.bz2*. Copiamolo e salviamolo in una qualsiasi cartella contenuta all'interno della nostra directory *Home*.

2 Scompattiamo i sorgenti

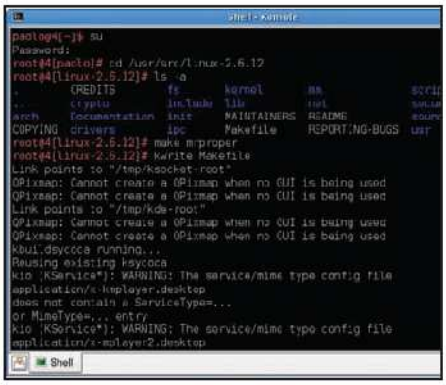
Clicchiamoci sopra due volte per visualizzarne il contenuto: in particolare dovrebbe essere presente la cartella *linux-2.6.12.5*. Con una semplice operazione di Copia/Incolla copiamola nella cartella di sistema */usr/src*, tenendo presente che tutta l'operazione dura diversi secondi in quanto il file scompattato occupa circa 200 MB.

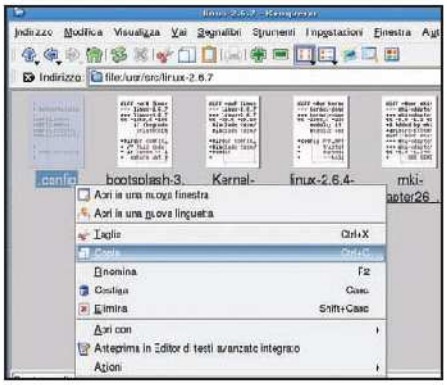
3 Pronti per la compilazione

Fatto questo, è necessario acquisire i privilegi di amministratore (o root, come si chiama in ambiente Linux): è sufficiente aprire la Konsole digitare il comando *su*, inserire la password di accesso e confermare con *Invio*. Quindi con *cd /usr/src/linux-2.6.12* spostiamoci nella nuova directory. Digitiamo il comando *ls -a* per visualizzarne il contenuto.

B Un cuore personalizzato

Il passo successivo consiste nel personalizzare la versione del kernel che compileremo in modo da distinguerla da quella di default che resta comunque installata nel sistema.





1 Facciamo piazza pulita

Rimanendo nella Konsole con i privilegi di amministratore, digitiamo il comando *make mrproper* seguito da *Invio*: questa operazione equivale a resettare i file di configurazione del kernel e potrà tornare molto utile se commettiamo e dovessimo quindi ripetere dall'inizio l'intera procedura di compilazione.

2 Diamo un nome al kernel

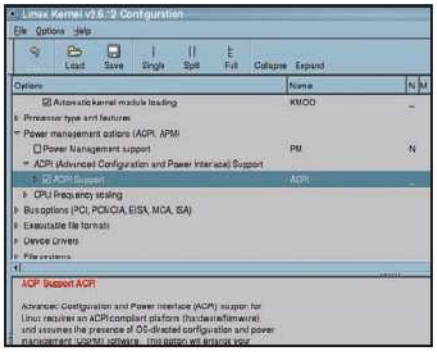
Apriamo ora il file di testo *Makefile* digitando il comando *kwrite Makefile*. Notiamo che le prime tre righe riportano la versione del kernel. In corrispondenza dell'etichetta *Extraversion*, invece, digitiamo un nome per il kernel, per esempio *KernelPersonalizzato*. Al termine, salviamo il file e chiudiamo Kwrite.

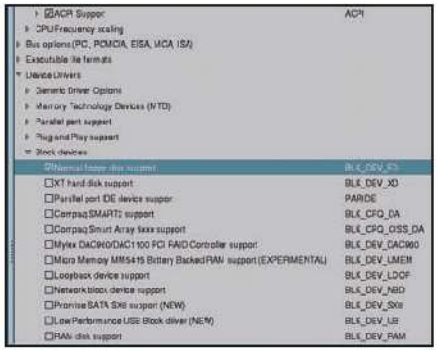
3 Configurazione di partenza

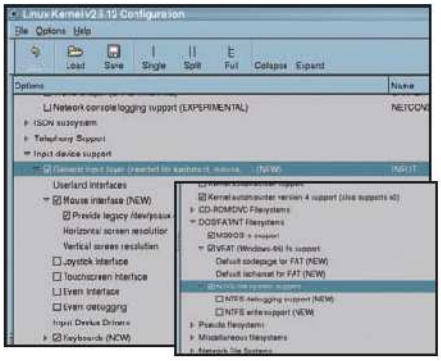
Da Konqueror, apriamo la cartella del kernel predefinito della distribuzione (nella Mepis personalizzata Win Magazine è */usr/src/linux-2.6.7*) e visualizziamo i file nascosti, cliccando su *Visualizza/Mostra i file nascosti*. Copiamo il file *.config* nella cartella del nuovo kernel. Quindi, dalla Konsole, diamo il comando *make gconfig*.

C Configurazioni su misura

Impostiamo ora soltanto i settaggi più importanti per il nostro hardware installato. Teniamo comunque presente che possiamo anche compilare il kernel senza alcuna modifica, solo per aggiornarlo.







1 Abilitiamo ciò che serve

Se il nostro PC è un portatile dobbiamo abilitare il supporto ACPI per il controllo della temperatura e lo stato della batteria, mettendo un segno di spunta alla voce *General setup/Power management options (ACPI, APM)/ACPI Support*. Nella sezione *Processor type and features*, invece, selezioniamo il modello del nostro processore.

2 Anche Linux usa i dischi

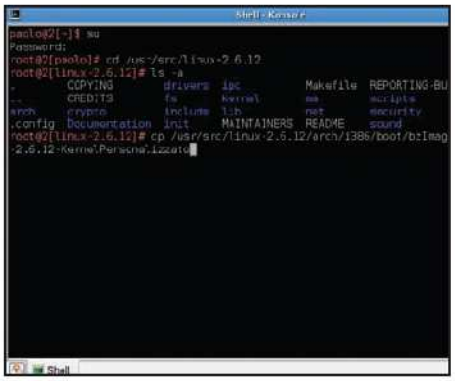
Nella sezione *Device Drivers/Block devices* controlliamo che sia abilitato il supporto per i normali floppy disk. Se così non fosse, spuntiamo la voce *Normal floppy disk support*. Nella stessa sezione attiviamo anche la voce *Packet Writing on CD/DVD Media* che garantisce il supporto per i CD-RW riscrivibili creati con software come Nero InCD.

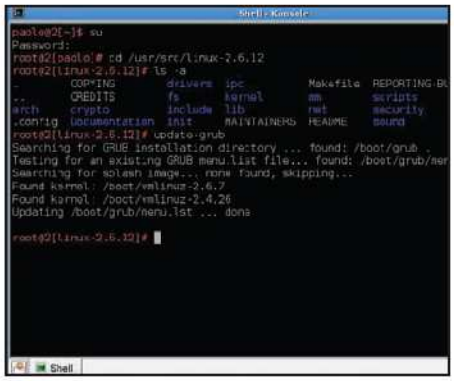
3 Leggi le partizioni Windows

Nella sezione *Input device support* verifichiamo il supporto per i nostri mouse e tastiera. Se c'è, spuntiamo la voce relativa, altrimenti selezioniamo *Generic input layer*. Nella sezione *DOS/FAT/NT Filesystem* abilitiamo l'opzione *NTFS file system support* per accedere in lettura alla partizione Windows XP. Quindi, clicchiamo su *Save*.

D Inizia la compilazione

Siamo finalmente arrivati al momento della verità. Incrociamo le dita e se qualcosa va storto, niente paura: è sufficiente ricominciare dall'inizio tutta la procedura vista finora.





1 Come compilare?

Nella cartella dei sorgenti abbiamo ricreato il file *.config*. Torniamo nella Konsole e digitiamo il comando *make bzImage*. Nella cartella */usr/src/linux-2.6.12/arch/i386/boot/* verrà creato il file *bzImage*. Al termine, digitiamo il comando *make modules* seguito da *make modules_install* per compilare le modifiche apportate.

2 Sistemiamo i dettagli

Utilizzando i comandi *cp /usr/src/linux-2.6.12/arch/i386/boot/bzImage /boot/vmlinuz-2.6.12-KernelPersonalizzato* e *cp /usr/src/linux-2.6.12/System.map /boot/System.map-2.6.12-KernelPersonalizzato* potremo copiare i file del kernel creati in seguito alla compilazione nella cartella di sistema *boot*: in questo modo facciamo sì che vengano letti all'avvio del sistema. Diamo i comandi *mkinitrd -o /usr/src/linux-2.6.12/initrd-2.6.12-KernelPersonalizzato.img 2.6.12-KernelPersonalizzato* e *cp /usr/src/linux-2.6.12-KernelPersonalizzato.img /boot*. Quindi digitiamo *update-grub* per aggiornare il boot manager e riavviamo il sistema.

Per archiviare file da masterizzare in un secondo momento su CD/DVD, possiamo creare un'immagine ISO. Ecco come fare

Masterizzare in differita

Tempo
15 minuti

Difficoltà
Bassa

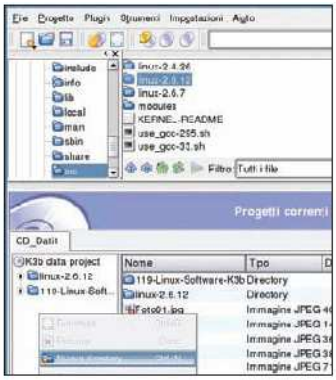
INFO

QUANTO COSTA:
K3b 0.11.14 è completamente gratuito

IL SITO UFFICIALE:
www.k3b.org

A CHI RIVOLGERSI:
trueg@k3b.org

La soluzione migliore per riporre al sicuro i dati memorizzati sull'hard disk è quella di memorizzarli in un backup da masterizzare su supporto ottico, pronto per essere archiviato e utilizzato al momento del bisogno. Non sono infrequenti, però, i casi in cui, pronti per "bruciare" i nostri CD/DVD ci accorgiamo di non averne nemmeno uno vergine a disposizione. Per non perdere tutto il lungo lavoro di raccolta dati, possiamo allora creare un'immagine ISO da archiviare sull'hard disk, pronta per essere masterizzata in un secondo momento. Come sappiamo, queste immagini non sono altro che delle copie fisiche dei supporti ottici che possiamo utilizzare per ricostruire esattamente la struttura con la quale avevamo organizzato i dati. Anche con Linux possiamo avere questa possibilità, utilizzando il programma di masterizzazione K3b integrato nel KDE. Vediamo come.

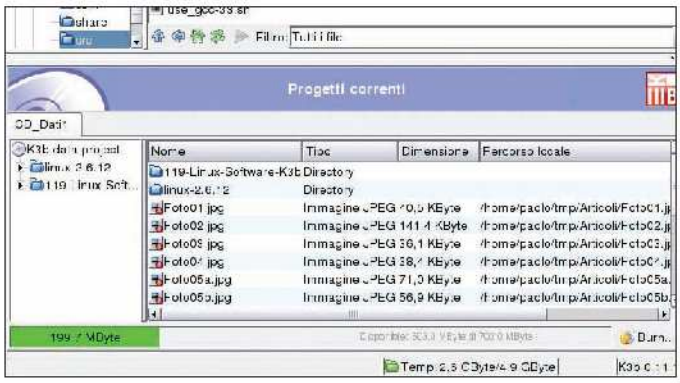


Operazioni preliminari

1 Avviamo il programma e dal menu *File* scegliamo la voce *Nuovo progetto/Nuovo progetto CD Dati*. Nella parte bassa dell'interfaccia di k3b comparirà la finestra *Progetti correnti*, una sorta di Esplora Risorse dalla quale potremo gestire i file da aggiungere alla nostra immagine. Per organizzarli in cartelle, clicchiamo col tasto destro in una zona vuota della scheda *CD_Dati* **1** e selezioniamo la voce *Nuova Directory*.

BUONI CONSIGLI

UN'IMMAGINE DA CD
K3b permette di creare in maniera semplice e veloce anche un'immagine ISO direttamente da un CD originale. Quest'opzione è molto utile per memorizzare il contenuto del supporto su hard disk per poi masterizzarlo in un secondo momento, ricreandone la struttura originale. Per farlo, avviamo K3b, clicchiamo su Strumenti/CD/Copia CD e poi seguiamo i passi riportati nei punti 2 e 3 del tutorial.



Raccogliamo i dati necessari

2 Per aggiungere nuovi file o cartelle al nostro progetto selezioniamoli col mouse e trasciniamoli nella sezione *K3b data project* presente nella scheda *CD_Dati* **1**. Sulla destra verranno mostrate le principali informazioni dei singoli file, mentre nella zona sottostante, una fascia che si colora man mano di verde ci informerà dello spazio occupato e di quello ancora disponibile sul disco.

Creiamo l'immagine ISO

3 Una volta raccolti tutti i dati necessari, clicchiamo sull'icona *Burn* in modo da far comparire la finestra che conterrà tutte le opzioni relative alla creazione dell'immagine. Nella sezione *Opzioni* togliamo il segno di spunta a tutte le voci eccetto che a *Crea solo l'immagine*. Nel campo *Scrivi il file immagine* su indichiamo il percorso dove memorizzare il file e al termine clicchiamo su *Scrivi*.

"Dente blu" con la carie

La tecnologia Bluetooth è sicura? Dal tipo di attacchi informatici non si direbbe. Scopriamo le tecniche di hacking che minacciano la nostra sicurezza

Sono sempre più i dispositivi che adottano l'interfaccia Bluetooth per comunicare tra loro, ma alcune falle di questa tecnologia potrebbero renderli estremamente vulnerabili dal punto di vista della sicurezza. Chi ha un telefonino Bluetooth, ad esempio, corre il rischio di vedersi sottrarre rubrica, messaggi ricevuti, agenda e persino il codice IMEI se intercettati da malintenzionati. Non si può mai stare tranquilli!

Un po' di storia e di tecnica

Il nome Bluetooth (letteralmente "dente blu") deriva da un antico re vichingo del X secolo (Harald Bluetooth) capace di far convivere in concordia popolazioni di cultura diversa (fu il fautore dell'unificazione tra Danimarca e Norvegia). Questa tecnologia, infatti, nasce con lo scopo di far comunicare dispositivi differenti in modo semplice e senza consumi elevati. Ciò spiega la sua diffusione su molte apparecchiature portatili come PDA, telefonini e smartphone. Lo standard sfrutta onde radio su frequenza di 2,4 GHz e i dispositivi che l'adottano si suddividono in base alla potenza utilizzata per la trasmissione. Quelli di *Classe 1* riescono a comunicare fino a 100 metri di distanza e hanno una potenza di 100 mW, quelli di *Classe 2*, invece, hanno un raggio d'azione di 10 metri e una potenza di 10 mW. Infine, i dispositivi di *Classe 3* hanno una portata di 10 metri e una potenza di solo 1 mW.

Sei invisibile, ma ti vedo

Quando la connessione Bluetooth viene attivata su un dispositivo può essere impostata in modalità "visibile" o "nascosta". Nel primo caso, un cellulare rende visibile il proprio Bluetooth Address (BA) ed è quindi possibile rilevarlo con altri dispositivi compatibili, attraverso un software specifico. Nel secondo caso, invece, si è invisibili alla ricerca effettua da tutti quei dispositivi che non sono connessi in "pairing" (connessione stabile che avviene tramite l'inserimento di una password). Naturalmente, quest'ultima impostazione rende il dispositivo più sicuro, ma non per questo inattaccabile. I pirati informatici, grazie infatti ad un apposito

TIPOLOGIE DI ATTACCO AI DISPOSITIVI BLUETOOTH

Descrizione delle tecniche di hacking usate per violare la sicurezza dei nostri cellulari.

BLUESNARF	Consiste nello stabilire una connessione "paired" all'insaputa del possessore del dispositivo, per accedere alle informazioni in esso contenute. I malintenzionati in possesso dei programmi giusti e delle conoscenze necessarie possono riuscire ad accedere alla rubrica telefonica, all'elenco delle chiamate ricevute ed effettuate, agli SMS e persino al codice IMEI, attraverso il quale è possibile donare il cellulare. La falla sfruttata per questo tipo di attacchi è stata risolta con un aggiornamento del protocollo Bluetooth. I dispositivi più recenti, quindi, si possono considerare più sicuri (immuni al BlueSnarf), ma non inattaccabili, poiché esistono altre tecniche di hacking.
BLUEBUG	Viene utilizzata per creare una connessione col telefonino al fine di controllarne i comandi AT. In questo modo si possono chiamare numeri telefonici a pagamento, ricevere le telefonate dirette all'ignaro proprietario del cellulare, spedire SMS a sbafo, connettersi a Internet e, infine, usare il telefonino come microfono per ascoltare le conversazioni che si svolgono nelle sue vicinanze.
BACKDOOR	Permette di sfruttare una "porta" lasciata aperta dal dispositivo Bluetooth per entrare e carpire i dati memorizzati, oltre a sfruttarne i servizi WAP e GPRS.
BLUEJACKING	È utilizzato nella maggior parte dei casi per inviare messaggi anonimi o per fare qualche scherzo, ma può essere sfruttato anche per stabilire una connessione paired.
PIN CRACKING	Consiste nello scoprire il codice PIN del telefonino che si vuole attaccare, cercando di sottrarlo durante un'operazione di pairing.

TOOL DA HACKER

I software utilizzati per testare la sicurezza dei dispositivi Bluetooth.

BLUEALERT - www.tdksystems.com
Rileva i dispositivi Bluetooth situati nel raggio di azione della propria antenna e avvisa quando un nuovo dispositivo entra nell'area di rilevamento.

BLUEPRINT - http://trifinite.org
Programma sviluppato in Perl che consente di rilevare i dispositivi Bluetooth e di scoprirne tutta una serie di dettagli.

BLUESNIFF - http://bluesniff.shmoo.com
Rileva i dispositivi Bluetooth e cerca di scoprirne il codice in modo da effettuare una connessione "trusted", per l'esplorazione completa dei suoi contenuti.

BLUESPAM - www.mullner.org/palm/bluespam.php
Software per palmari che consente di rilevare i dispositivi Bluetooth e di inviar loro piccoli messaggi di testo.

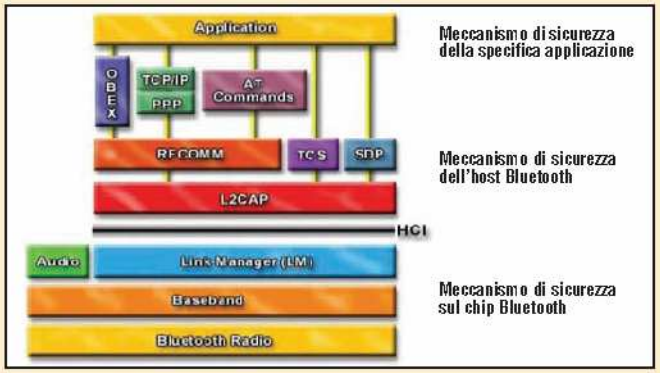
BTBROWSER - www.benhui.net/bluetooth/btbrowser.html
Applicazione per telefonini J2ME che permette di rilevare ed esplorare ogni informazione tecnica sui dispositivi Bluetooth rilevati.

BTSCANNER - www.pentest.co.uk/cgi-bin/viewcat.cgi?cat=downloads&section
Applicazione sviluppata per estrarre ogni tipo d'informazione possibile da un dispositivo Bluetooth, senza che sia necessaria un'operazione di pairing.

REDFANG - www.securiteam.com/tools/5JP011FAAE.html
Permette di cercare e rilevare anche i dispositivi Bluetooth che sono stati impostati come "Non visibili".

BLOOOVER - http://trifinite.org
Programma che si installa su un telefonino J2ME compatibile e permette di rilevare altri telefonini Bluetooth. Consente di effettuare una telefonata, impostare un numero per il trasferimento di chiamata, rubare gli SMS ricevuti e altro ancora.

CONOSCERE IL PROTOCOLLO...



Molti pirati informatici, per attaccare i dispositivi Bluetooth sfruttano alcune falle nello stack del protocollo Bluetooth. In questa struttura ogni strato interagisce con quelli adiacenti. Il *Baseband* e il *Bluetooth Radio* sono gli strati più bassi e gestiscono la comunicazione radio, occupandosi della preparazione dei pacchetti dati da trasmettere e del controllo degli errori. Il *Link Manager* controlla periodicamente l'esistenza del dispositivo remoto, mentre l'*HCI* non è un vero e proprio strato ma più un'interfaccia tra gli strati inferiori e quelli superiori. L'*L2CAP* provvede a dividere i pacchetti da inviare e immediatamente sopra troviamo l'*RFCOMM* che consente di emulare il cavetto seriale per collegare il dispositivo al PC. L'*SDP* è molto importante perché permette di scovare i servizi offerti dall'altro dispositivo Bluetooth, mentre il *TCS* consente di usare i classici comandi *AT* che molti hanno testato sui vecchi modem analogici.

... PER SFERRARE L'ATTACCO

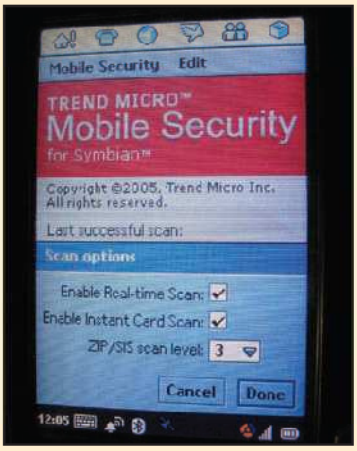
Molti dei programmi che permettono di effettuare un attacco ad un dispositivo Bluetooth girano sotto Linux, uno dei sistemi operativi preferiti dai pirati informatici. Per farli funzionare è necessario installare il pacchetto BlueZ (che integra il supporto Bluetooth). Per semplificare le cose si può ricorrere ad una versione di Linux che abbia già integrato tutto l'occorrente come la Suse 9.3. Per rilevare i dispositivi Bluetooth visibili e scoprirne l'indirizzo BD_ADDR basta lanciare il comando *hcitool –i hci0 scan*. Con *sdptool browse* seguito dall'indirizzo rilevato si avrà un report dei servizi attivi sula periferica. Infine, servendosi dei programmi Rfcomm e OpenOBEX il pirata informatico riesce a stabilire una connessione col terminale Bluetooth, in modo da poterne carpire una serie di informazioni o inviare immagini o altri tipi di file senza che il malcapitato se ne accorga.

software, riescono a risalire al Bluetooth Address eseguendo uno scanning dell'intero spettro dei BA, fino a risalire a quello del dispositivo scelto per l'attacco. Tale procedura di hacking richiede molto tempo per via del numero elevato di tentativi da effettuare, ma può essere velocizzata attraverso alcuni piccoli trucchi. Si possono eliminare, ad esempio, le cifre iniziali dell'indirizzo (uguali per tutti i dispositivi dello stesso costruttore) e ridurre, di conseguenza, il numero di tentativi. La scansione degli indirizzi, inoltre, può essere effettuata attraverso più dispositivi in modo da ridurre notevolmente il tempo necessario.

Problema risolto?

Dopo che le prime falle del Bluetooth sono venute alla luce, i vari costruttori hanno cercato di correre ai ripari implementando una nuova versione del protocollo Bluetooth, molto più sicura. Purtroppo, ciò non vuol dire che chi acquista oggi un dispositivo provvisto di tale tecnologia possa stare tranquillo: niente è inattaccabile, ma con gli ultimi dispositivi fare hacking sul Bluetooth diventa davvero difficile. Occorrono strumenti e conoscenze che comportano costi elevati sia in termini economici che di tempo. Per proteggersi, l'unico metodo davvero sicuro è quello di disabilitare la connessione senza fili quando non è strettamente necessaria. In altri casi, cerchiamo di impostare il dispositivo in modalità invisibile e di non effettuare operazioni di pairing in ambienti affollati e con utenti sconosciuti. Queste piccole accortezze contribuiscono a ridurre i rischi... poi non resta che incrociare le dita!

L'ANTIVIRUS PER TELEFONINO



Un cellulare attaccato può anche ricevere un virus che ne comprometta il funzionamento proprio come avviene con un PC. Ecco perché alcuni produttori di software hanno implementato degli antivirus da installare direttamente sugli smartphone Simbyan OS, come F-Secure Mobile Anti-Virus che è possibile scaricare in versione dimostrativa dal sito http://mobile.f-secure.com. Airscanner Mobile Antivirus, invece, è stato studiato per i dispositivi dotati di sistema operativo Windows Mobile ed è possibile scaricarlo dal sito http://airscanner.com. Anche Trend Micro (http://it.trendmicro-europe.com) ha reso disponibile una soluzione simile. Si tratta di Trend Micro Mobile Security che oltre a proteggere dai virus è in grado di bloccare gli SMS spazzatura, proprio come i programmi anti-smap per la posta elettronica.

COSA VUOL DIRE

STACK
Tutti i protocolli vengono suddivisi a "strati" (o livelli) per ottimizzare la gestione dei pacchetti e delle informazioni che hanno a che fare con il protocollo in questione.

PROTOCOLLO
Insieme di regole e procedure che descrivono il funzionamento di una tecnologia.

COMANDI AT
Stringhe e comandi di controllo di un modem o di un telefonino.

PACCHETTO
Contiene tutte le informazioni necessarie al trasferimento dei dati in una rete, nello specifico, tra un dispositivo Bluetooth e un altro.

TOOL
Termine anglosassone utilizzato come sinonimo di software.

Tempo 40 minuti

Difficoltà Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

Tutti i software citati nell'articolo sono presenti nella sezione *Mobile*

Cellulare sotto attacco hacker

Come fanno i pirati a entrare nei telefonini Bluetooth per prenderne il controllo e spiarne i contenuti

Cosa ci occorre

Telefonino Bluetooth/J2ME
■ **La nostra scelta...** Motorola A1000
Quanto costa: € 499,00
Sito Internet: www.tre.it

Programma per attacchi Bluetooth
■ **La nostra scelta...** Blooover
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.trifinite.org

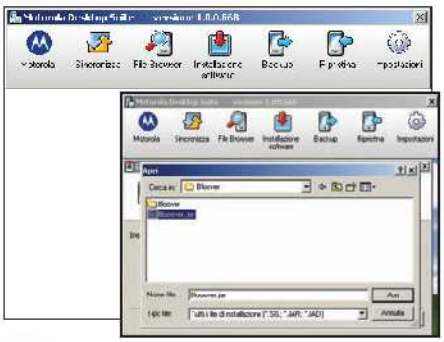
Alcuni dei primi modelli di telefoni cellulari che integravano la tecnologia di comunicazione senza fili Bluetooth erano purtroppo afflitti da bug che li rendevano vulnerabili a particolari tipologie di attacco attraverso questo tipo di connessione. I pirati informatici, sfruttando alcuni programmi costruiti ad hoc, potevano entrare nel telefonino, copiare la rubrica, gli SMS, inviare file in memoria, effettuare una chiamata e altro ancora. Ben presto i produttori di questi modelli sono ovviamente corsi ai ripari, migliorando i software e i sistemi di gestione dello standard Bluetooth. Chi però possiede un modello di cellulare più vecchio potrebbe essere ancora esposto a questo tipo di attacco. Se siamo tra questi, ci tornerà molto utile un programma gratuito come Blooover, con il quale potremo verificare il livello di sicurezza del cellulare, in modo da prendere le giuste precauzioni e risolvere eventuali problemi. Questa piccola applicazione si installa su tutti i telefonini compatibili con la piattaforma Java J2ME e, ovviamente, dotati di connessione Bluetooth. Se il cellulare è vulnerabile agli attacchi, attraverso Blooover riusciremo a inserire un nuovo numero nella rubrica, a effettuare una telefonata, ad abilitare il trasferimento di chiamata ad un numero specifico o a copiare gli SMS ricevuti, senza nessun controllo.

Nato per studio

Blooover è stato originariamente implementato per un uso didattico

A Come fare il test di vulnerabilità

Usiamo il software Blooover per vericare se il nostro telefonino potrebbe essere esposto a un attacco Bluetooth. Vediamo in tre passi come installarlo sul Motorola A1000.



1 Stabilire la connessione
Per prima cosa, installiamo sul PC il pacchetto *Motorola Desktop Suite*. Al termine della procedura, colleghiamo il cellulare alla porta USB del computer attraverso l'apposito cavo dati fornito in dotazione. Dal menu del telefonino andiamo in *Applicazioni/Desktop Suite* e clicchiamo su *Connetti* per stabilire la connessione.

2 Installiamo Blooover
Dal menu *Start/Programmi* di Windows apriamo il programma Motorola Desktop Suite, clicchiamo su *Installazione software* e quindi su *Installa*. Dall'elenco delle applicazioni disponibili, selezioniamo il file *Blooover.jar* e clicchiamo su *Apri*. Ci verrà chiesto se vogliamo installare il programma. Clicchiamo su *Sì* per proseguire.

3 E adesso, dove lo trovo?
La procedura d'installazione dura pochi secondi. Solo al termine possiamo interrompere la connessione tra il PC e il cellulare e scollegare le due periferiche. Nel menu *Applicazioni* del telefonino dovremmo ora riuscire a vedere la nuova voce *Blooover*. Basterà cliccarci sopra col pennino in dotazione all'A1000 per avviarla.

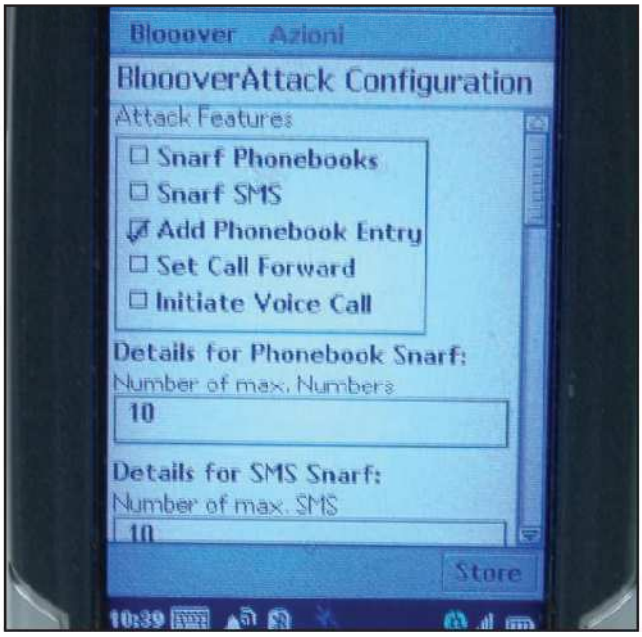
e veniva espressamente utilizzato per testare la vulnerabilità di vari cellulari. Alcune impostazioni, quindi, non possono essere modificate, come ad esempio il numero da utilizzare per effettuare una chiamata col cellulare della persona che subisce l'attacco. Ciononostante, i pirati informatici sono in grado di modificare quest'applicazione per inserire parametri differenti da quelli impostati di default e creare così notevoli problemi. Tanto per fare un esempio, immaginiamo cosa potrebbe comportare, in termini di costi, effettuare una chiamata a un numero intercontinentale.
Attraverso un semplice editor esadecimale, un malintenzionato può aprire il codice sorgente del programma e modificarlo secondo le proprie necessità. In questo articolo vedremo allora come testare il proprio telefonino. Analizzeremo inoltre anche l'aspetto "piratesco" del problema, per renderci conto di come sia davvero semplice, a volte, creare danni quando si hanno le intenzioni sbagliate.

B Pronti per un attacco BlueBug

Dopo aver installato Blooover sul telefonino, mettiamolo subito alla prova per vedere se vengono rilevati dei dispositivi vulnerabili. Prima di procedere con il test dobbiamo attivare la connessione Bluetooth.

1 Affiliamo il "Dente Blu"

Per usare Blooover è necessario abilitare la connessione Bluetooth sul cellulare. Per farlo, dal menu principale, andiamo in *Applicazioni/Pannello di controllo/Connessione* e clicchiamo sulla voce *Bluetooth*. Nella scheda *Impostazioni* spuntiamo la voce *Bluetooth attivo*, lasciamo inalterate le altre voci e clicchiamo su *Fine*.



2 Le tipologie di attacco

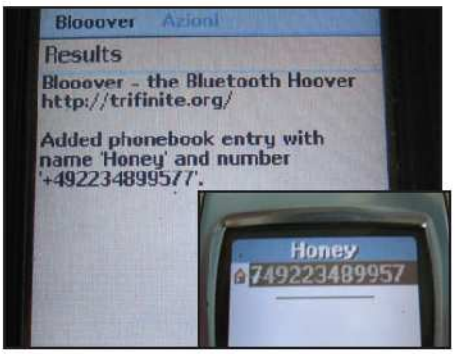
Avviamo Blooover e clicchiamo sullo schermo del cellulare per accedere al relativo menu. Selezioniamo *Settings* per visualizzare la schermata di configurazione. In *Attack Features* selezioniamo il tipo di attacco da effettuare. *Snarf Phonebooks* permette di copiare i numeri della rubrica, *Snarf SMS* copia gli SMS memorizzati in archivio, *Add Phonebook Entry* inserisce un nuovo numero nella rubrica e *Set Call Forward* imposta un numero per il trasferimento di chiamata. Con *Initiate Voice Call* avvieremo, invece, una chiamata col cellulare.

3 Cosa è permesso e cosa no

Blooover è un programma implementato per testare la sicurezza di un cellulare Bluetooth. È, quindi, possibile agire solo su alcuni parametri ma non è possibile, ad esempio, cambiare il numero impostato per il trasferimento di chiamata e quello per avviare la telefonata, riportati nel menu *BlooverAttack Configuration*.

4 Testiamo la vulnerabilità

Per testare la sicurezza di un cellulare selezioniamo uno dei tipi di attacco disponibili. Nel nostro caso proviamo prima con *Add Phonebook Entry* e clicchiamo su *Store*. Selezioniamo l'opzione *Find BT-Devices* che serve per avviare la ricerca dei telefonini Bluetooth visibili. Quindi, scegliamo quello che si vuole attaccare.

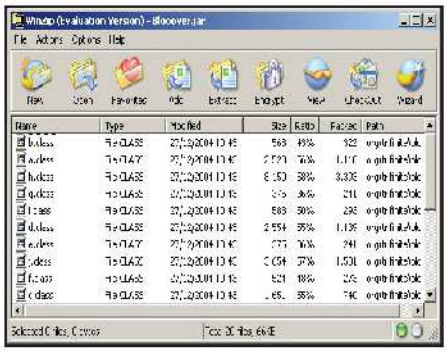


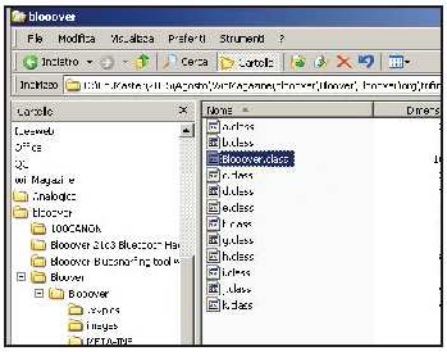
5 Un nuovo numero in rubrica

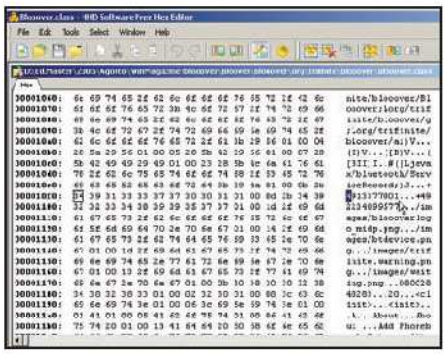
Se il cellulare si rivela vulnerabile, apparirà sul display una schermata *Results* riportante il messaggio *Added phonebook entry with name "Honey" and number "+492234899577"*. Andando, quindi, a scorrere la rubrica del cellulare che si è attaccato sarà possibile visualizzare il nuovo numero tra quelli memorizzati.

Attacchi proibiti sul cellulare

I pirati informatici possono utilizzare Blooover in abbinamento con un editor esadecimale per modificare "ad hoc" alcune impostazioni. Vediamo come fanno per effettuare un trasferimento di chiamata.







1 Nel cuore del software

Il file *Blooover.jar* è un archivio compresso Java che può essere aperto con un programma tipo WinZip. Il pirata lo avvia, clicca sul pulsante *Open* e in *Tipo di file* imposta *All files*. Seleziona, quindi, il file *Blooover.jar* e clicca su *Apri*. Infine clicca su *Extract* per selezionare una cartella in cui scompattarlo.

2 Le cose da modificare

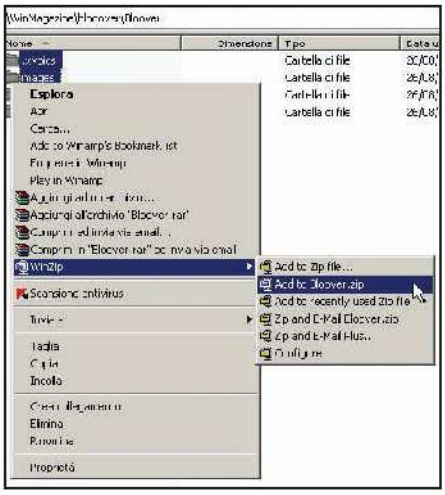
L'operazione di estrazione del file creerà una nuova directory contenente una sottocartella *org/trifinite/blooover*: qui sono contenuti una serie di file tra cui *Blooover.class* che è quello che dovrà essere modificato per cambiare alcune impostazioni del programma. Per farlo, il pirata informatico lo apre con un editor esadecimale come Hex Editor.

3 Numeri da cambiare

Scorrendo il codice esadecimale del programma, si posiziona in corrispondenza di alcuni numeri di telefono: sono quelli per il trasferimento di chiamata e per l'immissione del numero in rubrica impostati di default. Con Hex Editor è in grado di cambiarli, immettendo, però, un numero della stessa lunghezza. Al termine salva con *File/Save*.

4 Ricostruire il file

A questo punto entra nella cartella creata precedentemente, seleziona tutte le directory contenute al suo interno e ci clicca sopra col tasto destro del mouse. Dal menu a tendina seleziona quindi *WinZip/Add to Blooover.zip*. Alla fine rinomina il file così modificato in *Blooover.jar* per ricreare l'archivio Java originale.



5 Pronto per effettuare un attacco

Al termine, disinstalla la versione di Blooover caricata precedentemente sul telefonino ed effettua una nuova installazione con il file appena creato. Nelle impostazioni del programma, i numeri telefonici come quello per effettuare il trasferimento di chiamata saranno ora sostituiti con quelli immessi dal pirata con Hex Editor.

IL NOSTRO TELEFONINO A PROVA D'ATTACCO

Ecco alcuni consigli da seguire scrupolosamente per evitare di subire attacchi sul proprio cellulare attraverso il Bluetooth.

1	Controlliamo periodicamente sul sito del produttore del nostro modello di cellulare se sono disponibili aggiornamenti del software di gestione e, in caso affermativo, installiamoli.
2	Cerchiamo di non effettuare l'operazione di pairing in ambienti pubblici, per evitare che qualche malintenzionato possa crackare il codice PIN del nostro cellulare
3	Non effettuiamo o rispondiamo ad alcuna richiesta di pairing da parte di dispositivi sconosciuti
4	Quando si effettua un'operazione di pairing cerchiamo di usare un codice PIN molto lungo in modo che sia più difficile da crackare
5	Disabilitiamo la connessione Bluetooth ogniqualvolta non sia strettamente necessaria
6	Impostiamo sul telefonino la modalità "non visibile" quando è abilitata la connessione Bluetooth. In questo modo saremo difficilmente rintracciabile da altri utenti
7	Non apriamo mai allegati non sicuri inviati in un messaggio multimediale MMS: potrebbero contenere programmi nocivi come virus per cellulari

COSA VUOL DIRE

PAIRING
È l'operazione attraverso la quale si stabilisce una connessione tra due dispositivi Bluetooth. Richiede un codice PIN di identificazione che deve essere immesso su entrambe le periferiche per attivare il collegamento.

Office? No, meglio Works

Scrivere una tesi di laurea con tanto di grafici esplicativi non è mai stato così semplice!

Tempo
20 minuti

Difficoltà
Media

Cosa ci occorre

Software di home-working
La nostra scelta...
Microsoft Works 8.0 Suite
Quanto costa: € 49,99
Sito Internet:
www.microsoft.com/italy/works
A chi rivolgersi:
Microsoft - Tel. 02 70398398

Come sanno bene tutti gli studenti universitari, l'autunno è stagione di sedute di laurea. Chi finalmente è arrivato all'ambito traguardo, in questi giorni è impegnato con la stesura della tesi e la raccolta delle informazioni necessarie per realizzare un progetto che valorizzi gli sforzi compiuti durante gli anni di studio. Ma quali strumenti utilizzare? Sicuramente un buon editor di testi e poi un foglio di calcolo utile per organizzare e rappresentare i dati raccolti. Probabilmente non ce ne siamo mai accorti, ma tra i programmi pre-installati sul PC potrebbe esserci anche Microsoft Works, una suite per la produttività personale. Grazie ai suoi strumenti potremo scrivere documenti, tenere sotto controllo le spese familiari, archiviare la collezione di film in DVD e CD Audio, ritoccare le foto ed effettuare ricerche su un'enciclopedia multimediale. Scopriamo allora come utilizzarla per realizzare una tesi arricchita con grafici e tabelle.

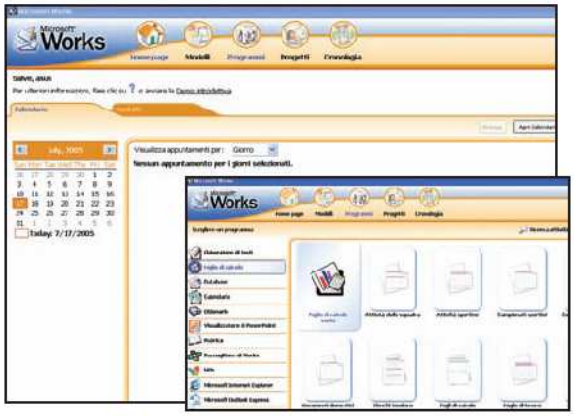
GLI STRUMENTI DI MICROSOFT WORKS

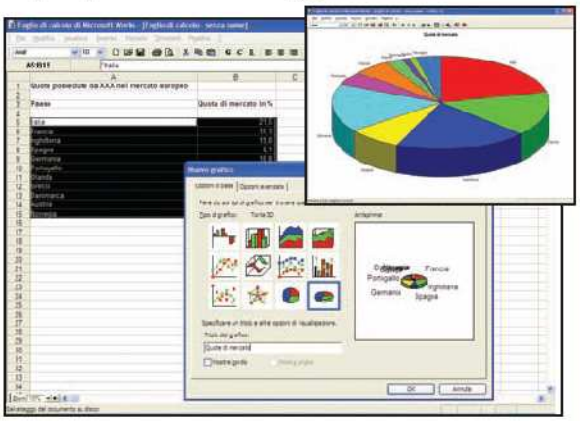
In dettaglio le principali applicazioni software integrate nella suite.

APPLICAZIONE	IDEALE PER...
EDITOR DI TESTI	... scrivere lettere, relazioni, volantini, modelli di fax, biglietti d'invito, ecc. Se sul sistema è già installato Word, quest'ultimo diventerà l'editor predefinito di Microsoft Works
FOGLIO DI CALCOLO	... gestire le attività della nostra squadra del cuore, per la conversione delle unità di misura, per i calcoli finanziari, per pianificare viaggi o spese familiari e per creare grafici e tabelle
DATABASE	... effettuare l'inventario domestico, archiviare le ricette di cucina, la nostra videoteca o la collezione di fumetti
CALENDARIO	... programmare tutti i nostri appuntamenti giornalieri, settimanali o mensili
DIZIONARIO	... trovare le definizioni e il significato di migliaia di vocaboli
ENCARTA	... per avere a disposizione una completa enciclopedia facilmente aggiornabile via Internet
PICTUREIT	... correggere le piccole imperfezioni delle nostre foto
AUTOROUTE	... ricercare indirizzi, indicazioni stradali e luoghi di particolare interesse

A Ti presento il sosia di Excel

Se abbiamo già un'idea di come dovrà essere sviluppata la tesi possiamo iniziare a creare grafici e tabelle in modo da renderla più piacevole da leggere.





1 Inizia il lavoro di tesi

Cliccchiamo su *Start/Programmi/Avvio attività di Microsoft Works* per caricare l'interfaccia principale del programma. Verranno immediatamente visualizzati un calendario e gli eventuali appuntamenti della giornata. Cliccando su *Programmi/Foglio di calcolo/Foglio di calcolo vuoto* avvieremo il tool che utilizzeremo per creare i grafici.

2 Torte colorate in 3D

Naturalmente il grafico deve essere creato su valori, che possono corrispondere, ad esempio, alle quote di mercato di un'azienda, nel caso stessimo facendo una tesi d'economia. Inseriti i dati, selezioniamo le celle da rappresentare graficamente e poi clicchiamo su *Strumenti/Crea nuovo grafico*. Sarà sufficiente scegliere la tipologia di grafico, il titolo dello stesso e infine cliccare su *OK*.

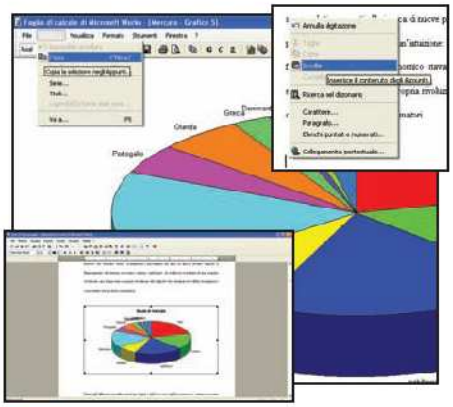
BUONI CONSIGLI

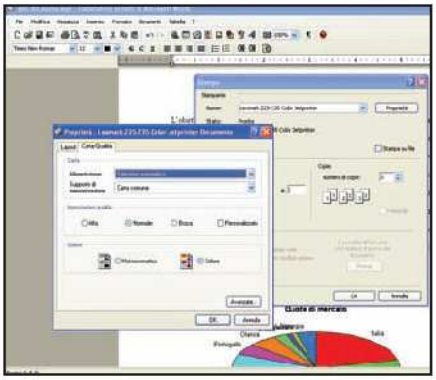
USIAMO IL VOCABOLARIO

Durante la stesura della tesi di laurea, sicuramente potremmo aver bisogno di consultare il dizionario italiano per trovare un sinonimo o il significato preciso di qualche particolare termine. In questo caso, possiamo utilizzare quello integrato nella suite Microsoft Works, che si trova nella sezione *Programmi*. Per accedervi, è sufficiente cliccare sull'opzione *Dizionario/ Trova definizione*. Caricata la sua interfaccia, è sufficiente inserire la parola da ricercare nel relativo box di testo. Le definizioni disponibili sono davvero numerose, così come i termini ricercabili.

B Impaginazioni perfette

L'editor di testi integrato in Works offre tutti gli strumenti utili per realizzare al meglio la stesura della tesi e procedere infine con la stampa definitiva.





1 Atteniamoci alle regole

Riduciamo a icona il foglio di calcolo, ritorniamo nella sezione *Programmi* e clicchiamo su *Elaboratore di testi/Documento dell'elaboratore testi vuoto*. Le regole per la stesura di una buona tesi richiedono la corretta impostazione dei margini: andiamo su *File/Imposta pagina* e nella sezione *Margini* definiamo le dimensioni della pagina.

2 Non solo parole

Per inserire nella tesi il grafico precedentemente creato, riapriamo il foglio di calcolo e clicchiamo su *Modifica/Copia*. Ritorniamo all'elaboratore di testi, clicchiamo con il tasto destro del mouse sul rigo in cui vogliamo inserire il grafico e nel menu a tendina scegliamo *Incolla*. Il grafico si adatterà automaticamente ai margini del foglio.

3 Scelte di qualità

Terminata la stesura della tesi, possiamo finalmente stamparla. Apriamo il menu *File/Stampa* e, nella relativa schermata, clicchiamo su *Proprietà*. Si aprirà una seconda finestra dalla quale scegliere la tipologia di carta utilizzata e la qualità di stampa. Al termine clicchiamo su *OK* per avviare tutto il processo.

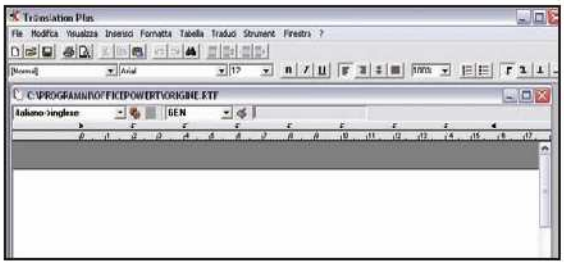
Conoscenza delle lingue prossima allo zero? Niente paura! Ecco come realizzare delle perfette traduzioni con un clic

Non fare l'idiota impara l'idioma!

Tempo 15 minuti
Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SUL ☐CD ☑DVD
Office Power Translation 10 è presente nell'*Interfaccia principale*

Hello, Adios, Au revoir, Danke... Anche chi non è uno studioso di idiomi stranieri potrebbe non incontrare difficoltà nel comprendere tali vocaboli! Ma cosa accadrebbe se dovessimo tradurre un intero documento in una lingua diversa dalla nostra? Qui gli esempi si sprecano: dalle traduzioni scolastiche (o lavorative) a quelle necessarie all'uso quotidiano del PC. Pertanto, tra pagine Web anglosassoni, forum tedeschi e chat in francese, le parole dal significato a noi arcano causano frustranti rallentamenti nelle possibilità di comunicazione con gli altri e sulle capacità di apprendimento. Dovremmo cercare un software capace di tradurre, in tante lingue (almeno le cinque più diffuse: inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese) e in poco tempo, qualsiasi documento ostico! Beh, ricerca finita! Questo mese regaliamo Office Power Translation 10 ai lettori di Win Magazine versione DVD e Gold!

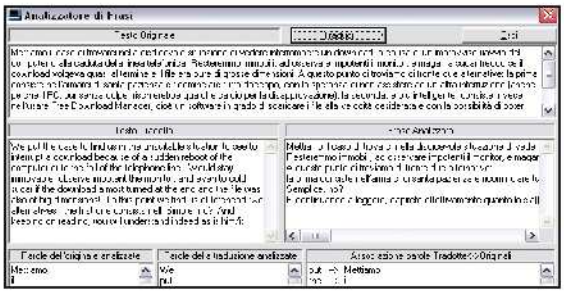


Editor di testi multilingua

1 Installiamo il software ed avviamo *Translation* da *Start/Programmi/Office Power Translation 10.0*. L'interfaccia principale è simile a quella di Word, con i pulsanti principali nella barra degli strumenti e la pagina per l'inserimento del testo al centro. Infine, più in basso, troviamo i comandi per tradurre il testo e scegliere il tipo di dizionario.

Tradurre un documento

2 Impostiamo i linguaggi di partenza e destinazione dal menu a tendina in alto (*italiano→inglese* per tradurre dalla nostra lingua in quella anglosassone) e selezioniamo il tipo di dizionario, *GEN* (generale), *BUS* (business), *COM* (informatico) *LEG* (legale) e *MED* (medico). Incolliamo o scriviamo il testo da tradurre e clicchiamo su *Traduci/Traduci documento*.



Dettagli di conversione

3 Andiamo in *Traduci/Analizza frase*. Si aprirà una nuova finestra con sei aree vuote. Inseriamo nel campo superiore il testo da tradurre e clicchiamo su *Traduci*. Oltre alla conversione completa del testo potremo vedere nel campo in basso a destra le traduzioni delle singole parole.

Sfogliamo il dizionario

4 Per sapere se qualche lemma può essere tradotto in più modi è opportuno consultare il vocabolario del software. È sufficiente andare alla voce *Strumenti/Dizionario*, scegliere i due linguaggi, inserire la parola cercata e diccare su *Look Up*; tutte le possibili traduzioni appariranno in basso.

BUONI CONSIGLI

NON SOLO WORD!
Oltre all'editor di testi multilingue, Office Power Translator 10 installa anche un browser per tradurre le pagine Web visitate (*Tr@nslation Web 10.0*) e un programma in grado di interfacciarsi col client di posta elettronica per inviare e-mail in altre lingue (*Tr@nslation Mail 10.0 Plus*). Per utilizzare il primo è sufficiente digitare l'URL del sito da visitare, premere Invio per caricare la pagina, scegliere la lingua, il tipo di dizionario e cliccare sull'icona a forma di ingranaggio (*Traduci*). Con Tr@nslation Mail 10.0 Plus, invece, basta creare un nuovo documento (*File/Nuovo*), scrivere il testo nello spazio previsto, tradurlo e richiamare la menu *Traduci* l'opzione *Spedisci per e-mail*. A questo punto, come di consueto, è sufficiente compilare i vari campi dell'e-mail.

RIMPINGUARE IL DIZIONARIO
Se il software non riesce a convertire correttamente qualche parola durante la traduzione di un testo, andiamo nel menu *Strumenti/Dizionario*, selezioniamo le due lingue e premiamo *Create Word*; inseriamo la parola alla voce *Root Word*, la sua traduzione in *Translation* e clicchiamo su *Add*.

Home Page sotto controllo

Il Trojan StartPage.P si installa di nascosto nel PC e modifica la pagina iniziale di Internet Explorer

Tempo 30 minuti
Difficoltà Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Browser Hijack Retaliator 1.1 è presente nella sezione *Antivirus&Sicurezza*

Tutti i migliori browser che utilizziamo per navigare in Rete offrono, tra le loro opzioni, anche la possibilità di configurare una pagina Web predefinita. Chiamata anche Home Page, non è altro che la pagina iniziale del sito visitiamo più di frequente e che viene caricata automaticamente ogniqualvolta ci colleghiamo a Internet e avviamo il browser. Un po' come un approdo da cui iniziare le proprie navigazioni: può trattarsi della pagina di ricerca di Google, ma anche dell'home page del nostro sito personale o di un qualunque portale Internet. Questa comoda funzionalità può però trasformarsi in una possibile minaccia per il nostro sistema nel caso

IDENTITÀ DEL VIRUS

Le principali caratteristiche tecniche del virus Trojan.StartPage.P

Nome: Trojan.StartPage.P
Nato il: 5 luglio 2005

Tipologia: Trojan
Lunghezza infezione: 18.432 byte
Sistemi vulnerabili: Windows 9x/ME/NT 2000/XP/2003

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Pericolosità: Bassa
Danni causati: Media
Diffusione: Media
Segni particolari: Modifica la pagina iniziale di Internet Explorer

Firma del titolare: TrojanStartPage.P
23 Settembre 2005

Impronta del dito indice sinistro

in cui fossimo utilizzatori di Internet Explorer. I pirati informatici hanno infatti trovato un particolare sistema per sfruttare delle vulnerabilità del browser e installare di nascosto sui computer dei Trojan. Questi programmi malevoli, conosciuti anche come Browser Hijacker, una volta attivati sono in grado di modificare le impostazioni del browser e reindirizzare la nostra connessione verso siti il più delle volte a contenuto pornografico.

Un intruso nel PC

Trojan.StartPage.P, il virus che analizzeremo questo mese, rientra in una particoloare categoria di virus conosciuti anche come MhtRedir.gen. Il loro scopo non è quello di danneggiare i dati dell'utente memorizzati sul suo disco rigido, quanto piuttosto andare a modificare la pagina iniziale predefinita di Internet Explorer e sostituirla con link a siti non propriamente affidabili. Addirittura, se veniamo colpiti da uno di questi virus particolarmente pericolosi, una volta collegati, potremmo anche correre il rischio di scaricare involontariamente sul PC dialer, spyware e worm e altre nefandezze simili. Per diffondersi, StartPage.P non utilizza messaggi di posta infetti o tecniche di spam. Il trojan è in realtà un semplice programma che i pirati informatici nascondono su siti anche famosi e al di sopra di ogni sospetto, camuffandoli, in genere, dietro le immagini che compaiono nelle pagine Web. È sufficiente cliccare sull'anteprima della foto per scaricarlo sul PC. Ovviamente, il primo e unico sintomo dell'avvenuta infezione è la modifica della pagina predefinita di Internet Explorer.

Tutte le azioni del virus

Per garantirsi la possibilità di portare a termine la sua azione dannosa, StartPage.P apporta alcune modifiche al sistema.

- Innanzitutto realizza automaticamente una copia di se stesso all'interno delle due principali cartelle di sistema *C:\Windows\System* e *C:\Windows\System32*, rinominandosi poi con nomi molto particolari: *CTFMON.exe* e *NOTEPAD.exe*.
  A una prima, superficiale analisi, sembra che il trojan acquisisca lo stesso nome di uno dei processi associati alla suite Microsoft Office: in particolare a quello necessario per gestire la barra della lingua o a quello dell'eseguibile utilizzato per avviare il Blocco Note di Windows. In realtà, approfondendo ulteriormente la nostra analisi, salta subito all'occhio che i

LEGGI ANCHE...

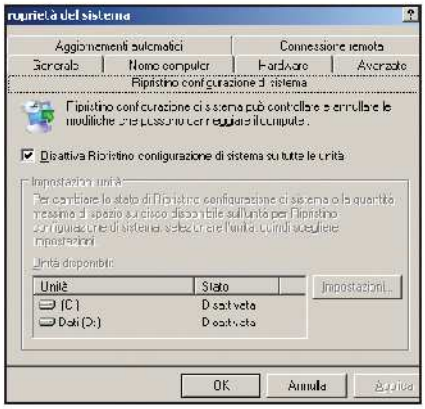
Sui precedenti numeri di Win Magazine abbiamo visto come rimuovere i Worm W32.Mediakill.A@mm e W32.Spybot.PKC.

LEGGI SUL WEB

http://support.microsoft.com/kb/320159/it
Questa è la pagina del supporto ufficiale Microsoft dedicata alle problematiche relative alla modifica non autorizzata della pagina iniziale di Internet Explorer. Nel documento vengono riportati i passi da seguire per ripristinare il corretto funzionamento del browser.

Così rimuoviamo il Trojan

Ecco in dettaglio la procedura manuale per eliminare definitivamente il Trojan.StartPage.P dal nostro sistema.



1 Disabilitiamo il Ripristino configurazione di sistema

Dal menu *Start* selezioniamo la voce *Pannello di controllo* e clicchiamo su *Sistema*. Nella relativa schermata di configurazione, apriamo il tab *Ripristino configurazione di sistema* e togliamo il segno di spunta in corrispondenza della voce *Disattiva Ripristino configurazione di sistema su tutte le unità*. In questo modo verrà avviata una procedura completamente automatica che eliminerà dall'hard disk tutti i punti di ripristino creati fino a quel momento. Tutto questo serve per cancellare eventuali file infetti che il virus copia all'interno della cartella di sistema *_Restore*, che in genere viene esclusa dai controlli effettuati durante le scansioni con i principali programmi antivirus.

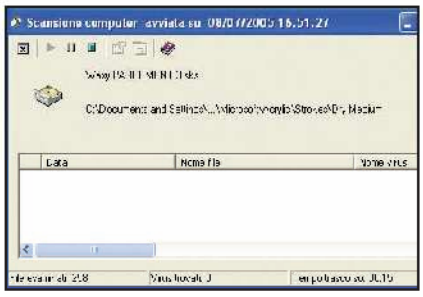
2 Aggiorniamo le definizioni virus del software antivirale

I passi da seguire per portare a termine questa procedura possono variare a seconda del

software antivirale installato sul computer. Teniamo comunque presente che tutti i programmi sono dotati di un apposito modulo utilizzabile per scaricare automaticamente gli aggiornamenti delle firme virus direttamente dalla Rete con una procedura guidata molto semplice.

3 Una scansione del sistema alla ricerca di un'eventuale minaccia

Terminato l'aggiornamento dell'antivirus, possiamo effettuare un controllo approfondito del sistema. Per un'analisi più accurata, riavviamo Windows in modalità provvisoria. Per farlo, al boot del sistema è sufficiente premere il tasto *F8*. In questo modo, caricheremo il sistema operativo senza nessun driver o processo associato alle varie applicazioni instal-



late e quindi anche al virus. Eventualmente, cancelliamo tutti file infetti individuati.
Al termine, riavviamo il sistema normalmente. In questa fase potrebbe comparire un messaggio d'avviso del tipo:

Titolo: *[FILE PATH]*
Corpo del messaggio: *Windows cannot find [FILE NAME]. Make sure you typed the name correctly, and then try again. To search for a file, click the Start button, and then click Search* che ci comunica che nel percorso indicato (*FILE PATH*) non è possibile trovare il file riportato nel messaggio (*FILE NAME*). Questo perché la chiave del registro creata dal trojan e non ancora cancellata, nonostante la scansione antivirale del sistema, cerca di riavviare il programma, ma non trovando i file necessari emette questo messaggio d'errore. Per chiudere la relativa finestra possiamo tranquillamente cliccare su OK.

4 Diamo inizio a un'approfondita pulizia del registro di sistema

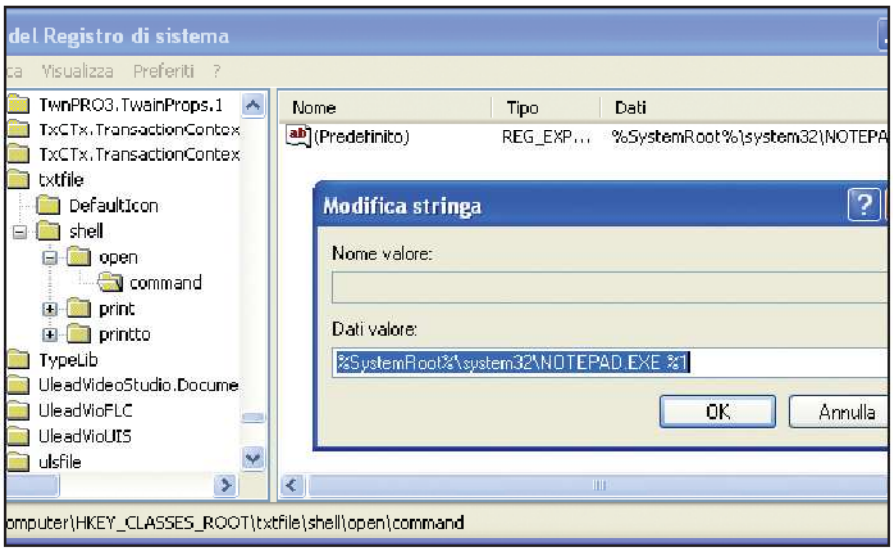
Dal menu *Start* clicchiamo su *Esegui* e nel relativo box di testo digitiamo il comando *regedit*, confermando la nostra scelta con un clic sul pulsante *OK*.

- Se non riuscissimo ad aprire l'editor del registro di sistema, la causa potrebbe essere riconducibile a delle modifiche fraudolente apportate dal virus all'eseguibile che avvia il tool di Windows. Per risolvere questo problema, colleghiamoci al sito http://securityresponse.symantec.com/avcenter/venc/data/tool.to.reset.shellopencommand.registry.keys.html e scarichiamo il file *UnHookExec.inf*. Al termine del download, clicchiamoci sopra col tasto destro del mouse e, dal relativo menu contestuale, scegliamo la voce *Installa*. Questa operazione provvederà a ripristinare la corretta configurazione dell'editor del registro, che potrà quindi essere avviato seguendo la procedura riportata al passo precedente.

- Entrati nel registro di sistema, individuiamo la chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run*. Selezioniamola e cancelliamo il valore *"CTFMON.exe"="%Windir%\system\CTFMON.exe"*. Per farlo, clicchiamoci sopra col tasto destro del mouse e scegliamo la voce *Elimina*.
- Apriamo la chiave *HKEY_CLASSES_ROOT\txtfile\shell\open\command* e dal pannello di destra dell'editor di registro modifichiamo la sottochiave *"(Default)" = "NOTEPAD.EXE %1"* sostituendo il carattere numerico *0* del nome con la lettera *O* maiuscola. Per farlo, clicchiamoci sopra col tasto destro del mouse e scegliamo la voce *Modifica*. Nel campo *Dati valori* correggiamo la stringa *NOTEPAD.EXE %1* con *NOTEPAD.EXE %1*.

5 Il sistema è stato finalmente ripulito. Ripristiniamo l'home page del browser

Se abbiamo eseguito correttamente tutti i passaggi appena descritti, possiamo riavviare il sistema. Terminato il caricamento di Windows, avviamo Internet Explorer e colleghiamoci con la nostra pagina Web preferita. Dopo averla visualizzata, entriamo nel menu *Strumenti/Opzioni Internet* e apriamo il tab *Generale*. Nel campo *Pagina iniziale* dovrebbe comparire l'indirizzo dell'home page del sito Web visitato. Per impostarla come predefinita, clicchiamo sul pulsante *Pagina corrente*.



COSA VUOL DIRE

TROJAN
In generale, è un virus mascherato all'interno di una applicazione apparentemente innocua ed è utilizzato dai pirati informatici per rubare informazioni riservate o accedere in un secondo momento al sistema da remoto.

due nomi sono scritti utilizzando il carattere numerico 0 (zero) al posto della lettera O maiuscola. Gli eseguibili di Windows non infettati dal virus sono dunque scritti nel seguente modo: *CTFMON.exe* e *NOTEPAD.exe*.

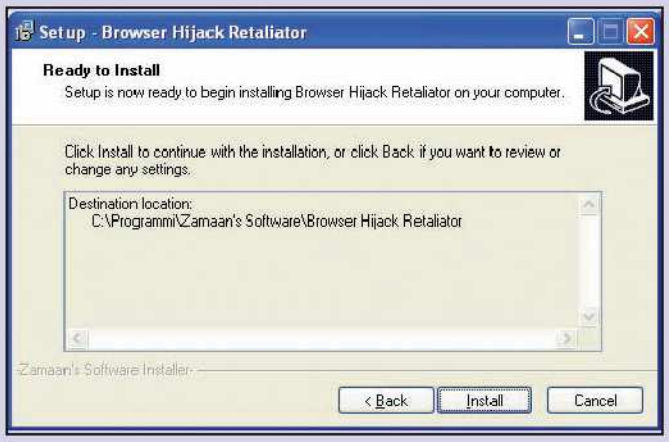
- La successiva azione del trojan consiste nel creare una nuova chiave del registro di sistema necessaria per garantirsi l'esecuzione automatica ad ogni avvio di Windows e continuare la sua azione dannosa ad ogni utilizzo di Internet Explorer.
- Ad ogni sua esecuzione, imposta quindi l'home page di Internet Explorer su una pagina bianca e fa in modo che il browser si colleghi automaticamente con uno dei due seguenti siti pirata: www.19ku/[RIMOSSO]/.com e www.18hi/[RIMOSSO]/.com dove, al posto delle stringhe RIMOSSO andrebbe scritto per intero l'indirizzo Internet che, per motivi di sicurezza, abbiamo preferito non riportare.

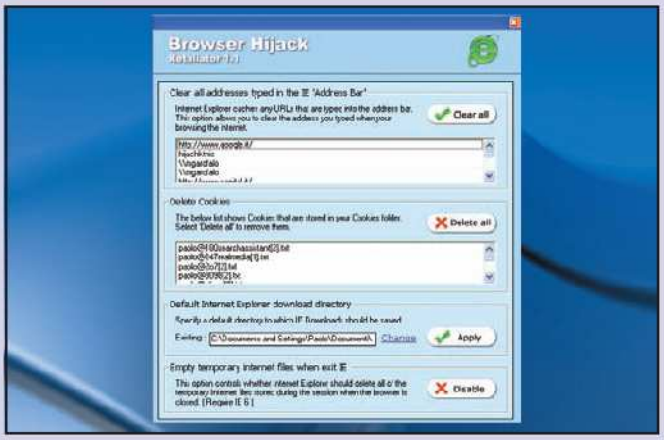
La prudenza non è mai troppa

Nel caso di pericolosi virus come il trojan StartPage.P l'unica arma di prevenzione utile è quella di mantenere sempre aggiornato il proprio software antivirale installato nel PC, in grado per lo meno di segnalare

Home page del browser blindata

Per difenderci dai programmi di hijacking, ossia quelli che modificano la pagina iniziale di Internet Explorer, a volte non basta avere installato un antivirus





1 Un guardiano nel PC

Nella sezione *Antivirus&Sicurezza* è presente l'archivio compresso *bhr.zip* al cui interno è presente il file *bhr1.1.*exe. È sufficiente cliccarci sopra per avviare la semplice procedura guidata d'installazione del software. Al termine, una piccola icona con una croce rossa verrà abilitata nella System Tray di Windows, vicino l'orologio di sistema.

2 Configurazioni a prova d'intruso

Clicchiamo sull'icona per aprire la schermata di configurazione del software. Cliccando su *Options* accediamo a una serie di impostazioni generali che possiamo lasciare inalterate. Il pulsante *IE Plus* permette di accedere invece ad alcuni strumenti utili per cancellare la cronologia e i cookie memorizzati dal browser durante la navigazione.

3 Protezione totale

Per abilitare il controllo della pagina iniziale del browser, della pagina di ricerca e di un'eventuale barra di ricerca (tipo Google Toolbar), clicchiamo sui pulsanti a forma d'icona di Internet Explorer, di lente d'ingrandimento e di pellicola. Inseriamo l'indirizzo desiderato nel relativo box di testo e clicchiamo sul pulsante *Start protection*. Altrimenti su *Stop protection* se vogliamo momentaneamente disabilitare i controlli del software.

5 Il controllo funziona!

Per verificare la corretta configurazione di Browser Hijack Retaliator impostiamo la pagina predefinita di Internet Explorer su www.google.it. Avviamo il browser, carichiamo una nuova pagina e dal menu *Strumenti/Opzioni Internet/Generale/Pagina iniziale* clicchiamo su *Pagina corrente* per impostarla come predefinita. Una schermata di BHR ci informerà di questo tentativo di "hijacking". Per procedere, clicchiamo su *Allow*, altrimenti su *Stop*.

eventuali presenze d'infezioni nel sistema. Un'attenta opera di pulizia manuale è comunque l'unico modo per poterlo ripulire definitivamente da ogni traccia del software malevole. Può essere comunque molto utile installare anche un programma come Browser Hijack Retaliator, in grado di segnalare ogni tentativo di modifica della pagina iniziale di Internet Explorer. Il programma non è in grado di cancellare eventuali infezioni, ma è comunque un ottimo campanello d'allarme che ci consentirà di tenere sempre alto il nostro livello di guardia.

Se la sicurezza dei dati personali è importante, anche una normale pendrive può diventare un solido lucchetto

Un sistema sotto chiave

Tempo 20 minuti
Difficoltà Media

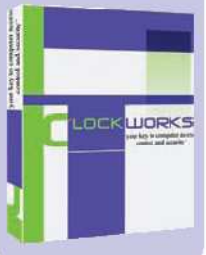
IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
C'Lock 3.3 è presente nell'*Interfaccia principale*

INFO

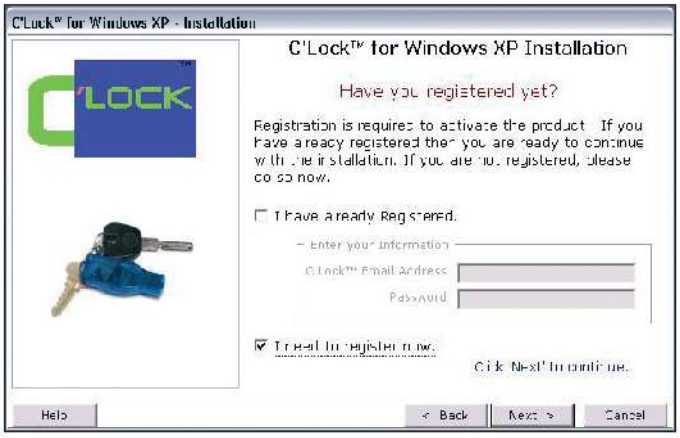
QUANTO COSTA: C'Lock 3.3 è completamente gratuito

IL SITO UFFICIALE: www.clockpc.com

A CHI RIVOLGERSI: info@clockpc.com

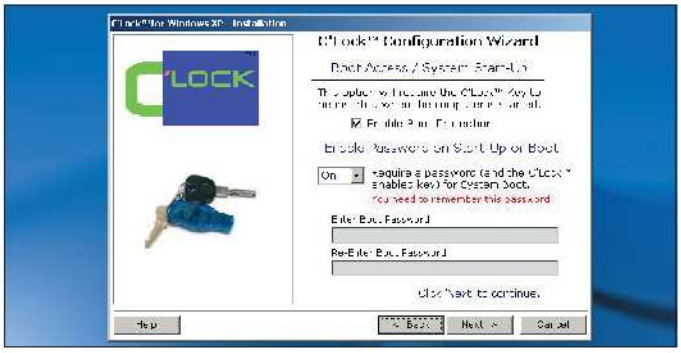


Il computer fa ormai parte della nostra vita quotidiana: lo usiamo per controllare la posta elettronica o l'estratto conto via Internet, per effettuare acquisti on-line o per selezionare gli scatti da scaricare dalla fotocamera. Sarebbe un problema se qualcuno accedesse a nostra insaputa al computer: potrebbe carpire segreti o comunque entrare in possesso di materiale riservato. La password di Windows potrebbe non essere sufficiente a farci dormire sonni sereni. In questi casi, l'ideale sarebbe riuscire a trovare un software per il controllo dell'accesso al proprio PC in grado di trasformare una qualsiasi memoria USB in una vera e propria chiave d'accesso al sistema: senza prima collegare la pendrive sarà impossibile avviarlo e avere accesso ai dati. Ovviamente, prima di installare un simile software è necessario aver già configurato una chiavetta funzionante e riconosciuta da Windows. Vediamo allora come procedere utilizzando il programma gratuito C'Lock.



Iniziamo a presentarci

1 Avviato il processo d'installazione del software, clicchiamo su *I need to register now* e poi su *Next* per avviare una semplice procedura d'attivazione gratuita on-line. Basterà comunicare nome, indirizzo, e-mail e creare una password di almeno 6 caratteri. Al termine, clicchiamo sul pulsante *Send* per completare la procedura. All'indirizzo di posta fornito verrà inviato il codice di sblocco per rendere completamente funzionante il software.



La chiave giusta per entrare nel PC

2 Terminata la registrazione di C'Lock comparirà l'invito a inserire la propria chiavetta USB e a iniziare la fase d'installazione. La lettera dell'unità assegnata alla pendrive verrà correttamente individuata, ma nel caso in cui si abbiano più unità di archiviazione USB potremo tranquillamente selezionare il volume giusto dal relativo menu a tendina o cliccando su *Find Key*. Nessun dato già presente sulla pendrive verrà alterato.

Proteggiamo l'avvio di Windows

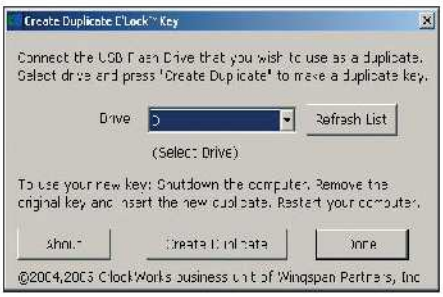
3 Per mettere al sicuro il boot del sistema operativo spuntiamo la voce *Enable Boot Protection* che impedirà a Windows di avviarsi nel caso in cui la chiavetta USB non sia inserita nell'apposito slot. Per i più paranoici si potrà settare anche una password da digitare all'avvio del sistema: nella sezione *Enable Password on Start-Up or Boot* selezioniamo dal menu a tendina la voce *On* e digitiamo per due volte la password scelta.

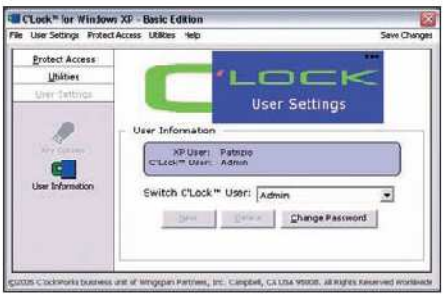
Una copia per gli sbadati

4 Conviene sempre avere una copia delle chiavi di casa conservate in un posto sicuro. Lo stesso vale per la chiavetta USB: se la memoria dovesse danneggiarsi o andare smarrita, non potremmo più avere accesso al computer. Cliccando su *Make Duplicate Key* e poi su *Next* creeremo un doppione esatto del codice segreto su un'altra pendrive. Selezioniamo la lettera dell'unità USB ausiliare dal menu a tendina e clicchiamo sul bottone *Create Duplicate*.

Non togliete quella chiave dalla porta USB

5 Al termine dell'installazione verrà creato un utente *Admin* con la password che avevamo precedentemente creato e che avrà controllo completo su C'Lock. La chiave, da ora in poi, deve restare inserita fin quando useremo il PC; in caso contrario il computer diverrà immediatamente inutilizzabile. La scritta *System Protected by C'Lock* continuerà a girare sullo schermo finché non reinseriremo la chiave riguadagnando l'accesso al sistema.





Avviare con cautela

6 Se abbiamo deciso di proteggere il PC all'avvio con una password, dovremo inserire la chiavetta USB prima di avviare il sistema. Comparirà una nuova schermata di login con preselezionato nel campo *User name* l'utente *Administrator*. Per far proseguire l'avvio del sistema, inseriamo la password prescelta e premiamo *Invio*.

Ancora un doppione

7 Se volessimo creare un doppione della nostra chiavetta a installazione avvenuta, clicchiamo sull'icona a forma di lucchetto nella traybar di Windows e selezioniamo *Open C'Lock for Windows*. Dalla schermata principale apriamo il tab *Utilities*, clicchiamo su *Duplicate Key*, selezioniamo la lettera dell'unità USB e premiamo *Create Duplicate*.

Vecchio account, nuova password

8 Sempre dalla schermata principale potremo anche cambiare la password di accesso dell'utente amministratore. Sarà sufficiente diccare sul menu *User Settings* per aprire la relativa finestra di configurazione e in seguito sul pulsante *Change Password*, impostando una nuova chiave d'accesso per l'utente *Admin*.

Se non disponiamo ancora di una pendrive, ecco tre modelli da 512 MB da acquistare subito

ZELIG ONE 512 MB USB 2.0 (XZONE512U2)
Tanta memoria in soli 3 grammi di peso per la pendrive più leggera prodotta da Hamlet. Per chi non sopporta inutili ingombri nelle tasche, la chiavetta è grande come una moneta da un euro.
Quanto costa: € 52,68
Sito Internet: www.a-more.it

PEN DRIVE ALBATRON 512 MB USB 2.0
Piccola, compatta e soprattutto economica. Una chiavetta USB con un rapporto qualità prezzo interessante e con una capienza più che soddisfacente per portare con sé i propri dati.
Quanto costa: € 36,00
Sito Internet: www.chl.it

SONY PEN USB 2.0 MICRO VAULT MIDI 512 MB
Design aggressivo e ricca dotazione di software rendono la pendrive di Sony una buona scelta per i più esigenti. Uno dei programmi a corredo la trasforma in una vera e propria chiave hardware.
Quanto costa: € 62,00
Sito Internet: www.pixmania.com

Disco a pezzi? Incolliamolo!

Se l'hard disk è sempre in attività e il caricamento dei file è lento, usiamo la deframmentazione

Tempo
15 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD

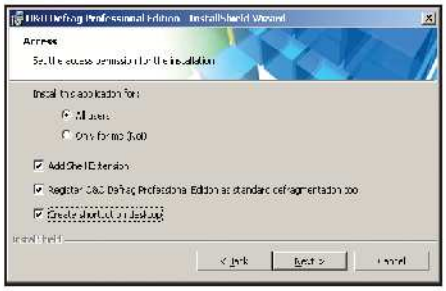
La versione trial 30 giorni di O&O Defrag 8 è presente nella sezione *Utilità&Programmazione*

BUONI CONSIGLI

DEFRAG SENZA ZAVORRA

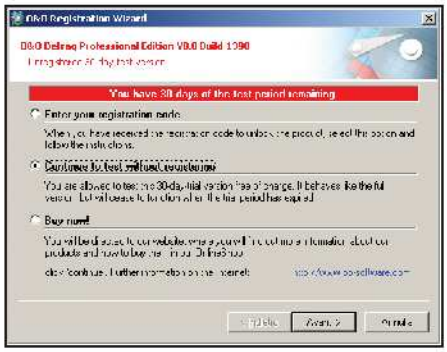
La maggior parte dei software di defrag non sono in grado di deframmentare i file in uso da altri programmi o dal sistema operativo; ciò implica che la deframmentazione non sarà completa. Per ovviare a tutto ciò usiamo il Task Manager di Windows premendo *Ctrl+Alt+Canc* e chiudiamo manualmente tutti i programmi e processi in esecuzione, diversi da quelli di sistema. A tal fine è sufficiente selezionarli e premere il tasto *Termina operazione*.

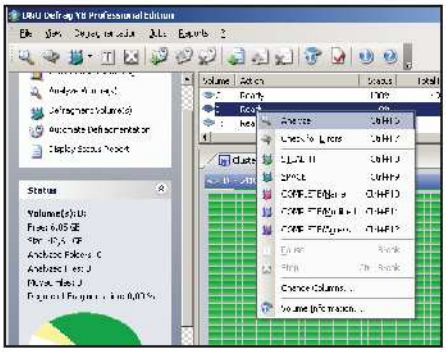
Per massimizzare la velocità di lettura e scrittura dei file, gli hard disk iniziano a scrivere i dati nel primo spazio libero che incontrano al momento della richiesta da parte dell'utente. Talvolta, però, i dati da scrivere sono più lunghi dello spazio disponibile in quel punto e, pertanto, si rende necessario lo spostamento della testina su un'altra porzione del disco. Ciò si traduce in una frammentazione dei file e in una conseguente lentezza in fase di lettura, perché intervallata da frequenti spostamenti della testina al fine di ricercare tutte le parti che costituiscono l'informazione. Così, oltre al dilatarsi dei tempi d'elaborazione da parte del PC, tale situazione contribuisce a velocizzare il processo di usura del disco fisso. Eppure il rimedio è semplice: basta eseguire periodicamente un'utility di deframmentazione. Noi abbiamo scelto O&O Defrag V8.0 Professional Edition.

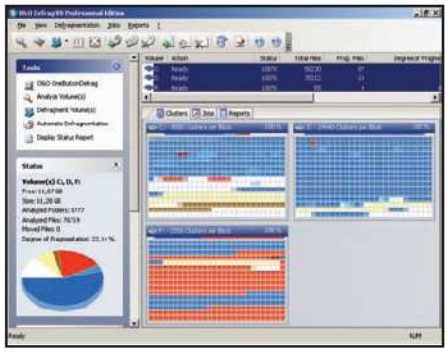


Installiamo l'attaccatutto

1 Per installare il software avviamo il file .exe contenuto nell'archivio compresso *OODefrag8pro.zip*. Premiamo *Next*, accettiamo il contratto e premiamo nuovamente *Next*. Scegliamo la cartella d'installazione e premiamo ancora *Next*. Selezioniamo tutte e tre le caselle di opzione in basso, premiamo *Next*, poi *Install* e per concludere *Finish*.







Un primo sguardo

2 Avviamo il programma da *Start/Programmi/O&O Software/O&O Defrag/O&O Defrag* e selezioniamo *Continue to test without registering*. Premiamo *Avanti*, nuovamente su *Avanti* lasciando selezionata la deframmentazione automatica (*Activate automatic defragmentation*) e premiamo *Fine*. Apparirà la schermata del software: a sinistra ci sono i grafici e i menu con le azioni da compiere e a destra la visualizzazione grafica del nostro hard disk.

Analizziamo in profondità

3 Presa dimestichezza con l'interfaccia (diamo un'occhiata alla schermata con frecce) passiamo ad analizzare quale dei nostri hard disk o partizioni soffre più gravemente di frammentazione dei file. Selezioniamo uno dei volumi presenti nella lista e clicchiamoci sopra col tasto destro del mouse. Dal menu contestuale che apparirà sullo schermo selezioniamo la voce *Analize*. Ripetiamo l'operazione con tutte le unità che abbiamo installato nel PC.

Vai con la colla!

4 Selezioniamo i volumi che nel rapporto di analisi presentano maggiore frammentazione dei dati (utilizziamo il tasto sinistro del mouse, mentre teniamo premuto il *Ctrl* sulla tastiera) e clicchiamo su *DefragmentVolumes* nel menu laterale sinistro. In alternativa possiamo cliccare sul terzo pulsante da destra nella barra degli strumenti. Si avvierà così il processo di deframmentazione dell'hard disk, che si occuperà di riordinare i file in esso archiviati.

LISTA HARD DISK
Mostra i dischi fissi e/o le partizioni presenti nel PC. È sufficiente cliccare su un'unità e selezionare l'operazione da svolgere dal menu rapido o dalla barra degli strumenti

CHEK VOLUME FOR ERROR(S)
Permette di rilevare la presenza di cluster danneggiati sul disco fisso

O&O ONEBUTTONDEFRAG
Avvia la procedura guidata per l'ottimizzazione del disco

ANALYZE VOLUME(S)
Esegue l'analisi dei cluster dell'unità selezionata e riporta un diagramma a torta nella sezione Status

DEFRAGMENT VOLUME (S)
Avvia il processo di deframmentazione del disco o della partizione selezionata

AUTOMATIC DEFRAGMENTATION
Consente di pianificare la deframmentazione ad una certa data ed orario

DISPLAY STATUS REPORT
Esegua l'analisi del disco fisso e visualizza in una schermata a parte il report della scansione.

START DEFRAGMENTATION

Clicchiamo sulla freccetta a destra per far apparire il seguente menu

STEALTH	È il metodo più veloce, che occupa meno memoria RAM. Ideale quando sul computer sono archiviati molti file
SPACE	Se il disco fisso presenta molto spazio libero e i file archiviati sono molto frammentati questa è la modalità da scegliere
COMPLETE/Name	Richiede molta memoria ed è il metodo più lento, ma garantisce massime performance per quanto riguarda le operazioni di accesso in lettura ai file. Riorganizza i file in base al nome e alla cartella in cui si trovano
COMPLETE/Modified	Simile al metodo precedente, riorganizza tutti i file in base alla data in cui sono stati modificati
COMPLETE/Access	Organizza i file in funzione della data di ultimo accesso.

PAUSE
Consente di mettere in pausa il processo

STOP
Interrompe la deframmentazione. Per evitare la perdita di dati è sempre bene portare a termine il processo

CREATE A NEW JOB
Serve per accedere alla schermata di configurazione delle operazioni pianificate

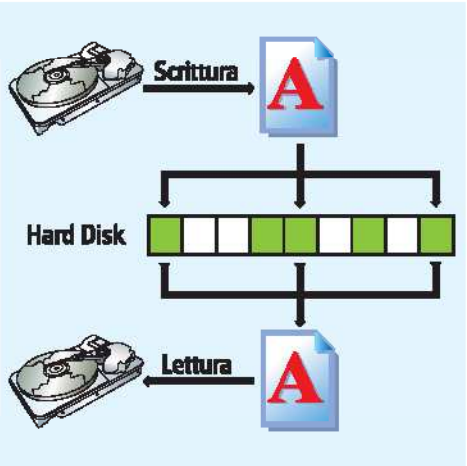
CHANGE OPTIONS
Da qui possiamo configurare alcune opzioni avanzate come i file da escludere durante il processo di deframmentazione

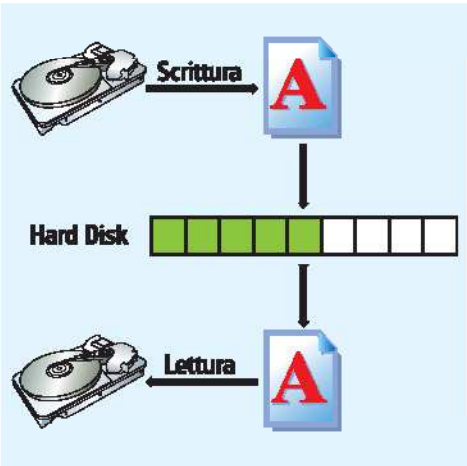
DISPLAY VOLUME INFORMATION
Mostra le informazioni sul disco selezionato. Potremo osservare in dettaglio i file che risultano frammentati

VISUALIZZAZIONE GRAFICA
Qui possiamo osservare la disposizione dei cluster dell'hard disk o della partizione analizzata

INDICATORE DI STATO
Un grafico mostra lo spazio libero presente sul disco fisso e la percentuale di frammentazione dei file

PROCESSO DI DEFRAMMENTAZIONE Ecco una rappresentazione grafica di ciò che succede nel sistema prima e dopo aver effettuato una deframmentazione dell'hard disk.





PRIMA
Se l'hard disk è molto frammentato, i file vengono spezzettati in tanti blocchi memorizzati su settori del disco anche molto distanti tra loro. Ciò implica continui spostamenti delle testine di lettura/scrittura che causano, di conseguenza, anche un generale rallentamento delle prestazioni di tutto il sistema.

DOPO
In seguito alla deframmentazione del disco rigido, i segmenti appartenenti allo stesso file vengono riorganizzati e memorizzati uno di seguito all'altro, possibilmente sui primi settori del disco. In questo modo, vengono garantiti tempi migliori nel recupero delle informazioni e prestazioni più veloci del sistema.

COSA VUOL DIRE

FILE SYSTEM
È il modulo del sistema operativo specializzato nella gestione e nell'organizzazione delle informazioni memorizzate sul disco rigido. I più diffusi tipi di File System in ambiente Windows sono FAT, FAT16, FAT 32 e NTFS.

FAT
Acronimo di File Allocation Table, indica un particolare indice logico che memorizza l'esatta posizione dei file o dei loro eventuali frammenti memorizzati sull'hard disk.

NTFS
Si tratta dell'evoluzione della FAT. È in grado di fornire maggiori prestazioni e una migliore gestione dei dati archiviati sul disco.

Metti ordine nell'hard disk

Provati per voi i migliori software di deframmentazione indispensabili per velocizzare l'utilizzo del sistema operativo

Cosa c'è di più disordinato della stanza dei bambini, con i giochi sparsi dappertutto senza nessun criterio? Probabilmente il nostro disco rigido! Continue operazioni di copia/incolla e installazioni di software creano inevitabilmente una gran confusione d'informazioni memorizzate senza nessuna regola apparente. Una situazione, questa, che comporta a lungo andare un evidente calo delle prestazioni generali del sistema. Tutto ciò è dovuto al fatto che i singoli file, indipendentemente dal loro formato e dalla loro grandezza, non sempre vengono memorizzati in maniera ottimale.

Tanti pezzi, un solo file

Tutti gli hard disk presentano una struttura a "settori", ognuno in grado di memorizzare unità d'informazioni di 512 byte e gestiti dal sistema operativo attraverso il File System, che può essere di tipo FAT o NTFS, a seconda delle versioni di Windows installate. Questa particolare tecnica di memorizzazione fa sì che i file vengano spezzati in tante parti più piccole e salvati in settori anche distanti tra loro. Avviene, in parole povere, una frammentazione delle informazioni: ciò comporta che la meccanica del disco rigido, sia in lettura sia in scrittura, dovrà "fare molta strada" prima di poter ricostruire il file nella sua interezza, con l'unico risultato di rallentare il sistema. Questa situazione potrebbe aggravarsi ulteriormente nel caso in cui manipolassimo file di grandi dimensioni. in casi come questi, verrebbero creati grossi spazi vuoti sull'hard disk, come durante le

	O&O DEFRAG PROFESSIONAL EDITION 8	RAXCO PERFECT DISK 7.0	SYMANTEC NORTON SYSTEM WORKS 2005
FUNZIONALITÀ			
Deframmentazione dischi interni/esterni	SI / SI	SI / SI	SI / SI
Deframmentazione chiavette USB	SI	No	SI
Deframmentazione memory card	SI	No	SI
Deframmentazione automatica	SI	SI	SI
Resoconto deframmentazione/Grafico	SI / SI	SI / SI	SI / SI
Controllo degli errori	SI	No	SI
Esecuzione deframmnetazione in background	SI	No	SI
Visualizzazione avanzamento deframmentazione	SI	SI	SI
Visualizzazione durata deframmentazione	SI	No	No
Deframmentazione su più unità	SI	SI	SI
Rapporto deframmentazione / Stampa	SI / SI	SI / SI	SI / No
Pianificazione	SI	SI	SI
UTILIZZO			
Assistenza telefonica	SI	SI	SI
Aiuto on-line in italiano	No	No	SI
Interfaccia in italiano	No	No	SI
REQUISITI			
CPU / RAM / Spazio su disco	Pentium 500 MHz / 128 MB / 21 MB	Pentium 500 MHz / 128 MB / 11 MB	Pentium 500 MHz / 128 MB / 45 MB
Sistema operativo	Windows NT/2000/XP	Windows 2000/XP	Windows 98/ME/2000/XP
Quanto costa (IVA inclusa)	**€ 49,90**	**€ 35,77**	**€ 75,00**
Sito del produttore	www.oo-software.com	www.raxco.com	www.symantec.it
VOTO	**9**	**8**	**7**
Il nostro giudizio	Permette di ottenere un miglioramento del 65% delle prestazioni generali del sistema e offre un buon controllo sulla correzione degli errori. Lento il processo di deframmentazione.	Indicato per gli appassionati del videoediting, perché dotato di un motore di ottimizzazione efficiente con file di grosse dimensioni. Non offre nessun controllo degli errori.	Permette di gestire la pianificazione della deframmentazione dei dischi e offre buone prestazioni nella gestione di file di grandi dimensioni, come nel caso di operazioni di videoediting.

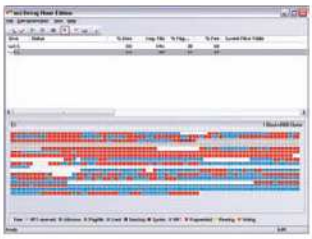
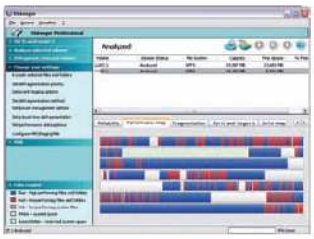
operazioni di videoediting. Quando un nuovo file viene memorizzato, il File System cerca il primo settore libero e da lì ne inizia la memorizzazione. Se finisce lo spazio utile, spezza il file e continua il salvataggio nel successivo settore libero, non necessariamente contiguo al primo.

Pulizie regolari

Per ovviare al disordine che si crea sugli hard disk, sono stati messi a punto i software di deframmentazione, il cui scopo è appunto quello di recuperare tutti i pezzi dei file presenti sul disco e cercare di memorizzarli in sequenza partendo dai settori iniziali dove, tra l'altro, è più semplice raggiungerli, organizzandoli in modo da mettere prima quelli utilizzati più di frequente. Deframmentare periodicamente il disco fa sì che i file e i programmi vengano caricati più velocemente e anche il loro salvataggio sarà molto più rapido.

Scegliere lo strumento giusto

Anche se tutti i software di deframmentazione si basano sullo stesso principio di funzionamento, il divario tra i risultati ottenibili può essere anche molto marcato. Utilizzando i migliori strumenti saremo infatti in grado di ottenere fino a oltre il 60% di prestazioni in più. In pratica, è come far rinascere a nuova vita il nostro computer! Tra i criteri di scelta è inol-

WINTERNALS DEFRAG MANAGER 3.0	MST DEFRAG HOME EDITION 1.5	EXECUTIVE DISKEEPER 9 PROFESSIONAL EDITION	UTILITÀ DI DEFRAMMENTAZIONE DI WINDOWS XP
			
Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì
No	No	Sì	Sì
No	No	Sì	Sì
Sì	Sì	Sì	Sì
Sì / Sì	Sì / No	Sì / Sì	Sì / No
No	No	Sì	No
No	Sì	Sì	No
Sì	Sì	Sì	Sì
No	No	No	No
Sì	Sì	Sì	No
Sì / No	No / No	Sì / Sì	Sì / Sì
Sì	Sì	Sì	Sì
Sì	Sì	Sì	Sì
No	No	No	Sì
Sì	No	Sì	Sì
Pentium 500 MHz / 128 MB / 63 MB Windows NT/2000/XP	Pentium 500 MHz / 128 MB /3 MB Windows 2000/XP	Pentium 500 MHz / 128 MB / 43 MB Windows 9x/ME/NT/2000/XP	Pentium 500 MHz / 128 MB / 41 KB Windows XP
€ 23,50	€ 9,00	€ 57,92	€ 268,00 (costo del S.O.)
www.probiz.it	www.mstsoftware.com	www.execsoft- europe.com	www.microsoft.com/italy
7	6	6	5
Buona la gestione dei file di grandi dimensioni. Offre, inoltre, un efficiente sistema di pianificazione delle operazioni di deframmentazione. Utilizzo non immediato.	Permette di raggiungere un discreto guadagno di tempo nelle prestazioni generali del sistema. Molto veloce il motore di deframmentazione, ma senza nessun controllo degli errori.	Offre una velocità d'esecuzione molto elevata e una buona gestione della pianificazione dei processi di deframmentazione. L'utilizzo risulta però un po' complicato.	Molto veloce nel portare a termine il processo di deframmentazione, non presenta funzioni evolute per il controllo degli errori. Manca di funzioni avanzate.

tre molto importante tenere in conto la presenza di alcune funzioni particolarmente significative, come il controllo degli errori. Se ben configurata, questa opzione ci tornerà molto utile per tenere costantemente sotto controllo i dischi rigidi installati nel PC e avviarne automaticamente la deframmentazione, non appena il disordine su di essi dovesse aumentare di nuovo. Dobbiamo poi tenere conto che tutta l'operazione di deframmentazione può durare anche diverse ore, soprattutto su dischi di grandi dimensioni. Utilizzare un software con un motore di deframmentazione particolarmente efficiente ci consentirà quindi di diminuire i tempi di inattività del sistema. Non dobbiamo infatti dimenticare che quest'operazione è particolarmente impegnativa per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse di sistema. Continuare a lavorare al computer potrebbe diventare praticamente impossibile. Ed è per questo che i migliori deframmentatori permettono di pianificare la pulizia dell'hard disk in orari prestabiliti o durante i momenti di inattività del sistema. Per ritrovarci sempre con un sistema in forma smagliante. Scelto il software di deframmentazione, è opportuno non utilizzarne altri per evitare che i diversi algoritmi di allocazione dei file creino malfunzionamenti del sistema e perdita dei dati.

I ricordi, gli appuntamenti piccanti... Scriviamoli su un diario virtuale e proteggiamoli con una password

Uno scrigno nel computer

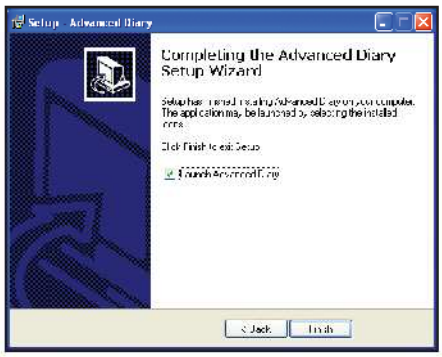
Tempo 15 minuti

Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL CD DVD

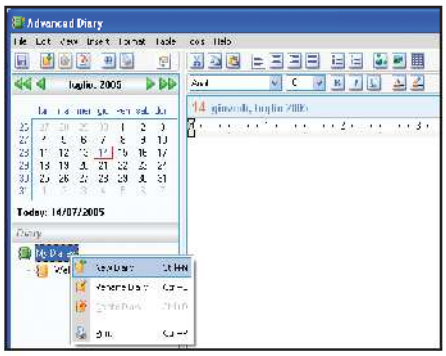
Advanced Diary 1.2 è presente nella sezione *Utilità&Programmazione*

Sono tante le cose che succedono, ogni giorno, nella vita di tutti noi. E per non dimenticarle, molti preferiscono annotarle su alte pile di diari che vengono poi pazientemente conservati e preservati dall'usura e dalla polvere. Ma adesso che i tempi sono cambiati e carta e penna sono state sostituite dai PC è arrivato il momento di trovare un degno sostituto elettronico della cara vecchia agenda personale! Oggigiorno, quando si parla di diari elettronici, tutti pensano ai Blog, che altro non sono se non dei diari on-line visibili a tutti. Come fare allora per avere un diario del tutto identico a quello cartaceo, ma non accessibile agli estranei e in cui trascrivere senza preoccupazioni i nostri segreti più reconditi? Se poi potessimo utilizzarlo anche come agenda per non mescolare gli appuntamenti con i nostri sentimenti, sarebbe ancora meglio. La soluzione ci viene da AdvancedDiary, che tra le altre cose ci permetterà anche di proteggere il diario con una password.



A pochi clic dai pensieri

1 Per prima cosa scompattiamo l'archivio compresso *AdvDiary.zip*, presente nella sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-Rom; clicchiamo quindi sull'eseguibile *AdvDiary.exe* per avviare la semplice procedura guidata d'installazione del software. Confermiamo con *Next* le diverse opzioni proposte e al termine clicchiamo su *Finish* per avviare il programma.



Facile facile... tutto in una pagina!

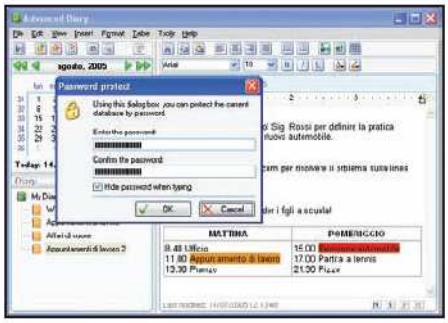
2 Ad un primo sguardo l'interfaccia di Advanced Diary si presenta molto ordinata. A sinistra troviamo il calendario con evidenziato in blu il giorno corrente. Nello spazio sottostante è riportata la lista dei diari e sulla destra troviamo il foglio su cui appuntare ogni nota. Per creare un nuovo diario, clicchiamo col tasto destro su *My Diaries* e scegliamo la voce *New Diary*.

Prima il dovere...

3 Assegniamo un nome al diario, selezioniamo un giorno futuro dal calendario e portiamoci nel riquadro di scrittura. Avremo a disposizione strumenti simili a quelli di un normale editor di testo. Per inserire un'immagine clicchiamo sul pulsante *Insert Picture*, per inserire una tabella clicchiamo su *Insert Table*.

... poi il piacere!

4 Con la stessa procedura vista prima, creiamo un nuovo diario che chiameremo *Affari di cuore* e inseriamo tutti i nostri segreti e ricordi. Notiamo che i giorni in cui sono presenti degli appuntamenti verranno evidenziati in grassetto sul calendario. È sufficiente cliccarci sopra per visualizzarli automaticamente.



E nessuno li potrà leggere!

5 Per proteggere i diari con una password, dal menu *Tools* clicchiamo su *Password Protect* e inseriamone una a nostra scelta. Digitiamola una seconda volta per sicurezza e confermiamo con *OK*. Per riaccedere ai diari, ci verrà chiesto di inserire la password. Se decidiamo di toglierla, disabilitiamo la voce *Tools/Password Protect*.